



Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: www.regione.lazio.it

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 21/09/2021

Numero 90

Supplemento n. 2

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: D'ERCOLE WANDA

SOMMARIO

Regione Lazio

DIREZIONE CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 luglio 2021, n. G10383

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di realizzazione di un impianto FV a terra su terreni industriali della potenza di circa 7,6 MWp connesso alla rete di e-distribuzione tramite Cabina Primaria Mazzocchio, nel Comune di Pontinia, Provincia di Latina, in area industriale Mazzocchio. Proponente Solar Italy VII Srl. Registro elenco progetti: n. 38/2020. Pag. 5

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 settembre 2021, n. GR1217-009

Gara comunitaria a procedura aperta per la fornitura di antisettici e disinfettanti occorrenti alle AASSLL indetta con DD. N. G 08557/2201- n. gara 8195854. prorrga del termine di presentazione delle offerte e rettifica documentazione di gara. Pag. 22

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 settembre 2021, n. G10904

Legge regionale 31 dicembre 2002, n. 46. Determinazione n. G12342/2020. Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale - "Realizzazione impianto fotovoltaico depuratore di Villa Santa Lucia" - Rimodulazione del contributo ammissibile al netto delle economie da ribasso d'asta. Pag. 33

Determinazione 20 settembre 2021, n. G11066

L.R. 13/2013 art. 6 - Avviso Pubblico "Sostegno alle start-up innovative nel settore videoludico nell'ambito del progetto Cinecittà Game Hub" - DE n. G16414 del 29/12/2020. Presa d'atto e approvazione delle domande risultate non ammissibili formalmente a seguito dell'istruttoria formale di Lazio Innova S.p.A. e a seguito dei lavori della Commissione di Valutazione del 05/07/2021. Pag. 39

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09633

Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e la Fondazione Pfizer per la realizzazione del progetto di Promozione della Salute e di Sani stili di vita nelle classi terze della scuola primaria e nelle scuole secondarie di primo grado, denominato "Sano chi Sa". Pag. 46

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09634

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 798 del Comune di Roma Pag. 54

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09635

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 796 del Comune di Roma Pag. 63

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09636

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 821 del Comune di Roma Pag. 72

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09637

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 10 del Comune di Cisterna di Latina (LT) Pag. 81

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09638

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 11 del Comune di Ladispoli (RM) Pag. 90

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09639

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 803 del Comune di Roma Pag. 99

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09640

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 794 del Comune di Roma Pag. 108

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09641

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio quarto interpello. Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 785 del Comune di Roma Pag. 117

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09642

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 799 del Comune di Roma Pag. 120

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09643

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 11 del Comune di Terracina (LT) Pag. 129

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09644

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 740 del Comune di Roma Pag. 138

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09645

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 747 del Comune di Roma Pag. 147

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09646

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 763 del Comune di Roma Pag. 156

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09647

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Rocca Priora (RM) Pag. 165

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09648

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 20 del Comune di Aprilia (LT) Pag. 174

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09649

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 839 del Comune di Roma Pag. 183

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09650

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Quinto interpello - Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 769 del Comune di Roma Pag. 192

Determinazione 17 luglio 2021, n. G09707

Definizione del livello massimo di finanziamento per l'anno 2021 per le prestazioni con onere a carico del SSR, erogate da strutture private accreditate, di assistenza in Hospice (Cure Palliative) in attuazione della D.G.R. n. 339 del 8 giugno 2021.

Pag. 195

Determinazione 28 luglio 2021, n. G10250

Modifica della determinazione 24 giugno 2019, n. G08547 avente ad oggetto "Nomina della commissione di cui all'art. 8 comma 1 della "Convenzione tra la Regione Lazio/Aziende Sanitarie Locali e l'INPS per l'affidamento delle funzioni relative all'accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità" approvata con DCA U00573 del 28/12/2017".

Pag. 204

Determinazione 7 settembre 2021, n. GR3906-9

ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23 marzo 2005 e s. m. i.: Approvazione delle graduatorie per la copertura degli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria rilevati per l'anno 2021, ad integrazione di quelle approvate con Determinazione n. GR3906-1 del 19 agosto 2021 pubblicata sul BURL n. 82 del 24 agosto 2021

Pag. 210

Determinazione 17 settembre 2021, n. G10958

Rettifica della graduatoria approvata con Determinazione n. GR3906-5 del 26 agosto 2021 avente per oggetto: "Procedura ai sensi dell'articolo 34 comma 17 bis del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per la assegnazione degli incarichi residui di assistenza primaria rilevazione anno 2020, resi noti con Determinazione n. G05159 del 05 maggio 2021, pubblicata sul BURL n. 47 del 13 maggio 2021 integrata con Determinazione n. G06145 del 24 maggio 2021 pubblicata sul BURL n. 51 del 25 maggio 2021: approvazione graduatorie." - Pubblicata sul BUR - Lazio n. 85 del 02 settembre 2021.

Pag. 224

Determinazione 19 settembre 2021, n. G11040

Determinazione n. G09177 del 09 luglio 2021, pubblicata sul BURL n. 69 del 13 luglio 2021 recante Bando per la copertura delle zone carenti straordinarie di Pediatria libera scelta anno 2021, ai sensi dell'art. 32 dell'AIR, con le procedure per l'assegnazione di incarichi disposte dall'art. 4 dell'ACN/2018 per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta: Integrazione e riapertura termini per la presentazione della domanda.

Pag. 240

Regione Lazio

DIREZIONE CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 luglio 2021, n. G10383

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di realizzazione di un impianto FV a terra su terreni industriali della potenza di circa 7,6 MWp connesso alla rete di e-distribuzione tramite Cabina Primaria Mazzocchio, nel Comune di Pontinia, Provincia di Latina, in area industriale Mazzocchio. Proponente Solar Italy VII Srl. Registro elenco progetti: n. 38/2020.

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di realizzazione di un impianto FV a terra su terreni industriali della potenza di circa 7,6 MWp connesso alla rete di e-distribuzione tramite Cabina Primaria Mazzocchio, nel Comune di Pontinia, Provincia di Latina, in area industriale Mazzocchio.

Proponente Solar Italy VII Srl.

Registro elenco progetti: n. 38/2020.

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2021, n. 139 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", con la quale, a seguito della istituzione della Direzione generale ai sensi dell'articolo 3 della citata L.R. n. 25/2020, è stata approvata una prima riorganizzazione delle strutture

regionali al fine di superare la frammentazione delle funzioni, accorpando in unico centro di responsabilità le competenze afferenti a una stessa materia;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 2021, n. 145 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", con la quale è stata approvata una ulteriore riorganizzazione delle strutture regionali al fine di razionalizzare l'allocazione delle competenze afferenti alla materia della tutela dell'ambiente;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 marzo 2021, n. 155 recante: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie" con la quale l'Area "Valutazione di Impatto Ambientale" della ex Direzione "Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti" è stata incardinata presso la Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette e sono confermate l'assegnazione, senza soluzione di continuità, dei dipendenti in servizio presso la suddetta Area nonché la declaratoria delle competenze di cui al relativo atto di organizzazione;

Visto l'Atto di Organizzazione n. G03341 del 26.03.2021 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Presa d'atto delle Aree e delle competenze assegnate alla Direzione Capitale Naturale Parchi e Aree Protette di cui DGR n. 145/2021 e n. 155/2021" con cui il Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, tra l'altro, ha istituito, all'interno della propria Direzione l'area "V.I.A. Valutazione Impatto Ambientale", acquisendone le competenze con decorrenza dal 26.03.2021, confermando altresì l'assegnazione, senza soluzione di continuità, dei dipendenti in servizio presso la suddetta Area;

Vista la Determinazione n. G03538 del 31/03/2021 recante: "Attuazione regolamenti regionali 22 marzo 2021, n. 5 e 26 marzo 2021, n. 6. Assegnazione del personale alla Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette", con la quale il Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi ha provveduto tra l'altro a riassegnare, con decorrenza 26.03.2021, alla Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette – Area "V.I.A. Valutazioni Impatto Ambientale" con le

stesse funzioni e competenze, nonché con le stesse posizioni giuridiche ed economiche in godimento il personale già in servizio presso l'Area "Valutazione Impatto Ambientale" della Direzione regionale "Ciclo dei Rifiuti";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è il dott. Vito Consoli;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza, depositata il 25/05/2020, con la quale la Proponente Solar Italy VII Srl ha trasmesso all'Area V.I.A. il progetto di realizzazione di un impianto FV terra su terreni industriali della potenza di circa 7,6 MWp connesso alla rete di e-distribuzione tramite Cabina Primaria Mazzocchio, nel Comune di Pontinia, Provincia di Latina, in area industriale Mazzocchio, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

Progetto

1 *Istanza e Allegati*

- D.01 Istanza di VIA
- D.02 Scheda di sintesi del progetto
- D.03 Avviso pubblico per la procedura di VIA (Allegato D)
- D.04 Elenco Enti Coinvolti (Allegato A)
- D.05 Dichiarazione Progettisti VIA (Allegato B)
- D.06 Dichiarazione costo opera (Allegato C)
- D.07 Elenco Autorizzazioni Necessarie
- D.08 Oneri Istruttoria Parte Fissa (evidenza bonifico)
- D.09 Oneri Istruttoria Parte Variabile (evidenza bonifico)

- D.10 Documentazione Società Proponente - Visura Camerale
- D.11 Documento Identità Proponente
- D.12 Documenti Identità Progettisti
- D.13 Disponibilità dell'Area -Dichiarazione di Atto Notorio attestante la disponibilità dei terreni
- D.14 Particellare Impianto e Cavidotto, Titoli sulle aree e Visure Catastali
- D.15 Certificato di Destinazione Urbanistica
- D.16 Richiesta di Connessione alla Rete di e-Distribuzione
- D.17 Preventivi di Connessione TICA CP 222371465 e CP222366441
- D.18 Accettazione Preventivo di Connessione TICA modulo e bonifico
- D.18 Benestare e-Distribuzione Progetto di connessione
- D.19 Certificato Casellario Giudiziale e Carichi Pendenti
- D.20 Dichiarazione e Documentazione Antimafia
- D.21 Impegno sottoscrizione Concessione Demaniale

2 Documentazione di VIA

- V1 Sintesi non Tecnica
- V2 Studio Impatto Ambientale
- V3 Relazione Paesaggistica
- V4 Relazione Geologica e Idrogeologica
- V5 Tavole Allegate
- V6 Kmz Aree disponibili e percorso Cavidotti interrati

3 Relazioni Tecniche, Piani e Cronoprogramma

- Rel01 Scheda di Sintesi Tecnica
- Rel02 Relazione tecnico - descrittiva
- Rel02 Data sheet componenti principali
- Rel03 Relazione dati, quantitativi, volumi e superfici
- Rel04 Relazione Campi Elettromagnetici
- Rel05 Relazione calcoli elettrici
- Rel06 Relazione computo metrico estimativo
- Rel07 Cronoprogramma
- Rel08 Piano di Dismissione e Ripristino
- Rel09 Relazione Acustica
- Rel10 Relazione accumulo energetico
- Rel11 Relazione Archeologica Preventiva
- Rel12 Relazione e Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo
- Rel13 Documentazione Fotografica e Fotoinserimenti

4 Tavole

- T01 Layout impianto su ortofoto
- T02 Layout impianto su catastale
- T03 Dettaglio accesso e recinzione
- T04 Dettaglio viabilità - illuminazione - videosorveglianza
- T05 Dettaglio strutture moduli FV

- T06 Layout impianto su CTR
- T07 Schemi unifilari impianto
- T08 Dettaglio inseguitori monoassiali
- T09 Particolari cabina elettrica e locali tecnici
- T10 Percorso su strade pubbliche del cavidotto MT interrato su catastale
- T11 Cavidotto MT Scavi e particolari costruttivi
- T12a Soluzione tecnica di connessione TICA 222366441 parte 1
- T12b Soluzione tecnica di connessione TICA 222371465 parte 2

Integrazioni

Acquisite con prot. n. 0718423 del 13/08/2020:

- 20200813 SI VII Mazzocchio Integrazione Regione Lazio;
- ISI V2 - Consorzio Asi Roma e Latina - Trasmissione documenti Richiesti SI VII;
- PONTINIA-Studio cumulo 08-20;

Acquisite con prot. n. 1021657 del 23/11/2020:

- 20201109 SI VII Mazzocchio Riscontro Nota MIBACT;
- Aggiornamento Schermatura impianti e Rendering;
- Attestazione non riduzione deflusso acque;
- Attraversamenti mediante Trivellazione Orizzontale Controllata;
- Contratto Preliminare Compravendita Mazzocchio;
- D.10 Documentazione Società Proponente - Visura Camerale;
- D.13 Disponibilità dell'Area -Dichiarazione di Atto Notorio attestante la disponibilità dei terreni;
- D.19 Certificato Casellario Giudiziale e Carichi Pendenti;
- D.20 Dichiarazione e Documentazione Antimafia;
- Dettagli Lotto A e collegamento;
- Dettagli Lotto B e collegamento;
- Dettagli Lotto C e collegamento;
- Dettagli Lotto D e collegamento;
- Dettagli Preventivo TICA CR222366441 e progetto di connessione lotto A;
- Dettagli Preventivo TICA CR222371465 e progetto di connessione lotto D;
- Dettagli Preventivo TICA CR253500945 e progetto di connessione lotto B;
- Dettagli Preventivo TICA CR253504671 e progetto di connessione lotto C;
- Documento Identità Proponente;
- Fg 53 Part 1 Foglio di Mappa;
- Fg 53 Part 1 Visura Demanio dello Stato opere di Bonifica;
- Impegno sottoscrizione Canone e Cauzione Mazzocchio;
- Istanza Attraversamenti Fossi e assolvimento marca;

- Pagamento Oneri Pubblicazione Burl 6,30€;
- Pagamento Spese Istruttorie Mazzocchio bollettino Provincia 258,23;
- Snam Mazzocchio verbale picchettamento 20201113;
- T02 layout impianto catastale Mazzocchio integrz;
- T06 layout impianto CTR Mazzocchio integrz;
- T10 Percorso cavidotto MT interrato su strade pubbliche catastale Mazzocchio integrz;
- T11 cavidotto MT scavi e particolari costruttivi Mazzocchio integrz;
- T12a Soluzione tecnica connessione 6MW parte1 MazzocchioA;
- T12b Soluzione tecnica connessione 700kW parte2 MazzocchioB;
- T12c Soluzione tecnica connessione 999kW parte3 MazzocchioC;
- T12d Soluzione tecnica connessione 1,6MW parte4 MazzocchioD;
- T15 cavidotto MT attraversamenti corsi acqua Mazzocchio;
- Tabella per Provincia Mazzocchio rev01;

Acquisite con prot. n. 1100138 del 17/12/2020:

- Tabella per Provincia Mazzocchio rev01;
- 20201216 SI VII Mazzocchio integr finale post tavolo tec e sollecito Reg Lazio;

Acquisite con prot. n. 1127134 del 23/12/2020:

- N.O. SNAM Solar Italy VII srl;
- SNAM Mazzocchio;
- Snam Mazzocchio verbale picchettamento 20201113;
- T16 attraversamenti interferenze metanodotto Snam Mazzocchio;
- VERBALE RISCHI SPECIFICI NUOVO LOGO;

Acquisite con prot. n. 0174539 del 24/02/2021:

- 20210224 SI VII Mazzocchio Integrazione pre II CDS Reg Lazio;
- 20210122 SI VII Mazzocchio Nulla Osta Allegato Agenzia Demanio;
- 20210122 SI VII Mazzocchio Nulla Osta Agenzia Demanio Fg 53 Part 1;
- Dichiarazione Conduttore Terreni Di Stefano Costanza;
- RENDERING pontinia ind rev3;
- T01 SettoreC 253504671 999kW ortofoto Mazzocchio variante;
- T17 cavidotto MT confronto aggiornamento connessione Mazzocchio;
- Tabella riepilogativa rispetto NTA Lotto A;
- Tabella riepilogativa rispetto NTA Lotto B;
- Tabella riepilogativa rispetto NTA Lotto C;
- Tabella riepilogativa rispetto NTA Lotto D;
- Validazione Progetto di Connessione Mazzocchio 0,7KWp 253500945 Lotto B;
- Validazione Progetto di Connessione Mazzocchio 1,6MWp 222371465 Lotto D;

- Validazione Progetto di Connessione Mazzocchio 5996KWp 222366441 Lotto A;
- Voltura e richiesta Variante TICA 253504671 Lotto C;
- Voltura TICA 222366441 Lotto A;
- Voltura TICA 222371465 Lotto D;
- Voltura TICA 253500945 Lotto B;

Acquisite con prot. n. 0296630 del 07/04/2021:

- 20210403 SI VII Mazzocchio Integrazione pre IIICDS Reg Lazio
- 20210402 SI VII 253504671 Nuovo prev connessione E-dist
- Accordo Integrativo DiStefano SI VII finale 20210208 signed
- D.00 Indice - Elenco Documentazione ed Elaborati e Integrazioni 01042021
- D.02 Scheda di sintesi del progetto Solar Italy VII 01042021
- Evidenza Integrazione Oneri e Tabella NTA
- Particellare Impianto e Cavidotti Mazzocchio Solare 01042021
- PD connessione MazzocchioC 999kW CR 253504671 NEW 20210402
- Servitù Cavidotto Sig.ra Pirro
- SIA-PONTINIA-MAZZOCCHIO rev1
- SNT-PONTINIA MAZZOCCHIO rev1
- T01 SettoreC 253504671 999kW ortofoto Mazzocchio variante
- T16a layout mitigazione perimetrale ortofoto Mazzocchio
- T16b layout mitigazione perimetrale catastale Mazzocchio
- T17 cavidotto MT confronto aggiornamento connessione Mazzocchio
- Prot001990 Lotto A 4,05MWp Solar Italy VII Art. 3. Oneri Esame Progetti
- Prot001990 Lotto A 4,05MWp Solar Italy VII Art.1 Oneri Utilizzazione Aree
- Tabella riepilogativa rispetto NTA Lotto A 08032021
- Prot002060 Lotto B 0,621MWp - Solar Italy VII Art. 3. Oneri Esame Progetti
- Prot002060 Lotto B 0,621MWp - Solar Italy VII Art.1 Oneri Utilizzazione Aree
- Tabella riepilogativa rispetto NTA Lotto B 08032021
- Prot002061 Lotto C 1,134MWp - Solar Italy VII Art. 3. Oneri Esame Progetti
- Prot002061 Lotto C 1,134MWp - Solar Italy VII Art.1 Oneri Utilizzazione Aree
- Tabella riepilogativa rispetto NTA Lotto C 08032021
- Prot002062 Lotto D 1,782 MWp - Solar Italy VII Art. 3. Oneri Esame Progetti
- Prot002062 Lotto D 1,782 MWp - Solar Italy VII Art.1 Oneri Utilizzazione Aree
- Tabella riepilogativa rispetto NTA Lotto D 08032021

PRESO ATTO dei pareri espressi nel corso dell'istruttoria e di seguito riportati, facenti parte integrante della presente determinazione;

CONSIDERATI i lavori della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/06 e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art.14 ter della L. 241/90, di seguito riportati e facenti parte integrante della presente determinazione;

PRESO ATTO dei verbali e delle conclusioni della Conferenza di Servizi tenutasi nelle date del 13/01/2021 prima seduta, 08/03/2021 seconda seduta e 13/04/2021 terza seduta;

VALUTATO l'impatto ambientale derivante dalla realizzazione ed esercizio dell'impianto in argomento con particolare riguardo alle componenti ambientali maggiormente interessate:

- Paesaggio in relazione alle grandi dimensioni dell'impianto in un ambiente rurale;
- Suolo e ambiente socio-economico in relazione alla sottrazione di territorio;

CONSIDERATI gli impatti sopracitati anche in relazione alla temporaneità dell'opera in argomento;

VALUTATO che l'impatto nella fase di cantiere sulla componente Atmosfera e Qualità dell'aria è attenuabile con specifiche prescrizioni;

PRESO ATTO dei contributi espressi dalle competenti Aree Regionali allegati, tra l'altro quali atti endoprocedimentali al parere unico regionale protocollo n. 03064270 del 08/04/2021, dai quali trarre le prescrizioni disponibili in formato digitale al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/VIA-038-2020>.

CONSIDERATO che l'intervento risulta coerente con gli indirizzi nazionali e comunitari in materia di sviluppo delle fonti rinnovabili e che nel 2018, secondo i dati rilevati dal GSE per la Regione Lazio, la quota dei consumi complessivi di energia coperta da fonti rinnovabili è pari al 8,6%; il dato è superiore alla previsione del DM 15 marzo 2012 per il 2016 (8,5%) ma inferiore sia alla previsione del DM 15 marzo 2012 "Burden Sharing" per il 2018 (9,9%) sia all'obiettivo da raggiungere al 2020 (11,9%). Inoltre, il Piano Nazionale per l'Energia e il Clima dell'Italia 2021-2030 (PNEC), inviato il 21 gennaio 2020 alla Commissione UE, fissa al 2030 l'obiettivo del 30% di energia da fonti rinnovabili sui consumi finali ed una riduzione dei consumi energetici del 43%;

PRESO ATTO della nota della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo acquisito con prot. n. 0019252 del 11/01/2021, nel quale viene evidenziato che per l'intervento in oggetto non risulta necessaria l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e che lo stesso risulta ammissibile in riferimento alla classificazione urbanistica stabilita dal vigente strumento urbanistico in quanto gli impianti di produzione di energia elettrica possono essere ubicati anche in zone classificate agricole, zone che mantengono tale destinazione sia durante il periodo di funzionamento dell'impianto che quando lo stesso verrà rimosso, alla fine del ciclo produttivo;

PRESO ATTO dei pareri espressi dalla Provincia di Latina trasmessi con nota prot. n. 0009014 del 08/03/2021, acquisita con prot. n. 0210806 del 08/03/2021 e nota prot. n. 0014063 del 08/03/2021, acquisita con prot. n.0329137 del 13/04/2021;

PRESO ATTO del parere preliminare favorevole del 13/04/2021 del Consorzio per lo sviluppo Industriale Roma Latina acquisito con prot. n. 0329140 del 13/04/2021;

CONSIDERATA la modifica in riduzione, che raccoglie le osservazioni emerse durante le sedute della Conferenza dei Servizi, per una potenza nominale definitiva di 7,6 MW su una superficie recintata di 13,5 ha, la superficie disponibile è di 17 ha, saranno installati moduli da 450 Wp. La parte coperta da pannelli è di 45.180 mq, le cabine occupano 380 mq. La superficie interessata dalle opere, complessiva di aree a verde, è di 14,85 ha. Il progetto prevede un elettrodotto di 1,5 km tutto ceduto a e-distribuzione. Sull'area d'impianto e lungo il percorso dell'elettrodotto non sono presenti vincoli di nessuna natura. L'impianto frazionato su 4 aree ognuna con allaccio indipendente e l'elettrodotto sono localizzati in area industriale da PRG. Il layout definitivo è quello previsto nelle integrazioni acquisite agli atti del procedimento con prot. n. 0296630 del 07/04/2021;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi a conclusione dell'ultima seduta ha riassunto come di seguito le posizioni degli enti partecipanti:

- parere del Rappresentante Unico Regionale favorevole con condizioni;
- parere di VIA favorevole con prescrizioni;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi ha preso atto dell'assenza del Rappresentante Unico del Comune di Pontinia, del Rappresentante Unico della Provincia di Latina, del Ministero della Cultura e del Rappresentante Unico dello Stato;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi a norma del comma 7 dell'art.14 ter della L.241/90 e dell'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/06, bilanciati gli interessi in campo, considera che i pareri espressamente positivi complessivamente consentono di esprimere un giudizio positivo, con prescrizioni, alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento in esame, per una potenza nominale definitiva di 7,6 MW su una superficie recintata di 13,5 ha, la superficie disponibile è di 17 ha, saranno installati moduli da 450 Wp. La parte coperta da pannelli è di 45.180 mq, le cabine occupano 380 mq. La superficie interessata dalle opere, complessiva di aree a verde, è di 14,85 ha. Il progetto prevede un elettrodotto di 1,5 km tutto ceduto a e-distribuzione. Sull'area d'impianto e lungo il percorso dell'elettrodotto non sono presenti vincoli di nessuna natura. L'impianto frazionato su 4 aree ognuna con allaccio indipendente e l'elettrodotto sono localizzati in area industriale da PRG. Il layout definitivo è quello previsto nelle integrazioni acquisite agli atti del procedimento con prot. n. 0296630 del 07/04/2021;

PRESO ATTO del parere di VIA favorevole con prescrizioni espresso con determinazione n. G04721 del 27/04/2021 della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette della Regione Lazio.

PRESO ATTO della Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/03 emessa dal Settore Ecologia e Tutela del Territorio della Provincia di Latina con determinazione dirigenziale prot. n. 24843 del 28/06/2021, acquisita con protocollo n. 0570070 del 30/06/2021.

RITENUTO di dover emettere Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06, sulla base di quanto sopra esposto.

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali nonché lo Studio di Impatto Ambientale, disponibili in formato digitale al seguente link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-038-2020> e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto.

CONSIDERATO che i pareri, i verbali e le note soprarichiamati, disponibili in formato digitale al link sopra riportato, e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto.

D E T E R M I N A

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

Di emettere Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'Art. 27 bis del D.lgs. 152/06, sulla base di quanto sopra esposto sul progetto in argomento, per una potenza nominale definitiva di 7,6 MW su una superficie recintata di 13,5 ha, la superficie disponibile è di 17 ha, con moduli da 450 Wp, la parte coperta da pannelli è di 45.180 mq, le cabine occupano 380 mq, la superficie interessata dalle opere, complessiva di aree a verde, è di 14,85 ha.

Il progetto prevede un elettrodotto di 1,5 km tutto ceduto a e-distribuzione, sull'area d'impianto e lungo il percorso dell'elettrodotto non sono presenti vincoli di nessuna natura.

L'impianto, frazionato su 4 aree ognuna con allaccio indipendente e l'elettrodotto, sono localizzati in area industriale da PRG, il tutto con il Layout acquisito agli atti del procedimento con prot. n. 0296630 del 07/04/2021;

Di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nei pareri acquisiti sono parte integrante della presente determinazione;

Di precisare che la Provincia di Latina è tenuta a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs.152/06;

Di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del PAUR emesso ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs. 152/06 sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

Di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assenzi comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

Di stabilire che gli allegati alla presente determinazione, di seguito riportati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente PAUR;

La presente determinazione verrà pubblicata sul BURL della Regione Lazio nonché sul sito web www.regione.lazio.it.

La pubblicazione sul sito web verrà comunicata agli enti coinvolti nel procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al citato D.lgs. 2 luglio 2012, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro cento venti giorni dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

pareri, verbali, note e comunicazioni soprarichiamati, disponibili in formato digitale al seguente link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-038-2020> e depositati presso questa Autorità competente, parte integrante del presente atto.

- Presentazione 25/05/2020 acquisita con prot. n. 0453341 del 25/05/2020;
- Comunicazione a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 0501896 del 08/06/2020;

- Richiesta integrazioni per completezza documentale a norma dell'art. 27 bis, comma 3 del citato decreto, prot. n. 0625747 del 15/07/2020;
- Acquisizione delle integrazioni documentali del 13/08/2020;
- Comunicazione a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n.132 prot. n. 0751024 del 04/09/2020;
- Convocazione Tavolo Tecnico con nota prot. n. 0810146 del 21/09/2020;
- Verbale del Tavolo Tecnico tenutosi il 14/10/2020;
- Richiesta integrazioni a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 1045179 del 01/12/2020;
- Acquisizione delle integrazioni in data 17/12/2020;
- Convocazione delle sedute di Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 1151900 del 29/12/2020 e nota prot. n. 0029521 del 13/01/2021;
- Prima seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 13/01/2021;
- Seconda seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 08/03/2021;
- Terza seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 13/04/2021.

Note pervenute:

Richieste documentali

- Nota del Consorzio per lo sviluppo industriale Roma Latina prot. n.2878 0069928 del 22/06/2020, acquisita con prot. n.0542406 del 22/06/2020;
- Nota della Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura, Promozione Della Filiera E Della Cultura Del Cibo, Caccia E Pesca - Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale prot. n. 0547764 del 23/06/2020;

Richieste integrazioni

- Nota del MIBACT - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone Latina e Rieti prot. n. 9543-p del 24/07/2020, acquisita con prot. n.0658146 del 24/07/2020;
- Nota del Consorzio per lo sviluppo industriale Roma Latina n. 3819 del 27/08/2020, acquisita con prot. n.0733951 del 27/08/2020;
- Nota di SNAM n. DICEOC/TER/LONG/n. 170/2020 del 09/09/2019, acquisita con prot. n. 0776302 del 10/09/2020;

- Nota della Provincia di Latina n. 32286 del 24/09/2020, acquisita con prot. n.0820790 del 24/09/2020;
- Nota del MIBACT - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone Latina e Rieti. Prot. n. 12718-p del 05/06/202, acquisita con prot. n.0854248 del 06/10/2020;
- Nota del Ministero dell'Interno Comando Provinciale VV.FF.Latina prot. n. 0000939 del 19/01/2021, acquisita con prot n.04676 del 19/01/2021
- Nota del Consorzio per lo sviluppo industriale Roma Latina n. 709 del 10/02/2021, acquisita con prot. n.0131892 del 11/02/2021;

Pareri ambientali

- Nulla osta della Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca – Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali, prot n.0609153 del 09/07/2020;
- Nota del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino prot. n. 0008232 P del 10/07/2020, acquisita con prot. n. 0618352 del 13/07/2020;
- Nulla osta della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, prot. n.0019252 del 11/01/2021;
- Nota della Provincia di Latina – Settore Ecologia e Tutela del Territorio prot. n. 0009014 del 08/03/2021, acquisita con prot. n.0210806 del 08/03/2021 con i seguenti allegati:
 - ALL.A Servizio Energia II CdS VIA 74 R.L.2020;
 - ALL.B - Parere Ufficio Tutela Acque;
- Parere Unico Regionale con prescrizioni prot. n. 03064270 del 08/04/2021 con i seguenti allegati:
 - 2020-07-09 n.0609153 usi civici-nulla osta
 - 2021-01-11 n.0019252 E Area Urbanistica
 - 2021-01-20 n.0053142 E ASTRAL-parere
 - 2021-01-21 n.0059044 E Area Pianificazione Paesaggistica
 - 2021-03-10 n.0217549 E Agricoltura
- Nota della Provincia di Latina – Settore Ecologia e Tutela del Territorio prot. n. 0014063 del 08/03/2021, acquisita con prot. n.0329137 del 13/04/2021 con i seguenti allegati:
 - 13941-21Solary Italy VII SRL Fotovoltaico III CdS Servizio Energia;
- Parere preliminare favorevole del 13/04/2021 del Consorzio per lo sviluppo Industriale Roma Latina acquisito con prot. n. 0329140 del 13/04/2021;

Pareri

- Nulla Osta del Comando Militare Sud della Marina Militare prot. M D MARSUD0016825 del 12/06/2020, acquisito con prot. n.0519770 del 12/06/2020;
- Nota dell'Agencia del Demanio acquisita con prot. n.0545921 del 23/06/2020;
- Nulla Osta del Comando Militare della Capitale SM - Ufficio Logistico Infrastrutture e Servitù Militari prot. n.0043385 del 22/09/2020, acquisito con prot. n. 0815050 del 22/09/2020;
- Nulla osta dell'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M. / 3^ regione – Ufficio Territorio e Patrimonio prot. n.0034114 del 24/09/2020, acquisito con prot. n.0821293 del 24/09/2020;
- Parere interforze dell'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M. / 3^ regione – Ufficio Territorio e Patrimonio n.0035374 del 02/10/2020, acquisito con prot. n.0846106 del 02/10/2020;
- Nota di ENAC prot. n. 0096532-p del 07/10/2020, acquisita con prot. n.0860662 del 08/10/2020;
- Nulla Osta del Comando Militare Sud della Marina Militare prot. M D MARSUD000395 del 07/01/2021, acquisito con prot. n.0007433 del 07/01/2021;

Note

- Nota della Proponente al MIBACT acquisita con prot. n.0958649 del 09/11/2020;
- Nota di Arpalazio prot. n. 0080256 del 21/12/2020, acquisita con prot. n.1116602 del 21/12/2020;
- Nota della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive – Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi prot. n. 1154519 del 30/12/2020 con la quale individua il rappresentante unico regionale (RUR) nella figura del Dirigente dell'Area Interventi in Materia di Energia e Coordinamento delle Politiche sulla Mobilità della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, quale struttura che cura l'interesse prevalente nell'ambito della conferenza di servizi decisoria in oggetto;
- Nota del MISE - Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione XIII - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo Unità Organizzativa III prot. n. 0001263 del 05/01/2021, acquisita con prot. n.0005556 del 05/01/2021;

- Nota della Provincia di Latina – Settore Ecologia e Tutela del Territorio prot. n. 0001222 del 14/01/2021, acquisita con prot. n.0034511 del 14/01/2021;
- Nota della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive – Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi prot. n. 0037904 del 15/01/2021 con la quale notifica l’Atto di Organizzazione G00180 del 14/01/2021 col quale si nomina rappresentante unico regionale (RUR) l’Ing Silvio Cicchelli, Dirigente dell’Area Interventi in Materia di Energia e Coordinamento delle Politiche sulla Mobilità della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità.
- Nota della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, prot. n.0059044 del 21/01/2021;
- Nota della Provincia di Latina inerente individuazione dell’Ing. Gianfranco Crippa quale Rappresentante Unico per la Provincia di Latina ex 241/90 per i procedimenti di Valutazione Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex 152/06, nota prot, 2635 del 25/01/2021
- Nota del RUR prot. n. 0239689 del 17/03/2021;

Verbali della Conferenza di Servizi a norma dell’art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 svolti:

- In data 13/01/2021, prima seduta;
- In data 08/03/2021, seconda seduta;
- In data 13/04/2021, terza e ultima seduta.

Parere di VIA favorevole con prescrizioni espresso con determinazione n. G04721 del 27/04/2021 della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette della Regione Lazio;

Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs 387/03 emessa dal Settore Ecologia e Tutela del Territorio della Provincia di Latina con determinazione dirigenziale prot. n. 24843 del 28/06/2021, acquisita con protocollo n. 0570070 del 30/06/2021.

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 settembre 2021, n. GR1217-009

Gara comunitaria a procedura aperta per la fornitura di antisettici e disinfettanti occorrenti alle AASSLL indetta con DD. N. G 08557/2201- n. gara 8195854. proroga del termine di presentazione delle offerte e rettifica documentazione di gara.

OGGETTO: Gara comunitaria a procedura aperta per la fornitura di antisettaggi e disinfettanti occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio indetta con determinazione n. G08557 del 25/6/2021 - Numero Gara 8195854. Proroga del termine di presentazione delle offerte e rettifica documentazione di gara.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Enti del SSR

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la circolare prot. n. GRDG00 – 000001 del 4 agosto 2021 recante "Indicazioni operative per la redazione e l'adozione degli atti nell'attuale periodo dovuto all'emergenza informatica";

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione Regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta Regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che al comma 1 prevede nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione e al comma 3 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato nella delibera n. 784 del 20 luglio 2016, nella Delibera numero 31 del 17 gennaio 2018 e nella delibera n. 781 del 04 settembre 2019;

VISTO l'atto di organizzazione n. G10585 del 1/8/2019 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'atto organizzativo n. G16720 del 04/12/2019 e G03585 del 01/04/2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 605 dell'8 settembre 2020 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07808 del 10/06/2019 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Pietro Leone;

VISTA la D.G.R. n. 1045 del 30 dicembre 2020 ad oggetto Adozione del Piano biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 498-bis del Capo I del Titolo X del regolamento regionale 1/2002 così come modificato dalla DGR 512/2020 e in particolare Allegato A - "Piano delle gare centralizzate relativo al biennio 2021-2022", in cui è presente tra le iniziative in programmazione per l'anno 2021 la procedura di gara per l'affidamento della fornitura di antisettici e disinfettanti per le Aziende Sanitarie;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.;

VISTO il Decreto legislativo 07 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la determinazione n. G003241 del 25/3/2021, con la quale è stato costituito il Gruppo Tecnico di Progettazione di supporto alla Direzione regionale Centrale Acquisti per la predisposizione degli atti di gara relativi all'iniziativa finalizzata all'affidamento della fornitura di antisettici e disinfettanti per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio;

VISTA la determinazione n. G08557 del 25/6/2021 con la quale è stata indetta la gara comunitaria a procedura aperta per la fornitura di antisettici e disinfettanti occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, previa verifica della conformità dei prodotti offerti, mediante Convenzione avente la durata di 24 mesi dalla sua attivazione, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi, ed ordinativi di fornitura aventi durata di 48 mesi dalla loro emissione, e importo complessivo a base d'asta pari a € 15.660.108,00, oltre IVA;

PRESO ATTO che il Bando di gara allegato alla citata determinazione n. G08557/2021 è stato pubblicato sulla GUUE S: 2021/S 126-331142 del 2/7/2021, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5° serie speciale, n. 76 del 5/7/2021 e, per estratto, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale, nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, sul "Profilo di committente" della Stazione Appaltante, sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e sul BURL;

VISTO l'art. 58 del Codice Appalti ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di gara la Regione Lazio ha pertanto utilizzato il sistema di E-Procurement "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA", in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 4-bis, della Legge Regionale n. 12/2016, come

modificato dall'articolo 6, comma 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, il quale sancisce l'obbligo di esperire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla piattaforma regionale S.TEL.LA a partire dal 1/10/2019;

CONSIDERATO che il termine ultimo di presentazione delle offerte è stato fissato alle ore 16 del 10/9/2021 e che il termine per l'invio delle richieste di chiarimento è scaduto il 29/7/2021 alle ore 12;

CONSIDERATO, altresì, che in sede di chiarimenti è emerso che:

- per il lotto 18 "Clorexidina", è stata indicata, per mero errore materiale, una base d'asta pari a € 0,00127/ml, anziché ad € 0,0238/ml;
- il lotto 59 "Polivinilpirrolidone iodio - PVP (iodopovidone)" è stato recentemente aggiudicato nell'ambito dell'Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio e della Regione Calabria – Farmaci 2021_ Nona Tranche nel nuovo confezionamento attualmente in commercio;

VISTA la comunicazione protocollo numero U.0691315 del 31/8/2021 da cui si evince che in data 31/07/2021 il Centro elaborazione dati (CED) della Regione Lazio è stato oggetto di un cyber-attacco che ha costretto l'Amministrazione regionale a disattivare, tra l'altro, la piattaforma regionale di e-procurement S.TEL.LA. al fine di salvaguardare l'integrità e la riservatezza di tutti i dati presenti sulla stessa;

VISTO l'art. 79, comma 5 bis, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO altresì l'art. 7 del D.L. 6 agosto 2021 n. 111/2021;

CONSIDERATO che, come riportato nella suddetta comunicazione del 31/8/2021, il giorno 10/9/2021 il sistema S.TEL.LA. sarà nuovamente disponibile con tutte le funzionalità, garantendo agli operatori economici l'ordinaria operatività;

PRESO ATTO delle nuove modalità di registrazione e accesso alla piattaforma S.TEL.LA approvate con determinazione n. GR12/25 - 000006 del 6/9/2021 recante: "Aggiornamento dei manuali di utilizzo e del regolamento di utilizzo del sistema telematico acquisti della Regione Lazio della piattaforma di e-procurement S.TEL.LA (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Lazio)";

RITENUTO, pertanto, di:

- prorogare il termine ultimo di presentazione delle offerte, fissandolo alle ore 16 del 14/10/2021;
- disporre la rettifica della base d'asta del lotto 18 "Clorexidina", fissandola in € 0,0238/ml anziché in € 0,00127/ml;
- disporre la revoca del lotto 59 "Polivinilpirrolidone iodio - PVP (iodopovidone)";
- apportare le opportune modifiche alla seguente documentazione di gara allegata alla presente determinazione:
 - Schema di rettifica di Bando GUUE

- Schema di rettifica di Bando GURI
- Estratto giornali;
- Disciplinare di gara, nella parte in cui prevede per il lotto 18, quale base di gara per 48 mesi IVA esclusa, l'importo di € 7.690,00, anziché l'importo di € 152.000,00 e nella parte in cui prevede che l'importo complessivo posto a base di gara, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, è pari ad € 15.660.108,00, anziché ad € 15.368.582,00 (paragrafo 2 "Oggetto e importo"), tenuto conto della rettifica del Lotto 18 e della revoca del Lotto 59, nonché nella parte in cui disciplina le modalità di partecipazione alla presente procedura (paragrafo 1.4 "Registrazione degli Operatori Economici e dotazione informatica per la presentazione dell'offerta");

TENUTO CONTO della necessità di provvedere alla pubblicazione, secondo legislazione vigente, del suddetto avviso di rettifica del Bando di gara e, pertanto, di procedere, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 Dicembre 2016 recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016", alla pubblicazione legale del medesimo sulla GURI nonché, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale, avvalendosi della società Vivenda S.r.l., quale aggiudicataria della procedura di gara relativa al servizio di pubblicazioni legali dei bandi e avvisi di gara della Regione Lazio sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e sui principali quotidiani a diffusione nazionale e a maggiore diffusione locale;

VISTO l'articolo 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016, il quale prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

RITENUTO pertanto di porre a carico dei soggetti che risulteranno aggiudicatari all'esito della procedura di gara, le spese anticipate dall'Amministrazione regionale per la pubblicazione dell'avviso di rettifica del bando di gara in questione sulla GURI e, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;

RITENUTO, altresì, di pubblicare il presente provvedimento sul "Profilo di committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti", sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL e su Servizi Contratti Pubblici;

DATO ATTO, infine, che ai sensi della circolare prot. n. GRDG00 – 000001 del 4 agosto 2021 recante "Indicazioni operative per la redazione e l'adozione degli atti nell'attuale periodo dovuto all'emergenza informatica", l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla sottoscrizione dell'atto in formato cartaceo e dalla contestuale registrazione e che l'atto sarà successivamente inserito nella piattaforma informatica regionale al termine del periodo emergenziale;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto

DETERMINA

- di prorogare il termine ultimo di presentazione delle offerte concernenti l'affidamento della fornitura di antisettici e disinfettanti occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio,

fissandolo alle ore 16 del 14/10/2021;

- di rettificare la base d’asta del lotto 18 “Clorexidina”, fissandola in € 0,0238/ml;
- disporre la revoca del lotto 59 “Polivinilpirrolidone iodio - PVP (iodopovidone)”;
- di apportare le opportune modifiche alla seguente documentazione di gara allegata alla presente determinazione:
 - Schema di rettifica di Bando GUUE
 - Schema di rettifica di Bando GURI
 - Estratto giornali
 - Disciplinare di gara, nella parte in cui prevede per il lotto 18, quale base di gara per 48 mesi IVA esclusa, l’importo di € 7.690,00, anziché l’importo di € 152.000,00 e nella parte in cui prevede che l’importo complessivo posto a base di gara, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, è pari ad € 15.660.108,00, anziché ad € 15.368.582,00 (paragrafo 2 “Oggetto e importo”), tenuto conto della rettifica del Lotto 18 e della revoca del Lotto 59, nonché nella parte in cui disciplina le modalità di partecipazione alla presente procedura (paragrafo 1.4 “Registrazione degli Operatori Economici e dotazione informatica per la presentazione dell’offerta”);
- di pubblicare l’avviso di rettifica del Bando di Gara, ai sensi della vigente normativa in materia, sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale, avvalendosi della società Vivenda S.r.l., quale aggiudicataria della procedura di gara relativa al servizio di pubblicazioni legali dei bandi e avvisi di gara della Regione Lazio sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e sui principali quotidiani a diffusione nazionale e a maggiore diffusione locale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul “Profilo di committente” della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione “Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti”, sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL e su Servizi Contratti Pubblici;
- di dare atto che l’efficacia del presente provvedimento decorre dalla sottoscrizione dello stesso in formato cartaceo e dalla contestuale registrazione.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Andrea Sabbadini

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_n003egww
NO_DOC_EXT:	2021-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	12.0.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	apricipe@regione.lazio.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F14
VERSION:	R2.0.9.S04
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Rettifica**Avviso relativo a informazioni complementari o modifiche****Forniture****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore**I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Regione Lazio Direzione Regionale Centrale Acquisti

Indirizzo postale: PIAZZA BERNARDO ZAMAGNA 18

Città: ROME

Codice NUTS: IT14 Lazio

Codice postale: 00143

Paese: Italia

Persona di contatto: ALESSANDRA PRINCIPE

E-mail: aprincipe@regione.lazio.it

Indirizzi Internet:Indirizzo principale: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>**Sezione II: Oggetto****II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA, A PROCEDURA APERTA, PER LA FORNITURA DI ANTISETTICI E DISINFETTANTI OCCORRENTI ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

II.1.2) Codice CPV principale

33631600 Antiseptici e disinfettanti

II.1.3) Tipo di appalto

Forniture

II.1.4) Breve descrizione:

L'appalto ha per oggetto la fornitura di antiseptici e disinfettanti occorrenti alle Aziende Sanitarie del Lazio

Sezione VI: Altre informazioni**VI.5) Data di spedizione del presente avviso:****VI.6) Riferimento dell'avviso originale**

Avviso originale spedito mediante eNotices:

Login TED eSender: ENOTICES

Login per clienti TED eSender: ECAS_n003egww

Numero di riferimento dell'avviso: 2021-086371

Numero dell'avviso nella GU S: 2021/S 126-331142

Data di spedizione dell'avviso originale: 28/06/2021

Sezione VII: Modifiche**VII.1) Informazioni da correggere o aggiungere****VII.1.1) Motivo della modifica**

Modifica delle informazioni originali fornite dall'amministrazione aggiudicatrice

VII.1.2) Testo da correggere nell'avviso originale

Numero della sezione: II.1.5

Punto in cui si trova il testo da modificare: Valore totale stimato anziché:

Valore, IVA esclusa: 15 660 108.00 EUR

leggi:

Valore, IVA esclusa: 15 368 582.00 EUR

Numero della sezione: II.2.6

Lotto n.: 18

Punto in cui si trova il testo da modificare: valore stimato

anziché:

Valore, IVA esclusa: 7 690.00 EUR

leggi:

Valore, IVA esclusa: 152.000.00 EUR

Numero della sezione: IV.2.2

Punto in cui si trova il testo da modificare: Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

anziché:

Data: 10/09/2021

Ora locale: 16:00

leggi:

Data: 14/10/2021

Ora locale: 16:00

Numero della sezione: IV.2.7

Punto in cui si trova il testo da modificare: Modalità di apertura delle offerte

anziché:

Data: 13/09/2021

Ora locale: 10:00

leggi:

Data: 15/10/2021

Ora locale: 10:00

VII.2) Altre informazioni complementari:

Sono state apportate modifiche al Disciplinare di gara e revocato il Lotto 59, come da Determina n. GXXXXX del XX/X/2021

REGIONE LAZIO

Avviso di rettifica bando di gara e proroga dei termini

Sezione I. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Via R.R. Garibaldi, 7 00145 Roma sanitacentraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it; www.regione.lazio.it **Sezione II)**

Oggetto dell'Appalto: "Gara comunitaria a procedura aperta per la fornitura di antisettici e disinfettanti occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio" **II.1.2) CPV:** 33631600-8 **II.1.3) Tipo di appalto e luogo di esecuzione:** Forniture – Lazio – NUTS: IT14 **II.1.5) Importi da correggere nell'avviso originale:** Importo complessivo a base d'asta: anziché € 15.660.108,00 Iva esclusa, leggi: 15.368.582,00 Iva esclusa; Lotto 18: anziché € 7.690, leggi: € 152.000; **Sezione IV.2.2) Date da correggere nell'avviso originale:** Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: anziché 10/9/2021 Ora 16:00, leggi: 14/10/2021 ora 16:00; **IV.2.3) Avviso a cui si riferisce la presente pubblicazione:** Numero dell'avviso nella GUUE: 2021/S 114-299919 del 15/6/2021 **IV.2.4) Data di spedizione dell'avviso originale:** 28/6/2021 **IV.2.7) Date da correggere nell'avviso originale:** Modalità di apertura delle offerte: anziché 13/9/2021 ora locale 10:00, leggi 15/10/2021 ora locale 10:00; **Sezione VI): Altre Informazioni VI.3)** Sono state apportate modifiche al Disciplinare di gara e revocato il Lotto 59, come da Determina n. GXXXXX del XX/X/2021; **VI.5)** Data di spedizione del presente avviso alla GUUE: XX/X/2021.

Il Direttore
Andrea Sabbadini

REGIONE LAZIO

Estratto rettifica bando di gara

Ente Appaltante: Amministrazione Aggiudicatrice: Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma, sanitacentraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it, www.regione.lazio.it

Oggetto della gara: Gara comunitaria a procedura aperta per la fornitura di antisettici e disinfettanti occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Importo complessivo base d'asta rettificato: € 15.368.582,00 Iva

Termine e luogo presentazione offerte: con riferimento alla suddetta procedura di gara, si comunica che il termine di presentazione delle offerte è prorogato alle ore 16:00 del giorno 14/10/2021

Data spedizione alla GUUE: XX/X/2021

Il Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti
Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 settembre 2021, n. G10904

Legge regionale 31 dicembre 2002, n. 46. Determinazione n. G12342/2020. Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale - "Realizzazione impianto fotovoltaico depuratore di Villa Santa Lucia" - Rimodulazione del contributo ammissibile al netto delle economie da ribasso d'asta.

OGGETTO: Legge regionale 31 dicembre 2002, n. 46. Determinazione n. G12342/2020. Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale - *“Realizzazione impianto fotovoltaico depuratore di Villa Santa Lucia”* - Rimodulazione del contributo ammissibile al netto delle economie da ribasso d’asta.

IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA’ PRODUTTIVE E LA RICERCA

SU PROPOSTA del Dirigente ad interim dell’Area Misure per lo Sviluppo economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane;

VISTI:

- la Legge statutaria 11/11/2004, n. 1, recante: “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- la Legge regionale 18/02/2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 06/09/2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 31/12/2002, n. 46, recante: “Interventi per il sostegno allo sviluppo ed all’occupazione nelle aree interessate dalla crisi dello stabilimento FIAT di Piedimonte San Germano (FR)”;
- in particolare, il comma 1, dell’art. 2, dell’enunciata L.R. 46/2002 che prevede, previo il parere delle competenti commissioni consiliari, l’approvazione, con deliberazione della Giunta regionale, di un Programma Operativo di interventi diretti al conseguimento delle finalità di cui all’art. 1 della medesima L.R. 46/2002;
- la Legge regionale 26/06/1980, n. 88, recante: “Norme in materia di opere e lavori pubblici” e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo del 23/06/2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l’articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2021 n. 247;
- la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la nota del Direttore generale della Giunta regionale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023;
- la deliberazione della Giunta regionale 22/01/2019, n. 20, che conferisce alla dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'Allegato H, del Regolamento di organizzazione 06/09/2002, n. 1;
- la deliberazione della Giunta regionale 12/02/2019, n. 69, con la quale si è provveduto all'approvazione del Programma Operativo, riportato nell'Allegato 1 della medesima, predisposto dal Gruppo di lavoro, appositamente costituito con decreto del Presidente 29/10/2018 n. T00245, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. in argomento n. 46/2002;

PREMESSO che:

- con la predetta DGR n. 69/2019, sono stati individuati, nell'Allegato 1, gli interventi ritenuti eleggibili agli aiuti previsti e i relativi soggetti beneficiari;
- tra i progetti inclusi nel predetto Allegato 1, risulta incluso il progetto "*Realizzazione impianto fotovoltaico Depuratore di Villa Santa Lucia*", proposto dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale Lazio Meridionale (Co.S.I.La.M.), per un costo complessivo dell'investimento di euro 650.000,00;
- con nota acquisita al protocollo regionale n. 371157 del 23/04/2020, il Consorzio Co.S.I.La.M. ha comunicato gli interventi prioritari, individuati nell'ambito del P.O. vigente, immediatamente realizzabili, tra cui è ricompreso il progetto denominato "*Realizzazione impianto fotovoltaico Depuratore di Villa Santa Lucia*", per un costo dell'investimento di complessivi euro 650.000,00, approvato dal Consorzio Co.S.I.La.M. con Delibera n. 28 del 22.04.2020;
- con determinazione n. G12342 del 23/10/2020, si è proceduto all'impegno del contributo concedibile per l'esercizio finanziario 2020 ed alla prenotazione pluriennale per il 2021/2022, per un importo pari ad euro 650.000,00, da operare sul Capitolo C12609 del Bilancio regionale (Missione 14, Programma 01, codice aggregato 2.03.01.02);
- con provvedimento di liquidazione n. 42300, del 16/11/2020, ai sensi del punto 4, lettera A, del dispositivo della predetta determinazione n. G12342/2020, è stata liquidata la

prima quota di anticipazione, pari al 20% del contributo, per un importo di euro 130.000,00;

- con nota prot. n. 633053 del 21.07.2021, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Lazio Meridionale (Co.S.I.La.M.), ha completato la trasmissione della sottoelencata documentazione:
 - Contratto di Appalto, Repertorio n. 898, stipulato in data 21/06/2021;
 - Verbale di Consegna Lavori del 25/08/2021;
 - Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 del 02/07/2021, di presa d'atto del contratto d'appalto e rimodulazione del quadro economico a seguito di aggiudicazione dei lavori, per un costo dell'investimento rideterminato in euro 611.889,55;

CONSIDERATO che,

- per effetto del ribasso di gara, pari al 7,478%, sull'importo a base d'asta, offerto dalla Società "GWA - GIMA WATER & AIR S.r.l.", con sede in via Fratta Rotonda Vado largo, 4 03012 - Anagni (FR), vincitrice dell'appalto, l'investimento complessivo viene rideterminato come di seguito riportato:

Quadro Economico rideterminato

A	Lavori			
A.1	Importo dei lavori risultante dal computo Metrico	475.172,68		
A.2	Oneri per la sicurezza compresi negli articoli di computo	11.868,85		
A.3	Oneri per la sicurezza specifica (non compresi negli articoli di computo)	11.497,79		
A.4	Totale Oneri per la Sicurezza (non soggetti al ribasso) A.2+A.3	23.366,64		
A.5	Importo lavori soggetto al ribasso d'asta (A.1-A.2)	463.303,83		
A.6	Importo lavori ribassato a seguito di gara (ribasso pari al 7,478%)	428.657,97		
	Totale importo lavori a seguito di gara (A.4+A.6)			452.024,61
B	Somme a Disposizione dell'Amministrazione:			
B.1	Lavori in economia	0,00		
B.2	Rilievi, accertamenti e indagini geologiche	3.000,00		
B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi e/o spostamento servizi esistenti	4.000,00		
B.4	Imprevisti		23.165,19	
B.5	Oneri per acquisizione aree e/o indennità di occupazione	0,00		
B.6	Spese per attività di programmazione, verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di bando, di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione lavori e di collaudo tecnico amm.vo e statico (art.113 c.2, D.lgs. 50/2016)	9.733,41		
B.7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		18.532,15	
B.8	Spese generali per pubblicità e gara		3.100,00	
B.9	Spese tecniche relative alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità		23.165,19	
B.10	Spese per attività di consulenza e di supporto	9.546,72		
B.11	Spese per collaudo tecnico amministrativo	4.000,00		
B.12	IVA 10% sui lavori (A+B4)			47.518,98
B.13	IVA 22% su spese tecniche (B2+B7+B8+B9+B10+B11)			12.275,41

B.14	Oneri previdenziali 4% (CNPAIALP)	1.827,89		
B	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione			159.864,94
	Totale costo del progetto			611.889,55
	Totale Economie di progetto			38.110,45

- dopo l'applicazione del ribasso contrattuale, il totale dell'investimento ammissibile, per la realizzazione delle opere previste dal progetto, ammonta ad euro 611.889,55, con una economia del costo dell'investimento di euro 38.110,45 (650.000,00 - 611.889,55);
- in conseguenza del minore costo dell'investimento, la prima quota di contributo, quale 20% del totale contributo concedibile rideterminato, risulta essere pari ad euro 122.377,91 (20% di 611.889,55), per una differenza da recuperare, rispetto alla quota già liquidata di euro 7.622,09 (130.000,00 - 122.377,91);

RITENUTO di dovere:

- prendere atto della documentazione trasmessa dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale Lazio Meridionale (Co.S.I.La.M.) con nota n. prot. n. 633053 del 21.07.2021, come da elenco sottostante:
 - Contratto di Appalto, Repertorio n. 898, stipulato in data 21/06/2021;
 - Verbale di Consegna Lavori del 25/08/2021;
 - Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 del 02/07/2021, di presa d'atto del contratto d'appalto e del nuovo quadro economico rimodulato a seguito di aggiudicazione dei lavori, per un costo dell'investimento rideterminato in euro 611.889,55;
- prendere atto che, dopo l'applicazione del ribasso contrattuale, il totale dell'investimento ammissibile, per la realizzazione delle opere previste dal progetto, ammonta ad euro 611.889,55, con una economia della spesa rilevata di euro 38.110,45 (650.000,00 - 611.889,55);
- rimodulare, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori e dell'approvazione del nuovo quadro economico, l'ammontare del contributo concedibile, di cui alla citata determinazione n. G12342 del 23/10/2020, da euro 650.000,00, in euro 611.889,55, determinando una economia di euro 38.110,45;
- liquidare la seconda quota di contributo, per un importo di euro 175.944,78 a fronte di euro 183.566,86, quale 30% del contributo concedibile, al netto del maggiore importo già liquidato di euro 7.622,09;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si richiamano integralmente di:

1. prendere atto della documentazione trasmessa dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale Lazio Meridionale (Co.S.I.La.M.) con nota n. 693910 del 01/09/2021, come da elenco sottostante:
 - Contratto di Appalto, Repertorio n. 898, stipulato in data 21/06/2021;
 - Verbale di Consegna Lavori del 25/08/2021;

- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 del 02/07/2021, di presa d'atto del contratto d'appalto e del nuovo quadro economico rimodulato a seguito di aggiudicazione dei lavori, per un costo dell'investimento rideterminato in euro 611.889,55;
- 2. prendere atto che, dopo l'applicazione del ribasso contrattuale, il totale dell'investimento ammissibile, per la realizzazione delle opere previste dal progetto, ammonta ad euro 611.889,55, con una economia della spesa rilevata di euro 38.110,45 (650.000,00 - 611.889,55);
- 3. rimodulare, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori e dell'approvazione del nuovo quadro economico, l'ammontare del contributo concedibile, di cui alla citata determinazione n. G12342 del 23/10/2020, da euro 650.000,00, in euro 611.889,55, determinando una economia di euro 38.110,45;
- 4. liquidare la seconda quota di contributo, per un importo di euro 175.944,78 a fronte di euro 183.566,86, quale 30% del contributo concedibile, al netto del maggiore importo già liquidato di euro 7.622,09.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 D.P.R. n. 1199/1971).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale della Regione Lazio, www.regione.lazio.it.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 settembre 2021, n. G11066

L.R. 13/2013 art. 6 - Avviso Pubblico "Sostegno alle start-up innovative nel settore videoludico nell'ambito del progetto Cinecittà Game Hub" - DE n. G16414 del 29/12/2020. Presa d'atto e approvazione delle domande risultate non ammissibili formalmente a seguito dell'istruttoria formale di Lazio Innova S.p.A. e a seguito dei lavori della Commissione di Valutazione del 05/07/2021.

OGGETTO: L.R. 13/2013 art. 6 - Avviso Pubblico "*Sostegno alle start-up innovative nel settore videoludico nell'ambito del progetto Cinecittà Game Hub*" - DE n. G16414 del 29/12/2020. Presa d'atto e approvazione delle domande risultate non ammissibili formalmente a seguito dell'istruttoria formale di Lazio Innova S.p.A. e a seguito dei lavori della Commissione di Valutazione del 05/07/2021.

**IL DIRETTORE REGIONALE per lo SVILUPPO ECONOMICO,
le ATTIVITA' PRODUTTIVE e la RICERCA**

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese,

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 13 dicembre 2013, n. 10 recante "*Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale*";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Legge sul procedimento amministrativo*", che all'art. 15, rubricato "*Accordi fra pubbliche amministrazioni*", prevede che "*le amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";

VISTO il D. Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*", all'art. 7, che istituisce la figura del Soprintendente regionale, assegnandogli, tra gli altri, la funzione di programmazione degli interventi delle spese ordinarie e straordinarie;

VISTO il D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 che, ai sensi del comma 6 dell'art. 14, istituisce l'Istituto Luce Cinecittà srl quale società pubblica interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, braccio operativo del MIBACT, che ne esercita i diritti del socio;

VISTO l'art. 6 della Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 13 "*Fondo per la nascita e lo sviluppo di imprese start-up innovative*";

VISTA la D.G.R. n. 20 del 22/01/2019 che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 374 del 24 giugno 2014 la Giunta regionale ha approvato le "*Modalità e criteri per la concessione delle risorse del Fondo per la nascita e lo sviluppo di imprese start-up innovative, ex art. 6 della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 13*" e

ha demandato alla società in house Lazio Innova S.p.A., già Sviluppo Lazio S.p.A., la realizzazione delle attività operative inerenti al Fondo Regionale;

- con D.G.R. n. 205 del 26/04/2016 la Regione Lazio ha attivato il progetto Spazio Attivo di Zagarolo denominato LAZIO OPEN INNOVATION CENTER, affidandone la gestione a Lazio Innova S.p.A., che prevede, all'interno della Scheda Operativa D) - Eventi, Workshop e Conferenze Nazionali e Internazionali, un insieme di servizi per la valorizzazione di professionisti e startup che operano nel settore del game e del videogame;
- con D.G.R. n. 386 del 17 luglio 2018 è stato approvato lo schema di "*Accordo di collaborazione per la promozione del settore audiovisivo*" tra la Regione Lazio e l'Istituto Luce Cinecittà S.r.l., sottoscritto dalle parti e registrato in data 20 agosto 2018 con Reg. Cron. n. 21631;
- con D.G.R. n. 894 del 29 novembre 2019, così come modificata dalla D.G.R. n. 1017 del 31 dicembre 2019, la Regione Lazio ha approvato il nuovo Schema di "*Accordo di Cooperazione tra la Regione Lazio, il MIBACT e ILC sul "Programma di incubazione e accelerazione di start up innovative nel settore videoludico nell'ambito del progetto "Cinecittà Game Hub"*" sottoscritto dalle parti il 6 febbraio 2020 e registrato con Reg. Cron. n. 23845;
- con la medesima D.G.R. di cui sopra si è stabilito di utilizzare le risorse afferenti al "*Fondo per la nascita e lo sviluppo di imprese start-up innovative*", di cui all'art. 6 della L.R. n. 13/2013, gestito da Lazio Innova S.p.A., per l'attuazione dell'Accordo di cooperazione, già impegnate a Lazio Innova S.p.A. sul capitolo C21910;
- con Determinazione n. G16414 del 29/12/2020 (BURL n. 4 del 12/01/2021) è stato approvato l'Avviso Pubblico "*Sostegno alle start-up innovative nel settore videoludico nell'ambito del progetto Cinecittà Game Hub*" a valere sulle risorse del "*Fondo per la nascita e lo sviluppo di imprese start-up innovative*", di cui all'art. 6 della L.R. n. 13/2013, gestito da Lazio Innova S.p.A.;
- con Decreto dirigenziale n. G06236 del 25/05/2021 è stata nominata la Commissione di Valutazione, di cui all'art. 6 dell'Avviso;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0028035 del 28/07/2021, successivamente integrata con nota prot. n. 0032644 del 16/09/2021, con la quale Lazio Innova S.p.A., a seguito dell'istruttoria formale condotta sulle domande presentate e dei lavori della Commissione di Valutazione del 05/07/2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico in oggetto, ha trasmesso gli elenchi Allegato 1, Allegato 2 e Allegato 3;

RITENUTO pertanto di dover:

- prendere atto dei contenuti della nota prot. n. 0028035 del 28/07/2021, successivamente integrata con nota prot. n. 0032644 del 16/09/2021, nonché dei relativi allegati;

- approvare l'elenco delle domande non ammissibili formalmente (Allegato 1 al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale) con indicazione delle motivazioni;
- approvare l'elenco dei promotori di start up innovative costituende (Allegato 2 al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale), non ammessi a partecipare al percorso di "GO TO MARKET" presso lo Spazio Attivo di Zagarolo;
- approvare l'elenco dei progetti presentati dai promotori di start up innovative costituende (Allegato 3 al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale) non coerenti con le finalità descritte all'art. 1 dell'Avviso Pubblico;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di prendere atto dei contenuti della nota della nota prot. n. 0028035 del 28/07/2021, successivamente integrata con nota prot. n. 0032644 del 16/09/2021, nonché dei relativi allegati;
- di approvare l'elenco delle domande non ammissibili formalmente (Allegato 1 al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale) con indicazione delle motivazioni;
- di approvare l'elenco dei promotori di start up innovative costituende (Allegato 2 al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale), non ammessi a partecipare al percorso di "GO TO MARKET" presso lo Spazio Attivo di Zagarolo;
- di approvare l'elenco dei progetti presentati dai promotori di start up innovative costituende (Allegato 3 al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale) non coerenti con le finalità descritte all'art. 1 dell'Avviso Pubblico.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Tiziana Petucci

L.R. 13/13 ART.6 "Fondo per la nascita e lo sviluppo di imprese start-up innovative"

AVVISO PUBBLICO "Sostegno alle start up innovative nel settore dei videogame" di cui alla DET. n. G16414 del 29/12/2020

ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI PER MOTIVI FORMALI - ALLEGATO 1

N.*	Data invio PEC	Ora invio PEC	N. Prot. Domanda	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	TIPOLOGIA	Motivazione
1	10/04/2021	18:05:03	330-2021-36944	TATTI S.R.L.	Start up innovativa costituita	La domanda è inammissibile ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico. Il dossier di richiesta è stato trasmesso privo della domanda (Modello D1 – Domanda Start-up Innovativa costituita). A seguito della comunicazione ai sensi della L.241/90 art.10 bis inviata tramite PEC in data 01/06/2021, Prot. n. 21408, il soggetto richiedente ha trasmesso tramite PEC in data 17/06/2021 Prot. n. 23353 le osservazioni inviando nuovamente il solo formulario. Le osservazioni non possono essere accolte in quanto l'Avviso Pubblico prevede che la richiesta di sovvenzione sia formalizzata attraverso l'invio, tramite PEC, del file contenente la domanda e il formulario, generato dal sistema GECOWEB, sottoscritto digitalmente, entro i termini previsti dal medesimo Avviso. Confermata non ammissibilità con PEC del 22/06/2021 Prot. n. 24058.
2	11/04/2021	18:42:50	330-2021-36946	Maurizio Manenti	Promotore	La domanda è inammissibile ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico. Il dossier di richiesta è stato trasmesso privo della versione giocabile del videogioco (prototipo), accessibile e scaricabile con link dedicato e scadenza adeguata, così come previsto dall'Art. 5 dell'Avviso Pubblico. A seguito della comunicazione inviata ai sensi della L.241/90 art.10 bis, tramite PEC in data 07/07/2021, Prot. n. 25679, il soggetto richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
3	12/04/2021	02:35:04	330-2021-36948	Pasquale Mangano	Promotore	La domanda è inammissibile ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico. Il dossier di richiesta è stato trasmesso privo della domanda (Modello D2 - Domanda Start-up Innovativa Costituenda). A seguito della comunicazione, inviata, ai sensi della L.241/90 art.10 bis, tramite PEC in data 01/06/2021, Prot. n. 21410, il soggetto richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
4	12/04/2021	12:49:02	330-2021-36958	A.R. TOUR S.R.L.	Start up innovativa costituita	La domanda è inammissibile ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico. Il dossier di richiesta è stato trasmesso privo della domanda (Modello D1 – Domanda Start-up Innovativa costituita). A seguito della comunicazione inviata ai sensi della L.241/90 art.10 bis, tramite PEC in data 01/06/2021 Prot. n. 21401, il soggetto richiedente ha trasmesso, tramite PEC in data 09/06/2021 Prot. n. 22356, la domanda compilata manualmente chiedendo l'accoglimento della stessa. Le osservazioni non possono essere accolte in quanto l'Avviso Pubblico prevede che la richiesta di sovvenzione sia formalizzata attraverso l'invio, tramite PEC, del file contenente la domanda e il formulario, generato dal sistema GECOWEB, sottoscritto digitalmente, entro i termini previsti dal medesimo Avviso. Confermata non ammissibilità con PEC del 15/06/2021 Prot. n. 22924.
5	12/04/2021	14:19:33	330-2021-36961	Vincenzo De Falco	Promotore	La domanda prevede costi relativi agli investimenti, indicati nel formulario, pari a € 30.052,00 che risultano inferiori ad € 35.000,00, soglia minima di ammissibilità dei costi da rendicontare così come previsto all'art. 4 dell'Avviso Pubblico. A seguito della comunicazione inviata ai sensi della L.241/90 art.10 bis, tramite PEC del 01/06/2021, Prot. n. 21402, il soggetto richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
6	12/04/2021	15:30:28	330-2021-36957	Elisabetta Cataldi	Promotore	La domanda è inammissibile ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico. Il dossier di richiesta non è stato sottoscritto con firma digitale. A seguito della comunicazione inviata ai sensi della L.241/90 art.10 bis, con PEC del 15/06/2021, Prot. n. 22921, il soggetto richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
7	12/04/2021	16:57:27	330-2021-36950	Claudio di Giuseppe	Promotore	La domanda è inammissibile ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico. Il dossier di richiesta è stato trasmesso privo della domanda (Modello D2 - Domanda Start-up Innovativa Costituenda). A seguito della comunicazione inviata ai sensi della L.241/90 art.10 bis, tramite PEC del 01/06/2021, Prot. n. 21399, il soggetto richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
8	12/04/2021	17:16:37	330-2021-36971	AIZLIFE S.R.L.	Start up innovativa costituita	La domanda è inammissibile ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico. Il dossier di richiesta è stato trasmesso privo della domanda (Modello D1 – Domanda Start-up Innovativa costituita). A seguito della comunicazione inviata ai sensi della L.241/90 art.10 bis, tramite PEC in data 01/06/2021, Prot. n. 21405, il soggetto richiedente ha riconosciuto di aver erroneamente firmato il solo file del formulario e ha trasmesso, tramite PEC in data 10/06/2021 Prot. n. 22385, la domanda compilata e firmata digitalmente chiedendo l'accoglimento della stessa. Le osservazioni non possono essere accolte in quanto l'avviso pubblico richiede che la richiesta di sovvenzione sia formalizzata attraverso l'invio, tramite PEC, del file contenente la domanda e il formulario, generato dal sistema GECOWEB, sottoscritto digitalmente, entro i termini previsti dall'avviso pubblico. Conferma di non ammissibilità inviata tramite PEC in data 15/06/2021 Prot. n. 22925.
9	12/04/2021	18:12:15	330-2021-36975	Giuliana Concetta Lantino	Promotore	La domanda risulta pervenuta oltre i termini previsti dall'art. 5 dell'Avviso Pubblico. A seguito della comunicazione inviata ai sensi della L.241/90 art.10 bis, con PEC del 01/06/2021, Prot. n. 21407, il soggetto richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.

L.R. 13/13 ART.6 "Fondo per la nascita e lo sviluppo di imprese start-up innovative"

AVVISO PUBBLICO "Sostegno alle start up innovative nel settore dei videogame" di cui alla DET. n. G16414 del 29/12/2020

Art. 6 "Selezione dei progetti" - paragrafo VALUTAZIONE

Elenco promotori non ammessi al percorso di "GO TO MARKET" presso lo Spazio Attivo Lazio Innova di Zagarolo - Esiti CdV del 05/07/2021- ALLEGATO 2

N°	Data invio PEC	Ora invio PEC	N. Prot.Domanda	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	TIPOLOGIA	Punteggio	MOTIVAZIONE
1	12/04/2021	15:06:09	330-2021-36963	Leandro Cioni	promotore	41,25	Il progetto non raggiunge il punteggio complessivo minimo di 50 come previsto all'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare rispetto al criterio di valutazione b) "Team di sviluppo" le figure professionali non presentano esperienze sufficienti nello sviluppo di videogiochi mentre rispetto al criterio di valutazione c) "Innovazione e creatività" il progetto non presenta particolari innovazioni da un punto di vista tecnologico.
2	12/04/2021	13:03:27	330-2021-36954	Raoul William Braghieri	promotore	40,00	Il progetto non raggiunge il punteggio minimo previsto per il criterio di valutazione b) "Team di sviluppo" e il punteggio complessivo minimo di 50 come previsto all'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare risultano essere insufficienti le competenze e le capacità tecniche, nonché le esperienze nello sviluppo dei videogiochi, delle figure professionali coinvolte nella realizzazione del Progetto (team di sviluppo).
3	12/04/2021	15:09:53	330-2021-36964	Claudio Pollina	promotore	36,25	Il progetto non raggiunge il punteggio minimo previsto per il criterio di valutazione c) "Innovazione e creatività" e il punteggio complessivo minimo di 50 come previsto all'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare il progetto non presenta elementi né di innovazione tecnologica né di originalità editoriale ed artistica.
4	12/04/2021	03:48:23	330-2021-36949	Nicola Gaeta	promotore	35,00	Il progetto non raggiunge il punteggio minimo previsto per il criterio di valutazione c) "Innovazione e creatività" e il punteggio complessivo minimo di 50 come previsto all'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare il progetto non presenta elementi né di innovazione tecnologica né di originalità editoriale ed artistica.
5	12/04/2021	16:58:42	330-2021-36968	Matteo Tomasetti	promotore	32,50	Il progetto non raggiunge il punteggio minimo previsto per il criterio di valutazione b) "Team di sviluppo" e il punteggio complessivo minimo di 50 come previsto all'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare risultano essere insufficienti le competenze e le capacità tecniche, nonché le esperienze nello sviluppo dei videogiochi, delle figure professionali coinvolte nella realizzazione del Progetto (team di sviluppo).
6	12/04/2021	17:14:07	330-2021-36972	Antonio Ciliberti	promotore	32,50	Il progetto non raggiunge il punteggio minimo previsto per il criterio di valutazione b) "Team di sviluppo" e il punteggio complessivo minimo di 50 come previsto all'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare risultano essere insufficienti le competenze e le capacità tecniche, nonché le esperienze nello sviluppo dei videogiochi, delle figure professionali coinvolte nella realizzazione del Progetto (team di sviluppo).
7	12/04/2021	09:58:02	330-2021-36951	Domenico Durante	promotore	31,25	Il progetto non raggiunge il punteggio minimo previsto per il criterio di valutazione b) "Team di sviluppo" e il punteggio complessivo minimo di 50 come previsto all'art. 6 dell'Avviso Pubblico. In particolare risultano essere insufficienti le esperienze nello sviluppo dei videogiochi delle figure professionali coinvolte nella realizzazione del Progetto (team di sviluppo).

L.R. 13/13 ART.6 "Fondo per la nascita e lo sviluppo di imprese start-up innovative"

AVVISO PUBBLICO "Sostegno alle start up innovative nel settore dei videogame" di cui alla DET. n. G16414 del 29/12/2020

Art. 6 "Selezione dei progetti" - paragrafo VALUTAZIONE

ELENCO PROGETTI PROMOTORI NON COERENTI CON LE FINALITA' DESCRITTE NELL'ART. 1 DELL'AVVISO PUBBLICO- ESITI CdV del 05/07/2021 - ALLEGATO 3

N.°	Data invio PEC	Ora invio PEC	N. Prot. Domanda	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	TIPOLOGIA	Motivazione
1	12/04/2021	11:07:40	330-2021-36953	Leonardo Guidoni	Promotore	Il progetto non è coerente con gli obiettivi di cui all'art. 1 dell'Avviso Pubblico in quanto prevede la realizzazione di un gioco con contenuti educativi che riguardano l'insegnamento delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). Il videogioco, pertanto, non è orientato al mercato B2C ma è un progetto educativo rivolto a scuole e insegnanti e quindi al mercato B2B.

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09633

Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e la Fondazione Pfizer per la realizzazione del progetto di Promozione della Salute e di Sani stili di vita nelle classi terze della scuola primaria e nelle scuole secondarie di primo grado, denominato "Sano chi Sa".

OGGETTO: Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e la Fondazione Pfizer per la realizzazione del progetto di Promozione della Salute e di Sani stili di vita nelle classi terze della scuola primaria e nelle scuole secondarie di primo grado, denominato "Sano chi Sa".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e ss.mm.ii, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii, concernente "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale";

VISTA la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e ss.mm.ii, concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii, concernente il "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421;

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e ss.mm.ii, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992;

VISTE le Deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 1° giugno 2018, e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quale si è provveduto a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria, con decorrenza dal 6 giugno 2018;

VISTA la Determinazione del 4 novembre 2020, n. G12929 Modifica alla determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 3 agosto 2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257" e successive modifiche;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30/12/2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo Annicchiarico ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00017 del 16 gennaio 2015 concernente: "Recepimento dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante approvazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018, Rep. Atti n.156/CSR del 13 novembre 2014. Preliminare individuazione dei Programmi regionali e approvazione del Quadro di contesto del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00309 del 06/07/2015 recante “Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2014-2018, ai sensi dell’Intesa Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 13 novembre 2014 (rep. Atti 156/CSR)”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00593 del 16/12/2015 con il quale è stato approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 a seguito degli emendamenti concordati con il Ministero della Salute nell’ambito della valutazione ex-ante prevista ai sensi dell’Accordo n.56/CSR del 25 marzo 2015 concernente il “Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018 – Documento per la valutazione”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00209 del 25/5/2018 con il quale è stato approvato il “Piano Regionale della Prevenzione 2014-2019. Proroga al 2019” ai sensi dell’intesa, del 21 dicembre 2017, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente la proroga al 2019 del Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018 e la rimodulazione dei Piani regionali della prevenzione 2014-2018;

RILEVATO che il “Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018. Proroga al 2019”, prevede il Programma 3 “Promozione della salute e del benessere nelle scuole”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 595 del 2/09/2020 recante “Accordo n. 54 CSR del 31 marzo 2020 per l’utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell’articolo 1, comma 34 e 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l’anno 2020. Approvazione Piano regionale di utilizzo delle risorse vincolate per l’anno 2020 e ripartizione delle stesse. Approvazione Relazioni Obiettivi di Piano Sanitario Nazionale 2019” che, all’allegato 6 riporta la scheda 4 dal titolo “Piano Regionale della Prevenzione (PRP): attività di promozione della salute e prevenzione (anno 2020) e avvio della pianificazione 2020-2025”

RILEVATO che il Patto per la Salute 2019-2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019) ribadisce l’importanza della “promozione della salute e prevenzione, quali elementi cruciali per lo sviluppo della società” e sottolinea l’importanza di un approccio che consideri le persone e le popolazioni in rapporto agli ambienti di vita (setting d’azione) e alla fase dell’esistenza (approccio *life course*);

VISTA l’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020 – 2025 (Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020).

VISTA l’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il posticipo delle fasi di pianificazione e adozione dei Piani regionali della Prevenzione di cui al Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020 – 2025 (Rep. Atti n. 51/CSR del 5 maggio 2021).

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1051 del 30/12/2020 recante “Recepimento dell’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020-2025.”

RITENUTO opportuno e necessario dare continuità alla promozione della salute e del benessere nella scuola con iniziative di comunicazione e promozione della salute e del benessere dei giovani, così come previsto e programmato nell'ambito del "Piano Regionale per la Prevenzione 2014-2018. Proroga al 2019";

VISTO che con Determinazione del 28/05/2020 n. G06352 è stato approvato lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Fondazione Pfizer, per la realizzazione del progetto di Promozione della Salute e di Sani Stili di Vita nelle classi terze della scuola primaria e nelle scuole secondarie di primo grado denominato "Sano Chi Sa" per l'anno scolastico 2020/2021;

PRESO ATTO che la Fondazione Pfizer con nota del 19 giugno 2021 acquisita con prot. Reg Lazio n. 559483 del 25/06/2021, ha comunicato la disponibilità a proseguire le attività legate alla Promozione della Salute e del Benessere nelle scuole in collaborazione con la Regione Lazio, mediante la realizzazione del Progetto di Promozione della Salute e di Sani Stili di vita nelle classi terze della scuola primaria e nelle classi secondarie di primo grado, denominato Sano Chi Sa;

RITENUTO di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e la Fondazione Pfizer, allegato al presente atto, e di esso facente parte integrante, che a decorrere dalla data di sottoscrizione avrà durata fino all'ultimazione del Progetto e comunque non oltre il 31 marzo 2022;

RITENUTO inoltre che eventuali attività eseguite *medio tempore* saranno considerate regolamentate dalle previsioni contenute nello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e la Fondazione Pfizer, allegato al presente atto, e di esso facente parte integrante;

CONSIDERATO che, l'attuazione del suddetto Protocollo non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e la Fondazione Pfizer, allegato al presente atto, e di esso facente parte integrante, che a decorrere dalla data di sottoscrizione avrà durata fino all'ultimazione del Progetto e comunque non oltre il 31 marzo 2022;
- che le eventuali attività eseguite *medio tempore* saranno considerate regolamentate dalle previsioni contenute nello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e la Fondazione Pfizer, allegato al presente atto, e di esso facente parte integrante.

Il Presidente della Regione Lazio delega il Direttore della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria alla sottoscrizione del suddetto Protocollo d'Intesa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico

**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DI
SANI STILI DI VITA NELLE CLASSI TERZE DELLE SCUOLE PRIMARIE E NELLE
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO A.S. 2021/2022 (di seguito, "Protocollo")**

TRA

la Regione Lazio con sede in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 C.F. 80143490581, rappresentata dal Direttore della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, Massimo Annicchiarico, nato a OMISSIS il OMISSIS domiciliato per la carica presso la sede della Regione Lazio via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 – 00145 Roma (di seguito denominata per brevità la "Regione")

E

la Fondazione Pfizer, con sede legale e amministrativa in Roma alla Via Valbondione n. 113, Codice Fiscale 97259620587 e partita IVA n. 07300731002, rappresentata dal Presidente Dott.ssa Valentina Marino, nata a OMISSIS il OMISSIS munito dei necessari poteri per la sottoscrizione del presente atto;

(di seguito, per brevità, la "Fondazione")

PREMESSO CHE

- la promozione del benessere dei giovani e l'adozione di stili di vita sani costituiscono una delle priorità in base alle quali sono stati definiti i macro-obiettivi del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 (di seguito, "PNP 2020-2025"), recepito dalla Regione Lazio con DGR n. 1051 del 30/12/2020;
- le strategie finalizzate a diffondere e facilitare la scelta di stili di vita sani e corretti nei giovani sono specificamente indicate nel macro-obiettivo 1 "Malattie croniche non trasmissibili" del PNP 2020-2025. In particolare, la comunità scolastica, che rappresenta uno dei "setting di azione" per la promozione della salute individuati nel PNP, sarà beneficiaria nel Lazio e nelle altre regioni italiane, degli interventi previsti nel Programma regionale "Scuole che Promuovono salute": uno dei 10 "programmi predefiniti" dal Ministero della Salute, ovvero comuni a tutte le Regioni;
- il Patto per la Salute 2019-2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019) ribadisce l'importanza della "promozione della salute e prevenzione, quali elementi cruciali per lo sviluppo della società" e sottolinea l'importanza di un approccio che consideri le persone e le popolazioni in rapporto agli ambienti di vita (setting d'azione) e alla fase dell'esistenza (approccio *life course*).

RILEVATO CHE

- la scuola rappresenta il luogo privilegiato per la promozione della salute nella popolazione giovanile, in quanto permette di raggiungere un numero significativo di studenti ogni anno;
- lo Statuto della Fondazione Pfizer, senza scopo di lucro, tra le sue finalità propone l'adozione di iniziative finalizzate ad educare ad una cultura del rispetto e della salvaguardia della persona e della salute, nonché promuovere e divulgare studi e ricerche per la tutela e la valorizzazione dell'individuo e della sua salute;

- nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado di alcuni Istituti Comprensivi del territorio laziale è stato realizzato il progetto sui corretti stili di vita denominato “Sano Chi Sa” nel corso degli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021;

CONSIDERATO CHE

- a seguito della pandemia da Covid-19 la promozione di uno stile di vita sano e attivo in particolare per i più giovani, è fondamentale al fine di ottenere benefici non solo dal punto di vista fisico, ma anche dal punto di vista psicologico e relazionale.
- Come indicato dall’Intesa Stato Regioni del 6 agosto 2020 concernente il PNP 2020-2025 e ss.mm.ii, entro il 31/08/2021 la Regione Lazio deve trasmettere al Ministero della Salute il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025, inclusivo degli interventi rivolti a ragazzi in età scolare per la promozione di uno stile di vita sano e attivo;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto e finalità)

Le Parti si impegnano a realizzare le attività legate al Progetto 3.1 del PRP 2014-2019, e che saranno incluse anche nel PRP 2020-2025 in continuità con il precedente PRP 2014-2019, finalizzate alla promozione dell’attività fisica e della corretta alimentazione per gli studenti del Lazio e, in particolare, con il Progetto regionale di Promozione della Salute e di Sani stili di vita nelle classi terze delle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado denominato “Sano Chi Sa”, a favorire attività/comportamenti orientati:

- all’apprendimento e all’adozione di un corretto e sano stile alimentare;
- alla promozione dell’attività motoria;
- all’acquisizione di una adeguata consapevolezza riguardo l’influenza che i *mass media* possono avere sugli stili di vita.

Articolo 2

(Azioni)

Per la realizzazione del “Progetto di Promozione della Salute e di sani stili di vita nelle classi terze delle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado” denominato “Sano chi Sa” (di seguito, “**Progetto**”), sono previste le seguenti azioni:

- implementazione ed aggiornamento della piattaforma multimediale, sviluppata per la realizzazione di interventi di promozione della salute basati sulle migliori evidenze di efficacia e buone pratiche con attenzione al contrasto alle disuguaglianze di salute, e per la realizzazione di attività informative, volte a favorire l’adozione di uno stile di vita attivo e di una corretta alimentazione anche nella situazione di emergenza sanitaria legata al virus SARS-CoV2;
- realizzazione delle attività di informazione, mediante accesso ed utilizzo della suddetta piattaforma web in tutte le scuole primarie e secondarie della regione coinvolte nel Progetto;
- realizzazione, nelle classi terze della scuola primaria e nelle scuole secondarie di primo grado di alcuni Istituti Comprensivi del Lazio, di attività formative realizzate in presenza e/o a distanza, da parte degli operatori delle Asl rivolte agli insegnanti. Nella scuola primaria sarà realizzato uno specifico intervento per la promozione del consumo di frutta e verdura;
- diffusione dei materiali didattici e dei questionari fruibili online attraverso la piattaforma web e/o stampa e distribuzione per gli Istituti Comprensivi aderenti al Progetto;

- raccolta e analisi dei dati relativi ai questionari anonimi di gradimento compilabili anche online (insegnanti e studenti);
- raccolta e analisi dei dati relativi ai questionari anonimi di valutazione dell'efficacia compilabili anche on line (studenti).

Articolo 3 (Impegni delle parti)

Per la realizzazione del Progetto:

- la Regione si avvale della collaborazione del personale sanitario, esperto in nutrizione ed attività motoria dei Dipartimenti di Prevenzione delle Asl del Lazio, nell'ambito del PRP 2014-2019 e del PRP 2020-2025, con il supporto della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, e della struttura del Segretariato Regionale-Comunicazione, Relazioni Esterne ed Istituzionali;
- la Regione coordina le attività previste nel presente Protocollo ed effettua il monitoraggio per la valutazione di processo del Progetto, per garantire il raggiungimento degli obiettivi, così come già svolto nel corso dell'A.S. 2018- 2019, e in linea con le azioni e gli obiettivi del Programma 3 del PRP 2014-2019;
- la Fondazione provvede, tramite il contributo di specifici professionisti, alla realizzazione delle seguenti attività:
 - comunicazionali del Progetto (organizzazione di Conferenza Stampa, Ufficio Stampa, etc.);
 - di stampa dei materiali informativi e didattici preventivamente validati dai referenti per la Prevenzione della Regione;
 - di diffusione dei materiali informativi e didattici nei formati multimediali attraverso la piattaforma web e canali informatici e/o distribuzione dei materiali nei formati cartacei attraverso invio alle scuole;
 - di analisi dei dati anonimi raccolti dai questionari a conclusione dell'intervento di promozione della salute e corretti stili di vita per l'anno scolastico 2019/2020, finalizzata solo ed esclusivamente alla valutazione di gradimento nonché di efficacia del Progetto;
 - di implementazione e manutenzione della piattaforma web.

Al termine del Progetto la piattaforma resterà patrimonio della Regione per future finalità ed interventi di promozione della salute nelle scuole.

Articolo 4 (Trattamento dei dati)

Ciascuna delle Parti, in qualità di Titolare del trattamento, si obbliga, per quanto di propria competenza, al trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito dell'esecuzione del presente Protocollo nel pieno rispetto delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, già in vigore o che entrerà in vigore successivamente alla data di sottoscrizione del presente Protocollo, ivi compresi i provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali emanati in materia di normativa riguardante la Privacy.

Articolo 5 (Risorse Finanziarie)

L'attuazione delle attività del Progetto di "Promozione della Salute e dei corretti Stili di Vita" non comporta oneri finanziari a carico della Regione, che partecipa alla realizzazione attraverso l'attività svolta dalle ASL, nell'ambito del PRP.

La Fondazione, per la realizzazione della parte del Progetto di propria competenza, si impegna ad assumere gli oneri finanziari derivanti dalle attività di cui all'art. 3 per quanto di sua pertinenza.

La Regione dispone del materiale prodotto e stampato da Fondazione per l'utilizzo, la pubblicazione, la diffusione e la duplicazione.

Articolo 6
(Durata)

Il Protocollo ha durata dalla sua sottoscrizione sino alla ultimazione del Progetto, e comunque non oltre il **31/03/2022**. Resta inteso tra le Parti che eventuali attività eseguite *medio tempore* dovranno considerarsi regolamentate dalle previsioni contenute nel presente Protocollo.

Qualora le Parti convenissero di riproporre un nuovo accordo per le medesime finalità, il Protocollo potrà essere soggetto ad ulteriore rinnovo per un periodo da definire.

Articolo 7
(Rispetto della normativa in materia di responsabilità amministrativa, dei codici etici e modello aziendale)

Per quanto previsto nel Protocollo, le Parti fanno esplicito riferimento alla normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa da reato degli enti forniti di personalità giuridica, di cui al D. Lgs. 231/2001 ("**Decreto**"), nonché ai documenti, relativi al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Fondazione ai sensi del Decreto, ai Codici Etici Aziendali e al Sistema Disciplinare in esso contenuti, disponibili sul sito internet della Società www.fondazionepfizer.it e al Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022 della Giunta Regionale del Lazio, adottato con DGR n. 31 del 04/02/2020 "Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2020-2022".

Articolo 8
(Rispetto della normativa e dei principi Anticorruzione e Anticoncussione)

Per quanto Previsto nel Protocollo, le Parti fanno esplicito riferimento alla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione, di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii nonché ai Principi Internazionali Anticorruzione e Anticoncussione.

Roma, li _____

Per la Fondazione Pfizer
Il Presidente

Roma, li _____

Per la Regione Lazio
Il Direttore della Direzione
Salute e Integrazione socio-sanitaria

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09634

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 798 del Comune di Roma

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello –
Assegnazione della sede farmaceutica n. 798 del Comune di Roma

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTI

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

RILEVATO che, al fine di rendere uniformi e trasparenti le modalità di espletamento delle procedure concorsuali e assicurare l'interscambio, la tempestiva diffusione delle informazioni e l'economicità del processo, le Regioni e il Ministero della Salute hanno convenuto di realizzare una piattaforma tecnologica ed applicativa, unica a livello nazionale, per lo svolgimento dell'indicato concorso;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 relativa all'indizione del concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio e successive modificazioni (determinazione dirigenziale n. B09006 del 20.11.2012), bandito ai sensi dell'art. 11 del D.L. 24.01.2012, n. 1 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la normativa di riferimento di cui all'art. 16 del bando di concorso di cui sopra;

RICHIAMATI

- l'art. 10 del bando di concorso *“Approvazione della graduatoria e interpello dei vincitori”*, ove si specifica che:

- Successivamente all'approvazione della graduatoria, la Regione interpella i candidati vincitori, i quali entro il quinto giorno successivo alla comunicazione di interpello devono indicare, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- L'avviso della pubblicazione della graduatoria e l'interpello si svolgono mediante supporto informatico ministeriale di cui all'art. 5 del bando

- l'art. 11 del medesimo bando di concorso *“Assegnazione della sede farmaceutica”* nel quale sono indicate le modalità di assegnazione delle sedi farmaceutiche e il termine perentorio di sei mesi per l'apertura della sede farmaceutica da parte di ciascun candidato vincitore, ed in particolare la lett. d), che prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

-l'art. 12 del bando "*Cause di esclusione dalla graduatoria*" nel quale sono indicate le cause di esclusione dalla graduatoria e dalla sede a loro assegnata nei casi indicati alle lettere da a) a f);

VISTA la propria determinazione n. G15435 del 03.11.2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11.11.2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto;

VISTE, altresì, le successive determinazioni di rettifica della graduatoria risultato della correzione di errori materiali nella trascrizione dei punteggi sulla piattaforma informatica del Ministero della Salute e degli esiti degli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni sui titoli di studio e carriera:
- n. G12950 del 28.10.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03.11.2015;
- n. G14924 del 02.12.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03.12.2015

VISTA la determinazione n. G01640 del 26.02.2016 avente per oggetto "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 19 del 08.03.2016 con la quale è stato indetto il primo interpello;

VISTA la determinazione n. G06403 del 21.5.2018 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Secondo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 43 del 29.5.2018 con la quale è stato indetto il secondo interpello;

VISTA la determinazione n. G09083 del 04.7.2019 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Terzo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 55 del 09.7.2019, con la quale è stato indetto il terzo interpello;

VISTA la determinazione n. G02298 del 03.3.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quarto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 29 del 19.3.2020, con la quale è stato indetto il quarto interpello;

VISTA, altresì, la determinazione n. G12200 del 21.10.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quinto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 133 del 05.11.2020, con la quale è stato indetto il quinto interpello;

VISTO il contenuto nella determinazione n. G06460 del 28.5.2021 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Sedi farmaceutiche disponibili per il sesto interpello*";

VISTO l'Allegato A della determinazione n. G06460 del 28.5.2021 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il sesto interpello;

RAVVISATO che le sedi disponibili per il sesto interpello, di cui all'Allegato A, sono in totale n. 74 tenuto conto delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte nei precedenti interpellati;

RAVVISATA la necessità di procedere all'assegnazione delle n. 74 sedi farmaceutiche di cui sopra interpellando un numero di candidature pari al numero delle sedi disponibili e partendo dalla candidatura collocata al 708° posto della graduatoria;

DATO ATTO che la localizzazione delle sedi farmaceutiche inserite ad interpello potrebbe subire da parte dei Comuni a cui spetta, sul piano amministrativo, la competenza in materia di localizzazione di sedi farmaceutiche, delle modifiche (ad esempio, inclusioni o esclusioni di vie, ampliamenti o decurtazioni di piccole porzioni di territorio), che si rendono necessarie a soddisfare le esigenze delle collettività attraverso le revisioni periodiche biennali ex legge n. 27/2012;

VISTA la determinazione n. G06675 del 03.6.2021 avente per oggetto: *“Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio – Sesto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche”* con la quale è stato indetto il sesto interpello;

RITENUTO che l'Amministrazione è nella possibilità di procedere con l'assegnazione delle sedi farmaceutiche, subordinandola all'inoltro alla Regione, da parte di tutti i componenti l'associazione assegnataria, del modulo allegato al provvedimento medesimo, firmato per accettazione, posto che, in difetto, l'assegnazione dovrà intendersi come non intervenuta. Tale modulo dovrà essere inviato entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla data di comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata del presente provvedimento, sempre con il medesimo mezzo (politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it);

CONSIDERATO, altresì, che, ai fini dell'assegnazione, con nota prot n. 2385 del 02.04.2015, l'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute ha chiarito che il candidato vincitore (ivi compresi quelli che hanno partecipato per la gestione in forma associata) in due regioni può divenire titolare di una sola farmacia e deve, pertanto, scegliere in quale Regione accettare la sede assegnata;

TENUTO CONTO che nell'occasione, è stato specificato, infatti, dal Ministero che la possibilità di divenire titolare di due sedi farmaceutiche appare chiaramente in contrasto con la vigente normativa in tema di titolarità di farmacie, posto che l'art. 112 del R.D. 1265/1934 dispone che è vietato il cumulo di due o più autorizzazioni in una sola persona (*cf.*, in tal senso, anche l'art. 12 della L. 475/1968);

RIBADITO che i vincitori della procedura concorsuale sono risultati essere in larga parte concorrenti che hanno partecipato in associazione;

TENUTO CONTO, a tale riguardo, che, in via di principio, l'art. 11, comma 7, del D.L. 1/2012 ha previsto che, *“ai concorsi per il conferimento di sedi farmaceutiche, gli interessati, in possesso dei requisiti di legge, possono concorrere per la gestione associata, sommando i titoli posseduti”* e che, *“ove i candidati che concorrono per la gestione associata risultino vincitori, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di 10 anni (ora 3 anni), fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità”*;

CONSIDERATO, poi, che, relativamente allo specifico profilo dell'assegnazione ai partecipanti in forma associata, con nota prot. n. 9007 del 23.11.2012, l'indicato Ufficio Legislativo del Ministero ha spiegato che, avendo vinto il concorso, i titolari in forma associata potranno costituire, fermo restando il rispetto del vincolo decennale, ora triennale, sopra previsto, una società ai sensi dell'art. 7

della L. 362/1991 e che tale società rileverà unicamente ai fini della gestione, poiché la titolarità, per effetto della richiamata disposizione di legge, resta, congiuntamente, in capo ai soci, in deroga alla fattispecie già prevista dall'art. 7 della citata L. 363/1991;

RITENUTO, pertanto che, in caso di partecipazione in forma associata, a fronte dell'assegnazione disposta dalla Regione, l'autorizzazione all'apertura della sede farmaceutica, che sarà rilasciata dal Comune, dovrà intendersi unica pro indiviso e ad essa verrà applicata la regola che la stessa è strettamente personale e non potrà essere ceduta o trasferita ad altri;

RITENUTO, altresì, vietato il cumulo di due o più titolarità in una sola persona, intendendo quest'ultima anche quale persona "fisica" formata in modo plurimo, cioè in "gruppo";

CONSIDERATO, quindi, che ciascuno dei singoli partecipanti non potrà cedere o trasferire ad altri la propria quota, né potrà essere titolare pro quota o per intero di altre autorizzazioni, a pena di decadenza dell'intera autorizzazione nei confronti anche di tutti gli altri componenti il gruppo, per un periodo di tre anni;

RILEVATO, quindi, che il "gruppo" (di vincitori in forma associata) che sarà autorizzato all'esercizio di una farmacia mediante il presente concorso, potrà concorrere per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra, ma decadrà di diritto dalla prima autorizzazione, quando, ottenuta la seconda, non vi rinuncerà con dichiarazione notificata alla Regione entro dieci giorni e che, analogamente, il singolo titolare di un'autorizzazione rilasciata al gruppo mediante il presente concorso potrà concorrere da solo o con altro "gruppo" per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra sede di farmacia, ma l'autorizzazione rilasciata con il presente concorso decadrà di diritto nei confronti anche degli altri partecipanti al "gruppo", qualora alla seconda il singolo titolare non rinuncerà con le medesime forme prima riportate;

CONSIDERATO, pertanto, che l'assegnazione della sede farmaceutica ai vincitori del concorso è condizionata (*cfr.* modulo citato) alla circostanza che ciascuno dei singoli assegnatari si impegni, a pena di decadenza, dall'assegnazione stessa, a:

- non cedere o trasferire ad altri l'autorizzazione ricevuta, per intero o pro quota, con il provvedimento di assegnazione, e ciò per 3 anni nel caso di partecipazione in associazione;
- non cumulare due o più titolarità di farmacia, pro quota o per intero;

RILEVATO che, ai fini della gestione associata, i co-assegnatari dovranno costituire una società di persone, optando per una delle tipologie elencate nell'art. 7, comma 1, della L. 362/91, novellato dalla L. n. 124/2017, individuando uno tra i co-titolari che assumerà il ruolo di direttore tecnico dell'esercizio farmaceutico delle relative responsabilità;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 52/1980, il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia sarà rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità della farmacia;

VISTO l'art. 8 della L. 362/91 "*Gestione societaria: incompatibilità*";

CONSIDERATO che, nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'assegnazione della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia e che, diversamente, decadranno dall'assegnazione;

CONSIDERATO, inoltre, che, affinché la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione:

- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di 6 mesi;
- l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;

ATTESO che il protocollo assegnato alle singole sedi farmaceutiche scelte dal vincitore nella piattaforma informatica è quello generato e inoltrato alla Regione Lazio dal relativo sistema e al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art 53, comma 5, DPR 445/00;

CONSIDERATO che, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la candidatura in forma associata di cui al referente POMPEO Carmine (associati: LO IACONO Silvia e PALERMO Rossana Alessandra), che risulta collocata al 752° posto in graduatoria (posizione interpello n. 45), ha accettato la sede n. 798 del Comune di Roma (*cfi*: ricevuta di accettazione prot. n. 000988 - 27-06-2021 - 120);

RITENUTO, pertanto, di procedere, con le modalità di accettazione in precedenza indicate, all'assegnazione della sede farmaceutica n. 798 del Comune di Roma alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: POMPEO Carmine
- associato: LO IACONO Silvia
- associato: PALERMO Rossana Alessandra

FATTI SALVI il diritto di terzi e l'esito dei ricorsi ove esistenti;

FATTI SALVI, altresì, gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti nel predetto provvedimento di indizione del concorso di che trattasi;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di assegnare la sede farmaceutica n. 798 del Comune di Roma ai partecipanti in forma associata collocata al 752° posto in graduatoria (posizione interpello n. 45), così composta:

- referente: POMPEO Carmine
- associato: LO IACONO Silvia
- associato: PALERMO Rossana Alessandra

2. di stabilire che, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente provvedimento, il suindicato referente deve inoltrare, a mezzo di posta elettronica certificata, la dichiarazione di accettazione espressa dell'assegnazione, sottoscritta da tutti i componenti dell'associazione, con i contenuti indicati nelle premesse, come riportati nel modulo allegato al presente provvedimento, il quale deve intendersi parte integrante dello stesso;

3. che detta assegnazione è condizionata alle seguenti circostanze:

- a. all'esito positivo delle verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159

- (codice antimafia), accertate da parte del Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;
- b. che ciascuno dei singoli assegnatari si impegna, a pena di decadenza dall'assegnazione, a non cedere o trasferire ad altri, per intero o pro quota, l'autorizzazione ricevuta con il provvedimento di assegnazione per il periodo di 3 anni, nonché a non cumulare, per intero o pro quota, due o più titolarità di farmacia;
4. di dare atto che le verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 (codice antimafia), saranno effettuate dal Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;
5. di dare atto che il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia o di altre cause di incompatibilità di cui all'art. 8 L. 362/91 è rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza delle cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità delle farmacie;
6. di dare atto che nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'avvenuta assegnazione della sede, al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti, pena la decadenza dall'assegnazione;
7. di stabilire che, al fine di consentire che la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione stessa:
- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di sei mesi;
 - l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;
8. di dare atto che, se in qualunque momento successivo all'assegnazione della sede emerge il cumulo di due o più titolarità di farmacia in capo ad un assegnatario, l'assegnatario stesso – e i co-assegnatari della medesima sede in caso di partecipazione in forma associata – decadono dall'assegnazione della sede data con il presente concorso;
9. di stabilire che entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR Lazio del presente provvedimento, gli assegnatari dovranno produrre, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.P.R. 21.8.1971, n. 1275, la ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale, come da modalità riportate nel sito regionale: http://www.regione.lazio.it/rl_tributi/?vw=tab&id=64 ;
10. di comunicare il presente provvedimento, a mezzo di posta elettronica certificata, al referente dell'associazione assegnataria, al Comune di Roma e all'Azienda Sanitaria Locale RM 3.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

ALLEGATO: MODULO DI ACCETTAZIONE SEDE ASSEGNATA

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Salute e
Integrazione Sociosanitaria
Area Farmaci e Dispositivi
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 - ROMA
politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ___/___/_____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ___/___/_____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ___/___/_____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

1

Dichiaro\dichiariamo

1. di accettare l'assegnazione della sede consapevole\i della decadenza della stessa in caso di accertamento di sopravvenuta nuova titolarità di altra sede da parte anche di uno solo dei co-assegnatari e/o di accertamento del verificarsi delle incompatibilità di cui all'art. 8 della L. 362/91.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il presente procedimento e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione. Il titolare del trattamento è la Regione Lazio.

Consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000, artt. 46, 47, 75 e 76) confermo che quanto ho dichiarato è vero.

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09635

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 796 del Comune di Roma

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello –
Assegnazione della sede farmaceutica n. 796 del Comune di Roma

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTI

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

RILEVATO che, al fine di rendere uniformi e trasparenti le modalità di espletamento delle procedure concorsuali e assicurare l'interscambio, la tempestiva diffusione delle informazioni e l'economicità del processo, le Regioni e il Ministero della Salute hanno convenuto di realizzare una piattaforma tecnologica ed applicativa, unica a livello nazionale, per lo svolgimento dell'indicato concorso;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 relativa all'indizione del concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio e successive modificazioni (determinazione dirigenziale n. B09006 del 20.11.2012), bandito ai sensi dell'art. 11 del D.L. 24.01.2012, n. 1 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la normativa di riferimento di cui all'art. 16 del bando di concorso di cui sopra;

RICHIAMATI

- l'art. 10 del bando di concorso *“Approvazione della graduatoria e interpello dei vincitori”*, ove si specifica che:

- Successivamente all'approvazione della graduatoria, la Regione interpella i candidati vincitori, i quali entro il quinto giorno successivo alla comunicazione di interpello devono indicare, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- L'avviso della pubblicazione della graduatoria e l'interpello si svolgono mediante supporto informatico ministeriale di cui all'art. 5 del bando

- l'art. 11 del medesimo bando di concorso *“Assegnazione della sede farmaceutica”* nel quale sono indicate le modalità di assegnazione delle sedi farmaceutiche e il termine perentorio di sei mesi per l'apertura della sede farmaceutica da parte di ciascun candidato vincitore, ed in particolare la lett. d), che prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

-l'art. 12 del bando "*Cause di esclusione dalla graduatoria*" nel quale sono indicate le cause di esclusione dalla graduatoria e dalla sede a loro assegnata nei casi indicati alle lettere da a) a f);

VISTA la propria determinazione n. G15435 del 03.11.2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11.11.2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto;

VISTE, altresì, le successive determinazioni di rettifica della graduatoria risultato della correzione di errori materiali nella trascrizione dei punteggi sulla piattaforma informatica del Ministero della Salute e degli esiti degli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni sui titoli di studio e carriera:
- n. G12950 del 28.10.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03.11.2015;
- n. G14924 del 02.12.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03.12.2015

VISTA la determinazione n. G01640 del 26.02.2016 avente per oggetto "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 19 del 08.03.2016 con la quale è stato indetto il primo interpello;

VISTA la determinazione n. G06403 del 21.5.2018 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Secondo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 43 del 29.5.2018 con la quale è stato indetto il secondo interpello;

VISTA la determinazione n. G09083 del 04.7.2019 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Terzo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 55 del 09.7.2019, con la quale è stato indetto il terzo interpello;

VISTA la determinazione n. G02298 del 03.3.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quarto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 29 del 19.3.2020, con la quale è stato indetto il quarto interpello;

VISTA, altresì, la determinazione n. G12200 del 21.10.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quinto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 133 del 05.11.2020, con la quale è stato indetto il quinto interpello;

VISTO il contenuto nella determinazione n. G06460 del 28.5.2021 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Sedi farmaceutiche disponibili per il sesto interpello*";

VISTO l'Allegato A della determinazione n. G06460 del 28.5.2021 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il sesto interpello;

RAVVISATO che le sedi disponibili per il sesto interpello, di cui all'Allegato A, sono in totale n. 74 tenuto conto delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte nei precedenti interpellati;

RAVVISATA la necessità di procedere all'assegnazione delle n. 74 sedi farmaceutiche di cui sopra interpellando un numero di candidature pari al numero delle sedi disponibili e partendo dalla candidatura collocata al 708° posto della graduatoria;

DATO ATTO che la localizzazione delle sedi farmaceutiche inserite ad interpello potrebbe subire da parte dei Comuni a cui spetta, sul piano amministrativo, la competenza in materia di localizzazione di sedi farmaceutiche, delle modifiche (ad esempio, inclusioni o esclusioni di vie, ampliamenti o decurtazioni di piccole porzioni di territorio), che si rendono necessarie a soddisfare le esigenze delle collettività attraverso le revisioni periodiche biennali ex legge n. 27/2012;

VISTA la determinazione n. G06675 del 03.6.2021 avente per oggetto: *“Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio – Sesto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche”* con la quale è stato indetto il sesto interpello;

RITENUTO che l'Amministrazione è nella possibilità di procedere con l'assegnazione delle sedi farmaceutiche, subordinandola all'inoltro alla Regione, da parte di tutti i componenti l'associazione assegnataria, del modulo allegato al provvedimento medesimo, firmato per accettazione, posto che, in difetto, l'assegnazione dovrà intendersi come non intervenuta. Tale modulo dovrà essere inviato entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla data di comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata del presente provvedimento, sempre con il medesimo mezzo (politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it);

CONSIDERATO, altresì, che, ai fini dell'assegnazione, con nota prot n. 2385 del 02.04.2015, l'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute ha chiarito che il candidato vincitore (ivi compresi quelli che hanno partecipato per la gestione in forma associata) in due regioni può divenire titolare di una sola farmacia e deve, pertanto, scegliere in quale Regione accettare la sede assegnata;

TENUTO CONTO che nell'occasione, è stato specificato, infatti, dal Ministero che la possibilità di divenire titolare di due sedi farmaceutiche appare chiaramente in contrasto con la vigente normativa in tema di titolarità di farmacie, posto che l'art. 112 del R.D. 1265/1934 dispone che è vietato il cumulo di due o più autorizzazioni in una sola persona (*cf.*, in tal senso, anche l'art. 12 della L. 475/1968);

RIBADITO che i vincitori della procedura concorsuale sono risultati essere in larga parte concorrenti che hanno partecipato in associazione;

TENUTO CONTO, a tale riguardo, che, in via di principio, l'art. 11, comma 7, del D.L. 1/2012 ha previsto che, *“ai concorsi per il conferimento di sedi farmaceutiche, gli interessati, in possesso dei requisiti di legge, possono concorrere per la gestione associata, sommando i titoli posseduti”* e che, *“ove i candidati che concorrono per la gestione associata risultino vincitori, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di 10 anni (ora 3 anni), fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità”*;

CONSIDERATO, poi, che, relativamente allo specifico profilo dell'assegnazione ai partecipanti in forma associata, con nota prot. n. 9007 del 23.11.2012, l'indicato Ufficio Legislativo del Ministero ha spiegato che, avendo vinto il concorso, i titolari in forma associata potranno costituire, fermo restando il rispetto del vincolo decennale, ora triennale, sopra previsto, una società ai sensi dell'art. 7

della L. 362/1991 e che tale società rileverà unicamente ai fini della gestione, poiché la titolarità, per effetto della richiamata disposizione di legge, resta, congiuntamente, in capo ai soci, in deroga alla fattispecie già prevista dall'art. 7 della citata L. 363/1991;

RITENUTO, pertanto che, in caso di partecipazione in forma associata, a fronte dell'assegnazione disposta dalla Regione, l'autorizzazione all'apertura della sede farmaceutica, che sarà rilasciata dal Comune, dovrà intendersi unica pro indiviso e ad essa verrà applicata la regola che la stessa è strettamente personale e non potrà essere ceduta o trasferita ad altri;

RITENUTO, altresì, vietato il cumulo di due o più titolarità in una sola persona, intendendo quest'ultima anche quale persona "fisica" formata in modo plurimo, cioè in "gruppo";

CONSIDERATO, quindi, che ciascuno dei singoli partecipanti non potrà cedere o trasferire ad altri la propria quota, né potrà essere titolare pro quota o per intero di altre autorizzazioni, a pena di decadenza dell'intera autorizzazione nei confronti anche di tutti gli altri componenti il gruppo, per un periodo di tre anni;

RILEVATO, quindi, che il "gruppo" (di vincitori in forma associata) che sarà autorizzato all'esercizio di una farmacia mediante il presente concorso, potrà concorrere per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra, ma decadrà di diritto dalla prima autorizzazione, quando, ottenuta la seconda, non vi rinuncerà con dichiarazione notificata alla Regione entro dieci giorni e che, analogamente, il singolo titolare di un'autorizzazione rilasciata al gruppo mediante il presente concorso potrà concorrere da solo o con altro "gruppo" per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra sede di farmacia, ma l'autorizzazione rilasciata con il presente concorso decadrà di diritto nei confronti anche degli altri partecipanti al "gruppo", qualora alla seconda il singolo titolare non rinuncerà con le medesime forme prima riportate;

CONSIDERATO, pertanto, che l'assegnazione della sede farmaceutica ai vincitori del concorso è condizionata (*cfr.* modulo citato) alla circostanza che ciascuno dei singoli assegnatari si impegni, a pena di decadenza, dall'assegnazione stessa, a:

- non cedere o trasferire ad altri l'autorizzazione ricevuta, per intero o pro quota, con il provvedimento di assegnazione, e ciò per 3 anni nel caso di partecipazione in associazione;
- non cumulare due o più titolarità di farmacia, pro quota o per intero;

RILEVATO che, ai fini della gestione associata, i co-assegnatari dovranno costituire una società di persone, optando per una delle tipologie elencate nell'art. 7, comma 1, della L. 362/91, novellato dalla L. n. 124/2017, individuando uno tra i co-titolari che assumerà il ruolo di direttore tecnico dell'esercizio farmaceutico delle relative responsabilità;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 52/1980, il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia sarà rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità della farmacia;

VISTO l'art. 8 della L. 362/91 "*Gestione societaria: incompatibilità*";

CONSIDERATO che, nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'assegnazione della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia e che, diversamente, decadranno dall'assegnazione;

CONSIDERATO, inoltre, che, affinché la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione:

- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di 6 mesi;
- l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;

ATTESO che il protocollo assegnato alle singole sedi farmaceutiche scelte dal vincitore nella piattaforma informatica è quello generato e inoltrato alla Regione Lazio dal relativo sistema e al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art 53, comma 5, DPR 445/00;

CONSIDERATO che, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la candidatura in forma associata di cui al referente VIDILI Francesca (associato: PILLONI Simona), che risulta collocata al 759° posto in graduatoria (posizione interpello n. 52), ha accettato la sede n. 796 del Comune di Roma (*cf*: ricevuta di accettazione prot. n. 001000 - 08-07-2021 - 120);

RITENUTO, pertanto, di procedere, con le modalità di accettazione in precedenza indicate, all'assegnazione della sede farmaceutica n. 796 del Comune di Roma alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: VIDILI Francesca
- associato: PILLONI Simona

FATTI SALVI il diritto di terzi e l'esito dei ricorsi ove esistenti;

FATTI SALVI, altresì, gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti nel predetto provvedimento di indizione del concorso di che trattasi;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di assegnare la sede farmaceutica n. 796 del Comune di Roma ai partecipanti in forma associata collocata al 759° posto in graduatoria (posizione interpello n. 52), così composta:
 - referente: VIDILI Francesca
 - associato: PILLONI Simona
2. di stabilire che, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente provvedimento, il suindicato referente deve inoltrare, a mezzo di posta elettronica certificata, la dichiarazione di accettazione espressa dell'assegnazione, sottoscritta da tutti i componenti dell'associazione, con i contenuti indicati nelle premesse, come riportati nel modulo allegato al presente provvedimento, il quale deve intendersi parte integrante dello stesso;
3. che detta assegnazione è condizionata alle seguenti circostanze:
 - a. all'esito positivo delle verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 (codice antimafia), accertate da parte del Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;
 - b. che ciascuno dei singoli assegnatari si impegna, a pena di decadenza dall'assegnazione,

a non cedere o trasferire ad altri, per intero o pro quota, l'autorizzazione ricevuta con il provvedimento di assegnazione per il periodo di 3 anni, nonché a non cumulare, per intero o pro quota, due o più titolarità di farmacia;

4. di dare atto che le verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 (codice antimafia), saranno effettuate dal Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;
5. di dare atto che il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia o di altre cause di incompatibilità di cui all'art. 8 L. 362/91 è rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza delle cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità delle farmacie;
6. di dare atto che nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'avvenuta assegnazione della sede, al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti, pena la decadenza dall'assegnazione;
7. di stabilire che, al fine di consentire che la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione stessa:
 - l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di sei mesi;
 - l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;
8. di dare atto che, se in qualunque momento successivo all'assegnazione della sede emerge il cumulo di due o più titolarità di farmacia in capo ad un assegnatario, l'assegnatario stesso – e i co-assegnatari della medesima sede in caso di partecipazione in forma associata – decadono dall'assegnazione della sede data con il presente concorso;
9. di stabilire che entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR Lazio del presente provvedimento, gli assegnatari dovranno produrre, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.P.R. 21.8.1971, n. 1275, la ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale, come da modalità riportate nel sito regionale: http://www.regione.lazio.it/rl_tributi/?vw=tab&id=64 ;
10. di comunicare il presente provvedimento, a mezzo di posta elettronica certificata, al referente dell'associazione assegnataria, al Comune di Roma e all'Azienda Sanitaria Locale RM 3.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

ALLEGATO: MODULO DI ACCETTAZIONE SEDE ASSEGNATA

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Salute e
Integrazione Sociosanitaria
Area Farmaci e Dispositivi
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 - ROMA
politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

1

Dichiaro\dichiariamo

1. di accettare l'assegnazione della sede consapevole\i della decadenza della stessa in caso di accertamento di sopravvenuta nuova titolarità di altra sede da parte anche di uno solo dei co-assegnatari e/o di accertamento del verificarsi delle incompatibilità di cui all'art. 8 della L. 362/91.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il presente procedimento e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione. Il titolare del trattamento è la Regione Lazio.

Consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000, artt. 46, 47, 75 e 76) confermo che quanto ho dichiarato è vero.

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09636

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 821 del Comune di Roma

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello –
Assegnazione della sede farmaceutica n. 821 del Comune di Roma

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTI

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

RILEVATO che, al fine di rendere uniformi e trasparenti le modalità di espletamento delle procedure concorsuali e assicurare l'interscambio, la tempestiva diffusione delle informazioni e l'economicità del processo, le Regioni e il Ministero della Salute hanno convenuto di realizzare una piattaforma tecnologica ed applicativa, unica a livello nazionale, per lo svolgimento dell'indicato concorso;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 relativa all'indizione del concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio e successive modificazioni (determinazione dirigenziale n. B09006 del 20.11.2012), bandito ai sensi dell'art. 11 del D.L. 24.01.2012, n. 1 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la normativa di riferimento di cui all'art. 16 del bando di concorso di cui sopra;

RICHIAMATI

- l'art. 10 del bando di concorso *“Approvazione della graduatoria e interpello dei vincitori”*, ove si specifica che:

- Successivamente all'approvazione della graduatoria, la Regione interpella i candidati vincitori, i quali entro il quinto giorno successivo alla comunicazione di interpello devono indicare, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- L'avviso della pubblicazione della graduatoria e l'interpello si svolgono mediante supporto informatico ministeriale di cui all'art. 5 del bando

- l'art. 11 del medesimo bando di concorso *“Assegnazione della sede farmaceutica”* nel quale sono indicate le modalità di assegnazione delle sedi farmaceutiche e il termine perentorio di sei mesi per l'apertura della sede farmaceutica da parte di ciascun candidato vincitore, ed in particolare la lett. d), che prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

-l'art. 12 del bando "*Cause di esclusione dalla graduatoria*" nel quale sono indicate le cause di esclusione dalla graduatoria e dalla sede a loro assegnata nei casi indicati alle lettere da a) a f);

VISTA la propria determinazione n. G15435 del 03.11.2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11.11.2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto;

VISTE, altresì, le successive determinazioni di rettifica della graduatoria risultato della correzione di errori materiali nella trascrizione dei punteggi sulla piattaforma informatica del Ministero della Salute e degli esiti degli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni sui titoli di studio e carriera:
- n. G12950 del 28.10.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03.11.2015;
- n. G14924 del 02.12.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03.12.2015

VISTA la determinazione n. G01640 del 26.02.2016 avente per oggetto "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 19 del 08.03.2016 con la quale è stato indetto il primo interpello;

VISTA la determinazione n. G06403 del 21.5.2018 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Secondo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 43 del 29.5.2018 con la quale è stato indetto il secondo interpello;

VISTA la determinazione n. G09083 del 04.7.2019 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Terzo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 55 del 09.7.2019, con la quale è stato indetto il terzo interpello;

VISTA la determinazione n. G02298 del 03.3.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quarto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 29 del 19.3.2020, con la quale è stato indetto il quarto interpello;

VISTA, altresì, la determinazione n. G12200 del 21.10.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quinto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 133 del 05.11.2020, con la quale è stato indetto il quinto interpello;

VISTO il contenuto nella determinazione n. G06460 del 28.5.2021 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Sedi farmaceutiche disponibili per il sesto interpello*";

VISTO l'Allegato A della determinazione n. G06460 del 28.5.2021 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il sesto interpello;

RAVVISATO che le sedi disponibili per il sesto interpello, di cui all'Allegato A, sono in totale n. 74 tenuto conto delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte nei precedenti interpellati;

RAVVISATA la necessità di procedere all'assegnazione delle n. 74 sedi farmaceutiche di cui sopra interpellando un numero di candidature pari al numero delle sedi disponibili e partendo dalla candidatura collocata al 708° posto della graduatoria;

DATO ATTO che la localizzazione delle sedi farmaceutiche inserite ad interpello potrebbe subire da parte dei Comuni a cui spetta, sul piano amministrativo, la competenza in materia di localizzazione di sedi farmaceutiche, delle modifiche (ad esempio, inclusioni o esclusioni di vie, ampliamenti o decurtazioni di piccole porzioni di territorio), che si rendono necessarie a soddisfare le esigenze delle collettività attraverso le revisioni periodiche biennali ex legge n. 27/2012;

VISTA la determinazione n. G06675 del 03.6.2021 avente per oggetto: *“Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio – Sesto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche”* con la quale è stato indetto il sesto interpello;

RITENUTO che l'Amministrazione è nella possibilità di procedere con l'assegnazione delle sedi farmaceutiche, subordinandola all'inoltro alla Regione, da parte di tutti i componenti l'associazione assegnataria, del modulo allegato al provvedimento medesimo, firmato per accettazione, posto che, in difetto, l'assegnazione dovrà intendersi come non intervenuta. Tale modulo dovrà essere inviato entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla data di comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata del presente provvedimento, sempre con il medesimo mezzo (politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it);

CONSIDERATO, altresì, che, ai fini dell'assegnazione, con nota prot n. 2385 del 02.04.2015, l'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute ha chiarito che il candidato vincitore (ivi compresi quelli che hanno partecipato per la gestione in forma associata) in due regioni può divenire titolare di una sola farmacia e deve, pertanto, scegliere in quale Regione accettare la sede assegnata;

TENUTO CONTO che nell'occasione, è stato specificato, infatti, dal Ministero che la possibilità di divenire titolare di due sedi farmaceutiche appare chiaramente in contrasto con la vigente normativa in tema di titolarità di farmacie, posto che l'art. 112 del R.D. 1265/1934 dispone che è vietato il cumulo di due o più autorizzazioni in una sola persona (*cf.*, in tal senso, anche l'art. 12 della L. 475/1968);

RIBADITO che i vincitori della procedura concorsuale sono risultati essere in larga parte concorrenti che hanno partecipato in associazione;

TENUTO CONTO, a tale riguardo, che, in via di principio, l'art. 11, comma 7, del D.L. 1/2012 ha previsto che, *“ai concorsi per il conferimento di sedi farmaceutiche, gli interessati, in possesso dei requisiti di legge, possono concorrere per la gestione associata, sommando i titoli posseduti”* e che, *“ove i candidati che concorrono per la gestione associata risultino vincitori, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di 10 anni (ora 3 anni), fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità”*;

CONSIDERATO, poi, che, relativamente allo specifico profilo dell'assegnazione ai partecipanti in forma associata, con nota prot. n. 9007 del 23.11.2012, l'indicato Ufficio Legislativo del Ministero ha spiegato che, avendo vinto il concorso, i titolari in forma associata potranno costituire, fermo restando il rispetto del vincolo decennale, ora triennale, sopra previsto, una società ai sensi dell'art. 7

della L. 362/1991 e che tale società rileverà unicamente ai fini della gestione, poiché la titolarità, per effetto della richiamata disposizione di legge, resta, congiuntamente, in capo ai soci, in deroga alla fattispecie già prevista dall'art. 7 della citata L. 363/1991;

RITENUTO, pertanto che, in caso di partecipazione in forma associata, a fronte dell'assegnazione disposta dalla Regione, l'autorizzazione all'apertura della sede farmaceutica, che sarà rilasciata dal Comune, dovrà intendersi unica pro indiviso e ad essa verrà applicata la regola che la stessa è strettamente personale e non potrà essere ceduta o trasferita ad altri;

RITENUTO, altresì, vietato il cumulo di due o più titolarità in una sola persona, intendendo quest'ultima anche quale persona "fisica" formata in modo plurimo, cioè in "gruppo";

CONSIDERATO, quindi, che ciascuno dei singoli partecipanti non potrà cedere o trasferire ad altri la propria quota, né potrà essere titolare pro quota o per intero di altre autorizzazioni, a pena di decadenza dell'intera autorizzazione nei confronti anche di tutti gli altri componenti il gruppo, per un periodo di tre anni;

RILEVATO, quindi, che il "gruppo" (di vincitori in forma associata) che sarà autorizzato all'esercizio di una farmacia mediante il presente concorso, potrà concorrere per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra, ma decadrà di diritto dalla prima autorizzazione, quando, ottenuta la seconda, non vi rinuncerà con dichiarazione notificata alla Regione entro dieci giorni e che, analogamente, il singolo titolare di un'autorizzazione rilasciata al gruppo mediante il presente concorso potrà concorrere da solo o con altro "gruppo" per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra sede di farmacia, ma l'autorizzazione rilasciata con il presente concorso decadrà di diritto nei confronti anche degli altri partecipanti al "gruppo", qualora alla seconda il singolo titolare non rinuncerà con le medesime forme prima riportate;

CONSIDERATO, pertanto, che l'assegnazione della sede farmaceutica ai vincitori del concorso è condizionata (*cfr.* modulo citato) alla circostanza che ciascuno dei singoli assegnatari si impegni, a pena di decadenza, dall'assegnazione stessa, a:

- non cedere o trasferire ad altri l'autorizzazione ricevuta, per intero o pro quota, con il provvedimento di assegnazione, e ciò per 3 anni nel caso di partecipazione in associazione;
- non cumulare due o più titolarità di farmacia, pro quota o per intero;

RILEVATO che, ai fini della gestione associata, i co-assegnatari dovranno costituire una società di persone, optando per una delle tipologie elencate nell'art. 7, comma 1, della L. 362/91, novellato dalla L. n. 124/2017, individuando uno tra i co-titolari che assumerà il ruolo di direttore tecnico dell'esercizio farmaceutico delle relative responsabilità;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 52/1980, il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia sarà rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità della farmacia;

VISTO l'art. 8 della L. 362/91 "*Gestione societaria: incompatibilità*";

CONSIDERATO che, nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'assegnazione della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia e che, diversamente, decadranno dall'assegnazione;

CONSIDERATO, inoltre, che, affinché la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione:

- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di 6 mesi;
- l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;

ATTESO che il protocollo assegnato alle singole sedi farmaceutiche scelte dal vincitore nella piattaforma informatica è quello generato e inoltrato alla Regione Lazio dal relativo sistema e al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art 53, comma 5, DPR 445/00;

CONSIDERATO che, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la candidatura in forma associata di cui al referente PILIERO Santa (associati: RIGGI Sara e SERITTI Isabella), che risulta collocata al 768° posto in graduatoria (posizione interpello n. 61), ha accettato la sede n. 821 del Comune di Roma (*cf*r: ricevuta di accettazione prot. n. 001004 - 09-07-2021 - 120);

RITENUTO, pertanto, di procedere, con le modalità di accettazione in precedenza indicate, all'assegnazione della sede farmaceutica n. 821 del Comune di Roma alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: PILIERO Santa
- associato: RIGGI Sara
- associato: SERITTI Isabella

FATTI SALVI il diritto di terzi e l'esito dei ricorsi ove esistenti;

FATTI SALVI, altresì, gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti nel predetto provvedimento di indizione del concorso di che trattasi;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di assegnare la sede farmaceutica n. 821 del Comune di Roma ai partecipanti in forma associata collocata al 768° posto in graduatoria (posizione interpello n. 61), così composta:
 - referente: PILIERO Santa
 - associato: RIGGI Sara
 - associato: SERITTI Isabella
2. di stabilire che, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente provvedimento, il suindicato referente deve inoltrare, a mezzo di posta elettronica certificata, la dichiarazione di accettazione espressa dell'assegnazione, sottoscritta da tutti i componenti dell'associazione, con i contenuti indicati nelle premesse, come riportati nel modulo allegato al presente provvedimento, il quale deve intendersi parte integrante dello stesso;
3. che detta assegnazione è condizionata alle seguenti circostanze:
 - a. all'esito positivo delle verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 (codice antimafia), accertate da parte del Comune preliminarmente al rilascio

- dell'autorizzazione;
- b. che ciascuno dei singoli assegnatari si impegna, a pena di decadenza dall'assegnazione, a non cedere o trasferire ad altri, per intero o pro quota, l'autorizzazione ricevuta con il provvedimento di assegnazione per il periodo di 3 anni, nonché a non cumulare, per intero o pro quota, due o più titolarità di farmacia;
4. di dare atto che le verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 (codice antimafia), saranno effettuate dal Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;
5. di dare atto che il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia o di altre cause di incompatibilità di cui all'art. 8 L. 362/91 è rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza delle cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità delle farmacie;
6. di dare atto che nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'avvenuta assegnazione della sede, al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti, pena la decadenza dall'assegnazione;
7. di stabilire che, al fine di consentire che la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione stessa:
- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di sei mesi;
- l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;
8. di dare atto che, se in qualunque momento successivo all'assegnazione della sede emerge il cumulo di due o più titolarità di farmacia in capo ad un assegnatario, l'assegnatario stesso – e i co-assegnatari della medesima sede in caso di partecipazione in forma associata – decadono dall'assegnazione della sede data con il presente concorso;
9. di stabilire che entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR Lazio del presente provvedimento, gli assegnatari dovranno produrre, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.P.R. 21.8.1971, n. 1275, la ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale, come da modalità riportate nel sito regionale: http://www.regione.lazio.it/rl_tributi/?vw=tab&id=64 ;
10. di comunicare il presente provvedimento, a mezzo di posta elettronica certificata, al referente dell'associazione assegnataria, al Comune di Roma e all'Azienda Sanitaria Locale RM 1.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

ALLEGATO: MODULO DI ACCETTAZIONE SEDE ASSEGNATA

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Salute e
Integrazione Sociosanitaria
Area Farmaci e Dispositivi
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 - ROMA
politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

1

Dichiaro\dichiariamo

1. di accettare l'assegnazione della sede consapevole\i della decadenza della stessa in caso di accertamento di sopravvenuta nuova titolarità di altra sede da parte anche di uno solo dei co-assegnatari e/o di accertamento del verificarsi delle incompatibilità di cui all'art. 8 della L. 362/91.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il presente procedimento e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione. Il titolare del trattamento è la Regione Lazio.

Consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000, artt. 46, 47, 75 e 76) confermo che quanto ho dichiarato è vero.

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09637

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 10 del Comune di Cisterna di Latina (LT)

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello – Assegnazione della sede farmaceutica n. 10 del Comune di Cisterna di Latina (LT)

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTI

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

RILEVATO che, al fine di rendere uniformi e trasparenti le modalità di espletamento delle procedure concorsuali e assicurare l'interscambio, la tempestiva diffusione delle informazioni e l'economicità del processo, le Regioni e il Ministero della Salute hanno convenuto di realizzare una piattaforma tecnologica ed applicativa, unica a livello nazionale, per lo svolgimento dell'indicato concorso;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 relativa all'indizione del concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio e successive modificazioni (determinazione dirigenziale n. B09006 del 20.11.2012), bandito ai sensi dell'art. 11 del D.L. 24.01.2012, n. 1 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la normativa di riferimento di cui all'art. 16 del bando di concorso di cui sopra;

RICHIAMATI

- l'art. 10 del bando di concorso *“Approvazione della graduatoria e interpello dei vincitori”*, ove si specifica che:

- Successivamente all'approvazione della graduatoria, la Regione interpella i candidati vincitori, i quali entro il quinto giorno successivo alla comunicazione di interpello devono indicare, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- L'avviso della pubblicazione della graduatoria e l'interpello si svolgono mediante supporto informatico ministeriale di cui all'art. 5 del bando

- l'art. 11 del medesimo bando di concorso *“Assegnazione della sede farmaceutica”* nel quale sono indicate le modalità di assegnazione delle sedi farmaceutiche e il termine perentorio di sei mesi per l'apertura della sede farmaceutica da parte di ciascun candidato vincitore, ed in particolare la lett. d), che prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

-l'art. 12 del bando "*Cause di esclusione dalla graduatoria*" nel quale sono indicate le cause di esclusione dalla graduatoria e dalla sede a loro assegnata nei casi indicati alle lettere da a) a f);

VISTA la propria determinazione n. G15435 del 03.11.2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11.11.2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto;

VISTE, altresì, le successive determinazioni di rettifica della graduatoria risultato della correzione di errori materiali nella trascrizione dei punteggi sulla piattaforma informatica del Ministero della Salute e degli esiti degli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni sui titoli di studio e carriera:
- n. G12950 del 28.10.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03.11.2015;
- n. G14924 del 02.12.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03.12.2015

VISTA la determinazione n. G01640 del 26.02.2016 avente per oggetto "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 19 del 08.03.2016 con la quale è stato indetto il primo interpello;

VISTA la determinazione n. G06403 del 21.5.2018 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Secondo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 43 del 29.5.2018 con la quale è stato indetto il secondo interpello;

VISTA la determinazione n. G09083 del 04.7.2019 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Terzo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 55 del 09.7.2019, con la quale è stato indetto il terzo interpello;

VISTA la determinazione n. G02298 del 03.3.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quarto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 29 del 19.3.2020, con la quale è stato indetto il quarto interpello;

VISTA, altresì, la determinazione n. G12200 del 21.10.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quinto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 133 del 05.11.2020, con la quale è stato indetto il quinto interpello;

VISTO il contenuto nella determinazione n. G06460 del 28.5.2021 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Sedi farmaceutiche disponibili per il sesto interpello*";

VISTO l'Allegato A della determinazione n. G06460 del 28.5.2021 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il sesto interpello;

RAVVISATO che le sedi disponibili per il sesto interpello, di cui all'Allegato A, sono in totale n. 74 tenuto conto delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte nei precedenti interpellati;

RAVVISATA la necessità di procedere all'assegnazione delle n. 74 sedi farmaceutiche di cui sopra interpellando un numero di candidature pari al numero delle sedi disponibili e partendo dalla candidatura collocata al 708° posto della graduatoria;

DATO ATTO che la localizzazione delle sedi farmaceutiche inserite ad interpello potrebbe subire da parte dei Comuni a cui spetta, sul piano amministrativo, la competenza in materia di localizzazione di sedi farmaceutiche, delle modifiche (ad esempio, inclusioni o esclusioni di vie, ampliamenti o decurtazioni di piccole porzioni di territorio), che si rendono necessarie a soddisfare le esigenze delle collettività attraverso le revisioni periodiche biennali ex legge n. 27/2012;

VISTA la determinazione n. G06675 del 03.6.2021 avente per oggetto: *“Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio – Sesto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche”* con la quale è stato indetto il sesto interpello;

RITENUTO che l'Amministrazione è nella possibilità di procedere con l'assegnazione delle sedi farmaceutiche, subordinandola all'inoltro alla Regione, da parte di tutti i componenti l'associazione assegnataria, del modulo allegato al provvedimento medesimo, firmato per accettazione, posto che, in difetto, l'assegnazione dovrà intendersi come non intervenuta. Tale modulo dovrà essere inviato entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla data di comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata del presente provvedimento, sempre con il medesimo mezzo (politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it);

CONSIDERATO, altresì, che, ai fini dell'assegnazione, con nota prot n. 2385 del 02.04.2015, l'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute ha chiarito che il candidato vincitore (ivi compresi quelli che hanno partecipato per la gestione in forma associata) in due regioni può divenire titolare di una sola farmacia e deve, pertanto, scegliere in quale Regione accettare la sede assegnata;

TENUTO CONTO che nell'occasione, è stato specificato, infatti, dal Ministero che la possibilità di divenire titolare di due sedi farmaceutiche appare chiaramente in contrasto con la vigente normativa in tema di titolarità di farmacie, posto che l'art. 112 del R.D. 1265/1934 dispone che è vietato il cumulo di due o più autorizzazioni in una sola persona (*cf.*, in tal senso, anche l'art. 12 della L. 475/1968);

RIBADITO che i vincitori della procedura concorsuale sono risultati essere in larga parte concorrenti che hanno partecipato in associazione;

TENUTO CONTO, a tale riguardo, che, in via di principio, l'art. 11, comma 7, del D.L. 1/2012 ha previsto che, *“ai concorsi per il conferimento di sedi farmaceutiche, gli interessati, in possesso dei requisiti di legge, possono concorrere per la gestione associata, sommando i titoli posseduti”* e che, *“ove i candidati che concorrono per la gestione associata risultino vincitori, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di 10 anni (ora 3 anni), fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità”*;

CONSIDERATO, poi, che, relativamente allo specifico profilo dell'assegnazione ai partecipanti in forma associata, con nota prot. n. 9007 del 23.11.2012, l'indicato Ufficio Legislativo del Ministero ha spiegato che, avendo vinto il concorso, i titolari in forma associata potranno costituire, fermo restando il rispetto del vincolo decennale, ora triennale, sopra previsto, una società ai sensi dell'art. 7

della L. 362/1991 e che tale società rileverà unicamente ai fini della gestione, poiché la titolarità, per effetto della richiamata disposizione di legge, resta, congiuntamente, in capo ai soci, in deroga alla fattispecie già prevista dall'art. 7 della citata L. 363/1991;

RITENUTO, pertanto che, in caso di partecipazione in forma associata, a fronte dell'assegnazione disposta dalla Regione, l'autorizzazione all'apertura della sede farmaceutica, che sarà rilasciata dal Comune, dovrà intendersi unica pro indiviso e ad essa verrà applicata la regola che la stessa è strettamente personale e non potrà essere ceduta o trasferita ad altri;

RITENUTO, altresì, vietato il cumulo di due o più titolarità in una sola persona, intendendo quest'ultima anche quale persona "fisica" formata in modo plurimo, cioè in "gruppo";

CONSIDERATO, quindi, che ciascuno dei singoli partecipanti non potrà cedere o trasferire ad altri la propria quota, né potrà essere titolare pro quota o per intero di altre autorizzazioni, a pena di decadenza dell'intera autorizzazione nei confronti anche di tutti gli altri componenti il gruppo, per un periodo di tre anni;

RILEVATO, quindi, che il "gruppo" (di vincitori in forma associata) che sarà autorizzato all'esercizio di una farmacia mediante il presente concorso, potrà concorrere per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra, ma decadrà di diritto dalla prima autorizzazione, quando, ottenuta la seconda, non vi rinuncerà con dichiarazione notificata alla Regione entro dieci giorni e che, analogamente, il singolo titolare di un'autorizzazione rilasciata al gruppo mediante il presente concorso potrà concorrere da solo o con altro "gruppo" per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra sede di farmacia, ma l'autorizzazione rilasciata con il presente concorso decadrà di diritto nei confronti anche degli altri partecipanti al "gruppo", qualora alla seconda il singolo titolare non rinuncerà con le medesime forme prima riportate;

CONSIDERATO, pertanto, che l'assegnazione della sede farmaceutica ai vincitori del concorso è condizionata (*cfr.* modulo citato) alla circostanza che ciascuno dei singoli assegnatari si impegni, a pena di decadenza, dall'assegnazione stessa, a:

- non cedere o trasferire ad altri l'autorizzazione ricevuta, per intero o pro quota, con il provvedimento di assegnazione, e ciò per 3 anni nel caso di partecipazione in associazione;
- non cumulare due o più titolarità di farmacia, pro quota o per intero;

RILEVATO che, ai fini della gestione associata, i co-assegnatari dovranno costituire una società di persone, optando per una delle tipologie elencate nell'art. 7, comma 1, della L. 362/91, novellato dalla L. n. 124/2017, individuando uno tra i co-titolari che assumerà il ruolo di direttore tecnico dell'esercizio farmaceutico delle relative responsabilità;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 52/1980, il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia sarà rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità della farmacia;

VISTO l'art. 8 della L. 362/91 "*Gestione societaria: incompatibilità*";

CONSIDERATO che, nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'assegnazione della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia e che, diversamente, decadranno dall'assegnazione;

CONSIDERATO, inoltre, che, affinché la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione:

- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di 6 mesi;
- l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;

ATTESO che il protocollo assegnato alle singole sedi farmaceutiche scelte dal vincitore nella piattaforma informatica è quello generato e inoltrato alla Regione Lazio dal relativo sistema e al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art 53, comma 5, DPR 445/00;

CONSIDERATO che, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la candidatura in forma associata di cui al referente D'ANGELI Alessandro (associato: CLEMENTI Angelica), che risulta collocata al 716° posto in graduatoria (posizione interpello n. 9), ha accettato la sede n. 10 del Comune di Cisterna di Latina (*cf*: ricevuta di accettazione prot. n. 001008 - 11-07-2021 - 120);

RITENUTO, pertanto, di procedere, con le modalità di accettazione in precedenza indicate, all'assegnazione della sede farmaceutica n. 10 del Comune di Cisterna di Latina (LT) alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: D'ANGELI Alessandro
- associato: CLEMENTI Angelica

FATTI SALVI il diritto di terzi e l'esito dei ricorsi ove esistenti;

FATTI SALVI, altresì, gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti nel predetto provvedimento di indizione del concorso di che trattasi;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di assegnare la sede farmaceutica n. 10 del Comune di Cisterna di Latina (LT) ai partecipanti in forma associata collocata al 716° posto in graduatoria (posizione interpello n. 9), così composta:
 - referente: D'ANGELI Alessandro
 - associato: CLEMENTI Angelica
2. di stabilire che, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente provvedimento, il suindicato referente deve inoltrare, a mezzo di posta elettronica certificata, la dichiarazione di accettazione espressa dell'assegnazione, sottoscritta da tutti i componenti dell'associazione, con i contenuti indicati nelle premesse, come riportati nel modulo allegato al presente provvedimento, il quale deve intendersi parte integrante dello stesso;
3. che detta assegnazione è condizionata alle seguenti circostanze:
 - a. all'esito positivo delle verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 (codice antimafia), accertate da parte del Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;
 - b. che ciascuno dei singoli assegnatari si impegna, a pena di decadenza dall'assegnazione,

a non cedere o trasferire ad altri, per intero o pro quota, l'autorizzazione ricevuta con il provvedimento di assegnazione per il periodo di 3 anni, nonché a non cumulare, per intero o pro quota, due o più titolarità di farmacia;

4. di dare atto che le verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 (codice antimafia), saranno effettuate dal Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;
5. di dare atto che il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia o di altre cause di incompatibilità di cui all'art. 8 L. 362/91 è rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza delle cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità delle farmacie;
6. di dare atto che nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'avvenuta assegnazione della sede, al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti, pena la decadenza dall'assegnazione;
7. di stabilire che, al fine di consentire che la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione stessa:
 - l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di sei mesi;
 - l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;
8. di dare atto che, se in qualunque momento successivo all'assegnazione della sede emerge il cumulo di due o più titolarità di farmacia in capo ad un assegnatario, l'assegnatario stesso – e i co-assegnatari della medesima sede in caso di partecipazione in forma associata – decadono dall'assegnazione della sede data con il presente concorso;
9. di stabilire che entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR Lazio del presente provvedimento, gli assegnatari dovranno produrre, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.P.R. 21.8.1971, n. 1275, la ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale, come da modalità riportate nel sito regionale: http://www.regione.lazio.it/rl_tributi/?vw=tab&id=64 ;
10. di comunicare il presente provvedimento, a mezzo di posta elettronica certificata, al referente dell'associazione assegnataria, al Comune di Cisterna di Latina (LT) e all'Azienda Sanitaria Locale LT.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

ALLEGATO: MODULO DI ACCETTAZIONE SEDE ASSEGNATA

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Salute e
Integrazione Sociosanitaria
Area Farmaci e Dispositivi
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 - ROMA
politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ___/___/_____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ___/___/_____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ___/___/_____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

1

Dichiaro\dichiariamo

1. di accettare l'assegnazione della sede consapevole\i della decadenza della stessa in caso di accertamento di sopravvenuta nuova titolarità di altra sede da parte anche di uno solo dei co-assegnatari e/o di accertamento del verificarsi delle incompatibilità di cui all'art. 8 della L. 362/91.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il presente procedimento e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione. Il titolare del trattamento è la Regione Lazio.

Consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000, artt. 46, 47, 75 e 76) confermo che quanto ho dichiarato è vero.

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09638

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 11 del Comune di Ladispoli (RM)

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello –
Assegnazione della sede farmaceutica n. 11 del Comune di Ladispoli (RM)

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTI

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

RILEVATO che, al fine di rendere uniformi e trasparenti le modalità di espletamento delle procedure concorsuali e assicurare l'interscambio, la tempestiva diffusione delle informazioni e l'economicità del processo, le Regioni e il Ministero della Salute hanno convenuto di realizzare una piattaforma tecnologica ed applicativa, unica a livello nazionale, per lo svolgimento dell'indicato concorso;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 relativa all'indizione del concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio e successive modificazioni (determinazione dirigenziale n. B09006 del 20.11.2012), bandito ai sensi dell'art. 11 del D.L. 24.01.2012, n. 1 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la normativa di riferimento di cui all'art. 16 del bando di concorso di cui sopra;

RICHIAMATI

- l'art. 10 del bando di concorso *“Approvazione della graduatoria e interpello dei vincitori”*, ove si specifica che:

- Successivamente all'approvazione della graduatoria, la Regione interpella i candidati vincitori, i quali entro il quinto giorno successivo alla comunicazione di interpello devono indicare, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- L'avviso della pubblicazione della graduatoria e l'interpello si svolgono mediante supporto informatico ministeriale di cui all'art. 5 del bando

- l'art. 11 del medesimo bando di concorso *“Assegnazione della sede farmaceutica”* nel quale sono indicate le modalità di assegnazione delle sedi farmaceutiche e il termine perentorio di sei mesi per l'apertura della sede farmaceutica da parte di ciascun candidato vincitore, ed in particolare la lett. d), che prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

-l'art. 12 del bando "*Cause di esclusione dalla graduatoria*" nel quale sono indicate le cause di esclusione dalla graduatoria e dalla sede a loro assegnata nei casi indicati alle lettere da a) a f);

VISTA la propria determinazione n. G15435 del 03.11.2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11.11.2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto;

VISTE, altresì, le successive determinazioni di rettifica della graduatoria risultato della correzione di errori materiali nella trascrizione dei punteggi sulla piattaforma informatica del Ministero della Salute e degli esiti degli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni sui titoli di studio e carriera:
- n. G12950 del 28.10.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03.11.2015;
- n. G14924 del 02.12.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03.12.2015

VISTA la determinazione n. G01640 del 26.02.2016 avente per oggetto "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 19 del 08.03.2016 con la quale è stato indetto il primo interpello;

VISTA la determinazione n. G06403 del 21.5.2018 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Secondo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 43 del 29.5.2018 con la quale è stato indetto il secondo interpello;

VISTA la determinazione n. G09083 del 04.7.2019 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Terzo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 55 del 09.7.2019, con la quale è stato indetto il terzo interpello;

VISTA la determinazione n. G02298 del 03.3.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quarto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 29 del 19.3.2020, con la quale è stato indetto il quarto interpello;

VISTA, altresì, la determinazione n. G12200 del 21.10.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quinto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 133 del 05.11.2020, con la quale è stato indetto il quinto interpello;

VISTO il contenuto nella determinazione n. G06460 del 28.5.2021 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Sedi farmaceutiche disponibili per il sesto interpello*";

VISTO l'Allegato A della determinazione n. G06460 del 28.5.2021 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il sesto interpello;

RAVVISATO che le sedi disponibili per il sesto interpello, di cui all'Allegato A, sono in totale n. 74 tenuto conto delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte nei precedenti interpellati;

RAVVISATA la necessità di procedere all'assegnazione delle n. 74 sedi farmaceutiche di cui sopra interpellando un numero di candidature pari al numero delle sedi disponibili e partendo dalla candidatura collocata al 708° posto della graduatoria;

DATO ATTO che la localizzazione delle sedi farmaceutiche inserite ad interpello potrebbe subire da parte dei Comuni a cui spetta, sul piano amministrativo, la competenza in materia di localizzazione di sedi farmaceutiche, delle modifiche (ad esempio, inclusioni o esclusioni di vie, ampliamenti o decurtazioni di piccole porzioni di territorio), che si rendono necessarie a soddisfare le esigenze delle collettività attraverso le revisioni periodiche biennali ex legge n. 27/2012;

VISTA la determinazione n. G06675 del 03.6.2021 avente per oggetto: *“Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio – Sesto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche”* con la quale è stato indetto il sesto interpello;

RITENUTO che l'Amministrazione è nella possibilità di procedere con l'assegnazione delle sedi farmaceutiche, subordinandola all'inoltro alla Regione, da parte di tutti i componenti l'associazione assegnataria, del modulo allegato al provvedimento medesimo, firmato per accettazione, posto che, in difetto, l'assegnazione dovrà intendersi come non intervenuta. Tale modulo dovrà essere inviato entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla data di comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata del presente provvedimento, sempre con il medesimo mezzo (politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it);

CONSIDERATO, altresì, che, ai fini dell'assegnazione, con nota prot n. 2385 del 02.04.2015, l'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute ha chiarito che il candidato vincitore (ivi compresi quelli che hanno partecipato per la gestione in forma associata) in due regioni può divenire titolare di una sola farmacia e deve, pertanto, scegliere in quale Regione accettare la sede assegnata;

TENUTO CONTO che nell'occasione, è stato specificato, infatti, dal Ministero che la possibilità di divenire titolare di due sedi farmaceutiche appare chiaramente in contrasto con la vigente normativa in tema di titolarità di farmacie, posto che l'art. 112 del R.D. 1265/1934 dispone che è vietato il cumulo di due o più autorizzazioni in una sola persona (*cf.*, in tal senso, anche l'art. 12 della L. 475/1968);

RIBADITO che i vincitori della procedura concorsuale sono risultati essere in larga parte concorrenti che hanno partecipato in associazione;

TENUTO CONTO, a tale riguardo, che, in via di principio, l'art. 11, comma 7, del D.L. 1/2012 ha previsto che, *“ai concorsi per il conferimento di sedi farmaceutiche, gli interessati, in possesso dei requisiti di legge, possono concorrere per la gestione associata, sommando i titoli posseduti”* e che, *“ove i candidati che concorrono per la gestione associata risultino vincitori, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di 10 anni (ora 3 anni), fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità”*;

CONSIDERATO, poi, che, relativamente allo specifico profilo dell'assegnazione ai partecipanti in forma associata, con nota prot. n. 9007 del 23.11.2012, l'indicato Ufficio Legislativo del Ministero ha spiegato che, avendo vinto il concorso, i titolari in forma associata potranno costituire, fermo restando il rispetto del vincolo decennale, ora triennale, sopra previsto, una società ai sensi dell'art. 7

della L. 362/1991 e che tale società rileverà unicamente ai fini della gestione, poiché la titolarità, per effetto della richiamata disposizione di legge, resta, congiuntamente, in capo ai soci, in deroga alla fattispecie già prevista dall'art. 7 della citata L. 363/1991;

RITENUTO, pertanto che, in caso di partecipazione in forma associata, a fronte dell'assegnazione disposta dalla Regione, l'autorizzazione all'apertura della sede farmaceutica, che sarà rilasciata dal Comune, dovrà intendersi unica pro indiviso e ad essa verrà applicata la regola che la stessa è strettamente personale e non potrà essere ceduta o trasferita ad altri;

RITENUTO, altresì, vietato il cumulo di due o più titolarità in una sola persona, intendendo quest'ultima anche quale persona "fisica" formata in modo plurimo, cioè in "gruppo";

CONSIDERATO, quindi, che ciascuno dei singoli partecipanti non potrà cedere o trasferire ad altri la propria quota, né potrà essere titolare pro quota o per intero di altre autorizzazioni, a pena di decadenza dell'intera autorizzazione nei confronti anche di tutti gli altri componenti il gruppo, per un periodo di tre anni;

RILEVATO, quindi, che il "gruppo" (di vincitori in forma associata) che sarà autorizzato all'esercizio di una farmacia mediante il presente concorso, potrà concorrere per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra, ma decadrà di diritto dalla prima autorizzazione, quando, ottenuta la seconda, non vi rinuncerà con dichiarazione notificata alla Regione entro dieci giorni e che, analogamente, il singolo titolare di un'autorizzazione rilasciata al gruppo mediante il presente concorso potrà concorrere da solo o con altro "gruppo" per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra sede di farmacia, ma l'autorizzazione rilasciata con il presente concorso decadrà di diritto nei confronti anche degli altri partecipanti al "gruppo", qualora alla seconda il singolo titolare non rinuncerà con le medesime forme prima riportate;

CONSIDERATO, pertanto, che l'assegnazione della sede farmaceutica ai vincitori del concorso è condizionata (*cfr.* modulo citato) alla circostanza che ciascuno dei singoli assegnatari si impegni, a pena di decadenza, dall'assegnazione stessa, a:

- non cedere o trasferire ad altri l'autorizzazione ricevuta, per intero o pro quota, con il provvedimento di assegnazione, e ciò per 3 anni nel caso di partecipazione in associazione;
- non cumulare due o più titolarità di farmacia, pro quota o per intero;

RILEVATO che, ai fini della gestione associata, i co-assegnatari dovranno costituire una società di persone, optando per una delle tipologie elencate nell'art. 7, comma 1, della L. 362/91, novellato dalla L. n. 124/2017, individuando uno tra i co-titolari che assumerà il ruolo di direttore tecnico dell'esercizio farmaceutico delle relative responsabilità;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 52/1980, il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia sarà rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità della farmacia;

VISTO l'art. 8 della L. 362/91 "*Gestione societaria: incompatibilità*";

CONSIDERATO che, nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'assegnazione della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia e che, diversamente, decadranno dall'assegnazione;

CONSIDERATO, inoltre, che, affinché la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione:

- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di 6 mesi;
- l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;

ATTESO che il protocollo assegnato alle singole sedi farmaceutiche scelte dal vincitore nella piattaforma informatica è quello generato e inoltrato alla Regione Lazio dal relativo sistema e al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art 53, comma 5, DPR 445/00;

CONSIDERATO che, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la candidatura in forma associata di cui al referente ARMATO Francesco (associato: TORRESI Valeria), che risulta collocata al 765° posto in graduatoria (posizione interpello n. 58), ha accettato la sede n. 11 del Comune di Ladispoli (*cf*: ricevuta di accettazione prot. n. 001010 - 12-07-2021 - 120);

RITENUTO, pertanto, di procedere, con le modalità di accettazione in precedenza indicate, all'assegnazione della sede farmaceutica n. 11 del Comune di Ladispoli (RM) alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: ARMATO Francesco
- associato: TORRESI Valeria

FATTI SALVI il diritto di terzi e l'esito dei ricorsi ove esistenti;

FATTI SALVI, altresì, gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti nel predetto provvedimento di indizione del concorso di che trattasi;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di assegnare la sede farmaceutica n. 11 del Comune di Ladispoli (RM) ai partecipanti in forma associata collocata al 765° posto in graduatoria (posizione interpello n. 58), così composta:
 - referente: ARMATO Francesco
 - associato: TORRESI Valeria
2. di stabilire che, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente provvedimento, il suindicato referente deve inoltrare, a mezzo di posta elettronica certificata, la dichiarazione di accettazione espressa dell'assegnazione, sottoscritta da tutti i componenti dell'associazione, con i contenuti indicati nelle premesse, come riportati nel modulo allegato al presente provvedimento, il quale deve intendersi parte integrante dello stesso;
3. che detta assegnazione è condizionata alle seguenti circostanze:
 - a. all'esito positivo delle verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 (codice antimafia), accertate da parte del Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;
 - b. che ciascuno dei singoli assegnatari si impegna, a pena di decadenza dall'assegnazione,

a non cedere o trasferire ad altri, per intero o pro quota, l'autorizzazione ricevuta con il provvedimento di assegnazione per il periodo di 3 anni, nonché a non cumulare, per intero o pro quota, due o più titolarità di farmacia;

4. di dare atto che le verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 (codice antimafia), saranno effettuate dal Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;
5. di dare atto che il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia o di altre cause di incompatibilità di cui all'art. 8 L. 362/91 è rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza delle cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità delle farmacie;
6. di dare atto che nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'avvenuta assegnazione della sede, al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti, pena la decadenza dall'assegnazione;
7. di stabilire che, al fine di consentire che la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione stessa:
 - l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di sei mesi;
 - l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;
8. di dare atto che, se in qualunque momento successivo all'assegnazione della sede emerge il cumulo di due o più titolarità di farmacia in capo ad un assegnatario, l'assegnatario stesso – e i co-assegnatari della medesima sede in caso di partecipazione in forma associata – decadono dall'assegnazione della sede data con il presente concorso;
9. di stabilire che entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR Lazio del presente provvedimento, gli assegnatari dovranno produrre, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.P.R. 21.8.1971, n. 1275, la ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale, come da modalità riportate nel sito regionale: http://www.regione.lazio.it/rl_tributi/?vw=tab&id=64 ;
10. di comunicare il presente provvedimento, a mezzo di posta elettronica certificata, al referente dell'associazione assegnataria, al Comune di Ladispoli (RM) e all'Azienda Sanitaria Locale RM 4.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

ALLEGATO: MODULO DI ACCETTAZIONE SEDE ASSEGNATA

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Salute e
Integrazione Sociosanitaria
Area Farmaci e Dispositivi
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 - ROMA
politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ___/___/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ___/___/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ___/___/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

1

Dichiaro\dichiariamo

1. di accettare l'assegnazione della sede consapevole\i della decadenza della stessa in caso di accertamento di sopravvenuta nuova titolarità di altra sede da parte anche di uno solo dei co-assegnatari e/o di accertamento del verificarsi delle incompatibilità di cui all'art. 8 della L. 362/91.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il presente procedimento e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione. Il titolare del trattamento è la Regione Lazio.

Consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000, artt. 46, 47, 75 e 76) confermo che quanto ho dichiarato è vero.

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09639

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 803 del Comune di Roma

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello –
Assegnazione della sede farmaceutica n. 803 del Comune di Roma

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTI

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

RILEVATO che, al fine di rendere uniformi e trasparenti le modalità di espletamento delle procedure concorsuali e assicurare l'interscambio, la tempestiva diffusione delle informazioni e l'economicità del processo, le Regioni e il Ministero della Salute hanno convenuto di realizzare una piattaforma tecnologica ed applicativa, unica a livello nazionale, per lo svolgimento dell'indicato concorso;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 relativa all'indizione del concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio e successive modificazioni (determinazione dirigenziale n. B09006 del 20.11.2012), bandito ai sensi dell'art. 11 del D.L. 24.01.2012, n. 1 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la normativa di riferimento di cui all'art. 16 del bando di concorso di cui sopra;

RICHIAMATI

- l'art. 10 del bando di concorso *“Approvazione della graduatoria e interpello dei vincitori”*, ove si specifica che:

- Successivamente all'approvazione della graduatoria, la Regione interpella i candidati vincitori, i quali entro il quinto giorno successivo alla comunicazione di interpello devono indicare, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- L'avviso della pubblicazione della graduatoria e l'interpello si svolgono mediante supporto informatico ministeriale di cui all'art. 5 del bando

- l'art. 11 del medesimo bando di concorso *“Assegnazione della sede farmaceutica”* nel quale sono indicate le modalità di assegnazione delle sedi farmaceutiche e il termine perentorio di sei mesi per l'apertura della sede farmaceutica da parte di ciascun candidato vincitore, ed in particolare la lett. d), che prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

-l'art. 12 del bando "*Cause di esclusione dalla graduatoria*" nel quale sono indicate le cause di esclusione dalla graduatoria e dalla sede a loro assegnata nei casi indicati alle lettere da a) a f);

VISTA la propria determinazione n. G15435 del 03.11.2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11.11.2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto;

VISTE, altresì, le successive determinazioni di rettifica della graduatoria risultato della correzione di errori materiali nella trascrizione dei punteggi sulla piattaforma informatica del Ministero della Salute e degli esiti degli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni sui titoli di studio e carriera:
- n. G12950 del 28.10.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03.11.2015;
- n. G14924 del 02.12.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03.12.2015

VISTA la determinazione n. G01640 del 26.02.2016 avente per oggetto "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 19 del 08.03.2016 con la quale è stato indetto il primo interpello;

VISTA la determinazione n. G06403 del 21.5.2018 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Secondo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 43 del 29.5.2018 con la quale è stato indetto il secondo interpello;

VISTA la determinazione n. G09083 del 04.7.2019 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Terzo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 55 del 09.7.2019, con la quale è stato indetto il terzo interpello;

VISTA la determinazione n. G02298 del 03.3.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quarto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 29 del 19.3.2020, con la quale è stato indetto il quarto interpello;

VISTA, altresì, la determinazione n. G12200 del 21.10.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quinto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 133 del 05.11.2020, con la quale è stato indetto il quinto interpello;

VISTO il contenuto nella determinazione n. G06460 del 28.5.2021 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Sedi farmaceutiche disponibili per il sesto interpello*";

VISTO l'Allegato A della determinazione n. G06460 del 28.5.2021 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il sesto interpello;

RAVVISATO che le sedi disponibili per il sesto interpello, di cui all'Allegato A, sono in totale n. 74 tenuto conto delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte nei precedenti interpellati;

RAVVISATA la necessità di procedere all'assegnazione delle n. 74 sedi farmaceutiche di cui sopra interpellando un numero di candidature pari al numero delle sedi disponibili e partendo dalla candidatura collocata al 708° posto della graduatoria;

DATO ATTO che la localizzazione delle sedi farmaceutiche inserite ad interpello potrebbe subire da parte dei Comuni a cui spetta, sul piano amministrativo, la competenza in materia di localizzazione di sedi farmaceutiche, delle modifiche (ad esempio, inclusioni o esclusioni di vie, ampliamenti o decurtazioni di piccole porzioni di territorio), che si rendono necessarie a soddisfare le esigenze delle collettività attraverso le revisioni periodiche biennali ex legge n. 27/2012;

VISTA la determinazione n. G06675 del 03.6.2021 avente per oggetto: *“Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio – Sesto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche”* con la quale è stato indetto il sesto interpello;

RITENUTO che l'Amministrazione è nella possibilità di procedere con l'assegnazione delle sedi farmaceutiche, subordinandola all'inoltro alla Regione, da parte di tutti i componenti l'associazione assegnataria, del modulo allegato al provvedimento medesimo, firmato per accettazione, posto che, in difetto, l'assegnazione dovrà intendersi come non intervenuta. Tale modulo dovrà essere inviato entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla data di comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata del presente provvedimento, sempre con il medesimo mezzo (politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it);

CONSIDERATO, altresì, che, ai fini dell'assegnazione, con nota prot n. 2385 del 02.04.2015, l'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute ha chiarito che il candidato vincitore (ivi compresi quelli che hanno partecipato per la gestione in forma associata) in due regioni può divenire titolare di una sola farmacia e deve, pertanto, scegliere in quale Regione accettare la sede assegnata;

TENUTO CONTO che nell'occasione, è stato specificato, infatti, dal Ministero che la possibilità di divenire titolare di due sedi farmaceutiche appare chiaramente in contrasto con la vigente normativa in tema di titolarità di farmacie, posto che l'art. 112 del R.D. 1265/1934 dispone che è vietato il cumulo di due o più autorizzazioni in una sola persona (*cf.*, in tal senso, anche l'art. 12 della L. 475/1968);

RIBADITO che i vincitori della procedura concorsuale sono risultati essere in larga parte concorrenti che hanno partecipato in associazione;

TENUTO CONTO, a tale riguardo, che, in via di principio, l'art. 11, comma 7, del D.L. 1/2012 ha previsto che, *“ai concorsi per il conferimento di sedi farmaceutiche, gli interessati, in possesso dei requisiti di legge, possono concorrere per la gestione associata, sommando i titoli posseduti”* e che, *“ove i candidati che concorrono per la gestione associata risultino vincitori, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di 10 anni (ora 3 anni), fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità”*;

CONSIDERATO, poi, che, relativamente allo specifico profilo dell'assegnazione ai partecipanti in forma associata, con nota prot. n. 9007 del 23.11.2012, l'indicato Ufficio Legislativo del Ministero ha spiegato che, avendo vinto il concorso, i titolari in forma associata potranno costituire, fermo restando il rispetto del vincolo decennale, ora triennale, sopra previsto, una società ai sensi dell'art. 7

della L. 362/1991 e che tale società rileverà unicamente ai fini della gestione, poiché la titolarità, per effetto della richiamata disposizione di legge, resta, congiuntamente, in capo ai soci, in deroga alla fattispecie già prevista dall'art. 7 della citata L. 363/1991;

RITENUTO, pertanto che, in caso di partecipazione in forma associata, a fronte dell'assegnazione disposta dalla Regione, l'autorizzazione all'apertura della sede farmaceutica, che sarà rilasciata dal Comune, dovrà intendersi unica pro indiviso e ad essa verrà applicata la regola che la stessa è strettamente personale e non potrà essere ceduta o trasferita ad altri;

RITENUTO, altresì, vietato il cumulo di due o più titolarità in una sola persona, intendendo quest'ultima anche quale persona "fisica" formata in modo plurimo, cioè in "gruppo";

CONSIDERATO, quindi, che ciascuno dei singoli partecipanti non potrà cedere o trasferire ad altri la propria quota, né potrà essere titolare pro quota o per intero di altre autorizzazioni, a pena di decadenza dell'intera autorizzazione nei confronti anche di tutti gli altri componenti il gruppo, per un periodo di tre anni;

RILEVATO, quindi, che il "gruppo" (di vincitori in forma associata) che sarà autorizzato all'esercizio di una farmacia mediante il presente concorso, potrà concorrere per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra, ma decadrà di diritto dalla prima autorizzazione, quando, ottenuta la seconda, non vi rinuncerà con dichiarazione notificata alla Regione entro dieci giorni e che, analogamente, il singolo titolare di un'autorizzazione rilasciata al gruppo mediante il presente concorso potrà concorrere da solo o con altro "gruppo" per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra sede di farmacia, ma l'autorizzazione rilasciata con il presente concorso decadrà di diritto nei confronti anche degli altri partecipanti al "gruppo", qualora alla seconda il singolo titolare non rinuncerà con le medesime forme prima riportate;

CONSIDERATO, pertanto, che l'assegnazione della sede farmaceutica ai vincitori del concorso è condizionata (*cfr.* modulo citato) alla circostanza che ciascuno dei singoli assegnatari si impegni, a pena di decadenza, dall'assegnazione stessa, a:

- non cedere o trasferire ad altri l'autorizzazione ricevuta, per intero o pro quota, con il provvedimento di assegnazione, e ciò per 3 anni nel caso di partecipazione in associazione;
- non cumulare due o più titolarità di farmacia, pro quota o per intero;

RILEVATO che, ai fini della gestione associata, i co-assegnatari dovranno costituire una società di persone, optando per una delle tipologie elencate nell'art. 7, comma 1, della L. 362/91, novellato dalla L. n. 124/2017, individuando uno tra i co-titolari che assumerà il ruolo di direttore tecnico dell'esercizio farmaceutico delle relative responsabilità;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 52/1980, il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia sarà rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità della farmacia;

VISTO l'art. 8 della L. 362/91 "*Gestione societaria: incompatibilità*";

CONSIDERATO che, nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'assegnazione della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia e che, diversamente, decadranno dall'assegnazione;

CONSIDERATO, inoltre, che, affinché la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione:

- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di 6 mesi;
- l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;

ATTESO che il protocollo assegnato alle singole sedi farmaceutiche scelte dal vincitore nella piattaforma informatica è quello generato e inoltrato alla Regione Lazio dal relativo sistema e al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, DPR 445/00;

CONSIDERATO che, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la candidatura in forma associata di cui al referente IACCHEO Giselle (associati: PAGLIAMINUTA Carmela e PELLEGRINI Annarosa Maria), che risulta collocata al 725° posto in graduatoria (posizione interpello n. 18), ha accettato la sede n. 803 del Comune di Roma (*cf.* ricevuta di accettazione prot. n. 000997 - 02-07-2021 - 120);

RITENUTO, pertanto, di procedere, con le modalità di accettazione in precedenza indicate, all'assegnazione della sede farmaceutica n. 803 del Comune di Roma alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: IACCHEO Giselle
- associato: PAGLIAMINUTA Carmela
- associato: PELLEGRINI Annarosa Maria

FATTI SALVI il diritto di terzi e l'esito dei ricorsi ove esistenti;

FATTI SALVI, altresì, gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti nel predetto provvedimento di indizione del concorso di che trattasi;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di assegnare la sede farmaceutica n. 803 del Comune di Roma ai partecipanti in forma associata collocata al 725° posto in graduatoria (posizione interpello n. 18), così composta:

- referente: IACCHEO Giselle
- associato: PAGLIAMINUTA Carmela
- associato: PELLEGRINI Annarosa Maria

2. di stabilire che, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente provvedimento, il suindicato referente deve inoltrare, a mezzo di posta elettronica certificata, la dichiarazione di accettazione espressa dell'assegnazione, sottoscritta da tutti i componenti dell'associazione, con i contenuti indicati nelle premesse, come riportati nel modulo allegato al presente provvedimento, il quale deve intendersi parte integrante dello stesso;

3. che detta assegnazione è condizionata alle seguenti circostanze:

- a. all'esito positivo delle verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159

- (codice antimafia), accertate da parte del Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;
- b. che ciascuno dei singoli assegnatari si impegna, a pena di decadenza dall'assegnazione, a non cedere o trasferire ad altri, per intero o pro quota, l'autorizzazione ricevuta con il provvedimento di assegnazione per il periodo di 3 anni, nonché a non cumulare, per intero o pro quota, due o più titolarità di farmacia;
4. di dare atto che le verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 (codice antimafia), saranno effettuate dal Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;
5. di dare atto che il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia o di altre cause di incompatibilità di cui all'art. 8 L. 362/91 è rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza delle cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità delle farmacie;
6. di dare atto che nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'avvenuta assegnazione della sede, al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti, pena la decadenza dall'assegnazione;
7. di stabilire che, al fine di consentire che la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione stessa:
- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di sei mesi;
 - l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;
8. di dare atto che, se in qualunque momento successivo all'assegnazione della sede emerge il cumulo di due o più titolarità di farmacia in capo ad un assegnatario, l'assegnatario stesso – e i co-assegnatari della medesima sede in caso di partecipazione in forma associata – decadono dall'assegnazione della sede data con il presente concorso;
9. di stabilire che entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR Lazio del presente provvedimento, gli assegnatari dovranno produrre, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.P.R. 21.8.1971, n. 1275, la ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale, come da modalità riportate nel sito regionale: http://www.regione.lazio.it/rl_tributi/?vw=tab&id=64 ;
10. di comunicare il presente provvedimento, a mezzo di posta elettronica certificata, al referente dell'associazione assegnataria, al Comune di Roma e all'Azienda Sanitaria Locale RM 3.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

ALLEGATO: MODULO DI ACCETTAZIONE SEDE ASSEGNATA

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Salute e
Integrazione Sociosanitaria
Area Farmaci e Dispositivi
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 - ROMA
politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ___/___/_____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ___/___/_____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ___/___/_____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

1

Dichiaro\dichiariamo

1. di accettare l'assegnazione della sede consapevole\i della decadenza della stessa in caso di accertamento di sopravvenuta nuova titolarità di altra sede da parte anche di uno solo dei co-assegnatari e/o di accertamento del verificarsi delle incompatibilità di cui all'art. 8 della L. 362/91.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il presente procedimento e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione. Il titolare del trattamento è la Regione Lazio.

Consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000, artt. 46, 47, 75 e 76) confermo che quanto ho dichiarato è vero.

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09640

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 794 del Comune di Roma

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello –
Assegnazione della sede farmaceutica n. 794 del Comune di Roma

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTI

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

RILEVATO che, al fine di rendere uniformi e trasparenti le modalità di espletamento delle procedure concorsuali e assicurare l'interscambio, la tempestiva diffusione delle informazioni e l'economicità del processo, le Regioni e il Ministero della Salute hanno convenuto di realizzare una piattaforma tecnologica ed applicativa, unica a livello nazionale, per lo svolgimento dell'indicato concorso;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 relativa all'indizione del concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio e successive modificazioni (determinazione dirigenziale n. B09006 del 20.11.2012), bandito ai sensi dell'art. 11 del D.L. 24.01.2012, n. 1 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la normativa di riferimento di cui all'art. 16 del bando di concorso di cui sopra;

RICHIAMATI

- l'art. 10 del bando di concorso *“Approvazione della graduatoria e interpello dei vincitori”*, ove si specifica che:

- Successivamente all'approvazione della graduatoria, la Regione interpella i candidati vincitori, i quali entro il quinto giorno successivo alla comunicazione di interpello devono indicare, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- L'avviso della pubblicazione della graduatoria e l'interpello si svolgono mediante supporto informatico ministeriale di cui all'art. 5 del bando

- l'art. 11 del medesimo bando di concorso *“Assegnazione della sede farmaceutica”* nel quale sono indicate le modalità di assegnazione delle sedi farmaceutiche e il termine perentorio di sei mesi per l'apertura della sede farmaceutica da parte di ciascun candidato vincitore, ed in particolare la lett. d), che prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

-l'art. 12 del bando "*Cause di esclusione dalla graduatoria*" nel quale sono indicate le cause di esclusione dalla graduatoria e dalla sede a loro assegnata nei casi indicati alle lettere da a) a f);

VISTA la propria determinazione n. G15435 del 03.11.2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11.11.2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto;

VISTE, altresì, le successive determinazioni di rettifica della graduatoria risultato della correzione di errori materiali nella trascrizione dei punteggi sulla piattaforma informatica del Ministero della Salute e degli esiti degli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni sui titoli di studio e carriera:
- n. G12950 del 28.10.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03.11.2015;
- n. G14924 del 02.12.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03.12.2015

VISTA la determinazione n. G01640 del 26.02.2016 avente per oggetto "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 19 del 08.03.2016 con la quale è stato indetto il primo interpello;

VISTA la determinazione n. G06403 del 21.5.2018 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Secondo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 43 del 29.5.2018 con la quale è stato indetto il secondo interpello;

VISTA la determinazione n. G09083 del 04.7.2019 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Terzo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 55 del 09.7.2019, con la quale è stato indetto il terzo interpello;

VISTA la determinazione n. G02298 del 03.3.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quarto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 29 del 19.3.2020, con la quale è stato indetto il quarto interpello;

VISTA, altresì, la determinazione n. G12200 del 21.10.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quinto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 133 del 05.11.2020, con la quale è stato indetto il quinto interpello;

VISTO il contenuto nella determinazione n. G06460 del 28.5.2021 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Sedi farmaceutiche disponibili per il sesto interpello*";

VISTO l'Allegato A della determinazione n. G06460 del 28.5.2021 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il sesto interpello;

RAVVISATO che le sedi disponibili per il sesto interpello, di cui all'Allegato A, sono in totale n. 74 tenuto conto delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte nei precedenti interpellati;

RAVVISATA la necessità di procedere all'assegnazione delle n. 74 sedi farmaceutiche di cui sopra interpellando un numero di candidature pari al numero delle sedi disponibili e partendo dalla candidatura collocata al 708° posto della graduatoria;

DATO ATTO che la localizzazione delle sedi farmaceutiche inserite ad interpello potrebbe subire da parte dei Comuni a cui spetta, sul piano amministrativo, la competenza in materia di localizzazione di sedi farmaceutiche, delle modifiche (ad esempio, inclusioni o esclusioni di vie, ampliamenti o decurtazioni di piccole porzioni di territorio), che si rendono necessarie a soddisfare le esigenze delle collettività attraverso le revisioni periodiche biennali ex legge n. 27/2012;

VISTA la determinazione n. G06675 del 03.6.2021 avente per oggetto: *“Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio – Sesto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche”* con la quale è stato indetto il sesto interpello;

RITENUTO che l'Amministrazione è nella possibilità di procedere con l'assegnazione delle sedi farmaceutiche, subordinandola all'inoltro alla Regione, da parte di tutti i componenti l'associazione assegnataria, del modulo allegato al provvedimento medesimo, firmato per accettazione, posto che, in difetto, l'assegnazione dovrà intendersi come non intervenuta. Tale modulo dovrà essere inviato entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla data di comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata del presente provvedimento, sempre con il medesimo mezzo (politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it);

CONSIDERATO, altresì, che, ai fini dell'assegnazione, con nota prot n. 2385 del 02.04.2015, l'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute ha chiarito che il candidato vincitore (ivi compresi quelli che hanno partecipato per la gestione in forma associata) in due regioni può divenire titolare di una sola farmacia e deve, pertanto, scegliere in quale Regione accettare la sede assegnata;

TENUTO CONTO che nell'occasione, è stato specificato, infatti, dal Ministero che la possibilità di divenire titolare di due sedi farmaceutiche appare chiaramente in contrasto con la vigente normativa in tema di titolarità di farmacie, posto che l'art. 112 del R.D. 1265/1934 dispone che è vietato il cumulo di due o più autorizzazioni in una sola persona (*cf.*, in tal senso, anche l'art. 12 della L. 475/1968);

RIBADITO che i vincitori della procedura concorsuale sono risultati essere in larga parte concorrenti che hanno partecipato in associazione;

TENUTO CONTO, a tale riguardo, che, in via di principio, l'art. 11, comma 7, del D.L. 1/2012 ha previsto che, *“ai concorsi per il conferimento di sedi farmaceutiche, gli interessati, in possesso dei requisiti di legge, possono concorrere per la gestione associata, sommando i titoli posseduti”* e che, *“ove i candidati che concorrono per la gestione associata risultino vincitori, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di 10 anni (ora 3 anni), fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità”*;

CONSIDERATO, poi, che, relativamente allo specifico profilo dell'assegnazione ai partecipanti in forma associata, con nota prot. n. 9007 del 23.11.2012, l'indicato Ufficio Legislativo del Ministero ha spiegato che, avendo vinto il concorso, i titolari in forma associata potranno costituire, fermo restando il rispetto del vincolo decennale, ora triennale, sopra previsto, una società ai sensi dell'art. 7

della L. 362/1991 e che tale società rileverà unicamente ai fini della gestione, poiché la titolarità, per effetto della richiamata disposizione di legge, resta, congiuntamente, in capo ai soci, in deroga alla fattispecie già prevista dall'art. 7 della citata L. 363/1991;

RITENUTO, pertanto che, in caso di partecipazione in forma associata, a fronte dell'assegnazione disposta dalla Regione, l'autorizzazione all'apertura della sede farmaceutica, che sarà rilasciata dal Comune, dovrà intendersi unica pro indiviso e ad essa verrà applicata la regola che la stessa è strettamente personale e non potrà essere ceduta o trasferita ad altri;

RITENUTO, altresì, vietato il cumulo di due o più titolarità in una sola persona, intendendo quest'ultima anche quale persona "fisica" formata in modo plurimo, cioè in "gruppo";

CONSIDERATO, quindi, che ciascuno dei singoli partecipanti non potrà cedere o trasferire ad altri la propria quota, né potrà essere titolare pro quota o per intero di altre autorizzazioni, a pena di decadenza dell'intera autorizzazione nei confronti anche di tutti gli altri componenti il gruppo, per un periodo di tre anni;

RILEVATO, quindi, che il "gruppo" (di vincitori in forma associata) che sarà autorizzato all'esercizio di una farmacia mediante il presente concorso, potrà concorrere per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra, ma decadrà di diritto dalla prima autorizzazione, quando, ottenuta la seconda, non vi rinuncerà con dichiarazione notificata alla Regione entro dieci giorni e che, analogamente, il singolo titolare di un'autorizzazione rilasciata al gruppo mediante il presente concorso potrà concorrere da solo o con altro "gruppo" per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra sede di farmacia, ma l'autorizzazione rilasciata con il presente concorso decadrà di diritto nei confronti anche degli altri partecipanti al "gruppo", qualora alla seconda il singolo titolare non rinuncerà con le medesime forme prima riportate;

CONSIDERATO, pertanto, che l'assegnazione della sede farmaceutica ai vincitori del concorso è condizionata (*cfr.* modulo citato) alla circostanza che ciascuno dei singoli assegnatari si impegni, a pena di decadenza, dall'assegnazione stessa, a:

- non cedere o trasferire ad altri l'autorizzazione ricevuta, per intero o pro quota, con il provvedimento di assegnazione, e ciò per 3 anni nel caso di partecipazione in associazione;
- non cumulare due o più titolarità di farmacia, pro quota o per intero;

RILEVATO che, ai fini della gestione associata, i co-assegnatari dovranno costituire una società di persone, optando per una delle tipologie elencate nell'art. 7, comma 1, della L. 362/91, novellato dalla L. n. 124/2017, individuando uno tra i co-titolari che assumerà il ruolo di direttore tecnico dell'esercizio farmaceutico delle relative responsabilità;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 52/1980, il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia sarà rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità della farmacia;

VISTO l'art. 8 della L. 362/91 "*Gestione societaria: incompatibilità*";

CONSIDERATO che, nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'assegnazione della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia e che, diversamente, decadranno dall'assegnazione;

CONSIDERATO, inoltre, che, affinché la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione:

- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di 6 mesi;
- l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;

ATTESO che il protocollo assegnato alle singole sedi farmaceutiche scelte dal vincitore nella piattaforma informatica è quello generato e inoltrato alla Regione Lazio dal relativo sistema e al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art 53, comma 5, DPR 445/00;

CONSIDERATO che, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la candidatura in forma associata di cui al referente FICARELLA Elisa (associati: VACCARO Maria Teresa e CANZONERI Monica), che risulta collocata al 762° posto in graduatoria (posizione interpello n. 55), ha accettato la sede n. 794 del Comune di Roma (*cf*r: ricevuta di accettazione prot. n. 000992 - 28-06-2021 - 120);

RITENUTO, pertanto, di procedere, con le modalità di accettazione in precedenza indicate, all'assegnazione della sede farmaceutica n. 794 del Comune di Roma alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: FICARELLA Elisa
- associato: VACCARO Maria Teresa
- associato: CANZONERI Monica

FATTI SALVI il diritto di terzi e l'esito dei ricorsi ove esistenti;

FATTI SALVI, altresì, gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti nel predetto provvedimento di indizione del concorso di che trattasi;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di assegnare la sede farmaceutica n. 794 del Comune di Roma ai partecipanti in forma associata collocata al 762° posto in graduatoria (posizione interpello n. 55), così composta:

- referente: FICARELLA Elisa
- associato: VACCARO Maria Teresa
- associato: CANZONERI Monica

2. di stabilire che, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente provvedimento, il suindicato referente deve inoltrare, a mezzo di posta elettronica certificata, la dichiarazione di accettazione espressa dell'assegnazione, sottoscritta da tutti i componenti dell'associazione, con i contenuti indicati nelle premesse, come riportati nel modulo allegato al presente provvedimento, il quale deve intendersi parte integrante dello stesso;

3. che detta assegnazione è condizionata alle seguenti circostanze:

- a. all'esito positivo delle verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159

- (codice antimafia), accertate da parte del Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;
- b. che ciascuno dei singoli assegnatari si impegna, a pena di decadenza dall'assegnazione, a non cedere o trasferire ad altri, per intero o pro quota, l'autorizzazione ricevuta con il provvedimento di assegnazione per il periodo di 3 anni, nonché a non cumulare, per intero o pro quota, due o più titolarità di farmacia;
4. di dare atto che le verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 (codice antimafia), saranno effettuate dal Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;
5. di dare atto che il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia o di altre cause di incompatibilità di cui all'art. 8 L. 362/91 è rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza delle cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità delle farmacie;
6. di dare atto che nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'avvenuta assegnazione della sede, al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti, pena la decadenza dall'assegnazione;
7. di stabilire che, al fine di consentire che la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione stessa:
- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di sei mesi;
 - l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;
8. di dare atto che, se in qualunque momento successivo all'assegnazione della sede emerge il cumulo di due o più titolarità di farmacia in capo ad un assegnatario, l'assegnatario stesso – e i co-assegnatari della medesima sede in caso di partecipazione in forma associata – decadono dall'assegnazione della sede data con il presente concorso;
9. di stabilire che entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR Lazio del presente provvedimento, gli assegnatari dovranno produrre, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.P.R. 21.8.1971, n. 1275, la ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale, come da modalità riportate nel sito regionale: http://www.regione.lazio.it/rl_tributi/?vw=tab&id=64 ;
10. di comunicare il presente provvedimento, a mezzo di posta elettronica certificata, al referente dell'associazione assegnataria, al Comune di Roma e all'Azienda Sanitaria Locale RM 3.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

ALLEGATO: MODULO DI ACCETTAZIONE SEDE ASSEGNATA

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Salute e
Integrazione Sociosanitaria
Area Farmaci e Dispositivi
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 - ROMA
politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ___/___/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ___/___/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ___/___/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

1

Dichiaro\dichiariamo

1. di accettare l'assegnazione della sede consapevole\i della decadenza della stessa in caso di accertamento di sopravvenuta nuova titolarità di altra sede da parte anche di uno solo dei co-assegnatari e/o di accertamento del verificarsi delle incompatibilità di cui all'art. 8 della L. 362/91.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il presente procedimento e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione. Il titolare del trattamento è la Regione Lazio.

Consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000, artt. 46, 47, 75 e 76) confermo che quanto ho dichiarato è vero.

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09641

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio quarto interpello. Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 785 del Comune di Roma

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio quarto interpello.
Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 785 del Comune di Roma

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTI

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 (come modificata con determinazione n. B09006 del 20.11.2012) la Regione Lazio ha indetto, poi, il concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

TENUTO CONTO dell'esito del primo, del secondo e del terzo interpello, indetti rispettivamente con determinazioni n. G01640 del 26.02.2016, n. G06403 del 21.5.2018 e n. G09083 del 04.7.2019, delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte;

VISTO l'art. 11 del bando di concorso che alla lett. d) prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle rese vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

VISTO l'Allegato A alla determinazione n. G02012 del 27.02.20 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il quarto interpello;

RAVVISATA la necessità di indire il quarto interpello per assegnare le sedi di cui sopra;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07634 del 30.6.2020, pubblicata sul BURL n. 90 del 16.7.2020, con la quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 785 del Comune di Roma

all'associazione collocata al 552° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 9) composta dalla dr.ssa CINELLI Emanuela (referente) e dal dr. CECCARINI Paolo (associato);

CONSIDERATO che il modulo allegato alla predetta determinazione di assegnazione doveva essere compilato e sottoscritto a cura di ciascun componente dell'associazione per l'accettazione, a pena di decadenza della titolarità;

PRESO ATTO del modulo di accettazione della candidatura in questione datato 14.7.2020 e dell'avvenuto pagamento della tassa di concessione regionale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G15110 dell'11.12.2020 con la quale, su istanza degli assegnatari, è stata concessa una proroga all'apertura entro il termine del 31.7.2021;

PRESO ATTO della richiesta di una nuova proroga all'apertura da parte degli assegnatari, pervenuta con pec acquisita agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi con prot.n. 609567 del 14.7.2021, necessaria per il persistere dell'impossibilità di reperire un locale idoneo all'interno del perimetro assegnato, come attestato dalla perizia asseverata del dott. arch. Alessandra Di Cesare datata 26.4.2021, e nelle more della risposta alla richiesta di modifica del perimetro assegnato rivolta al Comune di Roma Capitale avendo individuato un locale idoneo nelle immediate vicinanze, in particolare in Via Paolo Buzzi;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di concedere una nuova proroga per l'apertura della sede farmaceutica n. 785 del Comune di Roma;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di concedere la proroga all'apertura, entro e non oltre il termine ultimo del 31.12.2021, della sede farmaceutica n. 785 del Comune di Roma, assegnata alla candidatura in forma associata, collocata al 552° posto in graduatoria (posizione interpello n. 9), composta dalla dr.ssa CINELLI Emanuela (referente) e dal dr. CECCARINI Paolo (associato);
2. di non concedere ulteriori proroghe fatte salve documentate e straordinarie circostanze,
3. di prorogare, altresì, la rimozione delle eventuali incompatibilità che comunque dovranno essere rimosse prima del rilascio dell'autorizzazione all'apertura da parte del Comune.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09642

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 799 del Comune di Roma

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello – Assegnazione della sede farmaceutica n. 799 del Comune di Roma

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTI

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

RILEVATO che, al fine di rendere uniformi e trasparenti le modalità di espletamento delle procedure concorsuali e assicurare l'interscambio, la tempestiva diffusione delle informazioni e l'economicità del processo, le Regioni e il Ministero della Salute hanno convenuto di realizzare una piattaforma tecnologica ed applicativa, unica a livello nazionale, per lo svolgimento dell'indicato concorso;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 relativa all'indizione del concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio e successive modificazioni (determinazione dirigenziale n. B09006 del 20.11.2012), bandito ai sensi dell'art. 11 del D.L. 24.01.2012, n. 1 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la normativa di riferimento di cui all'art. 16 del bando di concorso di cui sopra;

RICHIAMATI

- l'art. 10 del bando di concorso *“Approvazione della graduatoria e interpello dei vincitori”*, ove si specifica che:

- Successivamente all'approvazione della graduatoria, la Regione interpella i candidati vincitori, i quali entro il quinto giorno successivo alla comunicazione di interpello devono indicare, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- L'avviso della pubblicazione della graduatoria e l'interpello si svolgono mediante supporto informatico ministeriale di cui all'art. 5 del bando

- l'art. 11 del medesimo bando di concorso *“Assegnazione della sede farmaceutica”* nel quale sono indicate le modalità di assegnazione delle sedi farmaceutiche e il termine perentorio di sei mesi per l'apertura della sede farmaceutica da parte di ciascun candidato vincitore, ed in particolare la lett. d), che prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

-l'art. 12 del bando "*Cause di esclusione dalla graduatoria*" nel quale sono indicate le cause di esclusione dalla graduatoria e dalla sede a loro assegnata nei casi indicati alle lettere da a) a f);

VISTA la propria determinazione n. G15435 del 03.11.2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11.11.2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto;

VISTE, altresì, le successive determinazioni di rettifica della graduatoria risultato della correzione di errori materiali nella trascrizione dei punteggi sulla piattaforma informatica del Ministero della Salute e degli esiti degli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni sui titoli di studio e carriera:
- n. G12950 del 28.10.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03.11.2015;
- n. G14924 del 02.12.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03.12.2015

VISTA la determinazione n. G01640 del 26.02.2016 avente per oggetto "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 19 del 08.03.2016 con la quale è stato indetto il primo interpello;

VISTA la determinazione n. G06403 del 21.5.2018 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Secondo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 43 del 29.5.2018 con la quale è stato indetto il secondo interpello;

VISTA la determinazione n. G09083 del 04.7.2019 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Terzo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 55 del 09.7.2019, con la quale è stato indetto il terzo interpello;

VISTA la determinazione n. G02298 del 03.3.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quarto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 29 del 19.3.2020, con la quale è stato indetto il quarto interpello;

VISTA, altresì, la determinazione n. G12200 del 21.10.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quinto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 133 del 05.11.2020, con la quale è stato indetto il quinto interpello;

VISTO il contenuto nella determinazione n. G06460 del 28.5.2021 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Sedi farmaceutiche disponibili per il sesto interpello*";

VISTO l'Allegato A della determinazione n. G06460 del 28.5.2021 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il sesto interpello;

RAVVISATO che le sedi disponibili per il sesto interpello, di cui all'Allegato A, sono in totale n. 74 tenuto conto delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte nei precedenti interpellati;

RAVVISATA la necessità di procedere all'assegnazione delle n. 74 sedi farmaceutiche di cui sopra interpellando un numero di candidature pari al numero delle sedi disponibili e partendo dalla candidatura collocata al 708° posto della graduatoria;

DATO ATTO che la localizzazione delle sedi farmaceutiche inserite ad interpello potrebbe subire da parte dei Comuni a cui spetta, sul piano amministrativo, la competenza in materia di localizzazione di sedi farmaceutiche, delle modifiche (ad esempio, inclusioni o esclusioni di vie, ampliamenti o decurtazioni di piccole porzioni di territorio), che si rendono necessarie a soddisfare le esigenze delle collettività attraverso le revisioni periodiche biennali ex legge n. 27/2012;

VISTA la determinazione n. G06675 del 03.6.2021 avente per oggetto: *“Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio – Sesto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche”* con la quale è stato indetto il sesto interpello;

RITENUTO che l'Amministrazione è nella possibilità di procedere con l'assegnazione delle sedi farmaceutiche, subordinandola all'inoltro alla Regione, da parte di tutti i componenti l'associazione assegnataria, del modulo allegato al provvedimento medesimo, firmato per accettazione, posto che, in difetto, l'assegnazione dovrà intendersi come non intervenuta. Tale modulo dovrà essere inviato entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla data di comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata del presente provvedimento, sempre con il medesimo mezzo (politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it);

CONSIDERATO, altresì, che, ai fini dell'assegnazione, con nota prot n. 2385 del 02.04.2015, l'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute ha chiarito che il candidato vincitore (ivi compresi quelli che hanno partecipato per la gestione in forma associata) in due regioni può divenire titolare di una sola farmacia e deve, pertanto, scegliere in quale Regione accettare la sede assegnata;

TENUTO CONTO che nell'occasione, è stato specificato, infatti, dal Ministero che la possibilità di divenire titolare di due sedi farmaceutiche appare chiaramente in contrasto con la vigente normativa in tema di titolarità di farmacie, posto che l'art. 112 del R.D. 1265/1934 dispone che è vietato il cumulo di due o più autorizzazioni in una sola persona (*cf.*, in tal senso, anche l'art. 12 della L. 475/1968);

RIBADITO che i vincitori della procedura concorsuale sono risultati essere in larga parte concorrenti che hanno partecipato in associazione;

TENUTO CONTO, a tale riguardo, che, in via di principio, l'art. 11, comma 7, del D.L. 1/2012 ha previsto che, *“ai concorsi per il conferimento di sedi farmaceutiche, gli interessati, in possesso dei requisiti di legge, possono concorrere per la gestione associata, sommando i titoli posseduti”* e che, *“ove i candidati che concorrono per la gestione associata risultino vincitori, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di 10 anni (ora 3 anni), fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità”*;

CONSIDERATO, poi, che, relativamente allo specifico profilo dell'assegnazione ai partecipanti in forma associata, con nota prot. n. 9007 del 23.11.2012, l'indicato Ufficio Legislativo del Ministero ha spiegato che, avendo vinto il concorso, i titolari in forma associata potranno costituire, fermo restando il rispetto del vincolo decennale, ora triennale, sopra previsto, una società ai sensi dell'art. 7

della L. 362/1991 e che tale società rileverà unicamente ai fini della gestione, poiché la titolarità, per effetto della richiamata disposizione di legge, resta, congiuntamente, in capo ai soci, in deroga alla fattispecie già prevista dall'art. 7 della citata L. 363/1991;

RITENUTO, pertanto che, in caso di partecipazione in forma associata, a fronte dell'assegnazione disposta dalla Regione, l'autorizzazione all'apertura della sede farmaceutica, che sarà rilasciata dal Comune, dovrà intendersi unica pro indiviso e ad essa verrà applicata la regola che la stessa è strettamente personale e non potrà essere ceduta o trasferita ad altri;

RITENUTO, altresì, vietato il cumulo di due o più titolarità in una sola persona, intendendo quest'ultima anche quale persona "fisica" formata in modo plurimo, cioè in "gruppo";

CONSIDERATO, quindi, che ciascuno dei singoli partecipanti non potrà cedere o trasferire ad altri la propria quota, né potrà essere titolare pro quota o per intero di altre autorizzazioni, a pena di decadenza dell'intera autorizzazione nei confronti anche di tutti gli altri componenti il gruppo, per un periodo di tre anni;

RILEVATO, quindi, che il "gruppo" (di vincitori in forma associata) che sarà autorizzato all'esercizio di una farmacia mediante il presente concorso, potrà concorrere per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra, ma decadrà di diritto dalla prima autorizzazione, quando, ottenuta la seconda, non vi rinuncerà con dichiarazione notificata alla Regione entro dieci giorni e che, analogamente, il singolo titolare di un'autorizzazione rilasciata al gruppo mediante il presente concorso potrà concorrere da solo o con altro "gruppo" per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra sede di farmacia, ma l'autorizzazione rilasciata con il presente concorso decadrà di diritto nei confronti anche degli altri partecipanti al "gruppo", qualora alla seconda il singolo titolare non rinuncerà con le medesime forme prima riportate;

CONSIDERATO, pertanto, che l'assegnazione della sede farmaceutica ai vincitori del concorso è condizionata (*cfr.* modulo citato) alla circostanza che ciascuno dei singoli assegnatari si impegni, a pena di decadenza, dall'assegnazione stessa, a:

- non cedere o trasferire ad altri l'autorizzazione ricevuta, per intero o pro quota, con il provvedimento di assegnazione, e ciò per 3 anni nel caso di partecipazione in associazione;
- non cumulare due o più titolarità di farmacia, pro quota o per intero;

RILEVATO che, ai fini della gestione associata, i co-assegnatari dovranno costituire una società di persone, optando per una delle tipologie elencate nell'art. 7, comma 1, della L. 362/91, novellato dalla L. n. 124/2017, individuando uno tra i co-titolari che assumerà il ruolo di direttore tecnico dell'esercizio farmaceutico delle relative responsabilità;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 52/1980, il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia sarà rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità della farmacia;

VISTO l'art. 8 della L. 362/91 "*Gestione societaria: incompatibilità*";

CONSIDERATO che, nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'assegnazione della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia e che, diversamente, decadranno dall'assegnazione;

CONSIDERATO, inoltre, che, affinché la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione:

- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di 6 mesi;
- l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;

ATTESO che il protocollo assegnato alle singole sedi farmaceutiche scelte dal vincitore nella piattaforma informatica è quello generato e inoltrato alla Regione Lazio dal relativo sistema e al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art 53, comma 5, DPR 445/00;

CONSIDERATO che, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la candidatura in forma associata di cui al referente GRAVAGNA Gianluca Maria (associati: LAURICELLA Salvatore e DI CORRADO Crocifissa), che risulta collocata al 737° posto in graduatoria (posizione interpello n. 30), ha accettato la sede n. 799 del Comune di Roma (*cf*: ricevuta di accettazione prot. n. 000995 - 30-06-2021 - 120);

RITENUTO, pertanto, di procedere, con le modalità di accettazione in precedenza indicate, all'assegnazione della sede farmaceutica n. 799 del Comune di Roma alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: GRAVAGNA Gianluca Maria
- associato: LAURICELLA Salvatore
- associato: DI CORRADO Crocifissa

FATTI SALVI il diritto di terzi e l'esito dei ricorsi ove esistenti;

FATTI SALVI, altresì, gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti nel predetto provvedimento di indizione del concorso di che trattasi;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di assegnare la sede farmaceutica n. 799 del Comune di Roma ai partecipanti in forma associata collocata al 737° posto in graduatoria (posizione interpello n. 30), così composta:

- referente: GRAVAGNA Gianluca Maria
- associato: LAURICELLA Salvatore
- associato: DI CORRADO Crocifissa

2. di stabilire che, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente provvedimento, il suindicato referente deve inoltrare, a mezzo di posta elettronica certificata, la dichiarazione di accettazione espressa dell'assegnazione, sottoscritta da tutti i componenti dell'associazione, con i contenuti indicati nelle premesse, come riportati nel modulo allegato al presente provvedimento, il quale deve intendersi parte integrante dello stesso;

3. che detta assegnazione è condizionata alle seguenti circostanze:

- a. all'esito positivo delle verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159

- (codice antimafia), accertate da parte del Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;
- b. che ciascuno dei singoli assegnatari si impegna, a pena di decadenza dall'assegnazione, a non cedere o trasferire ad altri, per intero o pro quota, l'autorizzazione ricevuta con il provvedimento di assegnazione per il periodo di 3 anni, nonché a non cumulare, per intero o pro quota, due o più titolarità di farmacia;
4. di dare atto che le verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 (codice antimafia), saranno effettuate dal Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;
5. di dare atto che il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia o di altre cause di incompatibilità di cui all'art. 8 L. 362/91 è rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza delle cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità delle farmacie;
6. di dare atto che nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'avvenuta assegnazione della sede, al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti, pena la decadenza dall'assegnazione;
7. di stabilire che, al fine di consentire che la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione stessa:
- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di sei mesi;
 - l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;
8. di dare atto che, se in qualunque momento successivo all'assegnazione della sede emerge il cumulo di due o più titolarità di farmacia in capo ad un assegnatario, l'assegnatario stesso – e i co-assegnatari della medesima sede in caso di partecipazione in forma associata – decadono dall'assegnazione della sede data con il presente concorso;
9. di stabilire che entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR Lazio del presente provvedimento, gli assegnatari dovranno produrre, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.P.R. 21.8.1971, n. 1275, la ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale, come da modalità riportate nel sito regionale: http://www.regione.lazio.it/rl_tributi/?vw=tab&id=64 ;
10. di comunicare il presente provvedimento, a mezzo di posta elettronica certificata, al referente dell'associazione assegnataria, al Comune di Roma e all'Azienda Sanitaria Locale RM 3.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

ALLEGATO: MODULO DI ACCETTAZIONE SEDE ASSEGNATA

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Salute e
Integrazione Sociosanitaria
Area Farmaci e Dispositivi
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 - ROMA
politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ___/___/_____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ___/___/_____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ___/___/_____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

1

Dichiaro\dichiariamo

1. di accettare l'assegnazione della sede consapevole\i della decadenza della stessa in caso di accertamento di sopravvenuta nuova titolarità di altra sede da parte anche di uno solo dei co-assegnatari e/o di accertamento del verificarsi delle incompatibilità di cui all'art. 8 della L. 362/91.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il presente procedimento e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione. Il titolare del trattamento è la Regione Lazio.

Consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000, artt. 46, 47, 75 e 76) confermo che quanto ho dichiarato è vero.

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09643

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 11 del Comune di Terracina (LT)

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello – Assegnazione della sede farmaceutica n. 11 del Comune di Terracina (LT)

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTI

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

RILEVATO che, al fine di rendere uniformi e trasparenti le modalità di espletamento delle procedure concorsuali e assicurare l'interscambio, la tempestiva diffusione delle informazioni e l'economicità del processo, le Regioni e il Ministero della Salute hanno convenuto di realizzare una piattaforma tecnologica ed applicativa, unica a livello nazionale, per lo svolgimento dell'indicato concorso;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 relativa all'indizione del concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio e successive modificazioni (determinazione dirigenziale n. B09006 del 20.11.2012), bandito ai sensi dell'art. 11 del D.L. 24.01.2012, n. 1 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la normativa di riferimento di cui all'art. 16 del bando di concorso di cui sopra;

RICHIAMATI

- l'art. 10 del bando di concorso *“Approvazione della graduatoria e interpello dei vincitori”*, ove si specifica che:

- Successivamente all'approvazione della graduatoria, la Regione interpella i candidati vincitori, i quali entro il quinto giorno successivo alla comunicazione di interpello devono indicare, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- L'avviso della pubblicazione della graduatoria e l'interpello si svolgono mediante supporto informatico ministeriale di cui all'art. 5 del bando

- l'art. 11 del medesimo bando di concorso *“Assegnazione della sede farmaceutica”* nel quale sono indicate le modalità di assegnazione delle sedi farmaceutiche e il termine perentorio di sei mesi per l'apertura della sede farmaceutica da parte di ciascun candidato vincitore, ed in particolare la lett. d), che prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

-l'art. 12 del bando "*Cause di esclusione dalla graduatoria*" nel quale sono indicate le cause di esclusione dalla graduatoria e dalla sede a loro assegnata nei casi indicati alle lettere da a) a f);

VISTA la propria determinazione n. G15435 del 03.11.2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11.11.2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto;

VISTE, altresì, le successive determinazioni di rettifica della graduatoria risultato della correzione di errori materiali nella trascrizione dei punteggi sulla piattaforma informatica del Ministero della Salute e degli esiti degli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni sui titoli di studio e carriera:
- n. G12950 del 28.10.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03.11.2015;
- n. G14924 del 02.12.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03.12.2015

VISTA la determinazione n. G01640 del 26.02.2016 avente per oggetto "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 19 del 08.03.2016 con la quale è stato indetto il primo interpello;

VISTA la determinazione n. G06403 del 21.5.2018 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Secondo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 43 del 29.5.2018 con la quale è stato indetto il secondo interpello;

VISTA la determinazione n. G09083 del 04.7.2019 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Terzo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 55 del 09.7.2019, con la quale è stato indetto il terzo interpello;

VISTA la determinazione n. G02298 del 03.3.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quarto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 29 del 19.3.2020, con la quale è stato indetto il quarto interpello;

VISTA, altresì, la determinazione n. G12200 del 21.10.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quinto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 133 del 05.11.2020, con la quale è stato indetto il quinto interpello;

VISTO il contenuto nella determinazione n. G06460 del 28.5.2021 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Sedi farmaceutiche disponibili per il sesto interpello*";

VISTO l'Allegato A della determinazione n. G06460 del 28.5.2021 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il sesto interpello;

RAVVISATO che le sedi disponibili per il sesto interpello, di cui all'Allegato A, sono in totale n. 74 tenuto conto delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte nei precedenti interpellati;

RAVVISATA la necessità di procedere all'assegnazione delle n. 74 sedi farmaceutiche di cui sopra interpellando un numero di candidature pari al numero delle sedi disponibili e partendo dalla candidatura collocata al 708° posto della graduatoria;

DATO ATTO che la localizzazione delle sedi farmaceutiche inserite ad interpello potrebbe subire da parte dei Comuni a cui spetta, sul piano amministrativo, la competenza in materia di localizzazione di sedi farmaceutiche, delle modifiche (ad esempio, inclusioni o esclusioni di vie, ampliamenti o decurtazioni di piccole porzioni di territorio), che si rendono necessarie a soddisfare le esigenze delle collettività attraverso le revisioni periodiche biennali ex legge n. 27/2012;

VISTA la determinazione n. G06675 del 03.6.2021 avente per oggetto: *“Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio – Sesto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche”* con la quale è stato indetto il sesto interpello;

RITENUTO che l'Amministrazione è nella possibilità di procedere con l'assegnazione delle sedi farmaceutiche, subordinandola all'inoltro alla Regione, da parte di tutti i componenti l'associazione assegnataria, del modulo allegato al provvedimento medesimo, firmato per accettazione, posto che, in difetto, l'assegnazione dovrà intendersi come non intervenuta. Tale modulo dovrà essere inviato entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla data di comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata del presente provvedimento, sempre con il medesimo mezzo (politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it);

CONSIDERATO, altresì, che, ai fini dell'assegnazione, con nota prot n. 2385 del 02.04.2015, l'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute ha chiarito che il candidato vincitore (ivi compresi quelli che hanno partecipato per la gestione in forma associata) in due regioni può divenire titolare di una sola farmacia e deve, pertanto, scegliere in quale Regione accettare la sede assegnata;

TENUTO CONTO che nell'occasione, è stato specificato, infatti, dal Ministero che la possibilità di divenire titolare di due sedi farmaceutiche appare chiaramente in contrasto con la vigente normativa in tema di titolarità di farmacie, posto che l'art. 112 del R.D. 1265/1934 dispone che è vietato il cumulo di due o più autorizzazioni in una sola persona (*cf.*, in tal senso, anche l'art. 12 della L. 475/1968);

RIBADITO che i vincitori della procedura concorsuale sono risultati essere in larga parte concorrenti che hanno partecipato in associazione;

TENUTO CONTO, a tale riguardo, che, in via di principio, l'art. 11, comma 7, del D.L. 1/2012 ha previsto che, *“ai concorsi per il conferimento di sedi farmaceutiche, gli interessati, in possesso dei requisiti di legge, possono concorrere per la gestione associata, sommando i titoli posseduti”* e che, *“ove i candidati che concorrono per la gestione associata risultino vincitori, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di 10 anni (ora 3 anni), fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità”*;

CONSIDERATO, poi, che, relativamente allo specifico profilo dell'assegnazione ai partecipanti in forma associata, con nota prot. n. 9007 del 23.11.2012, l'indicato Ufficio Legislativo del Ministero ha spiegato che, avendo vinto il concorso, i titolari in forma associata potranno costituire, fermo restando il rispetto del vincolo decennale, ora triennale, sopra previsto, una società ai sensi dell'art. 7

della L. 362/1991 e che tale società rileverà unicamente ai fini della gestione, poiché la titolarità, per effetto della richiamata disposizione di legge, resta, congiuntamente, in capo ai soci, in deroga alla fattispecie già prevista dall'art. 7 della citata L. 363/1991;

RITENUTO, pertanto che, in caso di partecipazione in forma associata, a fronte dell'assegnazione disposta dalla Regione, l'autorizzazione all'apertura della sede farmaceutica, che sarà rilasciata dal Comune, dovrà intendersi unica pro indiviso e ad essa verrà applicata la regola che la stessa è strettamente personale e non potrà essere ceduta o trasferita ad altri;

RITENUTO, altresì, vietato il cumulo di due o più titolarità in una sola persona, intendendo quest'ultima anche quale persona "fisica" formata in modo plurimo, cioè in "gruppo";

CONSIDERATO, quindi, che ciascuno dei singoli partecipanti non potrà cedere o trasferire ad altri la propria quota, né potrà essere titolare pro quota o per intero di altre autorizzazioni, a pena di decadenza dell'intera autorizzazione nei confronti anche di tutti gli altri componenti il gruppo, per un periodo di tre anni;

RILEVATO, quindi, che il "gruppo" (di vincitori in forma associata) che sarà autorizzato all'esercizio di una farmacia mediante il presente concorso, potrà concorrere per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra, ma decadrà di diritto dalla prima autorizzazione, quando, ottenuta la seconda, non vi rinuncerà con dichiarazione notificata alla Regione entro dieci giorni e che, analogamente, il singolo titolare di un'autorizzazione rilasciata al gruppo mediante il presente concorso potrà concorrere da solo o con altro "gruppo" per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra sede di farmacia, ma l'autorizzazione rilasciata con il presente concorso decadrà di diritto nei confronti anche degli altri partecipanti al "gruppo", qualora alla seconda il singolo titolare non rinuncerà con le medesime forme prima riportate;

CONSIDERATO, pertanto, che l'assegnazione della sede farmaceutica ai vincitori del concorso è condizionata (*cfr.* modulo citato) alla circostanza che ciascuno dei singoli assegnatari si impegni, a pena di decadenza, dall'assegnazione stessa, a:

- non cedere o trasferire ad altri l'autorizzazione ricevuta, per intero o pro quota, con il provvedimento di assegnazione, e ciò per 3 anni nel caso di partecipazione in associazione;
- non cumulare due o più titolarità di farmacia, pro quota o per intero;

RILEVATO che, ai fini della gestione associata, i co-assegnatari dovranno costituire una società di persone, optando per una delle tipologie elencate nell'art. 7, comma 1, della L. 362/91, novellato dalla L. n. 124/2017, individuando uno tra i co-titolari che assumerà il ruolo di direttore tecnico dell'esercizio farmaceutico delle relative responsabilità;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 52/1980, il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia sarà rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità della farmacia;

VISTO l'art. 8 della L. 362/91 "*Gestione societaria: incompatibilità*";

CONSIDERATO che, nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'assegnazione della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia e che, diversamente, decadranno dall'assegnazione;

CONSIDERATO, inoltre, che, affinché la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione:

- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di 6 mesi;
- l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;

ATTESO che il protocollo assegnato alle singole sedi farmaceutiche scelte dal vincitore nella piattaforma informatica è quello generato e inoltrato alla Regione Lazio dal relativo sistema e al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art 53, comma 5, DPR 445/00;

CONSIDERATO che, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la candidatura in forma associata di cui al referente QUERQUI Andrea (associati: TRILLO' Margherita e QUERQUI Marta), che risulta collocata al 718° posto in graduatoria (posizione interpello n. 11), ha accettato la sede n. 11 del Comune di Terracina (*cfi*: ricevuta di accettazione prot. n. 000989 - 28-06-2021 - 120);

RITENUTO, pertanto, di procedere, con le modalità di accettazione in precedenza indicate, all'assegnazione della sede farmaceutica n. 11 del Comune di Terracina (LT) alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: QUERQUI Andrea
- associato: TRILLO' Margherita
- associato: QUERQUI Marta

FATTI SALVI il diritto di terzi e l'esito dei ricorsi ove esistenti;

FATTI SALVI, altresì, gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti nel predetto provvedimento di indizione del concorso di che trattasi;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di assegnare la sede farmaceutica n. 11 del Comune di Terracina ai partecipanti in forma associata collocata al 718° posto in graduatoria (posizione interpello n. 11), così composta:

- referente: QUERQUI Andrea
- associato: TRILLO' Margherita
- associato: QUERQUI Marta

2. di stabilire che, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente provvedimento, il suindicato referente deve inoltrare, a mezzo di posta elettronica certificata, la dichiarazione di accettazione espressa dell'assegnazione, sottoscritta da tutti i componenti dell'associazione, con i contenuti indicati nelle premesse, come riportati nel modulo allegato al presente provvedimento, il quale deve intendersi parte integrante dello stesso;

3. che detta assegnazione è condizionata alle seguenti circostanze:

- a. all'esito positivo delle verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 (codice antimafia), accertate da parte del Comune preliminarmente al rilascio

- dell'autorizzazione;
- b. che ciascuno dei singoli assegnatari si impegna, a pena di decadenza dall'assegnazione, a non cedere o trasferire ad altri, per intero o pro quota, l'autorizzazione ricevuta con il provvedimento di assegnazione per il periodo di 3 anni, nonché a non cumulare, per intero o pro quota, due o più titolarità di farmacia;
4. di dare atto che le verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 (codice antimafia), saranno effettuate dal Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;
5. di dare atto che il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia o di altre cause di incompatibilità di cui all'art. 8 L. 362/91 è rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza delle cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità delle farmacie;
6. di dare atto che nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'avvenuta assegnazione della sede, al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti, pena la decadenza dall'assegnazione;
7. di stabilire che, al fine di consentire che la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione stessa:
- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di sei mesi;
 - l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;
8. di dare atto che, se in qualunque momento successivo all'assegnazione della sede emerge il cumulo di due o più titolarità di farmacia in capo ad un assegnatario, l'assegnatario stesso – e i co-assegnatari della medesima sede in caso di partecipazione in forma associata – decadono dall'assegnazione della sede data con il presente concorso;
9. di stabilire che entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR Lazio del presente provvedimento, gli assegnatari dovranno produrre, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.P.R. 21.8.1971, n. 1275, la ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale, come da modalità riportate nel sito regionale: http://www.regione.lazio.it/rl_tributi/?vw=tab&id=64 ;
10. di comunicare il presente provvedimento, a mezzo di posta elettronica certificata, al referente dell'associazione assegnataria, al Comune di Terracina (LT) e all'Azienda Sanitaria Locale LT.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

ALLEGATO: MODULO DI ACCETTAZIONE SEDE ASSEGNATA

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Salute e
Integrazione Sociosanitaria
Area Farmaci e Dispositivi
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 - ROMA
politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

1

Dichiaro\dichiariamo

1. di accettare l'assegnazione della sede consapevole\i della decadenza della stessa in caso di accertamento di sopravvenuta nuova titolarità di altra sede da parte anche di uno solo dei co-assegnatari e/o di accertamento del verificarsi delle incompatibilità di cui all'art. 8 della L. 362/91.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il presente procedimento e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione. Il titolare del trattamento è la Regione Lazio.

Consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000, artt. 46, 47, 75 e 76) confermo che quanto ho dichiarato è vero.

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09644

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 740 del Comune di Roma

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello – Assegnazione della sede farmaceutica n. 740 del Comune di Roma

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTI

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

RILEVATO che, al fine di rendere uniformi e trasparenti le modalità di espletamento delle procedure concorsuali e assicurare l'interscambio, la tempestiva diffusione delle informazioni e l'economicità del processo, le Regioni e il Ministero della Salute hanno convenuto di realizzare una piattaforma tecnologica ed applicativa, unica a livello nazionale, per lo svolgimento dell'indicato concorso;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 relativa all'indizione del concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio e successive modificazioni (determinazione dirigenziale n. B09006 del 20.11.2012), bandito ai sensi dell'art. 11 del D.L. 24.01.2012, n. 1 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la normativa di riferimento di cui all'art. 16 del bando di concorso di cui sopra;

RICHIAMATI

- l'art. 10 del bando di concorso *“Approvazione della graduatoria e interpello dei vincitori”*, ove si specifica che:

- Successivamente all'approvazione della graduatoria, la Regione interpella i candidati vincitori, i quali entro il quinto giorno successivo alla comunicazione di interpello devono indicare, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- L'avviso della pubblicazione della graduatoria e l'interpello si svolgono mediante supporto informatico ministeriale di cui all'art. 5 del bando

- l'art. 11 del medesimo bando di concorso *“Assegnazione della sede farmaceutica”* nel quale sono indicate le modalità di assegnazione delle sedi farmaceutiche e il termine perentorio di sei mesi per l'apertura della sede farmaceutica da parte di ciascun candidato vincitore, ed in particolare la lett. d), che prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle rese vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

-l'art. 12 del bando "*Cause di esclusione dalla graduatoria*" nel quale sono indicate le cause di esclusione dalla graduatoria e dalla sede a loro assegnata nei casi indicati alle lettere da a) a f);

VISTA la propria determinazione n. G15435 del 03.11.2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11.11.2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto;

VISTE, altresì, le successive determinazioni di rettifica della graduatoria risultato della correzione di errori materiali nella trascrizione dei punteggi sulla piattaforma informatica del Ministero della Salute e degli esiti degli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni sui titoli di studio e carriera:

- n. G12950 del 28.10.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03.11.2015;

- n. G14924 del 02.12.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03.12.2015

VISTA la determinazione n. G01640 del 26.02.2016 avente per oggetto "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 19 del 08.03.2016 con la quale è stato indetto il primo interpello;

VISTA la determinazione n. G06403 del 21.5.2018 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Secondo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 43 del 29.5.2018 con la quale è stato indetto il secondo interpello;

VISTA la determinazione n. G09083 del 04.7.2019 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Terzo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 55 del 09.7.2019, con la quale è stato indetto il terzo interpello;

VISTA la determinazione n. G02298 del 03.3.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quarto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 29 del 19.3.2020, con la quale è stato indetto il quarto interpello;

VISTA, altresì, la determinazione n. G12200 del 21.10.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quinto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 133 del 05.11.2020, con la quale è stato indetto il quinto interpello;

VISTO il contenuto nella determinazione n. G06460 del 28.5.2021 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Sedi farmaceutiche disponibili per il sesto interpello*";

VISTO l'Allegato A della determinazione n. G06460 del 28.5.2021 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il sesto interpello;

RAVVISATO che le sedi disponibili per il sesto interpello, di cui all'Allegato A, sono in totale n. 74 tenuto conto delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte nei precedenti interpellati;

RAVVISATA la necessità di procedere all'assegnazione delle n. 74 sedi farmaceutiche di cui sopra interpellando un numero di candidature pari al numero delle sedi disponibili e partendo dalla candidatura collocata al 708° posto della graduatoria;

DATO ATTO che la localizzazione delle sedi farmaceutiche inserite ad interpello potrebbe subire da parte dei Comuni a cui spetta, sul piano amministrativo, la competenza in materia di localizzazione di sedi farmaceutiche, delle modifiche (ad esempio, inclusioni o esclusioni di vie, ampliamenti o decurtazioni di piccole porzioni di territorio), che si rendono necessarie a soddisfare le esigenze delle collettività attraverso le revisioni periodiche biennali ex legge n. 27/2012;

VISTA la determinazione n. G06675 del 03.6.2021 avente per oggetto: *“Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio – Sesto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche”* con la quale è stato indetto il sesto interpello;

RITENUTO che l'Amministrazione è nella possibilità di procedere con l'assegnazione delle sedi farmaceutiche, subordinandola all'inoltro alla Regione, da parte di tutti i componenti l'associazione assegnataria, del modulo allegato al provvedimento medesimo, firmato per accettazione, posto che, in difetto, l'assegnazione dovrà intendersi come non intervenuta. Tale modulo dovrà essere inviato entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla data di comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata del presente provvedimento, sempre con il medesimo mezzo (politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it);

CONSIDERATO, altresì, che, ai fini dell'assegnazione, con nota prot n. 2385 del 02.04.2015, l'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute ha chiarito che il candidato vincitore (ivi compresi quelli che hanno partecipato per la gestione in forma associata) in due regioni può divenire titolare di una sola farmacia e deve, pertanto, scegliere in quale Regione accettare la sede assegnata;

TENUTO CONTO che nell'occasione, è stato specificato, infatti, dal Ministero che la possibilità di divenire titolare di due sedi farmaceutiche appare chiaramente in contrasto con la vigente normativa in tema di titolarità di farmacie, posto che l'art. 112 del R.D. 1265/1934 dispone che è vietato il cumulo di due o più autorizzazioni in una sola persona (*cf.*, in tal senso, anche l'art. 12 della L. 475/1968);

RIBADITO che i vincitori della procedura concorsuale sono risultati essere in larga parte concorrenti che hanno partecipato in associazione;

TENUTO CONTO, a tale riguardo, che, in via di principio, l'art. 11, comma 7, del D.L. 1/2012 ha previsto che, *“ai concorsi per il conferimento di sedi farmaceutiche, gli interessati, in possesso dei requisiti di legge, possono concorrere per la gestione associata, sommando i titoli posseduti”* e che, *“ove i candidati che concorrono per la gestione associata risultino vincitori, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di 10 anni (ora 3 anni), fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità”*;

CONSIDERATO, poi, che, relativamente allo specifico profilo dell'assegnazione ai partecipanti in forma associata, con nota prot. n. 9007 del 23.11.2012, l'indicato Ufficio Legislativo del Ministero ha spiegato che, avendo vinto il concorso, i titolari in forma associata potranno costituire, fermo restando il rispetto del vincolo decennale, ora triennale, sopra previsto, una società ai sensi dell'art. 7

della L. 362/1991 e che tale società rileverà unicamente ai fini della gestione, poiché la titolarità, per effetto della richiamata disposizione di legge, resta, congiuntamente, in capo ai soci, in deroga alla fattispecie già prevista dall'art. 7 della citata L. 363/1991;

RITENUTO, pertanto che, in caso di partecipazione in forma associata, a fronte dell'assegnazione disposta dalla Regione, l'autorizzazione all'apertura della sede farmaceutica, che sarà rilasciata dal Comune, dovrà intendersi unica pro indiviso e ad essa verrà applicata la regola che la stessa è strettamente personale e non potrà essere ceduta o trasferita ad altri;

RITENUTO, altresì, vietato il cumulo di due o più titolarità in una sola persona, intendendo quest'ultima anche quale persona "fisica" formata in modo plurimo, cioè in "gruppo";

CONSIDERATO, quindi, che ciascuno dei singoli partecipanti non potrà cedere o trasferire ad altri la propria quota, né potrà essere titolare pro quota o per intero di altre autorizzazioni, a pena di decadenza dell'intera autorizzazione nei confronti anche di tutti gli altri componenti il gruppo, per un periodo di tre anni;

RILEVATO, quindi, che il "gruppo" (di vincitori in forma associata) che sarà autorizzato all'esercizio di una farmacia mediante il presente concorso, potrà concorrere per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra, ma decadrà di diritto dalla prima autorizzazione, quando, ottenuta la seconda, non vi rinuncerà con dichiarazione notificata alla Regione entro dieci giorni e che, analogamente, il singolo titolare di un'autorizzazione rilasciata al gruppo mediante il presente concorso potrà concorrere da solo o con altro "gruppo" per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra sede di farmacia, ma l'autorizzazione rilasciata con il presente concorso decadrà di diritto nei confronti anche degli altri partecipanti al "gruppo", qualora alla seconda il singolo titolare non rinuncerà con le medesime forme prima riportate;

CONSIDERATO, pertanto, che l'assegnazione della sede farmaceutica ai vincitori del concorso è condizionata (*cf.* modulo citato) alla circostanza che ciascuno dei singoli assegnatari si impegni, a pena di decadenza, dall'assegnazione stessa, a:

- non cedere o trasferire ad altri l'autorizzazione ricevuta, per intero o pro quota, con il provvedimento di assegnazione, e ciò per 3 anni nel caso di partecipazione in associazione;
- non cumulare due o più titolarità di farmacia, pro quota o per intero;

RILEVATO che, ai fini della gestione associata, i co-assegnatari dovranno costituire una società di persone, optando per una delle tipologie elencate nell'art. 7, comma 1, della L. 362/91, novellato dalla L. n. 124/2017, individuando uno tra i co-titolari che assumerà il ruolo di direttore tecnico dell'esercizio farmaceutico delle relative responsabilità;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 52/1980, il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia sarà rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità della farmacia;

VISTO l'art. 8 della L. 362/91 "*Gestione societaria: incompatibilità*";

CONSIDERATO che, nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'assegnazione della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia e che, diversamente, decadranno dall'assegnazione;

CONSIDERATO, inoltre, che, affinché la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione:

- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di 6 mesi;
- l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;

ATTESO che il protocollo assegnato alle singole sedi farmaceutiche scelte dal vincitore nella piattaforma informatica è quello generato e inoltrato alla Regione Lazio dal relativo sistema e al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art 53, comma 5, DPR 445/00;

CONSIDERATO che, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la candidatura in forma associata di cui al referente BIGNAMI Maddalena Vittoria Piera (associato: SCOTTI Stefano), che risulta collocata al 739° posto in graduatoria (posizione interpello n. 32), ha accettato la sede n. 740 del Comune di Roma (*cf.* ricevuta di accettazione prot. n. 001005 - 09-07-2021 - 120);

RITENUTO, pertanto, di procedere, con le modalità di accettazione in precedenza indicate, all'assegnazione della sede farmaceutica n. 740 del Comune di Roma alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: BIGNAMI Maddalena Vittoria Piera
- associato: SCOTTI Stefano

FATTI SALVI il diritto di terzi e l'esito dei ricorsi ove esistenti;

FATTI SALVI, altresì, gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti nel predetto provvedimento di indizione del concorso di che trattasi;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di assegnare la sede farmaceutica n. 740 del Comune di Roma ai partecipanti in forma associata collocata al 739° posto in graduatoria (posizione interpello n. 32), così composta:

- referente: BIGNAMI Maddalena Vittoria Piera
- associato: SCOTTI Stefano

2. di stabilire che, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente provvedimento, il suindicato referente deve inoltrare, a mezzo di posta elettronica certificata, la dichiarazione di accettazione espressa dell'assegnazione, sottoscritta da tutti i componenti dell'associazione, con i contenuti indicati nelle premesse, come riportati nel modulo allegato al presente provvedimento, il quale deve intendersi parte integrante dello stesso;

3. che detta assegnazione è condizionata alle seguenti circostanze:

- a. all'esito positivo delle verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 (codice antimafia), accertate da parte del Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;
- b. che ciascuno dei singoli assegnatari si impegna, a pena di decadenza dall'assegnazione,

a non cedere o trasferire ad altri, per intero o pro quota, l'autorizzazione ricevuta con il provvedimento di assegnazione per il periodo di 3 anni, nonché a non cumulare, per intero o pro quota, due o più titolarità di farmacia;

4. di dare atto che le verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 (codice antimafia), saranno effettuate dal Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;

5. di dare atto che il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia o di altre cause di incompatibilità di cui all'art. 8 L. 362/91 è rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza delle cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità delle farmacie;

6. di dare atto che nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'avvenuta assegnazione della sede, al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti, pena la decadenza dall'assegnazione;

7. di stabilire che, al fine di consentire che la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione stessa:

- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di sei mesi;
- l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;

8. di dare atto che, se in qualunque momento successivo all'assegnazione della sede emerge il cumulo di due o più titolarità di farmacia in capo ad un assegnatario, l'assegnatario stesso – e i co-assignatari della medesima sede in caso di partecipazione in forma associata – decadono dall'assegnazione della sede data con il presente concorso;

9. di stabilire che entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR Lazio del presente provvedimento, gli assegnatari dovranno produrre, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.P.R. 21.8.1971, n. 1275, la ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale, come da modalità riportate nel sito regionale: http://www.regione.lazio.it/rl_tributi/?vw=tab&id=64 ;

10. di comunicare il presente provvedimento, a mezzo di posta elettronica certificata, al referente dell'associazione assegnataria, al Comune di Roma e all'Azienda Sanitaria Locale RM 2.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

ALLEGATO: MODULO DI ACCETTAZIONE SEDE ASSEGNATA

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Salute e
Integrazione Sociosanitaria
Area Farmaci e Dispositivi
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 - ROMA
politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

1

Dichiaro\dichiariamo

1. di accettare l'assegnazione della sede consapevole\i della decadenza della stessa in caso di accertamento di sopravvenuta nuova titolarità di altra sede da parte anche di uno solo dei co-assegnatari e/o di accertamento del verificarsi delle incompatibilità di cui all'art. 8 della L. 362/91.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il presente procedimento e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione. Il titolare del trattamento è la Regione Lazio.

Consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000, artt. 46, 47, 75 e 76) confermo che quanto ho dichiarato è vero.

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09645

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 747 del Comune di Roma

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello – Assegnazione della sede farmaceutica n. 747 del Comune di Roma

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTI

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

RILEVATO che, al fine di rendere uniformi e trasparenti le modalità di espletamento delle procedure concorsuali e assicurare l'interscambio, la tempestiva diffusione delle informazioni e l'economicità del processo, le Regioni e il Ministero della Salute hanno convenuto di realizzare una piattaforma tecnologica ed applicativa, unica a livello nazionale, per lo svolgimento dell'indicato concorso;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 relativa all'indizione del concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio e successive modificazioni (determinazione dirigenziale n. B09006 del 20.11.2012), bandito ai sensi dell'art. 11 del D.L. 24.01.2012, n. 1 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la normativa di riferimento di cui all'art. 16 del bando di concorso di cui sopra;

RICHIAMATI

- l'art. 10 del bando di concorso *“Approvazione della graduatoria e interpello dei vincitori”*, ove si specifica che:

- Successivamente all'approvazione della graduatoria, la Regione interpella i candidati vincitori, i quali entro il quinto giorno successivo alla comunicazione di interpello devono indicare, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- L'avviso della pubblicazione della graduatoria e l'interpello si svolgono mediante supporto informatico ministeriale di cui all'art. 5 del bando

- l'art. 11 del medesimo bando di concorso *“Assegnazione della sede farmaceutica”* nel quale sono indicate le modalità di assegnazione delle sedi farmaceutiche e il termine perentorio di sei mesi per l'apertura della sede farmaceutica da parte di ciascun candidato vincitore, ed in particolare la lett. d), che prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

-l'art. 12 del bando "*Cause di esclusione dalla graduatoria*" nel quale sono indicate le cause di esclusione dalla graduatoria e dalla sede a loro assegnata nei casi indicati alle lettere da a) a f);

VISTA la propria determinazione n. G15435 del 03.11.2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11.11.2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto;

VISTE, altresì, le successive determinazioni di rettifica della graduatoria risultato della correzione di errori materiali nella trascrizione dei punteggi sulla piattaforma informatica del Ministero della Salute e degli esiti degli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni sui titoli di studio e carriera:

- n. G12950 del 28.10.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03.11.2015;

- n. G14924 del 02.12.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03.12.2015

VISTA la determinazione n. G01640 del 26.02.2016 avente per oggetto "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 19 del 08.03.2016 con la quale è stato indetto il primo interpello;

VISTA la determinazione n. G06403 del 21.5.2018 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Secondo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 43 del 29.5.2018 con la quale è stato indetto il secondo interpello;

VISTA la determinazione n. G09083 del 04.7.2019 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Terzo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 55 del 09.7.2019, con la quale è stato indetto il terzo interpello;

VISTA la determinazione n. G02298 del 03.3.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quarto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 29 del 19.3.2020, con la quale è stato indetto il quarto interpello;

VISTA, altresì, la determinazione n. G12200 del 21.10.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quinto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 133 del 05.11.2020, con la quale è stato indetto il quinto interpello;

VISTO il contenuto nella determinazione n. G06460 del 28.5.2021 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Sedi farmaceutiche disponibili per il sesto interpello*";

VISTO l'Allegato A della determinazione n. G06460 del 28.5.2021 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il sesto interpello;

RAVVISATO che le sedi disponibili per il sesto interpello, di cui all'Allegato A, sono in totale n. 74 tenuto conto delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte nei precedenti interpellati;

RAVVISATA la necessità di procedere all'assegnazione delle n. 74 sedi farmaceutiche di cui sopra interpellando un numero di candidature pari al numero delle sedi disponibili e partendo dalla candidatura collocata al 708° posto della graduatoria;

DATO ATTO che la localizzazione delle sedi farmaceutiche inserite ad interpello potrebbe subire da parte dei Comuni a cui spetta, sul piano amministrativo, la competenza in materia di localizzazione di sedi farmaceutiche, delle modifiche (ad esempio, inclusioni o esclusioni di vie, ampliamenti o decurtazioni di piccole porzioni di territorio), che si rendono necessarie a soddisfare le esigenze delle collettività attraverso le revisioni periodiche biennali ex legge n. 27/2012;

VISTA la determinazione n. G06675 del 03.6.2021 avente per oggetto: *“Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio – Sesto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche”* con la quale è stato indetto il sesto interpello;

RITENUTO che l'Amministrazione è nella possibilità di procedere con l'assegnazione delle sedi farmaceutiche, subordinandola all'inoltro alla Regione, da parte di tutti i componenti l'associazione assegnataria, del modulo allegato al provvedimento medesimo, firmato per accettazione, posto che, in difetto, l'assegnazione dovrà intendersi come non intervenuta. Tale modulo dovrà essere inviato entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla data di comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata del presente provvedimento, sempre con il medesimo mezzo (politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it);

CONSIDERATO, altresì, che, ai fini dell'assegnazione, con nota prot n. 2385 del 02.04.2015, l'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute ha chiarito che il candidato vincitore (ivi compresi quelli che hanno partecipato per la gestione in forma associata) in due regioni può divenire titolare di una sola farmacia e deve, pertanto, scegliere in quale Regione accettare la sede assegnata;

TENUTO CONTO che nell'occasione, è stato specificato, infatti, dal Ministero che la possibilità di divenire titolare di due sedi farmaceutiche appare chiaramente in contrasto con la vigente normativa in tema di titolarità di farmacie, posto che l'art. 112 del R.D. 1265/1934 dispone che è vietato il cumulo di due o più autorizzazioni in una sola persona (*cf.*, in tal senso, anche l'art. 12 della L. 475/1968);

RIBADITO che i vincitori della procedura concorsuale sono risultati essere in larga parte concorrenti che hanno partecipato in associazione;

TENUTO CONTO, a tale riguardo, che, in via di principio, l'art. 11, comma 7, del D.L. 1/2012 ha previsto che, *“ai concorsi per il conferimento di sedi farmaceutiche, gli interessati, in possesso dei requisiti di legge, possono concorrere per la gestione associata, sommando i titoli posseduti”* e che, *“ove i candidati che concorrono per la gestione associata risultino vincitori, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di 10 anni (ora 3 anni), fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità”*;

CONSIDERATO, poi, che, relativamente allo specifico profilo dell'assegnazione ai partecipanti in forma associata, con nota prot. n. 9007 del 23.11.2012, l'indicato Ufficio Legislativo del Ministero ha spiegato che, avendo vinto il concorso, i titolari in forma associata potranno costituire, fermo restando il rispetto del vincolo decennale, ora triennale, sopra previsto, una società ai sensi dell'art. 7

della L. 362/1991 e che tale società rileverà unicamente ai fini della gestione, poiché la titolarità, per effetto della richiamata disposizione di legge, resta, congiuntamente, in capo ai soci, in deroga alla fattispecie già prevista dall'art. 7 della citata L. 363/1991;

RITENUTO, pertanto che, in caso di partecipazione in forma associata, a fronte dell'assegnazione disposta dalla Regione, l'autorizzazione all'apertura della sede farmaceutica, che sarà rilasciata dal Comune, dovrà intendersi unica pro indiviso e ad essa verrà applicata la regola che la stessa è strettamente personale e non potrà essere ceduta o trasferita ad altri;

RITENUTO, altresì, vietato il cumulo di due o più titolarità in una sola persona, intendendo quest'ultima anche quale persona "fisica" formata in modo plurimo, cioè in "gruppo";

CONSIDERATO, quindi, che ciascuno dei singoli partecipanti non potrà cedere o trasferire ad altri la propria quota, né potrà essere titolare pro quota o per intero di altre autorizzazioni, a pena di decadenza dell'intera autorizzazione nei confronti anche di tutti gli altri componenti il gruppo, per un periodo di tre anni;

RILEVATO, quindi, che il "gruppo" (di vincitori in forma associata) che sarà autorizzato all'esercizio di una farmacia mediante il presente concorso, potrà concorrere per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra, ma decadrà di diritto dalla prima autorizzazione, quando, ottenuta la seconda, non vi rinuncerà con dichiarazione notificata alla Regione entro dieci giorni e che, analogamente, il singolo titolare di un'autorizzazione rilasciata al gruppo mediante il presente concorso potrà concorrere da solo o con altro "gruppo" per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra sede di farmacia, ma l'autorizzazione rilasciata con il presente concorso decadrà di diritto nei confronti anche degli altri partecipanti al "gruppo", qualora alla seconda il singolo titolare non rinuncerà con le medesime forme prima riportate;

CONSIDERATO, pertanto, che l'assegnazione della sede farmaceutica ai vincitori del concorso è condizionata (*cf.* modulo citato) alla circostanza che ciascuno dei singoli assegnatari si impegni, a pena di decadenza, dall'assegnazione stessa, a:

- non cedere o trasferire ad altri l'autorizzazione ricevuta, per intero o pro quota, con il provvedimento di assegnazione, e ciò per 3 anni nel caso di partecipazione in associazione;
- non cumulare due o più titolarità di farmacia, pro quota o per intero;

RILEVATO che, ai fini della gestione associata, i co-assegnatari dovranno costituire una società di persone, optando per una delle tipologie elencate nell'art. 7, comma 1, della L. 362/91, novellato dalla L. n. 124/2017, individuando uno tra i co-titolari che assumerà il ruolo di direttore tecnico dell'esercizio farmaceutico delle relative responsabilità;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 52/1980, il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia sarà rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità della farmacia;

VISTO l'art. 8 della L. 362/91 "*Gestione societaria: incompatibilità*";

CONSIDERATO che, nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'assegnazione della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia e che, diversamente, decadranno dall'assegnazione;

CONSIDERATO, inoltre, che, affinché la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione:

- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di 6 mesi;
- l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;

ATTESO che il protocollo assegnato alle singole sedi farmaceutiche scelte dal vincitore nella piattaforma informatica è quello generato e inoltrato alla Regione Lazio dal relativo sistema e al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art 53, comma 5, DPR 445/00;

CONSIDERATO che, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la candidatura in forma associata di cui al referente CARDAMONE Francesco (associato: AGOSTEO Carla Maria Elisabetta), che risulta collocata al 731° posto in graduatoria (posizione interpello n. 24), ha accettato la sede n. 747 del Comune di Roma (*cfi*: ricevuta di accettazione prot. n. 000993 - 28-06-2021 – 120);

RITENUTO, pertanto, di procedere, con le modalità di accettazione in precedenza indicate, all'assegnazione della sede farmaceutica n. 747 del Comune di Roma alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: CARDAMONE Francesco
- associato: AGOSTEO Carla Maria Elisabetta

FATTI SALVI il diritto di terzi e l'esito dei ricorsi ove esistenti;

FATTI SALVI, altresì, gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti nel predetto provvedimento di indizione del concorso di che trattasi;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di assegnare la sede farmaceutica n. 747 del Comune di Roma ai partecipanti in forma associata collocata al 731° posto in graduatoria (posizione interpello n. 24), così composta:

- referente: CARDAMONE Francesco
- associato: AGOSTEO Carla Maria Elisabetta

2. di stabilire che, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente provvedimento, il suindicato referente deve inoltrare, a mezzo di posta elettronica certificata, la dichiarazione di accettazione espressa dell'assegnazione, sottoscritta da tutti i componenti dell'associazione, con i contenuti indicati nelle premesse, come riportati nel modulo allegato al presente provvedimento, il quale deve intendersi parte integrante dello stesso;

3. che detta assegnazione è condizionata alle seguenti circostanze:

- a. all'esito positivo delle verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 (codice antimafia), accertate da parte del Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;
- b. che ciascuno dei singoli assegnatari si impegna, a pena di decadenza dall'assegnazione,

a non cedere o trasferire ad altri, per intero o pro quota, l'autorizzazione ricevuta con il provvedimento di assegnazione per il periodo di 3 anni, nonché a non cumulare, per intero o pro quota, due o più titolarità di farmacia;

4. di dare atto che le verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 (codice antimafia), saranno effettuate dal Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;

5. di dare atto che il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia o di altre cause di incompatibilità di cui all'art. 8 L. 362/91 è rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza delle cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità delle farmacie;

6. di dare atto che nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'avvenuta assegnazione della sede, al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti, pena la decadenza dall'assegnazione;

7. di stabilire che, al fine di consentire che la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione stessa:

- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di sei mesi;
- l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;

8. di dare atto che, se in qualunque momento successivo all'assegnazione della sede emerge il cumulo di due o più titolarità di farmacia in capo ad un assegnatario, l'assegnatario stesso – e i co-assignatari della medesima sede in caso di partecipazione in forma associata – decadono dall'assegnazione della sede data con il presente concorso;

9. di stabilire che entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR Lazio del presente provvedimento, gli assegnatari dovranno produrre, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.P.R. 21.8.1971, n. 1275, la ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale, come da modalità riportate nel sito regionale: http://www.regione.lazio.it/rl_tributi/?vw=tab&id=64 ;

10. di comunicare il presente provvedimento, a mezzo di posta elettronica certificata, al referente dell'associazione assegnataria, al Comune di Roma e all'Azienda Sanitaria Locale RM 2.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

ALLEGATO: MODULO DI ACCETTAZIONE SEDE ASSEGNATA

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Salute e
Integrazione Sociosanitaria
Area Farmaci e Dispositivi
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 - ROMA
politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

1

Dichiaro\dichiariamo

1. di accettare l'assegnazione della sede consapevole\i della decadenza della stessa in caso di accertamento di sopravvenuta nuova titolarità di altra sede da parte anche di uno solo dei co-assegnatari e/o di accertamento del verificarsi delle incompatibilità di cui all'art. 8 della L. 362/91.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il presente procedimento e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione. Il titolare del trattamento è la Regione Lazio.

Consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000, artt. 46, 47, 75 e 76) confermo che quanto ho dichiarato è vero.

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09646

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 763 del Comune di Roma

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello – Assegnazione della sede farmaceutica n. 763 del Comune di Roma

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTI

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

RILEVATO che, al fine di rendere uniformi e trasparenti le modalità di espletamento delle procedure concorsuali e assicurare l'interscambio, la tempestiva diffusione delle informazioni e l'economicità del processo, le Regioni e il Ministero della Salute hanno convenuto di realizzare una piattaforma tecnologica ed applicativa, unica a livello nazionale, per lo svolgimento dell'indicato concorso;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 relativa all'indizione del concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio e successive modificazioni (determinazione dirigenziale n. B09006 del 20.11.2012), bandito ai sensi dell'art. 11 del D.L. 24.01.2012, n. 1 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la normativa di riferimento di cui all'art. 16 del bando di concorso di cui sopra;

RICHIAMATI

- l'art. 10 del bando di concorso *“Approvazione della graduatoria e interpello dei vincitori”*, ove si specifica che:

- Successivamente all'approvazione della graduatoria, la Regione interpella i candidati vincitori, i quali entro il quinto giorno successivo alla comunicazione di interpello devono indicare, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- L'avviso della pubblicazione della graduatoria e l'interpello si svolgono mediante supporto informatico ministeriale di cui all'art. 5 del bando

- l'art. 11 del medesimo bando di concorso *“Assegnazione della sede farmaceutica”* nel quale sono indicate le modalità di assegnazione delle sedi farmaceutiche e il termine perentorio di sei mesi per l'apertura della sede farmaceutica da parte di ciascun candidato vincitore, ed in particolare la lett. d), che prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

-l'art. 12 del bando "*Cause di esclusione dalla graduatoria*" nel quale sono indicate le cause di esclusione dalla graduatoria e dalla sede a loro assegnata nei casi indicati alle lettere da a) a f);

VISTA la propria determinazione n. G15435 del 03.11.2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11.11.2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto;

VISTE, altresì, le successive determinazioni di rettifica della graduatoria risultato della correzione di errori materiali nella trascrizione dei punteggi sulla piattaforma informatica del Ministero della Salute e degli esiti degli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni sui titoli di studio e carriera:

- n. G12950 del 28.10.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03.11.2015;

- n. G14924 del 02.12.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03.12.2015

VISTA la determinazione n. G01640 del 26.02.2016 avente per oggetto "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 19 del 08.03.2016 con la quale è stato indetto il primo interpello;

VISTA la determinazione n. G06403 del 21.5.2018 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Secondo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 43 del 29.5.2018 con la quale è stato indetto il secondo interpello;

VISTA la determinazione n. G09083 del 04.7.2019 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Terzo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 55 del 09.7.2019, con la quale è stato indetto il terzo interpello;

VISTA la determinazione n. G02298 del 03.3.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quarto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 29 del 19.3.2020, con la quale è stato indetto il quarto interpello;

VISTA, altresì, la determinazione n. G12200 del 21.10.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quinto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 133 del 05.11.2020, con la quale è stato indetto il quinto interpello;

VISTO il contenuto nella determinazione n. G06460 del 28.5.2021 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Sedi farmaceutiche disponibili per il sesto interpello*";

VISTO l'Allegato A della determinazione n. G06460 del 28.5.2021 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il sesto interpello;

RAVVISATO che le sedi disponibili per il sesto interpello, di cui all'Allegato A, sono in totale n. 74 tenuto conto delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte nei precedenti interpellati;

RAVVISATA la necessità di procedere all'assegnazione delle n. 74 sedi farmaceutiche di cui sopra interpellando un numero di candidature pari al numero delle sedi disponibili e partendo dalla candidatura collocata al 708° posto della graduatoria;

DATO ATTO che la localizzazione delle sedi farmaceutiche inserite ad interpello potrebbe subire da parte dei Comuni a cui spetta, sul piano amministrativo, la competenza in materia di localizzazione di sedi farmaceutiche, delle modifiche (ad esempio, inclusioni o esclusioni di vie, ampliamenti o decurtazioni di piccole porzioni di territorio), che si rendono necessarie a soddisfare le esigenze delle collettività attraverso le revisioni periodiche biennali ex legge n. 27/2012;

VISTA la determinazione n. G06675 del 03.6.2021 avente per oggetto: *“Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio – Sesto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche”* con la quale è stato indetto il sesto interpello;

RITENUTO che l'Amministrazione è nella possibilità di procedere con l'assegnazione delle sedi farmaceutiche, subordinandola all'inoltro alla Regione, da parte di tutti i componenti l'associazione assegnataria, del modulo allegato al provvedimento medesimo, firmato per accettazione, posto che, in difetto, l'assegnazione dovrà intendersi come non intervenuta. Tale modulo dovrà essere inviato entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla data di comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata del presente provvedimento, sempre con il medesimo mezzo (politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it);

CONSIDERATO, altresì, che, ai fini dell'assegnazione, con nota prot n. 2385 del 02.04.2015, l'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute ha chiarito che il candidato vincitore (ivi compresi quelli che hanno partecipato per la gestione in forma associata) in due regioni può divenire titolare di una sola farmacia e deve, pertanto, scegliere in quale Regione accettare la sede assegnata;

TENUTO CONTO che nell'occasione, è stato specificato, infatti, dal Ministero che la possibilità di divenire titolare di due sedi farmaceutiche appare chiaramente in contrasto con la vigente normativa in tema di titolarità di farmacie, posto che l'art. 112 del R.D. 1265/1934 dispone che è vietato il cumulo di due o più autorizzazioni in una sola persona (*cf.*, in tal senso, anche l'art. 12 della L. 475/1968);

RIBADITO che i vincitori della procedura concorsuale sono risultati essere in larga parte concorrenti che hanno partecipato in associazione;

TENUTO CONTO, a tale riguardo, che, in via di principio, l'art. 11, comma 7, del D.L. 1/2012 ha previsto che, *“ai concorsi per il conferimento di sedi farmaceutiche, gli interessati, in possesso dei requisiti di legge, possono concorrere per la gestione associata, sommando i titoli posseduti”* e che, *“ove i candidati che concorrono per la gestione associata risultino vincitori, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di 10 anni (ora 3 anni), fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità”*;

CONSIDERATO, poi, che, relativamente allo specifico profilo dell'assegnazione ai partecipanti in forma associata, con nota prot. n. 9007 del 23.11.2012, l'indicato Ufficio Legislativo del Ministero ha spiegato che, avendo vinto il concorso, i titolari in forma associata potranno costituire, fermo restando il rispetto del vincolo decennale, ora triennale, sopra previsto, una società ai sensi dell'art. 7

della L. 362/1991 e che tale società rileverà unicamente ai fini della gestione, poiché la titolarità, per effetto della richiamata disposizione di legge, resta, congiuntamente, in capo ai soci, in deroga alla fattispecie già prevista dall'art. 7 della citata L. 363/1991;

RITENUTO, pertanto che, in caso di partecipazione in forma associata, a fronte dell'assegnazione disposta dalla Regione, l'autorizzazione all'apertura della sede farmaceutica, che sarà rilasciata dal Comune, dovrà intendersi unica pro indiviso e ad essa verrà applicata la regola che la stessa è strettamente personale e non potrà essere ceduta o trasferita ad altri;

RITENUTO, altresì, vietato il cumulo di due o più titolarità in una sola persona, intendendo quest'ultima anche quale persona "fisica" formata in modo plurimo, cioè in "gruppo";

CONSIDERATO, quindi, che ciascuno dei singoli partecipanti non potrà cedere o trasferire ad altri la propria quota, né potrà essere titolare pro quota o per intero di altre autorizzazioni, a pena di decadenza dell'intera autorizzazione nei confronti anche di tutti gli altri componenti il gruppo, per un periodo di tre anni;

RILEVATO, quindi, che il "gruppo" (di vincitori in forma associata) che sarà autorizzato all'esercizio di una farmacia mediante il presente concorso, potrà concorrere per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra, ma decadrà di diritto dalla prima autorizzazione, quando, ottenuta la seconda, non vi rinuncerà con dichiarazione notificata alla Regione entro dieci giorni e che, analogamente, il singolo titolare di un'autorizzazione rilasciata al gruppo mediante il presente concorso potrà concorrere da solo o con altro "gruppo" per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra sede di farmacia, ma l'autorizzazione rilasciata con il presente concorso decadrà di diritto nei confronti anche degli altri partecipanti al "gruppo", qualora alla seconda il singolo titolare non rinuncerà con le medesime forme prima riportate;

CONSIDERATO, pertanto, che l'assegnazione della sede farmaceutica ai vincitori del concorso è condizionata (*cf.* modulo citato) alla circostanza che ciascuno dei singoli assegnatari si impegni, a pena di decadenza, dall'assegnazione stessa, a:

- non cedere o trasferire ad altri l'autorizzazione ricevuta, per intero o pro quota, con il provvedimento di assegnazione, e ciò per 3 anni nel caso di partecipazione in associazione;
- non cumulare due o più titolarità di farmacia, pro quota o per intero;

RILEVATO che, ai fini della gestione associata, i co-assegnatari dovranno costituire una società di persone, optando per una delle tipologie elencate nell'art. 7, comma 1, della L. 362/91, novellato dalla L. n. 124/2017, individuando uno tra i co-titolari che assumerà il ruolo di direttore tecnico dell'esercizio farmaceutico delle relative responsabilità;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 52/1980, il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia sarà rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità della farmacia;

VISTO l'art. 8 della L. 362/91 "*Gestione societaria: incompatibilità*";

CONSIDERATO che, nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'assegnazione della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia e che, diversamente, decadranno dall'assegnazione;

CONSIDERATO, inoltre, che, affinché la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione:

- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di 6 mesi;
- l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;

ATTESO che il protocollo assegnato alle singole sedi farmaceutiche scelte dal vincitore nella piattaforma informatica è quello generato e inoltrato alla Regione Lazio dal relativo sistema e al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art 53, comma 5, DPR 445/00;

CONSIDERATO che, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la candidatura in forma associata di cui al referente D'AMBROSIO Leonardo (associato: IANNUCCI Carmela), che risulta collocata al 753° posto in graduatoria (posizione interpello n. 46), ha accettato la sede n. 763 del Comune di Roma (*cf.* ricevuta di accettazione prot. n. 001001 - 08-07-2021 - 120);

RITENUTO, pertanto, di procedere, con le modalità di accettazione in precedenza indicate, all'assegnazione della sede farmaceutica n. 763 del Comune di Roma alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: D'AMBROSIO Leonardo
- associato: IANNUCCI Carmela

FATTI SALVI il diritto di terzi e l'esito dei ricorsi ove esistenti;

FATTI SALVI, altresì, gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti nel predetto provvedimento di indizione del concorso di che trattasi;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di assegnare la sede farmaceutica n. 763 del Comune di Roma ai partecipanti in forma associata collocata al 753° posto in graduatoria (posizione interpello n. 46), così composta:

- referente: D'AMBROSIO Leonardo
- associato: IANNUCCI Carmela

2. di stabilire che, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente provvedimento, il suindicato referente deve inoltrare, a mezzo di posta elettronica certificata, la dichiarazione di accettazione espressa dell'assegnazione, sottoscritta da tutti i componenti dell'associazione, con i contenuti indicati nelle premesse, come riportati nel modulo allegato al presente provvedimento, il quale deve intendersi parte integrante dello stesso;

3. che detta assegnazione è condizionata alle seguenti circostanze:

- a. all'esito positivo delle verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 (codice antimafia), accertate da parte del Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;
- b. che ciascuno dei singoli assegnatari si impegna, a pena di decadenza dall'assegnazione,

a non cedere o trasferire ad altri, per intero o pro quota, l'autorizzazione ricevuta con il provvedimento di assegnazione per il periodo di 3 anni, nonché a non cumulare, per intero o pro quota, due o più titolarità di farmacia;

4. di dare atto che le verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 (codice antimafia), saranno effettuate dal Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;

5. di dare atto che il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia o di altre cause di incompatibilità di cui all'art. 8 L. 362/91 è rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza delle cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità delle farmacie;

6. di dare atto che nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'avvenuta assegnazione della sede, al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti, pena la decadenza dall'assegnazione;

7. di stabilire che, al fine di consentire che la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione stessa:

- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di sei mesi;
- l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;

8. di dare atto che, se in qualunque momento successivo all'assegnazione della sede emerge il cumulo di due o più titolarità di farmacia in capo ad un assegnatario, l'assegnatario stesso – e i co-assignatari della medesima sede in caso di partecipazione in forma associata – decadono dall'assegnazione della sede data con il presente concorso;

9. di stabilire che entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR Lazio del presente provvedimento, gli assegnatari dovranno produrre, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.P.R. 21.8.1971, n. 1275, la ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale, come da modalità riportate nel sito regionale: http://www.regione.lazio.it/rl_tributi/?vw=tab&id=64 ;

10. di comunicare il presente provvedimento, a mezzo di posta elettronica certificata, al referente dell'associazione assegnataria, al Comune di Roma e all'Azienda Sanitaria Locale RM 2.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

ALLEGATO: MODULO DI ACCETTAZIONE SEDE ASSEGNATA

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Salute e
Integrazione Sociosanitaria
Area Farmaci e Dispositivi
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 - ROMA
politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

1

Dichiaro\dichiariamo

1. di accettare l'assegnazione della sede consapevole\i della decadenza della stessa in caso di accertamento di sopravvenuta nuova titolarità di altra sede da parte anche di uno solo dei co-assegnatari e/o di accertamento del verificarsi delle incompatibilità di cui all'art. 8 della L. 362/91.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il presente procedimento e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione. Il titolare del trattamento è la Regione Lazio.

Consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000, artt. 46, 47, 75 e 76) confermo che quanto ho dichiarato è vero.

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09647

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Rocca Priora (RM)

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello – Assegnazione della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Rocca Priora (RM)

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTI

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

RILEVATO che, al fine di rendere uniformi e trasparenti le modalità di espletamento delle procedure concorsuali e assicurare l'interscambio, la tempestiva diffusione delle informazioni e l'economicità del processo, le Regioni e il Ministero della Salute hanno convenuto di realizzare una piattaforma tecnologica ed applicativa, unica a livello nazionale, per lo svolgimento dell'indicato concorso;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 relativa all'indizione del concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio e successive modificazioni (determinazione dirigenziale n. B09006 del 20.11.2012), bandito ai sensi dell'art. 11 del D.L. 24.01.2012, n. 1 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la normativa di riferimento di cui all'art. 16 del bando di concorso di cui sopra;

RICHIAMATI

- l'art. 10 del bando di concorso *“Approvazione della graduatoria e interpello dei vincitori”*, ove si specifica che:

- Successivamente all'approvazione della graduatoria, la Regione interpella i candidati vincitori, i quali entro il quinto giorno successivo alla comunicazione di interpello devono indicare, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- L'avviso della pubblicazione della graduatoria e l'interpello si svolgono mediante supporto informatico ministeriale di cui all'art. 5 del bando

- l'art. 11 del medesimo bando di concorso *“Assegnazione della sede farmaceutica”* nel quale sono indicate le modalità di assegnazione delle sedi farmaceutiche e il termine perentorio di sei mesi per l'apertura della sede farmaceutica da parte di ciascun candidato vincitore, ed in particolare la lett. d), che prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle rese vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

-l'art. 12 del bando "*Cause di esclusione dalla graduatoria*" nel quale sono indicate le cause di esclusione dalla graduatoria e dalla sede a loro assegnata nei casi indicati alle lettere da a) a f);

VISTA la propria determinazione n. G15435 del 03.11.2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11.11.2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto;

VISTE, altresì, le successive determinazioni di rettifica della graduatoria risultato della correzione di errori materiali nella trascrizione dei punteggi sulla piattaforma informatica del Ministero della Salute e degli esiti degli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni sui titoli di studio e carriera:

- n. G12950 del 28.10.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03.11.2015;

- n. G14924 del 02.12.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03.12.2015

VISTA la determinazione n. G01640 del 26.02.2016 avente per oggetto "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 19 del 08.03.2016 con la quale è stato indetto il primo interpello;

VISTA la determinazione n. G06403 del 21.5.2018 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Secondo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 43 del 29.5.2018 con la quale è stato indetto il secondo interpello;

VISTA la determinazione n. G09083 del 04.7.2019 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Terzo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 55 del 09.7.2019, con la quale è stato indetto il terzo interpello;

VISTA la determinazione n. G02298 del 03.3.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quarto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 29 del 19.3.2020, con la quale è stato indetto il quarto interpello;

VISTA, altresì, la determinazione n. G12200 del 21.10.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quinto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 133 del 05.11.2020, con la quale è stato indetto il quinto interpello;

VISTO il contenuto nella determinazione n. G06460 del 28.5.2021 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Sedi farmaceutiche disponibili per il sesto interpello*";

VISTO l'Allegato A della determinazione n. G06460 del 28.5.2021 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il sesto interpello;

RAVVISATO che le sedi disponibili per il sesto interpello, di cui all'Allegato A, sono in totale n. 74 tenuto conto delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte nei precedenti interpellati;

RAVVISATA la necessità di procedere all'assegnazione delle n. 74 sedi farmaceutiche di cui sopra interpellando un numero di candidature pari al numero delle sedi disponibili e partendo dalla candidatura collocata al 708° posto della graduatoria;

DATO ATTO che la localizzazione delle sedi farmaceutiche inserite ad interpello potrebbe subire da parte dei Comuni a cui spetta, sul piano amministrativo, la competenza in materia di localizzazione di sedi farmaceutiche, delle modifiche (ad esempio, inclusioni o esclusioni di vie, ampliamenti o decurtazioni di piccole porzioni di territorio), che si rendono necessarie a soddisfare le esigenze delle collettività attraverso le revisioni periodiche biennali ex legge n. 27/2012;

VISTA la determinazione n. G06675 del 03.6.2021 avente per oggetto: *“Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio – Sesto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche”* con la quale è stato indetto il sesto interpello;

RITENUTO che l'Amministrazione è nella possibilità di procedere con l'assegnazione delle sedi farmaceutiche, subordinandola all'inoltro alla Regione, da parte di tutti i componenti l'associazione assegnataria, del modulo allegato al provvedimento medesimo, firmato per accettazione, posto che, in difetto, l'assegnazione dovrà intendersi come non intervenuta. Tale modulo dovrà essere inviato entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla data di comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata del presente provvedimento, sempre con il medesimo mezzo (politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it);

CONSIDERATO, altresì, che, ai fini dell'assegnazione, con nota prot n. 2385 del 02.04.2015, l'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute ha chiarito che il candidato vincitore (ivi compresi quelli che hanno partecipato per la gestione in forma associata) in due regioni può divenire titolare di una sola farmacia e deve, pertanto, scegliere in quale Regione accettare la sede assegnata;

TENUTO CONTO che nell'occasione, è stato specificato, infatti, dal Ministero che la possibilità di divenire titolare di due sedi farmaceutiche appare chiaramente in contrasto con la vigente normativa in tema di titolarità di farmacie, posto che l'art. 112 del R.D. 1265/1934 dispone che è vietato il cumulo di due o più autorizzazioni in una sola persona (*cf.*, in tal senso, anche l'art. 12 della L. 475/1968);

RIBADITO che i vincitori della procedura concorsuale sono risultati essere in larga parte concorrenti che hanno partecipato in associazione;

TENUTO CONTO, a tale riguardo, che, in via di principio, l'art. 11, comma 7, del D.L. 1/2012 ha previsto che, *“ai concorsi per il conferimento di sedi farmaceutiche, gli interessati, in possesso dei requisiti di legge, possono concorrere per la gestione associata, sommando i titoli posseduti”* e che, *“ove i candidati che concorrono per la gestione associata risultino vincitori, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di 10 anni (ora 3 anni), fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità”*;

CONSIDERATO, poi, che, relativamente allo specifico profilo dell'assegnazione ai partecipanti in forma associata, con nota prot. n. 9007 del 23.11.2012, l'indicato Ufficio Legislativo del Ministero ha spiegato che, avendo vinto il concorso, i titolari in forma associata potranno costituire, fermo restando il rispetto del vincolo decennale, ora triennale, sopra previsto, una società ai sensi dell'art. 7

della L. 362/1991 e che tale società rileverà unicamente ai fini della gestione, poiché la titolarità, per effetto della richiamata disposizione di legge, resta, congiuntamente, in capo ai soci, in deroga alla fattispecie già prevista dall'art. 7 della citata L. 363/1991;

RITENUTO, pertanto che, in caso di partecipazione in forma associata, a fronte dell'assegnazione disposta dalla Regione, l'autorizzazione all'apertura della sede farmaceutica, che sarà rilasciata dal Comune, dovrà intendersi unica pro indiviso e ad essa verrà applicata la regola che la stessa è strettamente personale e non potrà essere ceduta o trasferita ad altri;

RITENUTO, altresì, vietato il cumulo di due o più titolarità in una sola persona, intendendo quest'ultima anche quale persona "fisica" formata in modo plurimo, cioè in "gruppo";

CONSIDERATO, quindi, che ciascuno dei singoli partecipanti non potrà cedere o trasferire ad altri la propria quota, né potrà essere titolare pro quota o per intero di altre autorizzazioni, a pena di decadenza dell'intera autorizzazione nei confronti anche di tutti gli altri componenti il gruppo, per un periodo di tre anni;

RILEVATO, quindi, che il "gruppo" (di vincitori in forma associata) che sarà autorizzato all'esercizio di una farmacia mediante il presente concorso, potrà concorrere per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra, ma decadrà di diritto dalla prima autorizzazione, quando, ottenuta la seconda, non vi rinuncerà con dichiarazione notificata alla Regione entro dieci giorni e che, analogamente, il singolo titolare di un'autorizzazione rilasciata al gruppo mediante il presente concorso potrà concorrere da solo o con altro "gruppo" per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra sede di farmacia, ma l'autorizzazione rilasciata con il presente concorso decadrà di diritto nei confronti anche degli altri partecipanti al "gruppo", qualora alla seconda il singolo titolare non rinuncerà con le medesime forme prima riportate;

CONSIDERATO, pertanto, che l'assegnazione della sede farmaceutica ai vincitori del concorso è condizionata (*cf.* modulo citato) alla circostanza che ciascuno dei singoli assegnatari si impegni, a pena di decadenza, dall'assegnazione stessa, a:

- non cedere o trasferire ad altri l'autorizzazione ricevuta, per intero o pro quota, con il provvedimento di assegnazione, e ciò per 3 anni nel caso di partecipazione in associazione;
- non cumulare due o più titolarità di farmacia, pro quota o per intero;

RILEVATO che, ai fini della gestione associata, i co-assegnatari dovranno costituire una società di persone, optando per una delle tipologie elencate nell'art. 7, comma 1, della L. 362/91, novellato dalla L. n. 124/2017, individuando uno tra i co-titolari che assumerà il ruolo di direttore tecnico dell'esercizio farmaceutico delle relative responsabilità;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 52/1980, il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia sarà rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità della farmacia;

VISTO l'art. 8 della L. 362/91 "*Gestione societaria: incompatibilità*";

CONSIDERATO che, nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'assegnazione della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia e che, diversamente, decadranno dall'assegnazione;

CONSIDERATO, inoltre, che, affinché la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione:

- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di 6 mesi;
- l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;

ATTESO che il protocollo assegnato alle singole sedi farmaceutiche scelte dal vincitore nella piattaforma informatica è quello generato e inoltrato alla Regione Lazio dal relativo sistema e al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art 53, comma 5, DPR 445/00;

CONSIDERATO che, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la candidatura in forma associata di cui al referente DEL MONTE Claudia (associati: TIGNANELLI Paola e TIGNANELLI Andrea), che risulta collocata al 710° posto in graduatoria (posizione interpello n. 3), ha accettato la sede n. 3 del Comune di Rocca Priora (*cfi*: ricevuta di accettazione prot. n. 000990 - 28-06-2021 - 120);

RITENUTO, pertanto, di procedere, con le modalità di accettazione in precedenza indicate, all'assegnazione della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Rocca Priora (RM) alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: DEL MONTE Claudia
- associato: TIGNANELLI Paola
- associato: TIGNANELLI Andrea

FATTI SALVI il diritto di terzi e l'esito dei ricorsi ove esistenti;

FATTI SALVI, altresì, gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti nel predetto provvedimento di indizione del concorso di che trattasi;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di assegnare la sede farmaceutica n. 3 del Comune di Rocca Priora (RM) ai partecipanti in forma associata collocata al 710° posto in graduatoria (posizione interpello n. 3), così composta:
 - referente: DEL MONTE Claudia
 - associato: TIGNANELLI Paola
 - associato: TIGNANELLI Andrea
2. di stabilire che, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente provvedimento, il suindicato referente deve inoltrare, a mezzo di posta elettronica certificata, la dichiarazione di accettazione espressa dell'assegnazione, sottoscritta da tutti i componenti dell'associazione, con i contenuti indicati nelle premesse, come riportati nel modulo allegato al presente provvedimento, il quale deve intendersi parte integrante dello stesso;
3. che detta assegnazione è condizionata alle seguenti circostanze:
 - a. all'esito positivo delle verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159

- (codice antimafia), accertate da parte del Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;
- b. che ciascuno dei singoli assegnatari si impegna, a pena di decadenza dall'assegnazione, a non cedere o trasferire ad altri, per intero o pro quota, l'autorizzazione ricevuta con il provvedimento di assegnazione per il periodo di 3 anni, nonché a non cumulare, per intero o pro quota, due o più titolarità di farmacia;
4. di dare atto che le verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 (codice antimafia), saranno effettuate dal Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;
5. di dare atto che il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia o di altre cause di incompatibilità di cui all'art. 8 L. 362/91 è rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza delle cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità delle farmacie;
6. di dare atto che nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'avvenuta assegnazione della sede, al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti, pena la decadenza dall'assegnazione;
7. di stabilire che, al fine di consentire che la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione stessa:
- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di sei mesi;
 - l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;
8. di dare atto che, se in qualunque momento successivo all'assegnazione della sede emerge il cumulo di due o più titolarità di farmacia in capo ad un assegnatario, l'assegnatario stesso – e i co-assegnatari della medesima sede in caso di partecipazione in forma associata – decadono dall'assegnazione della sede data con il presente concorso;
9. di stabilire che entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR Lazio del presente provvedimento, gli assegnatari dovranno produrre, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.P.R. 21.8.1971, n. 1275, la ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale, come da modalità riportate nel sito regionale: http://www.regione.lazio.it/rl_tributi/?vw=tab&id=64 ;
10. di comunicare il presente provvedimento, a mezzo di posta elettronica certificata, al referente dell'associazione assegnataria, al Comune di Rocca Priora (RM) e all'Azienda Sanitaria Locale RM/6.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

ALLEGATO: MODULO DI ACCETTAZIONE SEDE ASSEGNATA

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Salute e
Integrazione Sociosanitaria
Area Farmaci e Dispositivi
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 - ROMA
politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

1

Dichiaro\dichiariamo

1. di accettare l'assegnazione della sede consapevole\i della decadenza della stessa in caso di accertamento di sopravvenuta nuova titolarità di altra sede da parte anche di uno solo dei co-assegnatari e/o di accertamento del verificarsi delle incompatibilità di cui all'art. 8 della L. 362/91.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il presente procedimento e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione. Il titolare del trattamento è la Regione Lazio.

Consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000, artt. 46, 47, 75 e 76) confermo che quanto ho dichiarato è vero.

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09648

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 20 del Comune di Aprilia (LT)

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello – Assegnazione della sede farmaceutica n. 20 del Comune di Aprilia (LT)

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTI

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

RILEVATO che, al fine di rendere uniformi e trasparenti le modalità di espletamento delle procedure concorsuali e assicurare l'interscambio, la tempestiva diffusione delle informazioni e l'economicità del processo, le Regioni e il Ministero della Salute hanno convenuto di realizzare una piattaforma tecnologica ed applicativa, unica a livello nazionale, per lo svolgimento dell'indicato concorso;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 relativa all'indizione del concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio e successive modificazioni (determinazione dirigenziale n. B09006 del 20.11.2012), bandito ai sensi dell'art. 11 del D.L. 24.01.2012, n. 1 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la normativa di riferimento di cui all'art. 16 del bando di concorso di cui sopra;

RICHIAMATI

- l'art. 10 del bando di concorso *“Approvazione della graduatoria e interpello dei vincitori”*, ove si specifica che:

- Successivamente all'approvazione della graduatoria, la Regione interpella i candidati vincitori, i quali entro il quinto giorno successivo alla comunicazione di interpello devono indicare, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- L'avviso della pubblicazione della graduatoria e l'interpello si svolgono mediante supporto informatico ministeriale di cui all'art. 5 del bando

- l'art. 11 del medesimo bando di concorso *“Assegnazione della sede farmaceutica”* nel quale sono indicate le modalità di assegnazione delle sedi farmaceutiche e il termine perentorio di sei mesi per l'apertura della sede farmaceutica da parte di ciascun candidato vincitore, ed in particolare la lett. d), che prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle rese vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

-l'art. 12 del bando "*Cause di esclusione dalla graduatoria*" nel quale sono indicate le cause di esclusione dalla graduatoria e dalla sede a loro assegnata nei casi indicati alle lettere da a) a f);

VISTA la propria determinazione n. G15435 del 03.11.2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11.11.2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto;

VISTE, altresì, le successive determinazioni di rettifica della graduatoria risultato della correzione di errori materiali nella trascrizione dei punteggi sulla piattaforma informatica del Ministero della Salute e degli esiti degli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni sui titoli di studio e carriera:

- n. G12950 del 28.10.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03.11.2015;

- n. G14924 del 02.12.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03.12.2015

VISTA la determinazione n. G01640 del 26.02.2016 avente per oggetto "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 19 del 08.03.2016 con la quale è stato indetto il primo interpello;

VISTA la determinazione n. G06403 del 21.5.2018 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Secondo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 43 del 29.5.2018 con la quale è stato indetto il secondo interpello;

VISTA la determinazione n. G09083 del 04.7.2019 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Terzo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 55 del 09.7.2019, con la quale è stato indetto il terzo interpello;

VISTA la determinazione n. G02298 del 03.3.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quarto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 29 del 19.3.2020, con la quale è stato indetto il quarto interpello;

VISTA, altresì, la determinazione n. G12200 del 21.10.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quinto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 133 del 05.11.2020, con la quale è stato indetto il quinto interpello;

VISTO il contenuto nella determinazione n. G06460 del 28.5.2021 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Sedi farmaceutiche disponibili per il sesto interpello*";

VISTO l'Allegato A della determinazione n. G06460 del 28.5.2021 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il sesto interpello;

RAVVISATO che le sedi disponibili per il sesto interpello, di cui all'Allegato A, sono in totale n. 74 tenuto conto delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte nei precedenti interpellati;

RAVVISATA la necessità di procedere all'assegnazione delle n. 74 sedi farmaceutiche di cui sopra interpellando un numero di candidature pari al numero delle sedi disponibili e partendo dalla candidatura collocata al 708° posto della graduatoria;

DATO ATTO che la localizzazione delle sedi farmaceutiche inserite ad interpello potrebbe subire da parte dei Comuni a cui spetta, sul piano amministrativo, la competenza in materia di localizzazione di sedi farmaceutiche, delle modifiche (ad esempio, inclusioni o esclusioni di vie, ampliamenti o decurtazioni di piccole porzioni di territorio), che si rendono necessarie a soddisfare le esigenze delle collettività attraverso le revisioni periodiche biennali ex legge n. 27/2012;

VISTA la determinazione n. G06675 del 03.6.2021 avente per oggetto: *“Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio – Sesto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche”* con la quale è stato indetto il sesto interpello;

RITENUTO che l'Amministrazione è nella possibilità di procedere con l'assegnazione delle sedi farmaceutiche, subordinandola all'inoltro alla Regione, da parte di tutti i componenti l'associazione assegnataria, del modulo allegato al provvedimento medesimo, firmato per accettazione, posto che, in difetto, l'assegnazione dovrà intendersi come non intervenuta. Tale modulo dovrà essere inviato entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla data di comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata del presente provvedimento, sempre con il medesimo mezzo (politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it);

CONSIDERATO, altresì, che, ai fini dell'assegnazione, con nota prot n. 2385 del 02.04.2015, l'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute ha chiarito che il candidato vincitore (ivi compresi quelli che hanno partecipato per la gestione in forma associata) in due regioni può divenire titolare di una sola farmacia e deve, pertanto, scegliere in quale Regione accettare la sede assegnata;

TENUTO CONTO che nell'occasione, è stato specificato, infatti, dal Ministero che la possibilità di divenire titolare di due sedi farmaceutiche appare chiaramente in contrasto con la vigente normativa in tema di titolarità di farmacie, posto che l'art. 112 del R.D. 1265/1934 dispone che è vietato il cumulo di due o più autorizzazioni in una sola persona (*cf.*, in tal senso, anche l'art. 12 della L. 475/1968);

RIBADITO che i vincitori della procedura concorsuale sono risultati essere in larga parte concorrenti che hanno partecipato in associazione;

TENUTO CONTO, a tale riguardo, che, in via di principio, l'art. 11, comma 7, del D.L. 1/2012 ha previsto che, *“ai concorsi per il conferimento di sedi farmaceutiche, gli interessati, in possesso dei requisiti di legge, possono concorrere per la gestione associata, sommando i titoli posseduti”* e che, *“ove i candidati che concorrono per la gestione associata risultino vincitori, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di 10 anni (ora 3 anni), fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità”*;

CONSIDERATO, poi, che, relativamente allo specifico profilo dell'assegnazione ai partecipanti in forma associata, con nota prot. n. 9007 del 23.11.2012, l'indicato Ufficio Legislativo del Ministero ha spiegato che, avendo vinto il concorso, i titolari in forma associata potranno costituire, fermo restando il rispetto del vincolo decennale, ora triennale, sopra previsto, una società ai sensi dell'art. 7

della L. 362/1991 e che tale società rileverà unicamente ai fini della gestione, poiché la titolarità, per effetto della richiamata disposizione di legge, resta, congiuntamente, in capo ai soci, in deroga alla fattispecie già prevista dall'art. 7 della citata L. 363/1991;

RITENUTO, pertanto che, in caso di partecipazione in forma associata, a fronte dell'assegnazione disposta dalla Regione, l'autorizzazione all'apertura della sede farmaceutica, che sarà rilasciata dal Comune, dovrà intendersi unica pro indiviso e ad essa verrà applicata la regola che la stessa è strettamente personale e non potrà essere ceduta o trasferita ad altri;

RITENUTO, altresì, vietato il cumulo di due o più titolarità in una sola persona, intendendo quest'ultima anche quale persona "fisica" formata in modo plurimo, cioè in "gruppo";

CONSIDERATO, quindi, che ciascuno dei singoli partecipanti non potrà cedere o trasferire ad altri la propria quota, né potrà essere titolare pro quota o per intero di altre autorizzazioni, a pena di decadenza dell'intera autorizzazione nei confronti anche di tutti gli altri componenti il gruppo, per un periodo di tre anni;

RILEVATO, quindi, che il "gruppo" (di vincitori in forma associata) che sarà autorizzato all'esercizio di una farmacia mediante il presente concorso, potrà concorrere per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra, ma decadrà di diritto dalla prima autorizzazione, quando, ottenuta la seconda, non vi rinuncerà con dichiarazione notificata alla Regione entro dieci giorni e che, analogamente, il singolo titolare di un'autorizzazione rilasciata al gruppo mediante il presente concorso potrà concorrere da solo o con altro "gruppo" per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra sede di farmacia, ma l'autorizzazione rilasciata con il presente concorso decadrà di diritto nei confronti anche degli altri partecipanti al "gruppo", qualora alla seconda il singolo titolare non rinuncerà con le medesime forme prima riportate;

CONSIDERATO, pertanto, che l'assegnazione della sede farmaceutica ai vincitori del concorso è condizionata (*cf.* modulo citato) alla circostanza che ciascuno dei singoli assegnatari si impegni, a pena di decadenza, dall'assegnazione stessa, a:

- non cedere o trasferire ad altri l'autorizzazione ricevuta, per intero o pro quota, con il provvedimento di assegnazione, e ciò per 3 anni nel caso di partecipazione in associazione;
- non cumulare due o più titolarità di farmacia, pro quota o per intero;

RILEVATO che, ai fini della gestione associata, i co-assegnatari dovranno costituire una società di persone, optando per una delle tipologie elencate nell'art. 7, comma 1, della L. 362/91, novellato dalla L. n. 124/2017, individuando uno tra i co-titolari che assumerà il ruolo di direttore tecnico dell'esercizio farmaceutico delle relative responsabilità;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 52/1980, il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia sarà rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità della farmacia;

VISTO l'art. 8 della L. 362/91 "*Gestione societaria: incompatibilità*";

CONSIDERATO che, nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'assegnazione della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia e che, diversamente, decadranno dall'assegnazione;

CONSIDERATO, inoltre, che, affinché la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione:

- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di 6 mesi;
- l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;

ATTESO che il protocollo assegnato alle singole sedi farmaceutiche scelte dal vincitore nella piattaforma informatica è quello generato e inoltrato alla Regione Lazio dal relativo sistema e al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art 53, comma 5, DPR 445/00;

CONSIDERATO che, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la candidatura in forma associata di cui al referente NOCELLA Alessandra (associati: SISCO Ilaria e FERRARA Rosamaria), che risulta collocata al 708° posto in graduatoria (posizione interpello n. 1), ha accettato la sede n. 20 del Comune di Aprilia (*cf*: ricevuta di accettazione prot. n. 001002 - 08-07-2021 – 120);

RITENUTO, pertanto, di procedere, con le modalità di accettazione in precedenza indicate, all'assegnazione della sede farmaceutica n. 20 del Comune di Aprilia (LT) alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: NOCELLA Alessandra
- associato: SISCO Ilaria
- associato: FERRARA Rosamaria

FATTI SALVI il diritto di terzi e l'esito dei ricorsi ove esistenti;

FATTI SALVI, altresì, gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti nel predetto provvedimento di indizione del concorso di che trattasi;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di assegnare la sede farmaceutica n. 20 del Comune di Aprilia (LT) ai partecipanti in forma associata collocata al 708° posto in graduatoria (posizione interpello n. 1), così composta:

- referente: NOCELLA Alessandra
- associato: SISCO Ilaria
- associato: FERRARA Rosamaria

2. di stabilire che, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente provvedimento, il suindicato referente deve inoltrare, a mezzo di posta elettronica certificata, la dichiarazione di accettazione espressa dell'assegnazione, sottoscritta da tutti i componenti dell'associazione, con i contenuti indicati nelle premesse, come riportati nel modulo allegato al presente provvedimento, il quale deve intendersi parte integrante dello stesso;

3. che detta assegnazione è condizionata alle seguenti circostanze:

- a. all'esito positivo delle verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 (codice antimafia), accertate da parte del Comune preliminarmente al rilascio

dell'autorizzazione;

- b. che ciascuno dei singoli assegnatari si impegna, a pena di decadenza dall'assegnazione, a non cedere o trasferire ad altri, per intero o pro quota, l'autorizzazione ricevuta con il provvedimento di assegnazione per il periodo di 3 anni, nonché a non cumulare, per intero o pro quota, due o più titolarità di farmacia;

4. di dare atto che le verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 (codice antimafia), saranno effettuate dal Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;

5. di dare atto che il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia o di altre cause di incompatibilità di cui all'art. 8 L. 362/91 è rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza delle cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità delle farmacie;

6. di dare atto che nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'avvenuta assegnazione della sede, al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti, pena la decadenza dall'assegnazione;

7. di stabilire che, al fine di consentire che la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione stessa:

- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di sei mesi;
- l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;

8. di dare atto che, se in qualunque momento successivo all'assegnazione della sede emerge il cumulo di due o più titolarità di farmacia in capo ad un assegnatario, l'assegnatario stesso – e i co-assegnatari della medesima sede in caso di partecipazione in forma associata – decadono dall'assegnazione della sede data con il presente concorso;

9. di stabilire che entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR Lazio del presente provvedimento, gli assegnatari dovranno produrre, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.P.R. 21.8.1971, n. 1275, la ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale, come da modalità riportate nel sito regionale: http://www.regione.lazio.it/rl_tributi/?vw=tab&id=64 ;

10. di comunicare il presente provvedimento, a mezzo di posta elettronica certificata, al referente dell'associazione assegnataria, al Comune di Aprilia (LT) e all'Azienda Sanitaria Locale LT.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

ALLEGATO: MODULO DI ACCETTAZIONE SEDE ASSEGNATA

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Salute e
Integrazione Sociosanitaria
Area Farmaci e Dispositivi
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 - ROMA
politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

1

Dichiaro\dichiariamo

1. di accettare l'assegnazione della sede consapevole\i della decadenza della stessa in caso di accertamento di sopravvenuta nuova titolarità di altra sede da parte anche di uno solo dei co-assegnatari e/o di accertamento del verificarsi delle incompatibilità di cui all'art. 8 della L. 362/91.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il presente procedimento e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione. Il titolare del trattamento è la Regione Lazio.

Consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000, artt. 46, 47, 75 e 76) confermo che quanto ho dichiarato è vero.

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09649

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Assegnazione della sede farmaceutica n. 839 del Comune di Roma

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello – Assegnazione della sede farmaceutica n. 839 del Comune di Roma

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTI

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

RILEVATO che, al fine di rendere uniformi e trasparenti le modalità di espletamento delle procedure concorsuali e assicurare l'interscambio, la tempestiva diffusione delle informazioni e l'economicità del processo, le Regioni e il Ministero della Salute hanno convenuto di realizzare una piattaforma tecnologica ed applicativa, unica a livello nazionale, per lo svolgimento dell'indicato concorso;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 relativa all'indizione del concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio e successive modificazioni (determinazione dirigenziale n. B09006 del 20.11.2012), bandito ai sensi dell'art. 11 del D.L. 24.01.2012, n. 1 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la normativa di riferimento di cui all'art. 16 del bando di concorso di cui sopra;

RICHIAMATI

- l'art. 10 del bando di concorso *“Approvazione della graduatoria e interpello dei vincitori”*, ove si specifica che:

- Successivamente all'approvazione della graduatoria, la Regione interpella i candidati vincitori, i quali entro il quinto giorno successivo alla comunicazione di interpello devono indicare, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- L'avviso della pubblicazione della graduatoria e l'interpello si svolgono mediante supporto informatico ministeriale di cui all'art. 5 del bando

- l'art. 11 del medesimo bando di concorso *“Assegnazione della sede farmaceutica”* nel quale sono indicate le modalità di assegnazione delle sedi farmaceutiche e il termine perentorio di sei mesi per l'apertura della sede farmaceutica da parte di ciascun candidato vincitore, ed in particolare la lett. d), che prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle rese vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

-l'art. 12 del bando "*Cause di esclusione dalla graduatoria*" nel quale sono indicate le cause di esclusione dalla graduatoria e dalla sede a loro assegnata nei casi indicati alle lettere da a) a f);

VISTA la propria determinazione n. G15435 del 03.11.2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11.11.2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto;

VISTE, altresì, le successive determinazioni di rettifica della graduatoria risultato della correzione di errori materiali nella trascrizione dei punteggi sulla piattaforma informatica del Ministero della Salute e degli esiti degli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni sui titoli di studio e carriera:

- n. G12950 del 28.10.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03.11.2015;

- n. G14924 del 02.12.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03.12.2015

VISTA la determinazione n. G01640 del 26.02.2016 avente per oggetto "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 19 del 08.03.2016 con la quale è stato indetto il primo interpello;

VISTA la determinazione n. G06403 del 21.5.2018 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Secondo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 43 del 29.5.2018 con la quale è stato indetto il secondo interpello;

VISTA la determinazione n. G09083 del 04.7.2019 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Terzo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 55 del 09.7.2019, con la quale è stato indetto il terzo interpello;

VISTA la determinazione n. G02298 del 03.3.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quarto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 29 del 19.3.2020, con la quale è stato indetto il quarto interpello;

VISTA, altresì, la determinazione n. G12200 del 21.10.2020 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Quinto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*", pubblicata sul BURL n. 133 del 05.11.2020, con la quale è stato indetto il quinto interpello;

VISTO il contenuto nella determinazione n. G06460 del 28.5.2021 avente per oggetto: "*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Sedi farmaceutiche disponibili per il sesto interpello*";

VISTO l'Allegato A della determinazione n. G06460 del 28.5.2021 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il sesto interpello;

RAVVISATO che le sedi disponibili per il sesto interpello, di cui all'Allegato A, sono in totale n. 74 tenuto conto delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte nei precedenti interpellati;

RAVVISATA la necessità di procedere all'assegnazione delle n. 74 sedi farmaceutiche di cui sopra interpellando un numero di candidature pari al numero delle sedi disponibili e partendo dalla candidatura collocata al 708° posto della graduatoria;

DATO ATTO che la localizzazione delle sedi farmaceutiche inserite ad interpello potrebbe subire da parte dei Comuni a cui spetta, sul piano amministrativo, la competenza in materia di localizzazione di sedi farmaceutiche, delle modifiche (ad esempio, inclusioni o esclusioni di vie, ampliamenti o decurtazioni di piccole porzioni di territorio), che si rendono necessarie a soddisfare le esigenze delle collettività attraverso le revisioni periodiche biennali ex legge n. 27/2012;

VISTA la determinazione n. G06675 del 03.6.2021 avente per oggetto: *“Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio – Sesto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche”* con la quale è stato indetto il sesto interpello;

RITENUTO che l'Amministrazione è nella possibilità di procedere con l'assegnazione delle sedi farmaceutiche, subordinandola all'inoltro alla Regione, da parte di tutti i componenti l'associazione assegnataria, del modulo allegato al provvedimento medesimo, firmato per accettazione, posto che, in difetto, l'assegnazione dovrà intendersi come non intervenuta. Tale modulo dovrà essere inviato entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla data di comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata del presente provvedimento, sempre con il medesimo mezzo (politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it);

CONSIDERATO, altresì, che, ai fini dell'assegnazione, con nota prot n. 2385 del 02.04.2015, l'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute ha chiarito che il candidato vincitore (ivi compresi quelli che hanno partecipato per la gestione in forma associata) in due regioni può divenire titolare di una sola farmacia e deve, pertanto, scegliere in quale Regione accettare la sede assegnata;

TENUTO CONTO che nell'occasione, è stato specificato, infatti, dal Ministero che la possibilità di divenire titolare di due sedi farmaceutiche appare chiaramente in contrasto con la vigente normativa in tema di titolarità di farmacie, posto che l'art. 112 del R.D. 1265/1934 dispone che è vietato il cumulo di due o più autorizzazioni in una sola persona (*cf.*, in tal senso, anche l'art. 12 della L. 475/1968);

RIBADITO che i vincitori della procedura concorsuale sono risultati essere in larga parte concorrenti che hanno partecipato in associazione;

TENUTO CONTO, a tale riguardo, che, in via di principio, l'art. 11, comma 7, del D.L. 1/2012 ha previsto che, *“ai concorsi per il conferimento di sedi farmaceutiche, gli interessati, in possesso dei requisiti di legge, possono concorrere per la gestione associata, sommando i titoli posseduti”* e che, *“ove i candidati che concorrono per la gestione associata risultino vincitori, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di 10 anni (ora 3 anni), fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità”*;

CONSIDERATO, poi, che, relativamente allo specifico profilo dell'assegnazione ai partecipanti in forma associata, con nota prot. n. 9007 del 23.11.2012, l'indicato Ufficio Legislativo del Ministero ha spiegato che, avendo vinto il concorso, i titolari in forma associata potranno costituire, fermo restando il rispetto del vincolo decennale, ora triennale, sopra previsto, una società ai sensi dell'art. 7

della L. 362/1991 e che tale società rileverà unicamente ai fini della gestione, poiché la titolarità, per effetto della richiamata disposizione di legge, resta, congiuntamente, in capo ai soci, in deroga alla fattispecie già prevista dall'art. 7 della citata L. 363/1991;

RITENUTO, pertanto che, in caso di partecipazione in forma associata, a fronte dell'assegnazione disposta dalla Regione, l'autorizzazione all'apertura della sede farmaceutica, che sarà rilasciata dal Comune, dovrà intendersi unica pro indiviso e ad essa verrà applicata la regola che la stessa è strettamente personale e non potrà essere ceduta o trasferita ad altri;

RITENUTO, altresì, vietato il cumulo di due o più titolarità in una sola persona, intendendo quest'ultima anche quale persona "fisica" formata in modo plurimo, cioè in "gruppo";

CONSIDERATO, quindi, che ciascuno dei singoli partecipanti non potrà cedere o trasferire ad altri la propria quota, né potrà essere titolare pro quota o per intero di altre autorizzazioni, a pena di decadenza dell'intera autorizzazione nei confronti anche di tutti gli altri componenti il gruppo, per un periodo di tre anni;

RILEVATO, quindi, che il "gruppo" (di vincitori in forma associata) che sarà autorizzato all'esercizio di una farmacia mediante il presente concorso, potrà concorrere per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra, ma decadrà di diritto dalla prima autorizzazione, quando, ottenuta la seconda, non vi rinuncerà con dichiarazione notificata alla Regione entro dieci giorni e che, analogamente, il singolo titolare di un'autorizzazione rilasciata al gruppo mediante il presente concorso potrà concorrere da solo o con altro "gruppo" per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra sede di farmacia, ma l'autorizzazione rilasciata con il presente concorso decadrà di diritto nei confronti anche degli altri partecipanti al "gruppo", qualora alla seconda il singolo titolare non rinuncerà con le medesime forme prima riportate;

CONSIDERATO, pertanto, che l'assegnazione della sede farmaceutica ai vincitori del concorso è condizionata (*cf.* modulo citato) alla circostanza che ciascuno dei singoli assegnatari si impegni, a pena di decadenza, dall'assegnazione stessa, a:

- non cedere o trasferire ad altri l'autorizzazione ricevuta, per intero o pro quota, con il provvedimento di assegnazione, e ciò per 3 anni nel caso di partecipazione in associazione;
- non cumulare due o più titolarità di farmacia, pro quota o per intero;

RILEVATO che, ai fini della gestione associata, i co-assegnatari dovranno costituire una società di persone, optando per una delle tipologie elencate nell'art. 7, comma 1, della L. 362/91, novellato dalla L. n. 124/2017, individuando uno tra i co-titolari che assumerà il ruolo di direttore tecnico dell'esercizio farmaceutico delle relative responsabilità;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 52/1980, il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia sarà rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità della farmacia;

VISTO l'art. 8 della L. 362/91 "*Gestione societaria: incompatibilità*";

CONSIDERATO che, nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'assegnazione della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia e che, diversamente, decadranno dall'assegnazione;

CONSIDERATO, inoltre, che, affinché la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione:

- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di 6 mesi;
- l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;

ATTESO che il protocollo assegnato alle singole sedi farmaceutiche scelte dal vincitore nella piattaforma informatica è quello generato e inoltrato alla Regione Lazio dal relativo sistema e al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art 53, comma 5, DPR 445/00;

CONSIDERATO che, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la candidatura in forma associata di cui al referente MORONI Eva Maria (associato: MAZZAMURRO Lucrezia), che risulta collocata al 728° posto in graduatoria (posizione interpello n. 21), ha accettato la sede n. 839 del Comune di Roma (*cf.* ricevuta di accettazione prot. n. 001003 - 08-07-2021 - 120);

RITENUTO, pertanto, di procedere, con le modalità di accettazione in precedenza indicate, all'assegnazione della sede farmaceutica n. 839 del Comune di Roma alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: MORONI Eva Maria
- associato: MAZZAMURRO Lucrezia
-

TTI SALVI il diritto di terzi e l'esito dei ricorsi ove esistenti;

FATTI SALVI, altresì, gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti nel predetto provvedimento di indizione del concorso di che trattasi;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di assegnare la sede farmaceutica n. 839 del Comune di Roma ai partecipanti in forma associata collocata al 728° posto in graduatoria (posizione interpello n. 21), così composta:

- referente: MORONI Eva Maria
- associato: MAZZAMURRO Lucrezia

2. di stabilire che, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente provvedimento, il sindacato referente deve inoltrare, a mezzo di posta elettronica certificata, la dichiarazione di accettazione espressa dell'assegnazione, sottoscritta da tutti i componenti dell'associazione, con i contenuti indicati nelle premesse, come riportati nel modulo allegato al presente provvedimento, il quale deve intendersi parte integrante dello stesso;

3. che detta assegnazione è condizionata alle seguenti circostanze:

- a. all'esito positivo delle verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 (codice antimafia), accertate da parte del Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;
- b. che ciascuno dei singoli assegnatari si impegna, a pena di decadenza dall'assegnazione,

a non cedere o trasferire ad altri, per intero o pro quota, l'autorizzazione ricevuta con il provvedimento di assegnazione per il periodo di 3 anni, nonché a non cumulare, per intero o pro quota, due o più titolarità di farmacia;

4. di dare atto che le verifiche antimafia, di cui al decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 (codice antimafia), saranno effettuate dal Comune preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione;

5. di dare atto che il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia o di altre cause di incompatibilità di cui all'art. 8 L. 362/91 è rilevato dal Comune al momento della verifica dell'insussistenza delle cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità delle farmacie;

6. di dare atto che nei sei mesi successivi alla comunicazione dell'avvenuta assegnazione della sede, al fine di poter ottenere dal Comune l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia, gli assegnatari dovranno rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti, pena la decadenza dall'assegnazione;

7. di stabilire che, al fine di consentire che la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, il Comune dovrà comunicare alla Regione stessa:

- l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di sei mesi;
- l'eventuale provvedimento comunale di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;

8. di dare atto che, se in qualunque momento successivo all'assegnazione della sede emerge il cumulo di due o più titolarità di farmacia in capo ad un assegnatario, l'assegnatario stesso – e i co-assignatari della medesima sede in caso di partecipazione in forma associata – decadono dall'assegnazione della sede data con il presente concorso;

9. di stabilire che entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR Lazio del presente provvedimento, gli assegnatari dovranno produrre, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.P.R. 21.8.1971, n. 1275, la ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale, come da modalità riportate nel sito regionale: http://www.regione.lazio.it/rl_tributi/?vw=tab&id=64 ;

10. di comunicare il presente provvedimento, a mezzo di posta elettronica certificata, al referente dell'associazione assegnataria, al Comune di Roma e all'Azienda Sanitaria Locale RM 1.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

ALLEGATO: MODULO DI ACCETTAZIONE SEDE ASSEGNATA

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Salute e
Integrazione Sociosanitaria
Area Farmaci e Dispositivi
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 - ROMA
politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

1

Dichiaro\dichiariamo

1. di accettare l'assegnazione della sede consapevole\i della decadenza della stessa in caso di accertamento di sopravvenuta nuova titolarità di altra sede da parte anche di uno solo dei co-assegnatari e/o di accertamento del verificarsi delle incompatibilità di cui all'art. 8 della L. 362/91.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il presente procedimento e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione. Il titolare del trattamento è la Regione Lazio.

Consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000, artt. 46, 47, 75 e 76) confermo che quanto ho dichiarato è vero.

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 luglio 2021, n. G09650

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Quinto interpello - Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 769 del Comune di Roma

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Quinto interpello – Proroga all’apertura della sede farmaceutica n. 769 del Comune di Roma

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell’Area Farmaci e Dispositivi;

VISTI

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l’art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27, è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l’assegnazione di sedi farmaceutiche;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 (come modificata con determinazione n. B09006 del 20.11.2012) la Regione Lazio ha indetto, poi, il concorso pubblico straordinario per titoli per l’assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell’11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

TENUTO CONTO dell’esito del primo, del secondo, del terzo e del quarto interpello, indetti rispettivamente con determinazioni n. G01640 del 26.02.2016, n. G06403 del 21.5.2018, n. G09083 del 04.7.2019 e n. G02298 del 03.3.2020, delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all’apertura e delle sedi non aperte;

VISTO l’art. 11 del bando di concorso che alla lett. d) prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle rese vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

VISTO l’Allegato A alla determinazione n. G11907 del 14.10.20 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il quinto interpello;

RAVVISATA la necessità di indire il quinto interpello per assegnare le sedi di cui sopra;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G15384 del 15.12.2020 con la quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 769 del Comune di Roma alla candidatura in forma singola collocatasi al 668° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 27) composta da ZINGALE Concettina;

CONSIDERATO che il modulo allegato alla predetta determinazione di assegnazione doveva essere

compilato e sottoscritto a cura di ciascun componente dell'associazione per l'accettazione, a pena di decadenza della titolarità;

PRESO ATTO del modulo di accettazione della candidatura in questione e dell'avvenuto pagamento della tassa di concessione regionale;

PRESO ATTO della richiesta di proroga all'apertura da parte dell'assegnataria pervenuta con pec acquisita agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi con prot.n. 601086 del 12.7.2021, necessaria per completare l'iter burocratico finalizzato all'apertura della sede farmaceutica che sarà ubicata in Via Fermignano, 92/94;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di concedere una proroga per l'apertura della sede farmaceutica n. 769 del Comune di Roma;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di concedere la proroga all'apertura, entro e non oltre il termine ultimo del 31.10.2021, della sede farmaceutica n. 769 del Comune di Roma, assegnata alla candidatura in forma singola, collocata al 668° posto in graduatoria (posizione interpello n. 27), composta dalla dr.ssa ZINGALE Concettina;
2. di non concedere ulteriori proroghe fatte salve documentate e straordinarie circostanze;
3. di prorogare, altresì, la rimozione delle eventuali incompatibilità che comunque dovranno essere rimosse prima del rilascio dell'autorizzazione all'apertura da parte del Comune.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 luglio 2021, n. G09707

Definizione del livello massimo di finanziamento per l'anno 2021 per le prestazioni con onere a carico del SSR, erogate da strutture private accreditate, di assistenza in Hospice (Cure Palliative) in attuazione della D.G.R. n. 339 del 8 giugno 2021.

OGGETTO: Definizione del livello massimo di finanziamento per l'anno 2021 per le prestazioni con onere a carico del SSR, erogate da strutture private accreditate, di assistenza in Hospice (Cure Palliative) in attuazione della D.G.R. n. 339 del 8 giugno 2021

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area remunerazione, budget e contratti;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e s.m.i.;

VISTA la Determinazione 2 ottobre 2018, n. G12275 concernente *“Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 3 agosto 2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257”*, come modificata dalle Determinazioni n. G12533 del 5 ottobre 2018, n. G13374 del 23 ottobre 2018, n. G13543 del 25 ottobre 2018, n. G02874 del 14 marzo 2019 e n. G09050 del 3 luglio 2019, con cui è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree, degli Uffici e del Servizio;

VISTA la deliberazione n. 1044 del 30 dicembre 2020 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria al Dr. Massimo Annicchiarico;

VISTI

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni”*;
- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante *“Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”*;
- la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 e s.m.i., recante *“Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”*;
- il Regolamento Regionale 6 novembre 2019, n. 20, concernente: *“Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale”*;

- il DPCM 12 gennaio 2017, avente ad oggetto *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*;
- il DCA n. 243 del 25 giugno 2019 avente ad oggetto: *“Approvazione modifiche allo schema di accordo/contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. di cui ai DCA n. 249/2017 – n. 555/2015 – n. 324/2015”*, con il quale è stato approvato lo schema di accordo/contratto avente efficacia per il triennio 2019-2021;
- il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 avente ad oggetto *“Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”*;
- la DGR n. 406 del 26 giugno 2020 avente ad oggetto *“Presenza d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento”*;
- la DGR n. 661 del 29 settembre 2020, avente ad oggetto *“Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”*;
- la DGR n. 20/2021 concernente: *“Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;
- la Circolare del Direttore Generale di cui alla nota prot. 278021 del 30 marzo 2021 concernente le modalità operative per la gestione del Bilancio regionale 2021-2023;

VISTI:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente *“Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”*;
- il D.Lgs 16 ottobre 2003, n. 288 e s.m.i.;
- il DPCM 12 gennaio 2017, avente ad oggetto *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*;

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e in particolare i seguenti articoli:

- l’art. 8-bis, comma 1, che prevede che *“le Regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all’articolo 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell’articolo 8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all’articolo 8-quinquies”*;
- l’art. 8-quater, comma 2, che prevede che *“la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui al suddetto art. 8-quinquies”*;
- l’art. 8-quater, comma 7, secondo cui *“Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l’avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l’accreditamento può essere concesso in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L’eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell’accreditamento temporaneo concesso”*;
- l’art. 8-quater, comma 8, secondo cui *“in presenza di una capacità produttiva superiore al fabbisogno determinato in base ai criteri di cui al comma 3, lettera b), le Regioni e le unità*

sanitarie locali, attraverso gli accordi contrattuali di cui all'art. 8-quinquies, sono tenute a porre a carico del servizio sanitario nazionale un volume di attività comunque non superiore a quello previsto dagli indirizzi della Programmazione nazionale”;

- l'art. 8-quinquies, comma 2, che disciplina la stipula dei contratti tra le Aziende sanitarie locali e le strutture private e con i professionisti accreditati, che indicano, tra l'altro:
 - il corrispettivo preventivato a fronte delle attività concordate, globalmente risultante dalla applicazione dei valori tariffari e della remunerazione extratariffaria delle funzioni incluse nell'accordo, da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte secondo le indicazioni regionali (art. 8-quinquies, comma 2, lettera d);
 - la modalità con cui viene comunque garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture correlato ai volumi di prestazioni, concordato ai sensi della lettera d), prevedendo che, in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno dei valori unitari dei tariffari regionali, per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nonché delle altre prestazioni comunque remunerate a tariffa, il volume massimo di prestazioni remunerate, di cui alla lettera b), si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti indicati alla lettera d),omissis....(art. 8-quinquies, comma 2, lettera e- bis);
- l'art 8-quinquies, comma 2-quinquies, che prevede in caso di mancata stipula degli accordi contrattuali, la sospensione dell'accreditamento istituzionale di cui all'articolo 8-quater;

RICHIAMATI altresì:

- la Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3 e s.m.i, che disciplina il processo di accreditamento istituzionale definitivo delle strutture che erogano prestazioni con onere a carico del SSR;
- il DCA n. 90/2010 e s.m.i. recante: *“Approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie - Requisiti ulteriori per l'accreditamento” Sistema informativo per le autorizzazioni e gli accreditamenti delle strutture sanitarie (SAAS) Manuale d'uso. Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1 commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private. L.R. n. 3/2010) e s.m.i.;*
- il DCA n. 8/2011 e s.m.i. avente ad oggetto *“Modifica dell'Allegato 1 al decreto del Commissario ad Acta 90/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3. Approvazione testo integrato e coordinato denominato “Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie” e s.m.i.;*
- il DCA n. 469/2017 di aggiornamento, tra l'altro, dei requisiti di accreditamento;

VISTO il DCA n. 243/2019 e s.m.i. concernente *“Approvazione modifiche allo schema di accordo/contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. di cui ai DCA n. 249/2017 – n. 555/2015 – n. 324/2015”*, con il quale è stato approvato lo schema triennale di accordo/contratto di budget ex art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra la Regione/le Aziende Sanitarie Locali e i soggetti erogatori di prestazioni sanitarie a carico del Servizio Sanitario Regionale;

VISTI i seguenti provvedimenti con i quali sono stati approvati gli schemi di accordo/contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i.:

- DCA n. 518/2019 avente ad oggetto *“Acquisto di prestazioni sanitarie e sociosanitarie da privato accreditato - Definizione Budget provvisori primo semestre 2020- Contratto di budget ex DCA n. U00243 del 25/06/2019 e approvazione Addendum Contrattuale per le strutture interessate da riconversione”*;
- DGR n. 689/2020 avente ad oggetto *“Definizione dei livelli massimi di finanziamento 2020 per l’assistenza sanitaria e disciplina delle regole di erogazione, remunerazione e contrattualizzazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, incluse quelle erogate nell’ambito della gestione dell’emergenza sanitaria da Covid-19. Approvazione Addendum al Contratto di budget ex DCA n. U00243 del 25/06/2019. Approvazione dello schema di Accordo/Contratto integrativo ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e D.L. n. 18/2020 per le strutture private che hanno partecipato alla gestione dell’emergenza Covid-19. Contrattualizzazione delle strutture interessate dal percorso di riconversione”*, con la quale sono stati approvati, tra l’altro:
 - a) lo schema di Addendum al Contratto di budget 2019-2021;
 - b) lo schema di Accordo/Contratto integrativo ex art. 8 quinquies D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e D.L. n. 18/2020 per le strutture private che hanno partecipato alla gestione dell’emergenza COVID-19;
- Determinazione n. G03721/2021, avente ad oggetto *“Approvazione dello schema di addendum al contratto di budget ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. 2019-2021 per le strutture private accreditate - Oneri contrattuali CCNL sanità privata 2016-2018 – DGR n. 614/2020”*;

TENUTO CONTO che l’accordo/contratto di cui al richiamato DCA n. 243/2019, all’art. 6 ha previsto una durata triennale per la disciplina giuridica e una durata annuale per quella economica, in rapporto alla ripartizione del Fondo Sanitario, disponendo, che *“la durata del rapporto si intende riferita alla disciplina giuridica prevista nel presente accordo, fermo restando che il corrispettivo contrattuale per gli anni 2020 e 2021 verrà fissato con specifico provvedimento di budget anche all’esito della ripartizione del fondo sanitario nazionale e, pertanto, l’importo di cui al successivo art. 9 sarà oggetto di Addendum contrattuale annuale tra le parti”*;

RILEVATO che lo schema di Addendum al Contratto di budget 2019-2021, adottato, quale allegato *sub 1*, con la DGR n. 689/2020 è utilizzabile anche per l’anno 2021 per la contrattualizzazione del corrispettivo economico;

VISTI, per quanto riguarda fabbisogno e tariffe delle strutture che erogano assistenza per cure palliative (Hospice), erogate da strutture private accreditate con onere a carico SSR:

- il DCA n. 23/2010 il quale, oltre a stabilire che il rapporto tra posti residenziali e trattamenti domiciliari è 1 a 4, ha determinato le seguenti tariffe per la remunerazione delle prestazioni di Hospice erogate da strutture private con onere a carico SSR:
 - o Euro 100,33 per la giornata domiciliare;
 - o Euro 202,80 per la giornata di ricovero;
- il DCA n. 467/2017 e s.m.i. avente ad oggetto *“Assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale nel Lazio. Documento tecnico di programmazione”* con il quale è stata individuata l’offerta programmata per le diverse fattispecie assistenziali territoriali;

VISTA la DGR n. 339 dell’8 giugno 2021 avente ad oggetto *“Definizione dei livelli massimi di finanziamento 2021 per l’assistenza sanitaria e sociosanitaria e disciplina delle relative regole di*

finanziamento, remunerazione e contrattualizzazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie” con la quale sono stati determinati i livelli di finanziamento per tutto l’anno 2021 in misura almeno pari a quelli assegnati per l’anno 2020, per le strutture private accreditate che erogano a carico del Servizio Sanitario Regionale assistenza ospedaliera, specialistica ambulatoriale e territoriale;

CONSIDERATO che con la DGR n. 339/2021, il livello massimo di finanziamento per l’erogazione di prestazioni di assistenza territoriale da parte dei soggetti erogatori privati accreditati per l’anno 2021 è stato determinato complessivamente in 738.218.000,00 €;

STABILITO di assegnare un livello massimo di finanziamento per l’anno 2021 per le ASL del Lazio per l’erogazione di prestazioni da parte di strutture private accreditate, con onere a carico SSR, di assistenza in Hospice per un importo pari ad euro 89.072.061,00 €;

VISTA la nota prot. n. 0610282 del 14 luglio 2021 avente ad oggetto “*Disposizioni generali in ordine a livelli massimi di finanziamento delle prestazioni di Assistenza Ospedaliera, Assistenza Territoriale e Assistenza Specialistica (competenza luglio-agosto-settembre 2021)*” con i quali sono stati confermati i livelli massimi di finanziamento assegnati nell’anno 2020 nella misura dei 9/12;

RITENUTO che le ASL, nell’ambito della funzione di committenza, hanno la facoltà di procedere, avendo come limite invalicabile il livello massimo di finanziamento assegnato dall’Amministrazione regionale, ad attribuire il budget alle strutture accreditate, modulando il livello massimo tra tutti gli erogatori dello stesso settore o utilizzando eventuali economie, purché la scelta sia supportata da elementi di oggettiva valutazione del fabbisogno assistenziale del territorio e della tutela della salute, che andranno riportati puntualmente nell’atto deliberativo della ASL;

STABILITO che la procedura e i criteri di assegnazione dei livelli di finanziamento di cui trattasi, si articolano come segue:

- la Regione adotta il provvedimento di definizione del livello massimo di finanziamento complessivo assegnato per singola Azienda Sanitaria;
- le singole Aziende adottano un proprio provvedimento di assegnazione del livello massimo di finanziamento per singola struttura privata accreditata;
- le strutture private accreditate assegnatarie del livello massimo di finanziamento sottoscrivono il contratto con la ASL competente per territorio, secondo lo schema ratificato con i decreti sopra richiamati;
- i criteri utilizzati nella fissazione del livello massimo di finanziamento sono i seguenti:
 - o la Regione Lazio fissa il livello massimo di finanziamento complessivo per singola ASL, tenendo conto della rete complessiva dell’offerta;
 - o le ASL effettuano la valutazione del fabbisogno di salute della popolazione di riferimento e, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, stabiliscono il livello massimo di finanziamento per singola struttura in possesso dell’autorizzazione all’esercizio e del titolo di accreditamento, avendo attenzione che per le strutture cui sia stato rilasciato l’accreditamento ai sensi dell’art. 8-*quater*, comma 7 del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i. (ossia che sono “*in attesa della verifica dell’attività svolta e della qualità delle prestazioni erogate*”) il tasso di occupazione non può essere superiore al 80%; il tasso di occupazione, inoltre - tenuto conto del naturale *turn over* tra ingresso e uscita dei pazienti - non potrà comunque essere superiore al 98% per le strutture in possesso del titolo di accreditamento definitivo;

- le ASL devono tener conto degli accessi degli utenti residenti e non residenti sul proprio territorio;
- le ASL devono fissare il livello massimo di finanziamento tenendo conto del fabbisogno di salute della popolazione;

STABILITO altresì che:

- le ASL, nell'esercizio della propria funzione di committenza, definiscono con proprio provvedimento entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente atto, i tetti di spesa (budget) per singolo soggetto erogatore afferente al proprio ambito territoriale, secondo i limiti e le modalità indicati nel presente provvedimento;
- le prestazioni possono essere poste a carico del SSR solo se erogate da strutture private autorizzate, in possesso del titolo di accreditamento e che abbiano sottoscritto l'accordo contrattuale di cui all'art. 8-*quinquies* del D. Lgs 502/1992 e s.m.i.;
- gli importi iscritti nelle rispettive voci di conto economico non possono superare quanto stabilito dal presente provvedimento e da quanto indicato nelle deliberazioni delle singole ASL che definiscono il livello massimo di finanziamento per singola struttura esclusivamente nell'ambito del livello di finanziamento attribuito alle stesse dal presente provvedimento;
- il livello massimo di finanziamento assegnato alle singole ASL deve ritenersi limite invalicabile, così come è invalicabile il limite massimo di finanziamento assegnato dalle ASL alle singole strutture private accreditate che insistono sul proprio territorio;
- al soggetto erogatore viene riconosciuta la rispettiva produzione erogata, fino al limite massimo assegnato, da verificare a consuntivo sulla base delle attività effettivamente svolte, in applicazione della normativa nazionale e regionale sui controlli;

STABILITO di approvare il livello massimo di finanziamento 2021 per l'assistenza in Hospice, di cui alla seguente tabella n. 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

Tabella 1

ASL	Anno 2021
RM1	21.825.466,00 €
RM2	20.096.717,00 €
RM3	9.292.030,00 €
RM4	905.817,00 €
RM5	8.859.844,00 €
RM6	4.105.781,00 €
VT	9.724.219,00 €
LT	9.075.939,00 €
FR	5.186.248,00 €
Tot.	89.072.061,00 €

le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

DETERMINA

1. di assegnare un livello massimo di finanziamento per l'anno 2021 per le ASL del Lazio per l'erogazione di prestazioni di assistenza in Hospice (Cure palliative) da parte di strutture private accreditate, con onere a carico SSR, per un importo pari ad euro 89.072.061,00;

2. di approvare il livello massimo di finanziamento per l'assistenza in Hospice, di cui alla seguente tabella n. 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

Tabella 2

ASL	Anno 2021
RM1	21.825.466,00 €
RM2	20.096.717,00 €
RM3	9.292.030,00 €
RM4	905.817,00 €
RM5	8.859.844,00 €
RM6	4.105.781,00 €
VT	9.724.219,00 €
LT	9.075.939,00 €
FR	5.186.248,00 €
Tot.	89.072.061,00 €

3. che le ASL, nell'ambito della funzione di committenza, hanno la facoltà di procedere, tenuto conto del livello massimo di finanziamento assegnato dall'Amministrazione regionale, ad attribuire il budget anche a nuove strutture accreditate, rimodulando il livello massimo tra tutti gli erogatori dello stesso settore o utilizzando eventuali economie, purché la scelta sia supportata da elementi di oggettiva valutazione del fabbisogno assistenziale del territorio e della tutela della salute, che andranno riportati puntualmente nell'atto deliberativo della ASL;
4. che le singole ASL adottano un proprio provvedimento di assegnazione del livello massimo di finanziamento per singola struttura privata accreditata;
5. che le strutture private accreditate assegnatarie del livello massimo di finanziamento sottoscrivono il contratto con la ASL competente per territorio, secondo lo schema ratificato con i decreti sopra richiamati;
6. che le ASL effettuano la valutazione del fabbisogno di salute della popolazione di riferimento e, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, stabiliscono il livello massimo di finanziamento per singola struttura in possesso dell'autorizzazione all'esercizio e del titolo di accreditamento, avendo attenzione che per le strutture cui sia stato rilasciato l'accreditamento ai sensi dell'art. 8-*quater*, comma 7 del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i. (ossia che sono "in attesa della verifica dell'attività svolta e della qualità delle prestazioni erogate") il tasso di occupazione non può essere superiore al 80%; il tasso di occupazione, inoltre - tenuto conto del naturale *turn over* tra ingresso e uscita dei pazienti - non potrà comunque essere superiore al 98% per le strutture in possesso del titolo di accreditamento definitivo;
7. che le ASL devono tener conto degli accessi degli utenti residenti e non residenti sul proprio territorio;
8. che le ASL, nell'esercizio della propria funzione di committenza, definiscono con proprio provvedimento entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente atto, i tetti di spesa (budget) per singolo soggetto erogatore afferente al proprio ambito territoriale;

9. che le prestazioni possono essere poste a carico del SSR solo se erogate da strutture private autorizzate, in possesso del titolo di accreditamento e che abbiano sottoscritto l'accordo contrattuale di cui all'art. 8-*quinquies* del D. Lgs 502/1992 e s.m.i.;
10. che gli importi iscritti nelle rispettive voci di conto economico non possono superare quanto stabilito dal presente provvedimento e da quanto indicato nelle deliberazioni delle singole ASL che definiscono il livello massimo di finanziamento per singola struttura;
11. che il livello massimo di finanziamento assegnato alle singole ASL deve ritenersi limite invalicabile, così come è invalicabile il limite massimo di finanziamento assegnato dalle ASL alle singole strutture private accreditate che insistono sul proprio territorio;
12. che al soggetto erogatore viene riconosciuta la relativa produzione erogata, fino al limite massimo assegnato, da verificare a consuntivo sulla base delle attività effettivamente svolte, in applicazione della normativa nazionale e regionale sui controlli;
13. che i livelli massimi di finanziamento fissati per il 2021 dovranno, comunque, riassorbire la produzione erogata nei mesi precedenti alla pubblicazione del presente atto;
14. che il livello massimo di finanziamento di cui alla presente determinazione può, in ogni caso, subire delle modificazioni in considerazione degli eventuali provvedimenti di razionalizzazione e/o contenimento della spesa emanati a livello regionale e/o nazionale;
15. che qualsiasi provvedimento di sospensione/revoca dell'accreditamento è idoneo a determinare l'automatica sospensione e/o revoca del livello massimo di finanziamento e che quindi, dalla data di notifica del provvedimento di sospensione e/o revoca la struttura non può erogare prestazioni con onere a carico del SSR, fatte salve diverse disposizioni nei provvedimenti di sospensione/revoca finalizzate alla garanzia della continuità assistenziale;
16. che le ASL sono tenute alle dovute attività di vigilanza, ivi compresa la soprarichiamata verifica del possesso dell'autorizzazione all'esercizio e del titolo di accreditamento di ogni singola struttura, la verifica della qualità delle prestazioni erogate e la coerenza tra le prestazioni effettivamente rese e quelle autorizzate e accreditate, la coerenza della produzione erogata con la configurazione per la quale è stato rilasciato il titolo di accreditamento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi (120).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e notificato alle Aziende sanitarie tramite PEC.

MASSIMO ANNICCHIARICO

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 luglio 2021, n. G10250

Modifica della determinazione 24 giugno 2019, n. G08547 avente ad oggetto "Nomina della commissione di cui all'art. 8 comma 1 della "Convenzione tra la Regione Lazio/Aziende Sanitarie Locali e l'INPS per l'affidamento delle funzioni relative all'accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità" approvata con DCA U00573 del 28/12/2017".

OGGETTO: Modifica della determinazione 24 giugno 2019, n. G08547 avente ad oggetto “Nomina della commissione di cui all’art. 8 comma 1 della “Convenzione tra la Regione Lazio/Aziende Sanitarie Locali e l’INPS per l’affidamento delle funzioni relative all’accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità” approvata con DCA U00573 del 28/12/2017”.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Rete Integrata del Territorio;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203 “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1044, con la quale la Giunta regionale ha conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al Dr. Massimo Annicchiarico;

VISTO l’art. 18, comma 22, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, il quale dispone: “*Ai fini della razionalizzazione e dell’unificazione del procedimento relativo al riconoscimento dell’invalidità civile, della cecità civile, della sordità, dell’handicap e della disabilità, le regioni, anche in deroga alla normativa vigente, possono affidare all’Istituto nazionale della previdenza sociale, attraverso la stipula di specifiche convenzioni, le funzioni relative all’accertamento dei requisiti sanitari*”;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;

VISTO il decreto del Commissario ad acta 25 giugno 2020, n. U00081 relativo al “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”;

RICHIAMATI tutti i provvedimenti regionali e nazionali adottati sino alla data odierna per fronteggiare l’emergenza sanitaria da COVID-19;

VISTO il DCA U00573 del 28 dicembre 2017 concernente: “Convenzione tra la Regione Lazio/ Aziende Sanitarie Locali e l’INPS per l’affidamento delle funzioni relative all’accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità (art.18, comma 22, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n.111) - Approvazione Schema di Convenzione”;

DATO ATTO che la convenzione di cui sopra è stata sottoscritta tra la Regione Lazio e l’Istituto Nazionale Previdenza Sociale (I.N.P.S.) in data 30 dicembre 2017 con scadenza 31 dicembre 2019;

VISTE le note regionali prot. 1032787 del 18 dicembre 2019 e prot. 1114860 del 21 dicembre 2020, con le quali l’amministrazione regionale ha confermato la volontà di proseguire il rapporto convenzionale con l’assunzione dei relativi oneri rispettivamente per l’anno 2020 e per l’anno 2021;

CONSIDERATO che all’art. 8 comma 1 della suddetta convenzione è previsto che: *“L’Inps e la Regione avvieranno forme di monitoraggio e di verifica delle attività previste nel presente accordo mediante una commissione formata dai referenti di cui all’art. 7 nonché da due funzionari designati dall’Inps, due funzionari designati dalla regione e uno designato da ciascuna delle ASL interessate”*;

VISTA la determinazione n G08547 del 24 giugno 2019 con la quale sono stati nominati i componenti della commissione di cui all’art. 8 comma 1 della convenzione tra Regione Lazio/Aziende Sanitarie Locali e INPS, approvata con DCA U00573 del 28 dicembre 2017 ed in particolare:

Giovanni Farinella - Regione Lazio;
Rosanna Casella - I.N.P.S.;
Antonio Giannetti - I.N.P.S.;
Alessandro Di Stasio - I.N.P.S.;
Antonella Sonni - I.N.P.S.;
Gianni Vicario - Regione Lazio;
Federica Pochesci - Regione Lazio;
Dalila Ranalletta - ASL Roma 1;
Marco D'Alessandro - ASL Roma 2;
Marco Scarvaci - ASL Roma 3;
Enrico Mazzucchi - ASL Roma 4;
Antonio Orlandi - ASL Roma 5;
Giuseppe Carliseppe - ASL Roma 6;
Luciano Grassi - ASL Viterbo;
Lorella Fieno - ASL Rieti;
Renzo Cellitti - ASL Frosinone;
Elisa Maria Soscia - ASL Latina;

RITENUTO necessario modificare la determinazione sopracitata G08547/2019 in considerazione del passaggio ad altro incarico ovvero del prossimo/sopraggiunto pensionamento di alcuni dei membri della commissione;

VISTA la nota regionale prot. 315517 del 9 aprile 2021 con la quale è stato comunicato all’INPS che in sostituzione del Dr. Giovanni Farinella, passato ad altro incarico, subentra, quale referente

della gestione della convenzione in rappresentanza della Regione Lazio, il Dr. Antonio Mastromattei, dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio;

VISTA la nota regionale prot. 370930 del 26 aprile 2021 con la quale è stato chiesto all'INPS e alle ASL, con riferimento alla commissione di cui alla determinazione sopramenzionata G08547/2019, di confermare i nominativi precedentemente individuati in rappresentanza della propria amministrazione ovvero di indicare un nuovo delegato;

PRESO ATTO delle comunicazioni di riscontro pervenute dall'INPS e dalle ASL ed in particolare:

INPS Direzione Regionale	pec 12/05/2021	Antonio Giannetti Antonella Sonni
INPS Coord. Metropolitan	pec 15/07/2021	Cinzia Nolletti Alessandro Di Stasio
ASL Roma 1	prot. 69994 30/04/2021	Dalila Ranalletta
ASL Roma 2	prot. 0100641 17/05/2021	Marco D'Alessandro
ASL Roma 3	prot. 29686 03/05/2021	Marco Scarvaci
ASL Roma 4	prot. 22944 30/04/2021	Enrico Mazzucchi
ASL Roma 5	prot. 19473 25/05/2021	Antonio Orlandi
ASL Roma 6	prot. 32132 21/05/2021	Marco Sgarbazzini
ASL Viterbo	prot. 34156 29/04/2021	Tiziana Sarteanesi
ASL Rieti	prot. 31240 14/05/2021	Lorella Fieno
ASL Frosinone	prot. 35623 11/06/2021	Leonardo Esposito
ASL Latina	prot. 64450 22/07/2021	Elisa Maria Soscia fino al 31/08/2021 Azzurra Rizzo dal 01/09/2021

RITENUTO per quanto riguarda i referenti regionali, di confermare il nominativo della Dr.ssa Federica Pochesci – funzionario dell'Area Rete Integrata del Territorio della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e di nominare in sostituzione del Dr. Gianni Vicario, passato ad altro incarico, la Dr.ssa Alessandra Rampioni – funzionario dell'Area Rete Integrata del Territorio della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

RITENUTO quindi, per quanto sopra esposto, di nominare quali componenti della commissione di cui all'art. 8 comma 1 della convenzione tra Regione Lazio/Aziende Sanitarie Locali e INPS, approvata con DCA U00573 del 28 dicembre 2017 a modifica della determinazione n. G08547/2019;

Antonio Mastromattei - Regione Lazio;
 Federica Pochesci - Regione Lazio;
 Alessandra Rampioni - Regione Lazio;
 Antonio Giannetti - I.N.P.S.;
 Cinzia Nolletti - I.N.P.S.;
 Antonella Sonni - I.N.P.S.;
 Alessandro Di Stasio - I.N.P.S.;
 Dalila Ranalletta - ASL Roma 1;
 Marco D'Alessandro - ASL Roma 2;
 Marco Scarvaci - ASL Roma 3;
 Enrico Mazzucchi - ASL Roma 4;
 Antonio Orlandi - ASL Roma 5;
 Marco Sgarbazzini - ASL Roma 6;

Tiziana Sarteanesi - ASL Viterbo;
Lorella Fieno - ASL Rieti;
Leonardo Esposito - ASL Frosinone;
Elisa Maria Soccia fino al 31/08/2021 - ASL Latina;
Azzurra Rizzo dal 01/09/2021- ASL Latina;

RITENUTO, inoltre, opportuno stabilire che:

- le attività della commissione saranno coordinate dal Dr. Antonio Mastromattei, dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- le funzioni di segreteria saranno svolte da personale dell'Area Rete Integrata del Territorio;
- la commissione resterà in carica, a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento, fino a conclusione lavori;
- la partecipazione alle attività della suddetta commissione è a titolo gratuito e non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione Regionale;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente

1. di nominare quali componenti della commissione di cui all' articolo 8 comma 1, della *“Convenzione tra la Regione Lazio/ Aziende Sanitarie Locali e l'INPS per l'affidamento delle funzioni relative all'accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità”* approvata con DCA U00573 del 28 dicembre 2017 a parziale modifica della determinazione n. G08547/2019:
 - ✓ Antonio Mastromattei - Regione Lazio;
 - ✓ Federica Pochesci - Regione Lazio;
 - ✓ Alessandra Rampioni - Regione Lazio;
 - ✓ Antonio Giannetti - I.N.P.S.;
 - ✓ Cinzia Nolletti - I.N.P.S.;
 - ✓ Antonella Sonni - I.N.P.S.;
 - ✓ Alessandro Di Stasio - I.N.P.S.;
 - ✓ Dalila Ranalletta - ASL Roma 1;
 - ✓ Marco D'Alessandro - ASL Roma 2;
 - ✓ Marco Scarvacì - ASL Roma 3;
 - ✓ Enrico Mazzucchi - ASL Roma 4;
 - ✓ Antonio Orlandi - ASL Roma 5;
 - ✓ Marco Sgarbazzini - ASL Roma 6;
 - ✓ Tiziana Sarteanesi - ASL Viterbo;
 - ✓ Lorella Fieno - ASL Rieti;
 - ✓ Leonardo Esposito - ASL Frosinone;
 - ✓ Elisa Maria Soccia fino al 31/08/2021 - ASL Latina
 - ✓ Azzurra Rizzo dal 01/09/2021- ASL Latina.
2. di stabilire che la commissione avrà il compito, così come previsto dall'art. 8 comma 1, di avviare forme di monitoraggio e verifica delle attività previste dalla citata convenzione;
3. di stabilire che:

- le attività della commissione saranno coordinate dal Dr. Antonio Mastromattei, dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- le funzioni di segreteria saranno svolte da personale dell'Area Rete Integrata del Territorio;
- la commissione resterà in carica, a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento, fino a conclusione lavori;
- la partecipazione alle attività della suddetta commissione è a titolo gratuito e non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione Regionale;

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale
Massimo Annicchiarico

Regione Lazio

SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 settembre 2021, n. GR3906-9

**ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23 marzo 2005 e s. m. i.:
Approvazione delle graduatorie per la copertura degli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria rilevati
per l'anno 2021, ad integrazione di quelle approvate con Determinazione n. GR3906-1 del 19 agosto 2021
pubblicata sul BURL n. 82 del 24 agosto 2021**

OGGETTO: ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23 marzo 2005 e s. m. i.: Approvazione delle graduatorie per la copertura degli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria rilevati per l'anno 2021, ad integrazione di quelle approvate con Determinazione n. GR3906-1 del 19 agosto 2021 pubblicata sul BURL n. 82 del 24 agosto 2021

IL DIRETTORE REGIONALE

Su Proposta del Dirigente dell'Area Risorse Umane;

VISTA la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza e al personale e s.m.i.;

VISTO il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002, "*Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e s.m.i.;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 1^a giugno 2018, e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quale si è provveduto a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale Salute ed integrazione sociosanitaria;

VISTA la determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 con la quale si dispone la riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 03/08/2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27/09/2018, n. 590257";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria;

VISTO l'Atto di organizzazione n.G00243 del 18 gennaio 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Risorse Umane della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTA la circolare protocollo n. GRDG00 – 000001 del 4 agosto 2021 recante "Indicazioni operative per la redazione e l'adozione degli atti nell'attuale periodo dovuto all'emergenza informatica";

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo dalla Conferenza Stato Regioni con atto di intesa del 23 marzo 2005 e s. m. i. del 29 luglio 2009 e dell'8 luglio 2010 e del 21 giugno 2018 e del 18 giugno 2020;

VISTI in particolare gli art. 33 e 34 per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale come modificato dall'art. 5 dell'ACN del 21 giugno 2018 (Atto d'intesa della Conferenza Stato Regioni n. 112/CSR del 21/06/2018) e dall'art. 4 dell'ACN del 18 giugno 2020 (Atto d'intesa della Conferenza Stato Regioni n. 85/CSR del 18/06/2020);

VISTA la determinazione n. G 14172 del 26 novembre 2020 pubblicata sul BURL n. 146 suppl. n. 1 del 1° dicembre 2020 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva di medicina generale valida per l'anno 2021 (domande presentate a gennaio 2020);

VISTA la determinazione n G06889 del 8 giugno 2021, pubblicata sul BURL n. 56 supplemento 1 del 10 giugno 2021, con la quale si approvano gli ambiti territoriali carenti rilevati per l'anno 2021 e il relativo Avviso per il conferimento degli incarichi;

VISTA la determinazione n. GR3906-1 del 19 agosto 2021 pubblicata sul BURL n. 82 del 24 agosto 2021, con la quale sono state approvate le graduatorie per la copertura degli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria rilevati per l'anno 2021;

PRESO ATTO delle segnalazioni pervenute da parte di alcuni medici con le quali è stato evidenziato il mancato inserimento nelle suddette graduatorie, nonostante regolare presentazione della domanda entro il termine previsto dall'avviso;

CONSIDERATO che, a seguito della verifica effettuata nel protocollo informatico, sono risultate ulteriori domande pervenute entro i termini e regolarmente protocollate in ingresso, che per un disguido tecnico non apparivano tra quelle assegnate ai fini della lavorazione;

ATTESO che i competenti uffici regionali, esaminate dette domande hanno provveduto a integrare le graduatorie già approvate con Determinazione GR3906-1 del 19 agosto 2021 pubblicata sul BURL n. 82 del 24 agosto 2021, sia l'elenco degli esclusi;

DATO ATTO che concluse le procedure di assegnazione degli incarichi ai medici delle graduatorie sopra indicate, qualora rimangano uno o più incarichi ancora vacanti, la competente struttura attiverà le ulteriori procedure previste dall'articolo 34, comma 17 e successivamente dall'articolo 34, comma 17 bis del vigente ACN;

RILEVATA la necessità di approvare le suddette graduatorie come da ultimo integrate al fine di attivare le procedure tese all'individuazione degli aventi diritto all'assegnazione degli incarichi ai sensi del vigente ACN e sulla base delle disposizioni contenute nell'Avviso di cui alla citata determinazione;

Per i motivi in premessa indicati, che integralmente si richiamano,

DETERMINA

- 1) di approvare la graduatoria di cui all'allegato " 1 ", che costituisce parte integrante della presente determinazione, come integrata con le posizioni mancanti a seguito delle verifiche poste in essere, nella quale sono inseriti i medici in possesso del requisito previsto dall'articolo 34 comma 5 lettera a) dell'ACN, che hanno presentato regolare domanda di trasferimento per l'assegnazione degli incarichi disponibili per l'anno 2021;
- 2) di approvare la graduatoria di cui all'allegato " 2 ", che costituisce parte integrante della presente determinazione, come integrata con le posizioni mancanti a seguito delle verifiche poste in essere, nella quale sono inseriti i medici in possesso del requisito previsto dall'articolo 34 comma 5 lettera b) dell'ACN, presenti nella graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno 2021, che hanno presentato regolare domanda per l'assegnazione degli incarichi disponibili per l'anno 2021;
- 3) di approvare la graduatoria rettificata di cui all'allegato " 3 ", che costituisce parte integrante della presente determinazione, come integrata con le posizioni mancanti a seguito delle verifiche poste in essere, nella quale sono inseriti i medici in possesso del requisito previsto dall'articolo 34 comma 5 lettera c) dell'ACN, che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno 2021, che hanno presentato regolare domanda per l'assegnazione degli incarichi disponibili per l'anno 2021;
- 4) di approvare l'elenco di cui all'allegato "4", che costituisce parte integrante della presente determinazione, come integrato con le posizioni mancanti a seguito delle verifiche poste in essere, nel quale sono riportati i nominativi dei medici esclusi dalla partecipazione

all'assegnazione degli incarichi per i motivi nello stesso indicati, dei quali è stata data idonea comunicazione agli interessati;

- 5) di disporre che, ai sensi della circolare protocollo. n. GRDG00 – 000001 del 4 agosto 2021 recante “Indicazioni operative per la redazione e l’adozione degli atti nell’attuale periodo dovuto all’emergenza informatica”, l’efficacia del provvedimento decorre a partire dalla sottoscrizione dell’atto in formato cartaceo e alla contestuale registrazione e che l’atto sarà successivamente inserito sulla piattaforma informatica regionale al termine del periodo emergenziale;
- 6) di precisare che gli allegati 1, 2, 3 e 4 sostituiscono integralmente gli allegati 1, 2, 3 e 4 approvati con Determinazione GR3906-1 del 19 agosto 2021 pubblicata sul BURL n. 82 del 24 agosto 2021;
- 7) di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE

Massimo Annicchiarico

ALLEGATO "1"

**ZONE CARENTI ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2021
GRADUATORIA TRASFERIMENTI**

POS	COGNOME E NOME	ANZIANITA' DI INCARICO	ASL DI PROVENIENZA	ASL RICHIESTE
1	GELONESE M. MARGHERITA	04/08/2003	ASL ROMA 2	ASL VT distretto A - B
2	LAPI EMILIA	Dal 01/09/2003 al 03/08/2004(ASL PA) Dal 24/09/2004 al 24/12/2005(ASL CT) Da 1 01/02/2008 (ASL ME)	ASL MESSINA	TUTTE LE ASL
3	CORSI GIOVANNA	02/03/2006	ASL ROMA 3 Distretto Fiumicino	ASL ROMA
4	RINALDI SANDRO	26/09/2006	ASL BOLZANO	ASL RIETI distretto I-2
5	GAGE DOLORES TERESA	29/07/2010	ASL CASERTA	ASL ROMA ASL FROSINONE distretto D
6	BRUNO ROSARIA	30/09/2011	ASL LATINA	ASL ROMA 6 distretto 1
7	CORVO CLAUDIO	03/11/2011	ASL ROMA 4	ASL VITERBO distretto C ASL RIETI distretto 2
8	RICCI ROBERTA	28/10/2013	ASL MILANO 1	ASL FROSINONE distretto A

9	IONTA MARIO	Dal 01/12/2009 al 31/08/2011(ASL LT) Dal 15/02/2016 (ASL VI)	ASL VICENZA OVEST	ASL LATINA distretto 1-2-3-4-5 ASL FROSINONE distretto D
10	FIORE GIOVANNI	30/06/2014	ASL COMO	ASL ROMA ASL RM3 FIUMICINO ASL ROMA 4 distretto 1-2-3-4 ASL ROMA 5 distretto 1-2-3-4-5-6 ASL ROMA 6 distretto 1-2-3-4-5-6 ASL LATINA distretto 1-2-3-4-5 ASL VITERBO distretto A
11	RACANICCHI CECILIA	30/01/2017	ASL VITERBO	ASL ROMA ASL RM3 FIUMICINO ASL ROMA 4 distretto 2-3-4
12	VECCHIO CARLA	Dal 18/10/2016 AL 29/01/2018(Area marsica) DAL 21/12/2018 (ASL FR)	ASL FROSINONE distretto B	ASL FROSINONE distretto D
13	TAVANI GABRIELE	30/01/2018	ASL ROMA 5	ASL RIETI distretto 1
14	PATELLA ALESSANDRO	2/12/2018	ASL LATINA distretto 4	ASL LATINA distretto 5
15	LA MANTIA PASQUALINA	09/12/2018	ASL LATINA distretto 4	ASL ROMA ASL LATINA distretto 5 ASL FROSINONE distretto D
16	SCOGNAMIGLIO PAOLA	21/12/2018	ASL LATINA distretto 4	ASL LATINA distretto 5
17	PEDONE DIEGO	12/03/2019 precede per minore età	ASL LATINA distretto 2	ASL FR distretto D ASL VITERBO distretto A
18	LATINO RICCARDO	12/03/2019	ASL LATINA distretto 2	ASL FR distretto B C D

Allegato 2 Graduatoria zone carenti Assistenza Primaria anno 2021

POS.	E=Titolo equipollente A=Attestato	Cognome e Nome	Punt. G.U.R. 2021	Punt. Res. Regione	Punt. Res. Distretto	Punt. Totale	Distretti richiesti
1	E	CECCARELLI GIUSEPPE	8630	2000	500	11130	FROSINONE; distretto: B
2	E	CECCARELLI GIUSEPPE	8630	2000	0	10630	ASL FROSINONE; distretto: A
3	E	POZZI SANDRO	7480	2000	500	9980	ASL ROMA
4	E	DE FULVIO MAURO	7760	2000	0	9760	ASL RIETI; distretto: 1
5	E	TRIVERSI ROBERTO	7060	2000	500	9560	ASL ROMA
6	E	POZZI SANDRO	7480	2000	0	9480	ASL ROMA3; distretto Fiumicino
7	E	CATALANO CARLO	6880	2000	500	9380	ASL ROMA
8	E	MICALE GIOVANNI	6480	2000	500	8980	ASL ROMA
9	E	CATALANO CARLO	6880	2000	0	8880	ASL RM6; distretto: 6
10	E	PACINI VLADIMIRO	6340	2000	500	8840	ASL ROMA
11	E	PIETROCARLO FRANCESCA	6310	2000	500	8810	ASL LATINA; distretto: 2
12	E	LORUSSO COSIMO	5850	2000	500	8350	ASL RIETI; distretto: 1
13	E	PACINI VLADIMIRO	6340	2000	0	8340	ASL ROMA, 6; distretto: 1
14	E	CARBONE DOMENICO	5810	2000	500	8310	ASL ROMA, 6; distretto 6
15	E	MONARCA ROBERTO	5680	2000	500	8180	ASL VITERBO; distretto: B
16	E	MAZZONE DOMENICO MARIA	5590	2000	500	8090	ASL ROMA
17	E	LORUSSO COSIMO	5850	2000	0	7850	RIETI; distretto: 2
18	E	CARBONE DOMENICO	5810	2000	0	7810	ASL ROMA
19	E	MONARCA ROBERTO	5680	2000	0	7680	ASL VITERBO; distretto: A/C
20	E	LIBERATI ANNUNZIATA	4920	2000	500	7420	ASL VITERBO; distretto: C
21	E	LIBERATI ANNUNZIATA	4920	2000	0	6920	ASL VITERBO; distretto: B
22	E	MANGINI PAOLO	4050	2000	500	6550	ASL LATINA; distretto: 3
23	A	CRUCIANI LAURA	3890	2000	500	6390	ASL LATINA; distretto: 2
24	E	IANNI AGOSTINO	4180	2000	0	6180	ASL ROMA -ASL RM5; distretto: 1/2/3/4/5/6 - ASL FROSINONE; distretto: A/B/C
25	E	MANGINI PAOLO	4050	2000	0	6050	ASL LATINA; distretto: 2/4/5
26	E	MANSUETO DONATA	3420	2000	500	5920	ASL ROMA
27	A	CRUCIANI LAURA	3890	2000	0	5890	ASL LATINA; distretto: 1/3
28	A	MAZZA MARIA LETIZIA	3335	2000	500	5835	ASL RIETI; distretto: 1
29	A	TEDESCHI FRANCESCA	3520	2000	0	5520	ASL RM5; distretto: 5
30	E	MANSUETO DONATA	3420	2000	0	5420	ASL ROMA3; distretto Fiumicino
31	A	MAZZA MARIA LETIZIA	3335	2000	0	5335	ASL RM4; distretto: 1 -ASL RM5; distretto: 1 -ASL RM6; distretto: 6 -ASL RIETI; distretto: 2
32	A	SARUBBISABELLA	5290	0	0	5290	ASL LATINA; distretto: 5
33	A	ESPOSITO ELENA	4790	0	0	4790	ASL RM4; distretto: 1/2 -ASL VITERBO; distretto: A/C - ASL LATINA; distretto: 1/2/4/5 - ASL FROSINONE; distretto: B/C/D
34	A	DOMI DI FELIPIS FRANCESCO	4650	0	0	4650	ASL ROMA
35	A	COIA FILIPPO	2140	2000	500	4640	ASL ROMA
36	A	LEONE ELENA	2110	2000	500	4610	ASL ROMA
37	A	DI PAOLANTONIO GIANLUIGI	2080	2000	500	4580	ASL RIETI; distretto: 1
38	A	CARTA GIULIANA	2060	2000	500	4560	ASL ROMA
39	E	COPIA SERGIO	2010	2000	500	4510	ASL ROMA
40	A	CRISCIALFONSO	4390	0	0	4390	ASL LATINA; distretto: 5
41	E	MECAROCCI DANILLO	1860	2000	500	4360	ASL VITERBO; distretto: C
42	A	CONTE EVA	1800	2000	500	4300	ASL FROSINONE; distretto: C
43	A	PALADINI MARCO	1755	2000	500	4255	ASL ROMA, 5; distretto: 5
44	A	COLAPAOLO AGNESE	1750	2000	500	4250	ASL RIETI; distretto: 1
45	A	AMORI ANTONIO	1720	2000	500	4220	ASL FROSINONE; distretto: A
46	A	FILIPPINI SILVIA	1665	2000	500	4165	ASL RIETI; distretto: 1

47	A	SCIPIONE ANTONELLA	1600	2000	500	4100	ASL LATINA distretto: 5
48	A	MOSTICONE ROBERTA	1560	2000	500	4060	ASL ROMA
49	E	COPPA SERGIO	2010	2000	0	4010	ASL ROMA3 distretto Fiumicino - ASL RM5 distretto: 1/2/3
50	E	PASCUCCI MARIA	1510	2000	500	4010	ASL ROMA
51	A	SIBILLA MICHELA	1500	2000	500	4000	ASL ROMA
52	A	DEL BONO ALESSANDRO	1500	2000	500	4000	ASL LATINA distretto: 4
53	A	MINNUCCI EDI	1495	2000	500	3995	ASL ROMA
54	A	DI CHIARA PAOLA FRANCESCA IRENE	3960	0	0	3960	ASL RM4 distretto: 1/2 - ASL VITERBO distretto: A/B
55	A	CAPONE VIRGINIA	1415	2000	500	3915	ASL ROMA
56	E	CANDELOLO LUIGI	1410	2000	500	3910	ASL ROMA
57	E	MECAROCCHI DANILLO	1860	2000	0	3860	ASL VITERBO distretto: A/B - ASL RIETI distretto: 2
58	A	PLUTONI ELISA	1340	2000	500	3840	ASL VITERBO distretto: B
59	A	CONTE EVA	1800	2000	0	3800	ASL ROMA
60	A	CACCIAPUOTI ALESSANDRO	1280	2000	500	3780	ASL LATINA distretto: 2
61	A	DE ANGELIS PAOLO	1270	2000	500	3770	ASL FROSINONE distretto: C
62	A	PALADINI MARCO	1755	2000	0	3755	ASL ROMA 5 distretto: 4/6 - ASL FROSINONE distretto: A
63	A	RUSSO RAFFAELE	3755	0	0	3755	ASL LATINA distretto: 5
64	A	GELI NICOLETTA	1250	2000	500	3750	ASL ROMA
65	A	REINA CARMINE	1240	2000	500	3740	ASL LATINA distretto: 5
66	A	BRECCIAROLI ELISA	1230	2000	500	3730	ASL VITERBO distretto: C
67	A	SCIPPIONI PAOLO	1220	2000	500	3720	ASL ROMA
68	A	BRUNELLI MARIAGRAZIA	1180	2000	500	3680	ASL ROMA
69	A	DI NITTO CRISTIANA	1120	2000	500	3620	ASL RM4 distretto: 4
70	A	PENNAACCHINI FERMELENDIA	1100	2000	500	3600	ASL ROMA
71	A	SCIPIONE ANTONELLA	1600	2000	0	3600	ASL LATINA distretto: 4
72	A	DI RENZI DAVIDE	1060	2000	500	3560	ASL ROMA
73	A	DONORIO MARTINA	1030	2000	500	3530	ASL FROSINONE distretto: B
74	A	EVANGELISTA CONOCCHIA NICOLE	1020	2000	500	3520	ASL FROSINONE distretto: C
75	A	DAQUILA CHIARA	1000	2000	500	3500	ASL ROMA
76	A	DEL BONO ALESSANDRO	1500	2000	0	3500	ASL LATINA distretto: 2/3
77	A	PALMIERO MELANIA	980	2000	500	3480	ASL LATINA distretto: 5
78	A	CAPONE VIRGINIA	1415	2000	0	3415	ASL ROMA3 distretto Fiumicino
79	A	DELL'ARMI ANNALaura	910	2000	500	3410	ASL ROMA
80	E	CANDELOLO LUIGI	1410	2000	0	3410	ASL RM4 distretto: 1/2/3/4 - ASL RM5 distretto: 1/2/3/4/5/6
81	A	DESIDERI CHIARA	900	2000	500	3400	ASL ROMA
82	A	SALVIA ELENA	900	2000	500	3400	ASL ROMA
83	A	ZACCARDELLI BRUNA	890	2000	500	3390	ASL FROSINONE distretto: C
84	A	ORSINI FRANCESCA	880	2000	500	3380	ASL ROMA 5 distretto: 1
85	A	COLANGELO MARIENA	870	2000	500	3370	ASL ROMA
86	A	LOGORELLI FERDINANDO	870	2000	500	3370	ASL ROMA
87	A	RENZONI STEFANO	870	2000	500	3370	ASL ROMA
88	A	FERRANTE ILARIA	865	2000	500	3365	ASL FROSINONE distretto: C
89	A	ROCCHI SARA	860	2000	500	3360	ASL VITERBO distretto: C
90	A	MARTINO ROCCO	860	2000	500	3360	ASL FROSINONE distretto: C
91	A	ATZEI RAMONA	850	2000	500	3350	ASL RIETI distretto: 1
92	A	PLUTONI ELISA	1340	2000	0	3340	ASL RM6 distretto: 3 - ASL VITERBO distretto: A/C
93	A	MONGELLI SIMONE	840	2000	500	3340	ASL ROMA
94	A	DE MARCO FRANCESCA	830	2000	500	3330	ASL ROMA
95	A	FONTANA DANIELE	830	2000	500	3330	ASL ROMA
96	A	ZECCA SUSANNA	820	2000	500	3320	ASL ROMA
97	A	BIANCHI LOREDANA	820	2000	500	3320	ASL LATINA distretto 5
98	A	ALL'EGRI MARIA CLAUDIA	820	2000	500	3320	ASL ROMA
99	A	BATTISTA MARIA LUISA	820	2000	500	3320	ASL RM6 distretto: 5

100	E	FRONGILLO DORIANA	820	2000	500	3320	ASL RM6 distretto: 1
101	A	CIPOLLA FRANCESCO	815	2000	500	3315	ASL FROSINONE distretto: D
102	A	CACCIAPUOTI ALESSANDRO	1280	2000	0	3280	ASL LATINA distretto: 1
103	A	GIARDINA CHIARA	770	2000	500	3270	ASL ROMA
104	A	MONTEMURRO VINCENZA	770	2000	500	3270	ASL ROMA
105	A	CELI NICOLETTA	1250	2000	0	3250	ASL RM4 distretto: 1/2/3/4 - ASL RM5 distretto: 1/2/3/4/5/6 - ASL RM6 distretto: 1/2/3/4/5/6 - ASL VITERBO distretto: A/B/C - ASL LATINA distretto: 2/4 - ASL FROSINONE distretto: A
106	E	BRECCIAROLI ELISA	1230	2000	0	3230	ASL RM4 distretto: 4
107	E	NAPOLITANO MARIA	680	2000	500	3180	ASL ROMA
108	A	BRUNELLI MARIAGRAZIA	1180	2000	0	3180	ASL RM4 distretto: 4 - ASL RM5 distretto: 1 - ASL VITERBO distretto: B - ASL RIETI distretto: 2
109	A	DI NITTO CRISTIANA	1120	2000	0	3120	ASL RM4 distretto: 3 - ASL VITERBO distretto: C
110	E	PANO SUSANNA	580	2000	500	3080	ASL ROMA
111	A	DONORIO MARTINA	1030	2000	0	3030	ASL FROSINONE distretto: A - ASL ROMA 5 distretto: 6
112	A	EVANGELISTA CONOCCHIA NICOLE	1020	2000	0	3020	ASL FROSINONE distretto: D
113	A	FORNARA ADELE	2985	0	0	2985	ASL ROMA - ASL RM5 distretto: 1 - ASL FROSINONE distretto: D
114	E	SCANDURRA CLAUDIO	2950	0	0	2950	ASL ROMA - ASL ROMA3 distretto Fiumicino - ASL RM4 distretto: 1/2/3/4 - ASL RM5 distretto: 1/2/3/4/5/6 - ASL RM6 distretto: 1/2/3/4/5/6 - ASL VITERBO distretto: A/B/C - ASL LATINA distretto: 1/2/3/4/5 - ASL RIETI distretto: 1/2 - ASL FROSINONE distretto: A/B/C/D
115	A	DELL'ARMI ANNALaura	910	2000	0	2910	ASL RM5 distretto: 2 - ASL RM6 distretto: 1/2
116	A	DESIDERI CHIARA	900	2000	0	2900	ASL RM5 distretto: 1/2
117	A	LOGORELLI FERDINANDO	870	2000	0	2870	ASL ROMA3 distretto Fiumicino - ASL RM4 distretto: 4 - ASL RM5 distretto: 1/2/3/4/5/6 - ASL RM6 distretto: 1/2/3/5/6 - ASL RIETI distretto: 2
118	A	ROCCHI SARA	860	2000	0	2860	ASL ROMA 4 distretto: 4 - ASL FROSINONE distretto B/D
119	A	DE MARCO FRANCESCA	830	2000	0	2830	ASL RM4 distretto: 3 - ASL VITERBO distretto: A
120	A	TULGIATI SARA	830	2000	0	2830	ASL LATINA distretto: 2
121	E	MARRA PIERLUIGI	330	2000	500	2830	ASL RM5 distretto: 3
122	A	BIANCHI LOREDANA	820	2000	0	2820	ASL LATINA distretto 4
123	A	ALLEGRI MARIA CLAUDIA	820	2000	0	2820	ASL ROMA3 distretto Fiumicino - ASL RM4 distretto: 3/4
124	A	TOMMASINI PAOLO	820	2000	0	2820	ASL ROMA3 distretto Fiumicino - ASL RM6 distretto: 4
125	E	FRONGILLO DORIANA	820	2000	0	2820	ASL ROMA - ASL RM6 distretto: 2/3/4/5/6
126	A	CIPOLLA FRANCESCO	815	2000	0	2815	ASL FROSINONE distretto: B/C
127	E	COSTANTINI STEFANO	270	2000	500	2770	ASL VITERBO distretto: B
128	E	CARILLO CLAUDIO	250	2000	500	2750	ASL ROMA
129	E	CONTE STEFANO	240	2000	500	2740	ASL ROMA
130	E	QUAGLIARINI GIAN LUCA	200	2000	500	2700	ASL ROMA
131	E	CANALE GAETANO	190	2000	500	2690	ASL ROMA
132	E	DI FRANCESCO LETIZIA	150	2000	500	2650	ASL ROMA
133	E	TRETOA VALENTINA	150	2000	500	2650	ASL ROMA
134	E	IACONO ROSSELLA	150	2000	500	2650	ASL RM4 distretto: 4
135	E	DI MAMBRO FRANCO	120	2000	500	2620	ASL FROSINONE distretto: D
136	E	CUCCHI RITA	110	2000	500	2610	ASL ROMA
137	E	PISCHEDDA MAURO	100	2000	500	2600	ASL RM4 distretto: 4
138	E	PERNA RAFFAELE	100	2000	500	2600	ASL ROMA 5 distretto: 5
139	E	PANO SUSANNA	580	2000	0	2580	ASL ROMA3 distretto Fiumicino
140	A	SANGIOVANNI TERESA	2395	0	0	2395	ASL ROMA - ASL RM4 distretto: 1/2/3/4 - ASL RM5 distretto: 1/2 - ASL RM6 distretto: 1/2/3/4/5/6 - ASL RM6 distretto: 1/2/3/4/5/6
141	E	MARRA PIERLUIGI	330	2000	0	2330	ASL RM5 distretto: 4
142	E	COSTANTINI STEFANO	270	2000	0	2270	ASL VITERBO distretto: A
143	E	CANALE GAETANO	190	2000	0	2190	ASL ROMA3 distretto Fiumicino - ASL RM4 distretto: 1/2 - ASL RM6 distretto: 1/3/4/6 - ASL LATINA distretto: 4/5
144	E	CAPPI FRANCESCO	150	2000	0	2150	ASL RM6 distretto: 4
145	E	TRETOA VALENTINA	150	2000	0	2150	ASL ROMA3 distretto Fiumicino - ASL RM5 distretto: 1/2/3/5 - ASL RM6 distretto: 1/2/3/4 - ASL LATINA distretto: 2/3/4
146	E	IACONO ROSSELLA	150	2000	0	2150	ASL RM4 distretto: 1/2/3 - ASL RM5 distretto: 1/2 - ASL VITERBO distretto: A/B/C - ASL RIETI distretto: 2
147	E	DI MAMBRO FRANCO	120	2000	0	2120	ASL FROSINONE distretto: A/B/C
148	E	CUCCHI RITA	110	2000	0	2110	ASL ROMA3 distretto Fiumicino - ASL RM6 distretto: 1/2/3/4/6 - ASL LATINA distretto: 1/2
149	E	PISCHEDDA MAURO	100	2000	0	2100	ASL ROMA - ASL RM4 distretto: 3 - ASL RM6 distretto: 6 - ASL VITERBO distretto: C - ASL LATINA distretto: 2/4/5
150	E	PERNA RAFFAELE	100	2000	0	2100	ASL ROMA 5 distretto: 6

151	A	BATTIPAGLIA MICHELE	1805	0	0	1805	0	1805	ASL ROMA - ASL ROMA3 distretto Fiumicino - ASL RM4 distretto: 1/2/3/4 - ASL RM5 distretto: 1/2/3/4/5/6 - ASL RM6 distretto: 1/2/3/4/5/6 - ASL VITERBO distretto: A/B/C - ASL LATINA distretto: 1/2/3/4/5 - ASL RIETI distretto: 1/2 - ASL FROSINONE: distretto: A/B/C/D
152	A	DEL MASTRO LUIGI	1800	0	0	1800	0	1800	ASL LATINA distretto: 1/2/3/4/5 - ASL FROSINONE: distretto: A/B/C/D
153	A	TERSIGNI ANTONELLA	1780	0	0	1780	0	1780	ASL FROSINONE: distretto: C
154	A	FATTORE ILARIA	1730	0	0	1730	0	1730	ASL LATINA distretto: 2/4/5 - ASL FROSINONE: distretto: A/B/C/D
155	A	FUNARO ANNALISA	1530	0	0	1530	0	1530	ASL RM6 distretto: 1/2/3/4/5/6 - FROSINONE: distretto: A/B/C/D
156	A	DE LUCIA GIANLUCA	1230	0	0	1230	0	1230	ASL LATINA distretto: 4
157	A	MARINO DOMENICA MARIA	1100	0	0	1100	0	1100	ASL ROMA - ASL ROMA3 distretto Fiumicino - ASL RM4 distretto: 1/2/3/4 - ASL RM5 distretto: 1/2/3/4/5/6 - ASL RM6 distretto: 1/2/3/4/5/6 - ASL VITERBO distretto: A/B/C - ASL LATINA distretto: 1/2/3/4/5 - ASL RIETI distretto: 1/2 - ASL FROSINONE: distretto: A/B/C/D
158	A	DI TIZIO MARTINA	1060	0	0	1060	0	1060	ASL ROMA - ASL ROMA4 distretto: 4
159	A	GESÀ ROMINA	940	0	0	940	0	940	ASL ROMA - ASL ROMA3 distretto Fiumicino - ASL RM4 distretto: 1/2/3/4 - ASL RM5 distretto: 1/2/3/4/5/6 - ASL RM6 distretto: 1/2/3/4/5/6 - ASL VITERBO distretto: A/B/C - ASL LATINA distretto: 1/2/3/4/5 - ASL RIETI distretto: 1/2 - ASL FROSINONE: distretto: A/B/C/D
160	A	VALLORANI RICCARDO	940	0	0	940	0	940	ASL ROMA
161	A	SICA GIANPIERO	910	0	0	910	0	910	ASL ROMA - ASL RM5 distretto: 1/2/3/4/5/6 - ASL RM6 distretto: 1/2/3/4/5 - ASL LATINA distretto: 1/2/3/4/5 - ASL FROSINONE: distretto: A/B/C/D
162	A	TAMMARO MADDALENA	860	0	0	860	0	860	ASL LATINA distretto: 5 - ASL FROSINONE: distretto: A/B/C/D
163	A	APRILE MARIA LETIZIA	820	0	0	820	0	820	ASL RM4 distretto: 1/2 - ASL LATINA distretto: 1/2/3/4/5
164	A	NATALE RAFFAELE	790	0	0	790	0	790	ASL ROMA - ASL ROMA3 distretto Fiumicino - ASL RM4 distretto: 1/2/3/4 - ASL RM5 distretto: 1/2/3/4/5/6 - ASL RM6 distretto: 1/2/3/4/5/6 - ASL VITERBO distretto: A/B/C - ASL LATINA distretto: 1/2/3/4/5 - ASL RIETI distretto: 1/2 - ASL FROSINONE: distretto: A/B/C/D
165	E	KAMOURICH ROULA	150	0	0	150	0	150	ASL ROMA - ASL ROMA 3 FILICINO - ASL ROMA 4 distretti 2/4 - ASL ROMA 5 distretti 1/2/3/4/5/6 - ASL ROMA 6 distretti 1/3/4/6
166	E	CECCARELLI GIANLUCA	100	0	0	100	0	100	ASL RM5 distretto: 4/5/6 ASL FROSINONE: distretto: B

GRADUATORIA ZONE CARENTI ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2021											
Allegato 3											
POSIZIONE	NOMINATIVO	data nascita	data laurea	età conseguitamento Diploma Laurea	DISTRETTO DI RESIDENZA RICHIESTO	ALTRI DISTRETTI RICHIESTI NELLA ASL DI RESIDENZA	ALTRI DISTRETTI RICHIESTI DI ALTRE ASL DELLA REGIONE	ASL/DISTRETTI RICHIESTI DA RESIDENTI FUORI REGIONE			
1	ANTONELLI ALESSIA	14/02/1980	28/07/2004	24.05.14	ROMA						
2	ETTORRE FABRIZIO	11/02/1992	28/07/2016	24.05.17	ROMA		RIETI distretto 1				
3	GIAQUINTO GLORIA	28/01/1992	19/07/2016	24.05.21	ROMA						
4	PERFETTI LUCA	27/12/1991	20/07/2016	24.06.23	ROMA						
5	CAMPIDOGLIO ERICA	17/09/1991	28/07/2016	24.10.11				TUTTE			
6	VARRIALE ENRICO	07/06/1991	19/07/2016	25.01.12	ROMA		RM 5 distretti 3-5-6- RM 6 distretti 1-2-3 RIETI distretto 2				
7	ALESSI MARTA	09/05/1991	26/07/2016	25.02.17	ROMA						
8	RICCITELLI ELISA	24/04/1991	20/07/2016	25.02.26	ROMA						
9	GIRALDI GUGLIELMO	14/03/1985	29/07/2010	25.04.15				ROMA - ROMA 3 FIUMICINO ROMA 4 distretti 1 2 3 4 ROMA 5 distretti 1 2 3 4 5 6 Roma 6 distretti 1 2 3 4 5 6 Latina distretti 1 2 3 4 5 FR distretti A B C D			
10	CRISTOFARO SIMONA	27/10/1990	22/03/2016	25.04.24	ROMA		ROMA 3 DISTRETTO Fiumicino ROMA 4 distretti 1 2 3 4 ROMA 5 distretti 1 2 3 4 5 6 ROMA 6 distretti 1 2 3 4 5 6				
11	CANNUCCIA AMALIA	02/05/1984	21/10/2009	25.05.19	ROMA 6 distretto 1	ROMA 6 distretti 2 3 4 5 6	ROMA - ROMA 4 distretti 1 2 3 4 - ROMA 5 distretti 1 2 3 4 5 6				
12	AMBROSIO ALESSANDRA	19/04/1991	18/10/2016	25.05.29	ROMA						

13	BARZAGHI VALERIO	22/01/1991	29/07/2016	25.06.07	ROMA	ROMA				
14	SOTTI MARCO	07/06/1991	08/03/2017	25.09.01	ROMA	ROMA				
15	CARBONE MARIA LAURA	12/11/1990	26/10/2016	25.11.14	ROMA	ROMA				
16	CHINCA PIETRO	15/10/1990	25/10/2016	26.00.10	ROMA	ROMA				
17	GUIDUCCI MICHELA	31/05/1989	17/06/2015	26.00.17	ROMA	ROMA				
18	DI FLORIO DANIELA	12/11/1990	19/12/2016	26.01.07					TUTTE	
19	CARDILLO PICCOLINO CHIARA	14/06/1990	28/07/2016	26.01.14	ROMA	ROMA		LATINA distretto 5		
20	GIUFFRIDA ADRIANA	30/10/1990	09/03/2017	26.04.07	ROMA	ROMA				
21	ANTEZZA FEDERICA	19/04/1989	30/10/2015	26.06.11	ROMA	ROMA				
22	MARRANDINO MARIA LUISA	25/07/1990	27/03/2017	26.08.02	ASL ROMA 6 distretto 4	ROMA 6 distretto 6				
23	SILVESTRINI LUISA	10/01/1990	28/10/2016	26.09.18	ROMA	ROMA				
24	ZICCHITTO DANIELE	10/05/1990	09/03/2017	26.09.27	ROMA	ROMA				
25	PALERMO TERESA	17/09/1988	29/10/2015	27.01.12	ROMA	ROMA				
26	FONTANA CLAUDIA	06/09/1988	29/10/2015	27.01.23	ROMA	ROMA				
27	BORGHESI ALESSANDRO	28/07/1989	28/09/2016	27.02.00	ROMA 4 distretto 4	ROMA 4 distretto 3		ROMA VITERBO distretto C		

28	RICCI RICCARDO	07/04/1985	27/06/2012	27.02.20	ROMA 5 distretto 6	ROMA 5 distretto 5	ROMA 6 distretto 1 2 3 5 6 - LATINA distretto 2 3 FROSINONE distretto A	
29	FUCITO ILARIA	03/09/1987	24/03/2015	27.06.21	ROMA			
30	MORETTI MARCO	17/12/1988	20/07/2016	27.07.03	ROMA			
31	ESPOSITO PIER RENATO	17/01/1973	31/10/2000	27.09.14	LATINA distretto 5			
32	SALVATORI PIERO	13/07/1968	21/05/1996	27.10.08	ROMA			
33	BISIGNANI MARILINA	10/01/1989	23/01/2017	28.00.13	LATINA distretto 2	LATINA distretto 1 - 3	ASL ROMA 6 distretto 6	
34	IANNONE FRANCESCO	23/08/1984	30/10/2012	28.02.07	FROSINONE distretto D	FROSINONE distretto A B C	ROMA - ROMA 3 FIUMICINO ROMA 4 distretti 1 2 3 4 ROMA 5 distretti 1 2 3 4 5 6 ROMA 6 distretti 1 2 3 4 5 6 LATINA distretti 1 2 3 4 5 RIETI distretti 1 2 VITERBO distretti A B C	
35	NUCILLI SARA	12/08/1986	25/03/2015	28.07.13	ROMA 6 distretto 3	ROMA 6 distretti 1 2 4 5 6	ROMA ROMA 4 distretti 1 2 3 4 ROMA 5 distretti 1 2 3 4 5 6	
36	CIANI FEDERICA	04/02/1987	27/10/2015	28.08.23	ROMA			
37	PRUNAS PIETRO	04/07/1987	30/03/2016	28.08.26	ROMA			
38	BONAGURA ROSA	01/09/1987	28/07/2016	28.10.27				TUTTE
39	PUCCI FEDERICA	14/08/1987	27/03/2017	29.07.13	ROMA			
40	GRASSI LUCA	25/06/1984	26/03/2014	29.09.01	ROMA			

41	PERSICI GIUSEPPINA	02/11/1986	24/03/2017	30.04.22	RIETI distretto 1				
42	FIOTTO ALESSIA	01/03/1985	11/03/2016	31.00.10	RIETI distretto 1				
43	MAMDOUH VALENTINA	30/01/1985	16/07/2016	31.05.16	ROMA				
44	STABENE MARIA	08/09/1978	26/03/2010	31.06.18	RIETI distretto 2				
45	AMBROSI SARA	19/02/1981	31/10/2012	31.08.12	FROSINONE distretto A				
46	DI VITO SERENA	27/02/1984	18/03/2016	32.00.20	FROSINONE distretto D	FROSINONE distretto A B C	ROMA 5 distretti 1 2 3 4 5 6 Roma 6 distretti 1 2 3 4 5 6 Latina distretti 1 2 3 4 5		
47	CEMBALO SANDRA	12/10/1966	05/11/1999	33.00.24	ROMA				
48	DI LEONE GIUSEPPINA	30/03/1965	17/11/2000	35.07.18				ROMA ROMA 6 distretto 1	
49	FRISINA PASQUALE	17/04/1978	24/03/2016	37.11.07	ROMA		ROMA 4 distretto 1 VITERBO distretto A RIETI distretto 2		
50	DE FILIPPIS LUCILLA	02/11/1971	29/07/2010	38.08.27	ROMA				
51	VAIRO FRANCESCO	11/05/1977	20/07/2016	39.02.09	ROMA				
52	MUSUMECI MARCO	05/12/1967	23/07/2008	40.07.18	ROMA				
53	DI GIOVANNI SALVATORE	02/08/1967	29/07/2008	40.11.27				ROMA ROMA 4 distretto 2	
54	TERRIBILI FRANCESCA RENATA	26/11/1970	22/07/2016	45.07.26		VITERBO distretto A/B			
55	PLATANIA MARCO	26/03/1959	26/06/2015	56.03.00	ROMA				

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 settembre 2021, n. G10958

Rettifica della graduatoria approvata con Determinazione n. GR3906-5 del 26 agosto 2021 avente per oggetto: "Procedura ai sensi dell'articolo 34 comma 17 bis del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per la assegnazione degli incarichi residui di assistenza primaria rilevazione anno 2020, resi noti con Determinazione n. G05159 del 05 maggio 2021, pubblicata sul BURL n. 47 del 13 maggio 2021 integrata con Determinazione n. G06145 del 24 maggio 2021 pubblicata sul BURL n. 51 del 25 maggio 2021: approvazione graduatorie." - Pubblicata sul BUR - Lazio n. 85 del 02 settembre 2021.

OGGETTO: Rettifica della graduatoria approvata con Determinazione n. GR3906-5 del 26 agosto 2021 avente per oggetto: “Procedura ai sensi dell’articolo 34 comma 17 bis del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per la assegnazione degli incarichi residui di assistenza primaria rilevazione anno 2020, resi noti con Determinazione n. G05159 del 05 maggio 2021, pubblicata sul BURL n. 47 del 13 maggio 2021 integrata con Determinazione n. G06145 del 24 maggio 2021 pubblicata sul BURL n. 51 del 25 maggio 2021: approvazione graduatorie.” - Pubblicata sul BUR – Lazio n. 85 del 02 settembre 2021.

*IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA*

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 1[^] giugno 2018, e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quale si è provveduto a effettuare una riorganizzazione generale dell’assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale Salute ed integrazione sociosanitaria;

VISTA la determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 con la quale si dispone la riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 03/08/2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27/09/2018, n. 590257”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria;

VISTO l’Atto di organizzazione n. G00243 del 18 gennaio 2021 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Risorse Umane della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTO l’Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo dalla Conferenza Stato Regioni con atto di intesa del 23 marzo 2005 e s. m. i. del 29 luglio 2009 e dell’8 luglio 2010 e del 21 giugno 2018 e del 18 giugno 2020;

VISTO in particolare l’art. 34 del citato Accordo Collettivo Nazionale, con le modifiche introdotte dall’articolo 4 dell’ACN del 18 giugno 2020, che disciplina le procedure per l’assegnazione degli incarichi vacanti nelle attività di Assistenza Primaria;

VISTA la determinazione n. n. GR3906-5 del 26 agosto 2021 avente per oggetto: “Procedura ai sensi dell’articolo 34 comma 17 bis del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per la assegnazione degli incarichi residui di assistenza primaria rilevazione anno 2020, resi noti con Determinazione n. G05159 del 05 maggio 2021, pubblicata sul BURL n. 47 del 13 maggio 2021 integrata con Determinazione n. G06145 del 24

maggio 2021 pubblicata sul BURL n. 51 del 25 maggio 2021: approvazione graduatorie.” - Pubblicata sul BUR – Lazio n. 85 del 02 settembre 2021;

PRESO ATTO della nota e-mail del dott. Mozzillo Lorenzo con la quale segnala il mancato inserimento nella graduatoria di cui all'allegato A della citata determinazione;

VERIFICATO che il dott. Mozzillo Lorenzo risulta aver presentato regolare domanda entro i termini previsti dal bando sia con il modello A che con il modello M, acquisita con prot. n.458854 del 24 maggio 2021;

PRESO ATTO delle segnalazioni pervenute da parte di alcuni medici relative ad errori materiali riscontrati nella graduatoria di cui all'allegato A: alla dott.ssa Ianniello Federica, residente in ASL di Latina distretto 5 non sono stati correttamente inseriti i distretti scelti, alla dott.ssa Cucco Sara tra le scelte non è stato inserito il distretto 4 della ASL RM4 ed inoltre alla dott.ssa Petino Manuela è stata inserita come data di inizio corso 28.09.21 anziché 28.09.20;

PRESO ATTO che per mero errore materiale la dott.ssa Lerosse Margherita è stata inserita nell'allegato A anziché nell'allegato C degli esclusi in quanto non risulta in possesso del requisito per la presentazione della domanda;

CONSIDERATO che a seguito di ulteriori verifiche d'ufficio è emerso che, per mero errore materiale, nella graduatoria di cui all'allegato B i candidati non erano stati correttamente graduati secondo l'effettiva data di inizio corso;

CONSIDERATO che a seguito di ulteriori verifiche d'ufficio sono emersi errori materiali per i quali è stato necessario apportare le dovute correzioni agli allegati A-B-C;

RITENUTO opportuno, in virtù del potere di autotutela della Pubblica Amministrazione, di procedere alla rettifica della graduatoria di cui all'allegato A della Determinazione n. GR3906-5 del 26 agosto 2021 per le motivazioni suddette;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano:

1. di rettificare la graduatoria di cui all'allegato A come di seguito specificato:
 - inserire il dott. Mozzillo Lorenzo che ha presentato regolare domanda entro i termini previsti dal bando e in possesso del requisito richiesto;
 - escludere la dott.ssa Lerosse Margherita inserendola nel allegato C “Esclusi” perché non in possesso del requisito previsto per la presentazione della domanda;
 - modificare la data di inizio corso della dott.ssa Petino Manuela “28.09.20” anziché “28.09.21”;
 - inserire alla dott.ssa Cucco Sara il distretto 4 della ASL RM4;
 - inserire correttamente alla dott.ssa Ianniello Federica i distretti richiesti;
2. di rettificare la graduatoria di cui all'allegato B graduando correttamente i candidati secondo i criteri previsti dal vigente ACN;
3. di precisare che gli allegati A, B e C sostituiscono integralmente gli allegati già approvati con la precedente pubblicazione;
4. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico

Allegato A GRADUATORIA
medici ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12

POSIZIONE	NOMINATIVO	TRENNIO CORSO/MMG	DATA INIZIO CORSO	ANNUALITA'	DATA DI NASCITA	DATA LAUREA	età conseguimento Diploma Laurea	ASL RICHIESTA PRECEDENZA X RESIDENZA NEL DISTRETTO	ASL RICHIESTA PRECEDENZA X RESIDENZA IN ASL	ALTRE ASL RICHIESTE RESIDENZA REGIONE	ASL RICHIESTE RESIDENZA FUORI REGIONE
1	ZORZI CRISTINA	2016/2019	01/12/2016	3	24/08/1985	23/07/2010	24.10.29	ROMA			
2	CIANI FEDERICA	2017/2020	18/12/2017	3	04/02/1987	27/10/2015	28.08.23	ROMA			
3	ANTONELLI ALESSIA	2017/2020	29/12/2017	3	14/02/1980	28/07/2004	24.05.14	ROMA			
4	ETTORRE FABRIZIO	2017/2020	29/12/2017	3	11/02/1992	28/07/2016	24.05.17	ROMA			
5	ALESSI MARTA	2017/2020	29/12/2017	3	09/05/1991	26/07/2016	25.02.17	ROMA			
6	RICCITELLI ELISA	2017/2020	29/12/2017	3	24/04/1991	20/07/2016	25.02.26	ROMA			
7	CANNUCCIA AMALIA	2017/2020	29/12/2017	3	02/05/1984	21/10/2009	25.05.19	RM6 distretto 1	RM6 distretto 2-4-5-6	ROMA RM4 distretto 1-2-3-4 RM5 distretto 1-2-3-4-5-6	
8	BARZAGHI VALERIO	2017/2020	29/12/2017	3	22/01/1991	29/07/2016	25.06.07	ROMA			
9	GHANSERRA LAURA	2017/2020	29/12/2017	3	14/04/1986	27/10/2011	25.06.13	ROMA			
10	SOTIS MARCO	2017/2020	29/12/2017	3	07/06/1991	08/03/2017	25.09.01	ROMA			
11	CARBONE MARIA LAURA	2017/2020	29/12/2017	3	12/11/1990	26/10/2016	25.11.14	ROMA			
12	SALVATORI PIERO	2017/2020	29/12/2017	3	13/07/1968	21/05/1996	27.10.08	ROMA		RM3 distretto Fiumicino RM5 distretto 3 RM6 distretto 1-2-4	
13	GRASSI LUCA	2017/2020	29/12/2017	3	25/06/1984	26/03/2014	29.09.01	ROMA			
14	DE FILIPPIS LUCILLA	2017/2020	29/12/2017	3	02/11/1971	29/07/2010	38.08.27	ROMA			
15	DI GIOVANNI SALVATORE	2017/2020	29/12/2017	3	02/08/1967	29/07/2008	40.11.27				ROMA
16	KHLEBUS ZHANNA	2017/2020	29/12/2017	3	25/05/1964	29/09/2015	51.04.04	VITERBO distretto A			
17	GIAQUINTO GLORIA	2017/2020	22/01/2018	3	28/01/1992	19/07/2016	24.05.21	ROMA			
18	PERFETTI LUCA	2017/2020	22/01/2018	3	27/12/1991	20/07/2016	24.06.23	ROMA			
19	IANNIELLO FEDERICA	2017/2020	22/01/2018	3	25/02/1991	19/07/2016	25.04.24		LATINA distretto 1-2-3-4	ROMA RM3 distretto Fiumicino RM4 distretto 1-2-3-4 RM5 distretto 1-2-3-4-5-6 RM6 distretto 1-2-4-5-6 VITERBO distretto A-B-C RIETI distretto 2 FROSINONE distretto A-B	
20	GIUFFRIDA ADRIANA	2017/2020	22/01/2018	3	30/10/1990	09/03/2017	26.04.07	ROMA			
21	IELAPI ANNA	2017/2020	22/01/2018	3	17/09/1990	25/01/2017	26.04.08	ROMA			
22	ZICCHITTO DANIELE	2017/2020	22/01/2018	3	10/05/1990	03/03/2017	26.09.21	ROMA			
23	BORGESI ALESSANDRO	2017/2020	22/01/2018	3	28/07/1989	28/09/2016	27.02.00	RM4 distretto 4	RM4 distretto 3	ROMA VITERBO distretto C	
24	PRUNAS PIETRO	2017/2020	22/01/2018	3	04/07/1987	30/03/2016	28.08.26	ROMA			
25	PUCCI FEDERICA	2017/2020	22/01/2018	3	14/08/1987	27/03/2017	29.07.13	ROMA			

26	MAMDOUH VALENTINA	2017/2020	22/01/2018	3	30/01/1985	19/07/2016	31.05.19	ROMA	RM3 distretto Fiumicino
27	GRAB ELENA	2017/2020	22/01/2018	3	25/03/1977	30/10/2012	35.07.05	ROMA	RM3 distretto Fiumicino RM6 distretto 1-2-4
28	VAIRO FRANCESCO	2017/2020	22/01/2018	3	11/05/1977	20/07/2016	39.02.09	ROMA	
29	MUSUMECI MARCO	2017/2020	22/01/2018	3	05/12/1967	23/07/2008	40.07.18	ROMA	
30	PLATANIA MARCO	2017/2020	22/01/2018	3	26/03/1959	26/06/2015	56.03.00	ROMA	
31	GUIDUCCI MICHELA	2017/2020	29/01/2018	3	31/05/1989	17/06/2015	26.00.17	ROMA	
32	CARDILLO PICCOLINO CHIARA	2017/2020	29/01/2018	3	14/06/1990	28/07/2016	26.01.14	ROMA	
33	SILVESTRI LUISA	2017/2020	29/01/2018	3	10/01/1990	28/10/2016	26.09.18	ROMA	
34	FONTANA CLAUDIA	2017/2020	29/01/2018	3	06/09/1988	29/10/2015	27.01.23	ROMA	
35	DI TROIA FEDERICA	2017/2020	03/02/2018	3	20/06/1985	15/03/2012	26.08.24	ROMA	
36	MORETTI MARCO	2017/2020	03/02/2018	3	17/12/1988	20/07/2016	27.07.03	ROMA	
37	CALCATERRA VERONICA	2017/2020	03/02/2018	3	24/06/1979	31/10/2014	35.04.07	ROMA	
38	AMBROSIO ALESSANDRA	2017/2020	12/02/2018	3	19/04/1991	18/10/2016	25.05.29	ROMA	
39	GRASSO GIOVANNA	2017/2020	12/02/2018	3	03/07/1982	16/07/2008	26.00.13	LATINA distretto 4	LATINA distretto 2
40	ANTEZZA FEDERICA	2017/2020	12/02/2018	3	19/04/1989	30/10/2015	26.06.11	ROMA	
41	MARRANDINO MARIA LUISA	2017/2020	12/02/2018	3	25/07/1990	27/03/2017	26.08.02	RM6 distretto 4	RM6 distretto 6
42	FUCITO ILARIA	2017/2020	12/02/2018	3	03/09/1987	24/03/2015	27.06.21	ROMA	
43	IANNONE FRANCESCO	2017/2020	12/02/2018	3	23/08/1984	30/10/2012	28.02.07		ROMA RM3 distretto Fiumicino RM4 distretto 1-2-3-4 RM5 distretto 1-2-3-4-5-6 RM6 distretto 1-2-3-4-5-6 LATINA distretto 1-2-3-4 RIETI distretto 1-2 VITERBO distretto A-B-C
44	NUCCILLI SARA	2017/2020	12/02/2018	3	12/08/1986	25/03/2015	28.07.13		ROMA RM4 distretto 1-2-3-4 RM5 distretto 1-2-3-4-5-6
45	AMBROSI SARA	2017/2020	12/02/2018	3	19/02/1981	31/10/2012	31.08.12	FROSINONE distretto A	
46	SCIUGA GIULIA	2017/2020	14/02/2018	3	10/03/1991	17/10/2016	25.07.07	VITERBO distretto A	VITERBO distretto B-C
47	CHINCA PIETRO	2017/2020	14/02/2018	3	15/10/1990	25/10/2016	26.00.10	ROMA	
48	FORTE AGNESE	2017/2020	05/03/2018	3	11/05/1991	28/03/2017	25.10.17	ROMA	RM5 distretto 2
49	PIETROGIACOMI CATERINA	2017/2020	05/03/2018	3	21/06/1984	27/03/2017	32.09.06	FROSINONE distretto A	
50	MIRALLI CLAUDIA	2017/2020	14/03/2018	3	10/10/1990	21/03/2017	26.05.11		RM4 distretto 4 VITERBO distretto A-B-C
51	D'ANDREA VALERIO	2017/2020	11/04/2018	3	23/03/1990	20/10/2016	26.06.27	ROMA	
52	MIGLIOZZI ELISA	2018/2021	18/03/2019	3	19/12/1986	25/10/2011	24.10.06	ROMA	
53	PALMACCIO GIUSEPPINA	2018/2021	13/03/2019	2	01/09/1984	28/03/2012	27.06.27		LATINA distretto 4

54	BONGIOVANNI ILARIA	2018/2021	18/03/2019	2	08/03/1987	20/07/2011	24-04.12	RM6 distretto 2	RM6 distretto 1	ROMA
55	CIANCARELLA GIULIA	2018/2021	18/03/2019	2	22/07/1993	16/07/2018	24-11.24	ROMA		
56	D'ALISERA ALESSIA	2018/2021	18/03/2019	2	28/07/1993	27/07/2018	24-11.29	ROMA		
57	MOZZILLO LORENZO	2018/2021	18/03/2019	2	26/09/1992	17/10/2017	25-00.21	LATINA distretto 2	LATINA distretto 1-4	
58	CAMELLINI CINZIA	2018/2021	18/03/2019	2	19/12/1987	31/01/2013	25-01.12	ROMA		
59	MAGNANELLI ELISA	2018/2021	18/03/2019	2	12/09/1986	31/10/2011	25-01.19	ROMA		
60	COLOPI GABRIELE	2018/2021	18/03/2019	2	01/12/1991	25/01/2017	25-01.24	ROMA		
61	MEZZELANI LUCA	2018/2021	18/03/2019	2	21/07/1990	24/09/2015	25-02.03	ROMA		
62	CORRADINI DIANA	2018/2021	18/03/2019	2	10/08/1987	16/10/2012	25-02.06	ROMA		
63	FRAGIOTTA GAIA	2018/2021	18/03/2019	2	07/08/1987	31/10/2012	25-02.24	LATINA distretto 2		
64	ABODI MARIA VITTORIA	2018/2021	18/03/2019	2	08/07/1992	30/10/2017	25-03.22	LATINA distretto 2		
65	QUINTARELLI FABIO	2018/2021	18/03/2019	2	15/06/1991	20/10/2016	25-04.05	ROMA		
66	VENDITI MIRIAM	2018/2021	18/03/2019	2	03/03/1993	16/07/2018	25-04.13		FROSINONE distretto A-B	LATINA distretto 3
67	CONTE SIMONA	2018/2021	18/03/2019	2	04/03/1993	26/07/2018	25-04.22	LATINA distretto 2		
68	ORAZI GIULIA	2018/2021	18/03/2019	2	21/01/1993	23/07/2018	25-06.02	RIETI distretto 1	RIETI distretto 2	
69	D'URSI DARIO	2018/2021	18/03/2019	2	22/04/1992	30/10/2017	25-06.08	LATINA distretto 2		
70	CAIANIELLO DAVIDE	2018/2021	18/03/2019	2	15/02/1992	26/09/2017	25-07.11	LATINA distretto 2		
71	MARIELLI LORENZIA	2018/2021	18/03/2019	2	10/12/1992	26/07/2018	25-07.16	FROSINONE distretto A		ROMA RM5 distretto 4-5-6 RM6 distretto 1-2-5-6 LATINA distretto 4
72	ODAK LODOVICO	2018/2021	18/03/2019	2	16/01/1992	26/09/2017	25-08.10	ROMA		RM6 distretto 5
73	ADAMO RICCARDO	2018/2021	18/03/2019	2	20/06/1975	05/03/2001	25-08.13	ROMA		
74	CAPPA EMANUELA	2018/2021	18/03/2019	2	04/07/1992	27/03/2018	25-08.23	LATINA distretto 1	LATINA distretto 2	
75	GORELLA CATERINA	2018/2021	18/03/2019	2	17/10/1991	26/07/2017	25-09.09	ROMA		
76	DE NAPOLI ANNA PAOLA	2018/2021	18/03/2019	2	10/06/1992	28/03/2018	25-09.18	ROMA		RM4 distretto 1-3 RM5 distretto 3 RM6 distretto 1-2-6
77	CAPARELLI CHIARA	2018/2021	18/03/2019	2	26/08/1991	20/07/2017	25-10.24	ROMA		RM3 distretto Fiumicino LATINA distretto 2-4
78	ZOTTOLA MATTEO	2018/2021	18/03/2019	2	22/04/1992	27/03/2018	25-11.05	RM5 distretto 3	RM5 distretto 2	RM6 distretto 1
79	CONFUORTO ROSA ANNA	2018/2021	18/03/2019	2	13/04/1992	26/03/2018	25-11.13	ROMA		
80	BARONI ARIANNA	2018/2021	18/03/2019	2	28/10/1990	25/10/2016	25-11.27	ROMA		
81	JAMHOUR MERIEM	2018/2021	18/03/2019	2	15/07/1992	24/07/2018	26-00.09	RM6 distretto 6	RM6 distretto 4	LATINA distretto 1-2
82	ASCIONE GIANMARCO	2018/2021	18/03/2019	2	27/09/1991	26/10/2017	26-00.29		LATINA distretto 1-2-4	ROMA RM3 distretto Fiumicino
83	DIVIETRI SIMONA	2018/2021	18/03/2019	2	18/06/1991	28/07/2017	26-01.10	LATINA distretto 2		

114	IANNETTA ILENIA	2018/2021	18/03/2019	2	12/04/1985	28/01/2016	30.09.16	FROSINONE distretto A-B	ROMA	ROMA
115	NOVELLI ALESSANDRO	2018/2021	18/03/2019	2	07/12/1986	26/10/2017	30.10.19	RM4 distretto 4	ROMA	ROMA
116	CAPORASO ANGELA	2018/2021	18/03/2019	2	23/02/1984	30/10/2015	31.08.07	ROMA	RM3 distretto Fiumicino RM4 distretto 1-2-3-4 RM5 distretto 1-2-3-4-5-6 RM6 distretto 1-2-4-5-6	ROMA
117	DI BERNARDO SETTIMIA	2018/2021	18/03/2019	2	13/07/1981	28/11/2013	32.04.15			ROMA
118	FERRAZZO FABRIZIO	2018/2021	18/03/2019	2	15/12/1984	27/03/2018	33.03.12	LATINA distretto 2	LATINA distretto 4	LATINA distretto 2
119	IACOPONI ALESSANDRA	2018/2021	18/03/2019	2	01/01/1981	30/09/2015	34.08.29	ROMA	ROMA	
120	GENTILE VALENTINA	2018/2021	18/03/2019	2	26/08/1982	28/11/2017	35.03.02	ROMA	ROMA	RM5 distretto 1
121	PEPE ALFONSO	2018/2021	18/03/2019	2	11/10/1977	21/10/2013	36.00.10	ROMA	ROMA	
122	DIPASQUALE PASQUA	2018/2021	18/03/2019	2	23/07/1978	24/07/2015	37.00.01	ROMA	ROMA	RM3 distretto Fiumicino
123	TRAVAGLINI CHIARASTELLA	2018/2021	22/03/2019	2	31/07/1987	29/09/2016	29.01.29	ROMA	ROMA	
124	DECUZZI MARCO	2018/2021	06/05/2019	2	17/12/1973	18/04/2000	26.04.01	ROMA	ROMA	
125	CASANICA GIULIA	2018/2021	06/05/2019	2	30/03/1989	25/09/2015	26.05.26	RIETI distretto 1	RIETI distretto 1	
126	DI MICELLI GIULIA	2018/2021	06/05/2019	2	18/03/1990	25/10/2016	26.07.07	ROMA	ROMA	
127	IANNELLO MICHELANGELO	2018/2021	06/05/2019	2	03/04/1990	10/03/2017	26.11.07	RIETI distretto 1	RIETI distretto 2	
128	AL-KHALAF SARA	2018/2021	06/05/2019	2	29/09/1989	28/07/2017	27.09.29	ROMA	ROMA	
129	KOLA ALTIN	2018/2021	06/05/2019	2	26/11/1972	14/11/2002	29.11.19	RM6 distretto 6	RM6 distretto 6	
130	MASTRODICASA ANDREA	2018/2021	08/05/2019	2	20/05/1971	14/10/1997	26.04.24		RM5 distretto 5	
131	CICCARELLI CRISTIANA	2018/2021	08/05/2019	2	19/09/1989	28/03/2018	28.06.09	ROMA	ROMA	
132	PITOTTI SIMONE	2018/2021	08/05/2019	2	15/06/1970	22/03/2007	36.09.07	VITERBO distretto C	VITERBO distretto A - B	
133	CRISTAL NATALIA	2018/2021	08/05/2019	2	18/04/1971	15/03/2013	41.10.25	ROMA	ROMA	RM3 distretto Fiumicino
134	NINIASHVILI ELENA	2018/2021	08/05/2019	2	23/09/1970	23/03/2013	42.06.00	VITERBO distretto C	ROMA RM3 distretto Fiumicino RM4 distretto 1-2-3-4	
135	ULYNETS NADIYA	2018/2021	08/05/2019	2	05/03/1971	26/11/2013	42.08.21	VITERBO distretto A	RM4 distretto 1-2	
136	SILVESTRI ALESSANDRO MARIA	2018/2021	03/06/2019	2	11/09/1988	25/07/2016	27.10.14	ROMA	ROMA	
137	BRANISTE MARIA	2018/2021	18/11/2019	2	28/06/1974	30/06/1998	24.00.02	RM4 distretto 1	RM4 distretto 2	RM3 distretto Fiumicino
138	GATTI FRANCESCA	2018/2021	18/11/2019	2	03/11/1992	26/07/2017	24.08.23	ROMA	ROMA	
139	IABONI MASSIMILIANO	2018/2021	18/11/2019	2	03/10/1992	28/09/2017	24.11.25	ROMA	ROMA	
140	MARKU MARILDA	2018/2021	18/11/2019	2	22/07/1991	31/10/2016	25.03.09	ROMA	ROMA	RM3 distretto Fiumicino RM4 distretto 1-2-3-4 RM5 distretto 1-2-3-4-5-6 RM6 distretto 1-2-4-5-6 FROSINONE distretto A-B LATINA distretto 1-2-3-4 RIETI distretto 1-2 VITERBO distretto A-B-C
141	CECCACCIMARTA	2018/2021	18/11/2019	2	04/07/1982	24/10/2007	25.03.20	LATINA distretto 3	LATINA distretto 2	

142	MENNONNA MARTINA	2018/2021	18/11/2019	2	08/06/1992	28/09/2017	25.03.20	RM4 distretto 4		
143	SCARENZI MARTA	2018/2021	18/11/2019	2	21/01/1992	26/07/2017	25.06.05	ROMA		
144	PITOCO VALENTINO	2018/2021	18/11/2019	2	08/01/1993	25/07/2018	25.06.17	FROSINONE distretto A	FROSINONE distretto B	
145	GLUBIZZI CARLA	2018/2021	18/11/2019	2	26/03/1978	11/11/2003	25.07.16	ROMA		
146	PEZZATO ALESSANDRO	2018/2021	18/11/2019	2	06/03/1992	20/03/2018	26.00.14	VITERBO distretto A	VITERBO distretto B	
147	LELLI SALVATORE	2018/2021	18/11/2019	2	28/08/1985	16/03/2012	26.06.17	VITERBO distretto C		
148	CIACCI SUSANNA	2018/2021	18/11/2019	2	07/10/1989	28/10/2016	27.00.21	RM5 distretto 5		ROMA
149	OCCHIUTO GIADA	2018/2021	18/11/2019	2	08/06/1988	26/10/2015	27.04.18			
150	NIKOLLI LEANDRA	2018/2021	18/11/2019	2	06/04/1988	26/11/2015	27.07.20	ROMA		
151	DI CASTRO ILARIA	2018/2021	18/11/2019	2	05/06/1990	27/03/2018	27.09.22	FROSINONE distretto A		
152	RUSO ARIANNA	2018/2021	18/11/2019	2	05/06/1987	27/07/2015	28.01.22	RM5 distretto 2		
153	LUPI FEDERICO	2018/2021	18/11/2019	2	14/11/1982	27/01/2011	28.02.13	ROMA		
154	NERONE FEDERICA	2018/2021	18/11/2019	2	02/08/1986	28/10/2014	28.02.26	ROMA	RM5 distretto 2 RM6 distretto 1	
155	SPALLACCI GIULIA	2018/2021	18/11/2019	2	14/04/1988	25/07/2016	28.03.11	ROMA		
156	PROTTI LAURA	2018/2021	18/11/2019	2	01/07/1987	23/03/2016	28.08.22	RM5 distretto 6	RM5 distretto 5	
157	FRADDOSIO PAOLO	2018/2021	18/11/2019	2	16/12/1988	28/09/2017	28.09.12	ROMA		
158	FABRIZI NICOLO'	2018/2021	18/11/2019	2	13/08/1988	26/09/2017	29.01.13	FROSINONE distretto A		
159	LANNI EMANUELA	2018/2021	18/11/2019	2	15/06/1987	26/09/2016	29.03.11		FROSINONE Distretto B	
160	SCAZZARI MARIA ROSARIA	2018/2021	18/11/2019	2	27/04/1987	29/03/2017	29.11.02			ROMA
161	BRANCATO FRANCESCA	2018/2021	18/11/2019	2	05/12/1987	28/11/2017	29.11.23	ROMA		RM3 distretto Fiumicino RM5 distretto 2-3-4-5-6 RM6 distretto 1-2
162	GIANFELICI IGOR	2018/2021	18/11/2019	2	22/11/1981	21/03/2012	30.03.28	ROMA		
163	ALESSANDRONI CLAUDIA	2018/2021	18/11/2019	2	14/04/1983	26/03/2014	30.11.12	ROMA		
164	GERARDI ILARIA	2018/2021	18/11/2019	2	15/09/1986	26/09/2017	31.00.11		FROSINONE distretto B	
165	GETULI ROBERTA	2018/2021	18/11/2019	2	11/09/1980	27/10/2011	31.01.16	RM5 distretto 1	RM5 distretto 2	
166	DE ROSA ELENA	2018/2021	18/11/2019	2	27/03/1984	20/10/2016	32.06.23	ROMA		
167	PANZIRONI MARTA	2018/2021	18/11/2019	2	10/06/1983	26/10/2017	34.04.16	RM5 distretto 5	RM5 distretto 6	
168	DAMIANI ANNALISA CAROLINA	2018/2021	18/11/2019	2	31/01/1981	30/03/2018	37.01.27	ROMA		RM6 distretto 2-4-6
169	LA CORTE DONATELLA MARIA	2018/2021	18/11/2019	2	08/04/1977	23/03/2016	38.11.15			ROMA
170	SCALA CAMILLA	2019/2022	28/09/2020	1	31/03/1995	25/07/2019	24.03.24	ROMA		FROSINONE distretto A-B

171	PETINO MANUELA	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	24/01/1995	16/07/2019	24.05.22	ROMA	RM3 distretto Fiumicino RM4 distretto 1-2-3-4 RM5 distretto 1-2-3-4-5-6 RM6 distretto 1-2-4-5-6 LATINA distretto 1-2-3-4 VITERBO distretto A-B-C
172	FORCELLA CHIARA	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	16/11/1994	23/07/2019	24.08.07	RM4 distretto 1	
173	DI DOMENICO MATTEO	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	21/09/1994	24/07/2019	24.10.03	RM5 distretto 6	
174	DE MAIO EMMA	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	20/09/1989	28/07/2014	24.10.08	ROMA	
175	DUCA ILARIA	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	05/08/1989	21/07/2014	24.11.16	RM5 distretto 5	
176	VALERIANI EDOARDO	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	29/07/1994	23/07/2019	24.11.24	VITERBO distretto C	VITERBO distretto B
177	CAFFIO SIMONE	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	21/07/1994	25/07/2019	25.00.04	RM5 distretto 1	
178	MENNA GIUSEPPE	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	16/07/1994	30/07/2019	25.00.14	ROMA	RM3 distretto Fiumicino RM4 distretto 1-2-3-4 RM5 distretto 1-2-3-4-5-6 RM6 distretto 1-2-4-5-6 FROSINONE distretto A-B RIETI distretto 1-2
179	VALERIANI GIANCARLO	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	09/07/1994	31/07/2019	25.00.22	RM4 distretto 2	
180	NARZISI SARA	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	11/09/1993	30/10/2018	25.01.19	RM5 distretto 3	
181	PRESTIPINO GIARRITTA ADRIANA	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	27/04/1992	28/07/2017	25.03.01	ROMA	RM3 distretto Fiumicino RM4 distretto 1-2-3-4
182	CALELLA DAMIANO	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	25/07/1989	30/10/2014	25.03.05	ROMA	
183	MANTIA FRANCESCO ETTORE	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	21/03/1994	16/07/2019	25.03.25	ROMA	
184	PRATESI MARIA SOLE	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	05/04/1994	25/09/2019	25.05.20	ROMA	
185	CESARETTI ILARIA	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	19/02/1994	25/09/2019	25.07.06	VITERBO distretto B	
186	FASANO GIOVANNA	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	18/12/1991	27/07/2017	25.07.09	RM5 distretto 2	
187	COLANGELO ALESSIO	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	27/01/1994	25/09/2019	25.07.29	RM5 distretto 1	ROMA
188	BRIGNOLA FRANCESCA	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	06/10/1993	25/07/2019	25.09.19	LATINA distretto 2	LATINA distretto 1-3
189	CRISCIOTTI FLAMINIA	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	22/12/1985	25/10/2011	25.10.03	ROMA	
190	PISCHEDDA FRANCESCA	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	09/03/1992	24/01/2018	25.10.15	RM4 distretto 4	ROMA
191	DE FALCO ALFANO MARINA	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	13/03/1993	24/06/2019	26.03.11	ROMA	
192	LUCETTI JESSICA	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	26/03/1993	25/07/2019	26.03.29	RM6 distretto 6	
193	MICONI EVA	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	06/11/1992	18/03/2019	26.04.12	LATINA distretto 1-2-3-4	RM5 distretto 6 RM6 distretto 1-2-4-5-6
194	DE LEONARDIS LORENZO	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	21/10/1992	29/03/2019	26.05.08	ROMA	
195	DE LEONARDIS VERONICA	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	21/10/1992	29/03/2019	26.05.08	ROMA	
196	ALESSANDRI CARLOTTA	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	18/04/1993	27/09/2019	26.05.09	RM4 distretto 1	
197	RAMACCIANINA	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	22/04/1987	25/10/2013	26.06.03	LATINA distretto 3	LATINA distretto 2-4
198	MARFURT CARLO	2019/2022	28/09/2020	28/09/2020	1	05/04/1993	23/10/2019	26.06.18	ROMA	RM5 distretto 1-2

225	NUNES FLAMINIA	2019/2022	28/09/2020	1	10/01/1983	24/09/2018	35.08.14	ROMA	ROMA		
226	ARAGONA ALESSIA	2019/2022	28/09/2020	1	08/09/1980	29/03/2017	36.06.21	ROMA	ROMA		
227	MARIANI ALESSANDRO	2019/2022	28/09/2020	1	13/06/1971	30/09/2008	37.03.17	LATINA distretto 2	LATINA distretto 1		
228	CHIBBARO SARA	2019/2022	28/09/2020	1	25/03/1981	18/10/2018	37.06.23	RM5 distretto 1	RM5 distretto 2-6	RM4 distretto 4 FROSINONE distretto B	
229	SPADINI FRANCESCO	2019/2022	28/09/2020	1	07/01/1976	31/10/2014	38.09.24	ROMA	ROMA		
230	MUGNAINI FRANCESCO	2019/2022	28/09/2020	1	31/12/1963	28/10/2002	38.09.27			RM5 distretto 2	
231	BIONDI PIERGIANNI	2019/2022	28/09/2020	1	20/04/1974	29/01/2014	39.09.09	LATINA distretto 1	LATINA distretto 2		
232	DESPA MARIA	2019/2022	28/09/2020	1	16/09/1968	22/09/2009	41.00.06	VITERBO distretto A	VITERBO distretto B		
233	CANIGLIA CRISTIANA	2019/2022	28/09/2020	1	28/08/1962	27/01/2016	53.04.30	ROMA	ROMA		
234	RIPANTARIANNA	2019/2022	30/09/2020	1	15/07/1987	28/06/2013	25.11.13	ROMA	ROMA		
235	SANTORI ELISA	2019/2022	30/09/2020	1	04/10/1985	28/06/2018	32.08.24	VITERBO distretto A	VITERBO distretto B	RM4 distretto 1	
236	DONNINI GIULIA	2019/2022	05/10/2020	1	01/11/1994	16/10/2019	24.11.15	ROMA	ROMA	RM3 distretto Fiumicino RM5 distretto 1-2-3 RM6 distretto 1-2	
237	CAPOZZI FRANCESCA	2019/2022	05/10/2020	1	11/05/1994	24/10/2019	25.05.13	ROMA	ROMA		
238	SICURO SIMONE	2019/2022	05/10/2020	1	01/12/1987	31/07/2019	31.07.30	ROMA	ROMA		
239	BOFFI FEDERICA	2019/2022	07/10/2020	1	27/04/1994	23/10/2019	25.05.26	FROSINONE distretto A-B	FROSINONE distretto A-B	RM6 distretto 1 LATINA distretto 4	
240	DI BLASIO GABRIELE	2019/2022	07/10/2020	1	23/05/1993	06/03/2019	25.09.11	LATINA distretto 2	LATINA distretto 2		
241	FANTO MARTA	2019/2022	07/10/2020	1	07/11/1985	22/09/2011	25.10.15	ROMA	ROMA		
242	PETRIGLIANO NADIA	2019/2022	07/10/2020	1	21/05/1992	29/01/2019	26.08.08	ROMA	ROMA		
243	CIOMMEI MICHELA	2019/2022	07/10/2020	1	18/10/1990	30/10/2017	27.00.12	LATINA distretto 2	LATINA distretto 1		
244	CONTINI VALENTINA	2019/2022	07/10/2020	1	06/07/1976	13/11/2003	27.04.07	ROMA	ROMA		
245	DEI GIUDICI MELISSA	2019/2022	07/10/2020	1	24/04/1990	28/03/2019	28.11.04	LATINA distretto 2	LATINA distretto 2		
246	VITALE ANIELLO FABIO	2019/2022	07/10/2020	1	19/09/1987	16/10/2017	30.00.27	ROMA	ROMA	RM3 distretto Fiumicino RM4 distretto 1-2-3 RM5 distretto 1-3 VITERBO distretto B-C	
247	SPREMBERG FILIPPO	2019/2022	08/10/2020	1	29/05/1983	25/10/2016	33.04.26	RM5 distretto 3	RM5 distretto 3		
248	DI CARLUCCIO CHIARA	2019/2022	12/10/2020	1	18/06/1994	25/07/2019	25.01.07	RM4 distretto 1	RM4 distretto 1		
249	MANCINELLI GIANLUCA	2019/2022	12/10/2020	1	23/01/1991	24/01/2018	27.00.01	VITERBO distretto B	VITERBO distretto C		
250	CASALI VALERIA	2019/2022	12/10/2020	1	10/12/1991	26/03/2019	27.03.16	FROSINONE distretto B	FROSINONE distretto A		
251	FRIONI LORENZO	2019/2022	12/10/2020	1	10/08/1992	27/11/2019	27.03.17	FROSINONE distretto A	FROSINONE distretto A		
252	DI GIROLAMO VINCENZO	2019/2022	13/10/2020	1	28/07/1987	26/09/2017	30.01.29	LATINA distretto 4	LATINA distretto 3		
253	SICILIA ANTONELLA	2019/2022	22/10/2020	1	19/02/1986	17/10/2012	26.07.28	ROMA	ROMA	RM3 distretto Fiumicino	

254	SPREMBERG MARIANNA	2019/2022	22/10/2020	1	12/11/1986	25/01/2017	30-02.13	RM5 distretto 3		
255	MATTEO GIOVANNI	2019/2022	26/10/2020	1	12/11/1994	25/09/2019	24-10.13	ROMA		
256	ANGELINI MATTEO	2019/2022	29/10/2020	1	09/07/1984	31/10/2014	30-03.22	RM4 distretto 4		
257	ROSATO PAOLA	2019/2022	02/11/2020	1	11/07/1982	30/03/2016	33-08.19	ROMA	RM3 distretto Fiumicino RM4 distretto 1-2-3-4 RM5 distretto 1-2-3-4-5-6 RM6 distretto 1-2-4-5-6 LATINA distretto 1-2-3-4	
258	PELLICCIA GIULIA	2019/2022	25/01/2021	1	09/09/1992	26/07/2017	24-10.17	ROMA		
259	ALESSANDRINI VALENTINA	2019/2022	25/01/2021	1	03/01/1993	31/10/2018	25-09.28	FROSINONE distretto B	FROSINONE distretto A	
260	MANDUANO ANTONELLA	2019/2022	25/01/2021	1	30/06/1993	25/07/2019	26-00.25	LATINA distretto 2		
261	BIANCONE DAVIDE MARIA	2019/2022	25/01/2021	1	07/12/1991	22/01/2018	26-01.15	ROMA		
262	CATALANO FRANCESCO	2019/2022	25/01/2021	1	28/10/1990	23/10/2019	28-11.25	ROMA	RM3 distretto Fiumicino RM5 distretto 3-5 RM6 distretto 1-2	
263	LUDOVISI MARIANNA	2019/2022	01/02/2021	1	10/05/1989	23/07/2014	25-02.13	RM6 distretto 6		
264	PICCIONETTI ALESSANDRA	2019/2022	01/02/2021	1	21/04/1985	29/07/2011	26-03.08	ROMA	RM4 distretto 4 RM5 distretto 1	
265	FRABOTTA CRISTINA	2019/2022	01/02/2021	1	13/04/1988	28/10/2014	26-06.15	FROSINONE distretto B		
266	CASAVECCHIA GIACOMO	2019/2022	01/02/2021	1	19/12/1989	25/10/2016	26-10.06	RM5 distretto 5		
267	STEFANUTTI SERENA	2019/2022	01/02/2021	1	30/01/1990	20/07/2017	27-05.20	ROMA	RM6 distretto 1	
268	URBANO SULEIKA	2019/2022	01/02/2021	1	07/08/1983	27/03/2019	35-07.20		FROSINONE distretto A-B	

Allegato B DECRETO CALABRIA ai sensi dell'art. 12, comma 3, del DL 30 aprile 2019, n.35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60.												
POSIZIONE	NOMINATIVO	TRENNIO CORSO MMG	DATA INIZIO CORSO	ANNUALITA'	DATA DI NASCITA	DATA LAUREA	età conseguimento Diploma Laurea	ASL RICHIESTA PRECEDENZA X RESIDENZA NEL DISTRETTO	ASL RICHIESTA PRECEDENZA X RESIDENZA IN ASL	ALTRE ASL RICHIESTE REGIONE	ASL RICHIESTE RESIDENZA FUORI REGIONE	
1	REGNA ELISA	2019/2022	28/09/2020	1	23/11/1981	18/07/2006	24.07.25	ROMA				
2	TATANGELO PIETRO	2019/2022	28/09/2020	1	01/07/1985	20/07/2010	25.00.19		FROSINONE distretto B	RM6 distretto 4-6 LATINA distretto 1-2-3		
3	MARSICO ALDO	2019/2022	28/09/2020	1	17/08/1987	18/10/2012	25.02.01	ROMA		RM4 distretto 1-2-3-4 RM5 distretto 1-2-3-4-5-6 RM6 distretto 1-2-4-5-6		
4	CICERONI CLAUDIA	2019/2022	28/09/2020	1	10/05/1975	19/04/2001	25.11.09		RM6 distretto 1-2-4-5-6	ROMA RM3 distretto Fiumicino RM4 distretto 1-2-3-4 RM5 distretto 1-2-3-4-5-6 LATINA distretto 1-2-3-4		
5	TEDESCO ILARIA	2019/2022	28/09/2020	1	22/08/1976	28/04/2003	26.08.06	ROMA				
6	DIMURRO EMANUELE	2019/2022	28/09/2020	1	30/01/1987	24/10/2013	26.08.24	FROSINONE distretto B				
7	ORELLI SIMONE	2019/2022	28/09/2020	1	07/10/1987	25/09/2014	26.11.18	LATINA distretto 2	LATINA distretto 1-3-4	RM6 distretto 4-5-6 FROSINONE distretto A-B		
8	SQUILLANTE VITTORIO	2019/2022	28/09/2020	1	19/06/1979	23/10/2006	27.04.04	ROMA		RM4 distretto 4 RM5 distretto 1-2-3 VITERBO distretto B-C		
9	DORIA ALESSANDRO	2019/2022	28/09/2020	1	07/11/1975	14/04/2003	27.05.07	ROMA		RM5 distretto 1-2		
10	SOLINAS LUCA	2019/2022	28/09/2020	1	21/05/1983	24/03/2011	27.10.03	RM6 distretto 1				
11	DI FOLCO LAURA	2019/2022	28/09/2020	1	03/02/1986	29/01/2014	27.11.26	FROSINONE distretto A	FROSINONE distretto B	RM5 distretto 5-6		
12	VARANO PIERLUIGI MARIA	2019/2022	28/09/2020	1	26/09/1981	30/10/2009	28.01.04	ROMA		RM3 distretto Fiumicino RM4 distretto 1-2-3-4 RM5 distretto 1-2-3-4-5 RM6 distretto 1-2-4-5-6 VITERBO distretto A-B-C LATINA distretto 1-2-3-4 RIETI distretto 1-2 FROSINONE distretto A-B		
13	PAGANO FRANCESCA MARIA	2019/2022	28/09/2020	1	27/02/1987	22/07/2015	28.04.25	LATINA distretto 2	LATINA distretto 1-3-4	ROMA		
14	FODALE MARIO	2019/2022	28/09/2020	1	22/05/1985	22/10/2013	28.05.00	ROMA				
15	COLANTONI CHIARA	2019/2022	28/09/2020	1	18/09/1981	26/03/2010	28.06.08	ROMA				
16	VERDUCCI YAIRE	2019/2022	28/09/2020	1	09/06/1983	24/09/2013	30.03.15			RM3 distretto Fiumicino RM6 distretto 1-2		
17	ZUCCARELLI PATRIZIO	2019/2022	28/09/2020	1	31/07/1979	19/03/2010	30.07.16	RM4 distretto 1	RM4 distretto 2-3	RM3 distretto Fiumicino VITERBO distretto A-C		
18	BERTI GIANMARCO MARIA	2019/2022	28/09/2020	1	25/09/1978	30/10/2009	31.01.05	LATINA distretto 3				
19	DE LUCA FRANCESCA	2019/2022	28/09/2020	1	29/06/1978	22/09/2009	31.02.24	VITERBO distretto C	VITERBO distretto B	RM4 distretto 3		
20	FERRERA BENEDETTA	2019/2022	28/09/2020	1	16/03/1984	22/03/2016	32.00.06		FROSINONE distretto A-B	ROMA		
21	PETRUCCI SANDRA	2019/2022	28/09/2020	1	21/09/1980	25/10/2012	32.01.04	FROSINONE distretto B				

22	IOZZI AMALIA	2019/2022	28/09/2020	1	24/08/1983	10/03/2016	32.06.15					ROMA
23	MAXIA CRISTINA	2019/2022	28/09/2020	1	10/01/1978	29/10/2010	32.09.19	ROMA				
24	GERARDI VALENTINA	2019/2022	28/09/2020	1	24/05/1977	29/03/2010	32.10.05	RM6 distretto 1	RM6 distretto 2-4	ROMA RM5 distretto 3-5		
25	CRUSCO MARIASSUNTA	2019/2022	28/09/2020	1	22/05/1980	28/10/2013	33.05.06	ROMA				
26	SALVATORE STEPHANIE	2019/2022	28/09/2020	1	06/11/1977	28/10/2011	33.11.22	ROMA		RM6 distretto 1		
27	CASCIANI MARIO	2019/2022	28/09/2020	1	08/02/1974	25/09/2008	34.07.17	ROMA				
28	LORENZINI STEFANO	2019/2022	28/09/2020	1	17/12/1977	26/10/2012	34.10.09	RIETI distretto 2	RIETI distretto 1	RM4 distretto 4 RM5 distretto 1-2-3		
29	EMILIANI ELENA	2019/2022	28/09/2020	1	15/02/1981	30/03/2016	35.01.15		RM6 distretto 1-2	ROMA		
30	PAOLELLI ANTONELLA	2019/2022	28/09/2020	1	20/01/1975	26/07/2012	37.06.06	ROMA		RM3 distretto Fiumicino RM6 distretto 1-2-4		
31	MADRIGALE ALESSANDRA	2019/2022	28/09/2020	1	12/06/1973	23/03/2011	37.09.11	RM5 distretto 3	RM5 distretto 1-2-4-5-6	ROMA RM4 distretto 2-3-4 RM6 distretto 1-2-4-5-6 LATINA distretto 1-2-3-4 FROSINONE distretto A-B		
32	FIRULLO ERICA	2019/2022	28/09/2020	1	09/05/1974	25/10/2013	39.05.16					ROMA
33	CIARAMAGLIA PAOLA LUCIA	2019/2022	28/09/2020	1	04/04/1959	20/10/2004	45.06.16	RM5 distretto 2				
34	CIRILLO ITALO	2019/2022	12/10/2020	1	01/03/1974	12/04/2000	26.01.11	ROMA				
35	MECO EUADA	2019/2022	29/10/2020	1	09/04/1989	24/03/2015	25.11.15	RM4 distretto 4	RM4 distretto 1-2-3	ROMA RM5 distretto 1-2-3-4-5-6 RM6 distretto 1-2-4-5-6 RIETI distretto 1-2		
36	CARLINI PAMELA	2019/2022	02/11/2020	1	23/01/1979	27/01/2010	31.00.04	RM4 distretto 2	RM4 distretto 1-3-4	ROMA RM3 distretto Fiumicino		

ALL: C

**GRADUATORIA ZONE CARENTI RESIDUE ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2020
ESCLUSI DALLE GRADUATORIE DI CUI AGLI ALLEGATI A-B**

	COGNOME E NOME	MOTIVO ESCLUSIONE
1	BISIGNANI MARILINA	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO
2	BUONAGURA ROSA	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO
3	BELLMORI BARBARA	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO
4	CANALE GAETANO	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO
5	CELI NICOLETTA	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO
6	CRISTOFARO SIMONA	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO
7	DE LUCIA GIANLUCA	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO
8	DI VITO SERENA	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO
9	FEDERICI GIORGIA	DOMANDA INVIATA FUORI TERMINE
10	GUADAGNO COLOMBA	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO
11	LEROSE MARGHERITA	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO
12	MESBAHI KAMRAN	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO
13	MONTEMURRO VINCENZA	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO
14	NICOLI MARZIA	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO
15	RICCI RICCARDO	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO
16	ROCCHI STEFANIA	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO
17	SABA SILVIO	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO
18	THARWAT NAGUIB MIKHAIL MINA	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO
19	TESTA LUDOVICA	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO
20	ULGIATI SARA	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO
21	ZAMFIR LIGIA MARINELA	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 settembre 2021, n. G11040

Determinazione n. G09177 del 09 luglio 2021, pubblicata sul BURL n. 69 del 13 luglio 2021 recante Bando per la copertura delle zone carenti straordinarie di Pediatria libera scelta anno 2021, ai sensi dell'art. 32 dell'AIR, con le procedure per l'assegnazione di incarichi disposte dall'art. 4 dell'ACN/2018 per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta: Integrazione e riapertura termini per la presentazione della domanda.

OGGETTO: Determinazione n. G09177 del 09 luglio 2021, pubblicata sul BURL n. 69 del 13 luglio 2021 recante Bando per la copertura delle zone carenti straordinarie di Pediatria libera scelta anno 2021, ai sensi dell'art. 32 dell'AIR, con le procedure per l'assegnazione di incarichi disposte dall'art. 4 dell'ACN/2018 per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta: **Integrazione e riapertura termini per la presentazione della domanda.**

*IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA*

Su proposta del Dirigente dell'Area Risorse Umane;

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002, "*Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 con la quale si dispone la riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 03 agosto 2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G00243 del 18 gennaio 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Risorse Umane della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta sottoscritto tra le parti in data 15 dicembre 2005, testo integrato con l'ACN 29/07/2009, e s.m.i. del 8 luglio 2010 e del 21 giugno 2018., ai sensi dell'art. 8 del D.lgvo n. 502/92 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 7 novembre 2006, n. 800 pubblicata sul supplemento n. 2 al B.U.R.-LAZIO n. 36 del 30 dicembre 2006, la quale recepisce l'Accordo Integrativo Regionale per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta, in attuazione dell'A.C.N. del 15 dicembre 2005, mediante intesa nella Conferenza Stato Regioni;

VISTO in particolare l'art. 32 dell'Accordo Integrativo Regionale – Zone Carenti Straordinarie – che disciplina l'inserimento di nuovi pediatri sul territorio regionale qualora persista una carenza di assistenza pediatrica non evidenziata nell'ordinario Rapporto Ottimale;

VISTA la propria Determinazione n. G14345 del 30 novembre 2020 pubblicata sul BUR-Lazio del 01 dicembre 2020 n. 146 suppl. n. 1 concernente l'approvazione della Graduatoria Unica Regionale Definitiva di Pediatria di libera scelta valida per l'anno 2021, integrata con Determinazione n. G15070 del 10 dicembre 2020 pubblicata sul BURL-Lazio del 15 dicembre 2020;

VISTO in particolare l'articolo 33 dell'ACN del 15 dicembre 2005 e s.m.i. come modificato dall'art. 4 dell'ACN Pediatria di libera scelta, recepito con atto d'intesa della Conferenza Stato Regioni n. 113/CSR del 21 giugno 2018, con il quale sono disposte le nuove procedure per la pubblicazione e l'assegnazione degli incarichi;

VISTA la propria Determinazione n. G09177 del 9 luglio 2021 pubblicata sul BURL n. 69 supplemento n.1 del 13 luglio 2021, avente ad oggetto "Bando per la copertura delle zone carenti straordinarie di Pediatria libera scelta anno 2021, ai sensi dell'art. 32 dell'AIR, con le procedure per l'assegnazione di incarichi disposte dall'art. 4 dell'ACN/2018 per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta";

PRESO ATTO della nota trasmessa dalla ASL ROMA 1 prot n. 617073 del 15 luglio 2021, con la quale ad integrazione e rettifica della precedente comunicazione è stata evidenziata una ulteriore zona carente straordinaria per l'assistenza pediatrica nel Distretto XIV con obbligo di apertura nella zona di "Selva Candida";

PRESO ATTO della nota trasmessa dalla ASL ROMA 2 prot. n. 685731 del 26 agosto 2021, con la quale ad integrazione e rettifica della precedente comunicazione sono state evidenziate ulteriori zone carenti straordinarie per l'assistenza pediatrica e precisamente, 1 posto nel distretto VI con obbligo di apertura nella zona di "Torre Angela" e 1 posto nel distretto IX con obbligo di apertura nella zona di "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro";

RITENUTO opportuno, al fine di garantire il diritto di scelta anche nel suddetto territorio, procedere all'integrazione del bando per la copertura delle zone carenti straordinarie di Pediatria libera scelta anno 2021, ai sensi dell'art. 32 dell'AIR, con le procedure per le assegnazioni di incarichi disposte dall'art. 4 dell'ACN/2018 per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, pubblicato con Determinazione n. G09177 del 09 luglio 2021 pubblicata sul BUR-Lazio del 13 luglio 2021 n. 69 suppl. n. 1;

CONSIDERATO che il termine di 20 giorni per la presentazione delle domande per la partecipazione alla assegnazione delle zone carenti straordinarie di pediatria pubblicate con Determinazione n. G09177 del 09 luglio 2021 sul BUR-Lazio n. 69 suppl. n. 1 del 13 luglio 2021, scadeva in data 02 agosto 2021;

TENUTO CONTO che i sistemi informativi regionali hanno subito un attacco hacker che ha comportato il blocco totale degli stessi e, pertanto, il personale interessato alla presentazione della domanda potrebbe aver avuto impedimento al reperimento del bando e all'invio della domanda nei termini previsti;

RITENUTO opportuno, per la motivazione sopra esposta;

- prendere in considerazione anche le domande già trasmesse oltre il suddetto termine;
- procedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande per la partecipazione alla assegnazione delle zone carenti straordinarie, fermo restando che i requisiti previsti dall'art. 33 comma 5 lettere a), b), c), d) del vigente ACN devono essere posseduti alla data di scadenza della pubblicazione della precedente determinazione oggetto di rettifica, ovvero 02 agosto 2021;
- prevedere che i medici che hanno già presentato domanda possono presentare la sola domanda di integrazione, senza apposizione della marca da bollo, per le ulteriori nuove zone carenti straordinarie integrate RM1 e RM2;

RITENUTO opportuno quindi predisporre apposito AVVISO (Allegato A, comprensivo dei modelli per la richiesta di partecipazione: Mod. 1 - domanda per trasferimento, Mod. 2 - domanda per graduatoria, Mod. 3 – domanda per pediatri di cui ai requisiti dell’art. 2 punto d) dell’Avviso, Mod. M - modulo bollo), parte integrante della presente determinazione;

per i motivi indicati in premessa che si intendono integralmente richiamati

DETERMINA

- di riaprire i termini per la presentazione delle domande delle zone carenti straordinarie di Pediatria di libera scelta rilevate nell’anno 2021, di cui Determinazione n. G09177 del 09 luglio 2021, come integrate con il presente atto e di seguito specificate:

□ ASL RM/1:

- **Distretto 1:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona “Prati”;
- **Distretto 2:** 4 zone carenti straordinarie - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona 1 “Parioli”, 1 “Vescovio”, 2 “Flaminio”;
- **Distretto 3:** 2 zone carenti straordinarie - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona 1 “Talenti”, 1 “Cinquina”;
- **Distretto 13:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona “Montespaccato”;
- **Distretto 14:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona “Balduina”; **1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona “Selva Candida”;**
- **Distretto 15:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona “La Storta – La Giustiniana”;

□ ASL RM/2:

- **Distretto IV:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona “Tiburtina – Portonaccio – Casal Bruciato”;
- **Distretto V:** 2 zone carenti straordinarie – 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona “Centocelle centro”, 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona “Torpignattara – Marranella”;
- **Distretto VI:** 4 zone carenti straordinarie – 2 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona “Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca”, 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona “Colle Prenestino”, 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona “Villaggio Prenestino”; **1 zona carente straordinaria – 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona “Torre Angela”;**
- **Distretto IX:** 2 zone carenti straordinarie – 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona “Mostacciano – Mezzocammino - Vitinia”, 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona “Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina”; **1 zona carente straordinaria – 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona “Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro”;**

□ ASL RM/3:

- **Distretto X:** 1 zona carente straordinaria – con obbligo apertura studio medico nel Zona di “Acilia”;
- **Distretto XI:** 1 zona carente straordinaria – con obbligo apertura studio medico nella Zona di “Portuense - Magliana”;

- **Distretto XII:** 2 zona carente straordinaria – 1 con obbligo apertura studio medico nella Zona di “*Bravetta*”, 1 con obbligo apertura studio medico nella Zona di “*Pisana*”;

□ **ASL RM/6:**

- **Distretto 2:** 1 zona carente straordinaria – con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di Albano Laziale frazione “*Pavona*”;
- **Distretto 3:** 1 zona carente straordinaria – con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di Marino frazione “*Santa Maria delle Mole*”;
- **Distretto 4:** 1 zona carente straordinaria – con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di “*Pomezia*”;
- **Distretto 6:** 1 zona carente straordinaria – con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di “*Nettuno*”;

□ **ASL FROSINONE:**

- **Distretto A:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di “*Fiuggi*”;
- **Distretto B:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di “*Frosinone*”;

□ **ASL LATINA:**

- **Distretto 1:** 2 zone carenti straordinarie - 1 con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di “*Aprilia*” 1 con obbligo di apertura nel Comune di “*Cisterna di Latina*”;
- **Distretto 2:** 2 zone carenti straordinarie - 1 con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di “*Sermoneta*”, 1 con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di “*Pontinia*”;
- **Distretto 5:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo apertura studio medico nel Comune di “*Formia*”;

□ **ASL RIETI:**

- **Distretto 2:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di Poggio Moiano frazione “*Osteria Nuova*”;

□ **ASL VITERBO:**

- **Distretto A:** 3 zone carenti straordinarie – 1 con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di “*Bagnoregio*”, 1 con obbligo di apertura nel Comune di “*Tuscania*”, 1 con obbligo di apertura nel Comune di “*Canino*”;
- **Distretto C:** 3 zone carenti straordinarie – 1 con obbligo apertura studio medico nel Comune di “*Civita Castellana*”, 1 con obbligo apertura studio medico nel Comune di “*Caprarola – Vetralla*”, 1 con obbligo apertura studio medico nel Comune di “*Fabrica di Roma*”;

- di prendere in considerazione le domande già presentate oltre il termine scadenza del 2 agosto 2021;
- di procedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande per la partecipazione alla assegnazione delle zone carenti straordinarie, fermo restando che i requisiti previsti dall’art. 33 comma 5 lettere a), b), c), d) del vigente ACN devono essere posseduti alla data di scadenza della pubblicazione della precedente determinazione oggetto di rettifica, ovvero 02 agosto 2021;
- di prevedere che i medici che hanno già presentato domanda possono presentare domanda di integrazione, senza apposizione della marca da bollo, per le ulteriori nuove zone carenti straordinarie;

- di rinviare alle disposizioni applicative all'allegato A) "Avviso per l'inserimento negli elenchi della Pediatria di libera scelta", che fa parte integrante della presente determinazione;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico

ALLEGATO: A**AVVISO*****Oggetto: Avviso per l'inserimento negli elenchi della Pediatria di libera scelta.***

Ai sensi dell'art. 32 comma 8 dell'Accordo Integrativo Regionale, recepito con DGR 11 novembre 2006 n. 800, che disciplina anche l'inserimento di nuovi pediatri sul territorio regionale e dell'art. 4 dell'ACN del 21 giugno 2018 che sostituisce l'art. 33 dell'ACN del 15 dicembre 2005 e s.m.i., sono riaperti i termini per la presentazione delle domande delle zone carenti straordinarie di Pediatria di libera scelta rilevate e comunicate dalle ASL per l'anno 2021, Determinazione n. G09177 del 09 luglio 2021 come integrate per l'ASL RM1 e RM2.

Art. 1.

(Modalità e termini per la presentazione della domanda)

I pediatri aspiranti al conferimento degli incarichi devono presentare domanda alla Regione Lazio - Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Area Risorse Umane ó esclusivamente a mezzo PEC, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, all'indirizzo PEC: arearisorseumanessr@regione.lazio.legalmail.it specificando nell'oggetto la seguente dicitura: **Domanda Ambiti Carenti PLS 2021.**

La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio di venti giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e si considerano prodotte in tempo utile solo se spedite entro il termine indicato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione di recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi tecnico-informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande è **perentorio** e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, vengano spedite oltre il termine previsto.

La domanda, debitamente compilata e sottoscritta dall'interessato, deve essere redatta sulla base dei modelli allegati al presente avviso (**1-2-3**) come di seguito specificato:

- 1) Modello 1 - Trasferimento,
- 2) Modello 2 - Pediatri iscritti nella graduatoria di Pediatria di libera scelta valida per l'anno 2021;
- 3) Modello 3 - Medici non presenti nella graduatoria che hanno acquisito il Diploma di specializzazione in Pediatria o disciplina equipollente dopo il 31 gennaio 2020;

e deve essere in regola con le vigenti norme in materia di imposta di bollo (come da parere Agenzia Entrate n.954-19608/2010) **dell'importo di euro 16,00**. Ai fini della relativa dimostrazione dovrà essere debitamente compilato, sottoscritto e trasmesso in allegato alla domanda di partecipazione alla medesima PEC, il Modulo allegato M.

Si chiarisce che, con Risoluzione n. 89/E del 2016, l'Agenzia dell'Entrate ha evidenziato che, nel caso di pagamento dell'imposta di bollo mediante contrassegno telematico, il contribuente deve curare la conservazione del contrassegno utilizzato entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento dell'Amministrazione finanziaria.

La mancata presentazione della fotocopia del documento o il mancato invio del modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di Bollo e la mancata sottoscrizione della domanda, comporta l'esclusione dalla graduatoria.

Art. 2.
Requisiti

Possono presentare domanda:

- a) per trasferimento: i pediatri che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei medici convenzionati per la Pediatria di libera scelta della Regione Lazio da almeno 2 anni nell'ambito territoriale di provenienza, maturati alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN; *
- b) per trasferimento: i pediatri che risultano già inseriti in uno degli elenchi della Pediatria di libera scelta di altra Regione da almeno 4 anni nell'ambito territoriale di provenienza, maturati alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN; *
- c) i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2021;
- d) i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno 2021 (scadenza del 31 gennaio 2020), autocertificando il possesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione; **

I pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato, anche se inseriti nella graduatoria regionale, ai sensi dell'articolo 15 comma 3 del vigente ACN, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

**Si precisa, per i medici pediatri di libera scelta che concorrono alla copertura delle zone carenti straordinarie per trasferimento, l'anzianità di iscrizione nella convenzione deve essere posseduta alla data di scadenza del termine del precedente bando oggetto di rettifica, ovvero giorno 02 agosto 2021.*

***Si precisa che i pediatri di cui al punto d devono essere in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del termine del precedente bando oggetto di rettifica, ovvero giorno 02 agosto 2021.*

I MEDICI CHE HANNO GIÀ PRESENTATO DOMANDA PER IL BANDO DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. G09177 DEL 09 LUGLIO 2021, POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI INTEGRAZIONE SENZA APPOSIZIONE DELLA MARCA DA BOLLO, PER LE ULTERIORI NUOVE ZONE CARENTI STRAORDINARIE, OVVERO IL GIORNO 02 AGOSTO 2021.

Espletate le procedure di cui ai commi precedenti, qualora uno o più ambiti territoriali rimangono vacanti, ai sensi del comma 12 dell'articolo 33 del vigente ACN verrà predisposta specifica comunicazione inerente alla disponibilità degli ambiti territoriali sul proprio sito istituzionale e richiesta pubblicazione del relativo link sul sito della SISAC al fine di favorire la partecipazione di tutti i pediatri interessati. La Regione rende altresì evidente sul proprio sito la data di pubblicazione

da parte della SISAC da cui decorre il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande, in bollo, da parte dei pediatri, purché non titolari di incarico a tempo indeterminato nell'ambito del SSN. Si specifica che detta procedura è attivabile, ai sensi della nota SISAC prot. n. 462 del 08 maggio 2020, qualora esitata nel corso del medesimo anno di validità della graduatoria.

Art. 3.

Formazione delle graduatorie

La competente Area Risorse Umane della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà alla predisposizione delle graduatorie dei pediatri aspiranti al conferimento degli incarichi secondo i criteri previsti dal vigente ACN.

Trasferimenti

I pediatri aspiranti al trasferimento sono graduati in base all'anzianità di iscrizione negli elenchi della Pediatria di libera scelta, detta anzianità di iscrizione negli elenchi è determinata dall'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi della Pediatria di libera scelta, detratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico che il pediatra interessato dovrà dichiarare con apposita autocertificazione che attesti la anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi della Pediatria di libera scelta.

La graduatoria sarà composta da 2 sezioni: i pediatri iscritti negli elenchi di cui all'art. 2 lettera a), e poi i pediatri di cui all'art. 2 lettera b) del presente avviso.

In caso di pari posizione in graduatoria, i pediatri sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

Graduatoria

I pediatri inseriti nella graduatoria Regionale valida per l'anno 2021 saranno graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

- a) attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria definitiva regionale valida per l'anno 2021 (Si precisa che i punteggi sono stati determinati in base ai criteri previsti all'allegato 1 dell'ACN/2018 che sostituisce l'art. 16 dell'ACN/2005 s.m.i., moltiplicati per 100);
- b) attribuzione di 600 punti, ai sensi dell'art. 4 dell'ACN/2018 che sostituisce l'art. 33, dell'ACN/2005 s.m.i., a favore di coloro che concorrono nel distretto carente nel quale hanno la residenza da almeno due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale anno 2021. Si precisa, per ogni buon fine, che poiché il termine ultimo per la presentazione della domanda era fissato al 31 gennaio 2020 conseguentemente la residenza in tale distretto deve essere posseduta almeno dal 31 gennaio 2018 ed essere mantenuta fino all'attribuzione dell'incarico;
- c) attribuzione di 1000 punti, ai sensi del citato dell'art. 4 dell'ACN/2018 che sostituisce l'art. 33, dell'ACN/2005 s.m.i., ai medici residenti nell'ambito della Regione Lazio da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale anno 2021. Si precisa, per ogni buon fine, che poiché il termine ultimo per la presentazione della domanda era fissato al 31 gennaio 2020 conseguentemente la residenza in ambito della Regione Lazio deve essere posseduta almeno dal 31 gennaio 2018 ed essere mantenuta fino all'attribuzione dell'incarico;

In caso di pari posizione in graduatoria, i pediatri sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età;

I punteggi indicati ai punti b) e c) verranno attribuiti esclusivamente ai pediatri che dichiareranno correttamente il possesso del requisito nella domanda.

I pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno 2021 (scadenza del 31/01/2020), autocertificando il possesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione; saranno graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

Nel caso che vengano espletate le procedure previste dal comma 12 dell'articolo 33 del vigente Accordo, le domande eventualmente pervenute verranno valutate secondo il seguente ordine di priorità:

- a) pediatri inseriti nelle graduatorie di altre Regioni;
- b) pediatri in possesso del diploma di specializzazione in Pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.;

I candidati di cui alla lettera a) sono graduati sulla base del punteggio già attribuito nella vigente graduatoria di provenienza e in caso di pari punteggio prevalgono nell'ordine, la anzianità di specializzazione, il voto di specializzazione e la minore età. I candidati di cui alla lettera b) sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età, con priorità di interpello per i pediatri residenti nell'ambito carente, in Azienda e successivamente nella Regione e fuori Regione.

Art. 4.

Individuazione degli aventi diritto

La struttura preposta dell'Assessorato Regionale alla Sanità interpella:

- 1) prioritariamente i pediatri che hanno presentato la domanda per trasferimento, ai sensi dell'art. 2 lettera a) e successivamente i pediatri di cui all'art. 2 lettera b) del presente avviso, in base alla graduatoria predisposta come precisato nel precedente articolo 3;
- 2) successivamente i pediatri di cui all'art. 2 lettera c) inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2021;
- 3) infine, i pediatri di cui alla lettera d) del precedente art. 2, con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente, in Azienda, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione.

La struttura procederà alla convocazione degli interessati a mezzo PEC con un preavviso di 15 giorni, indicando la sede o diversa modalità per effettuare l'accettazione. Ai sensi del comma 14 dell'art. 33 del vigente ACN il pediatra interpellato deve, a pena di decadenza, dichiarare l'ambito territoriale per il quale accetta l'incarico o rinunciare all'assegnazione.

La mancata presentazione/riscontro costituisce rinuncia all'incarico.

Il pediatra che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza, fatto salvo l'obbligo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso di cui all'art. 19,

comma 1 lettera c). La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.

Ai sensi del comma 17 dell'art. 33 del vigente ACN, all'atto dell'assegnazione dell'incarico il pediatra deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorio attestante la posizione giuridica. Eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 17 devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e comunque cessare prima del conferimento dello stesso.

Art. 5.

Controlli e trattamento dati

L'Amministrazione può effettuare, in qualsiasi momento, specifici controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dai partecipanti all'avviso, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 71 del T.U. approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'Amministrazione attiverà le procedure previste dagli art. 75 e 76 del T.U. approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e, conseguentemente, dichiarerà decaduto dall'incarico l'interessato al procedimento.

L'Amministrazione si impegna a trattare i dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento, ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679/UE e del D.lgs. n. 196/2003 modificato dal D.lgs. n. 101/2018.

Art. 6.

Instaurazione del rapporto convenzionale

La Regione espletate le formalità per l'assegnazione degli incarichi invia gli atti alla ASL interessata per il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato.

Le procedure per l'instaurazione del rapporto convenzionale per l'assistenza pediatrica sono previste dall'art. 34 dell'ACN/2005 e s.m.i..

Ai medici da iscrivere negli elenchi dei pediatri convenzionati verranno attribuiti, come codice regionale definitivo, i corrispettivi numeri di iscrizione all'ordine professionale.

MOD: 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI
TERRITORIALI CARENTI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA.
(PER TRASFERIMENTO)

N.B.: IN CASO DI INTEGRAZIONE ALLA DOMANDA GIÀ PRESENTATA PER IL BANDO N. G09177 DEL 09 LUGLIO 2021 PUBBLICATA SUL BUR-LAZIO DEL 13 LUGLIO 2021 N. 69 SUPPL. N. 1 NON È DOVUTO IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

*Regione Lazio
Direzione Regionale Salute ed integrazione
Sociosanitaria
Area GR/39/06*

Il/la sottoscritto/a dott. _____
nato/a a _____ il _____ e residente in
_____ Via _____ n. _____ cap
_____ Cell. _____ email _____
PEC _____ CodiceFiscale _____
Visto il *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio n _____ del _____

C H I E D E

Di concorrere per l'iscrizione negli elenchi della Pediatria di libera scelta per i seguenti distretti (barrare le ASL e il distretto di interesse):

ASL RM/1:

- Distretto 1:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Prati*;
- Distretto 2:** 4 zone carenti straordinarie - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona 1 *Parioli*, 1 *Vescovio*, 2 *Flaminio*;
- Distretto 3:** 2 zone carenti straordinarie - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona 1 *Talenti*, 1 *Cinquina*;
- Distretto 13:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Montespaccato*;
- Distretto 14:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Balduina*; **1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Selva Candida*;**
- Distretto 15:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *La Storta* ó *La Giustiniana*;

ASL RM/2:

- Distretto IV:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Tiburtina* ó *Portonaccio* ó *Casal Bruciato*;
- Distretto V:** 2 zone carenti straordinarie ó 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Centocelle centro*, 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Torpignattara* ó *Marranella*;
- Distretto VI:** 4 zone carenti straordinarie ó 2 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca*, 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Colle Prenestino*, 1 con obbligo di apertura

dello studio medico nella Zona *di Villaggio Prenestino*; **1 zona carente straordinaria ó 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona di Torre Angela;**

- **Distretto IX:** 2 zone carenti straordinarie ó 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *di Mostacciano ó Mezzocammino - Vitinia*, 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *di Trigoria ó Vallerano ó Castel di Leva ó Ardeatina*; **1 zona carente straordinaria ó 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona di Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro;**

□ **ASL RM/3:**

- **Distretto X:** 1 zona carente straordinaria ó con obbligo apertura studio medico nel Zona di *di Acilia*;
- **Distretto XI:** 1 zona carente straordinaria ó con obbligo apertura studio medico nella Zona di *di Portuense - Magliana*;
- **Distretto XII:** 2 zona carente straordinaria ó 1 con obbligo apertura studio medico nella Zona di *di Bravetta*, 1 con obbligo apertura studio medico nella Zona di *di Pisana*;

□ **ASL RM/6:**

- **Distretto 2:** 1 zona carente straordinaria ó con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di Albano Laziale frazione *di Pavona*;
- **Distretto 3:** 1 zona carente straordinaria ó con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di Marino frazione *di Santa Maria delle Mole*;
- **Distretto 4:** 1 zona carente straordinaria ó con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di *di Pomezia*;
- **Distretto 6:** 1 zona carente straordinaria ó con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di *di Nettuno*;

□ **ASL FROSINONE:**

- **Distretto A:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di *di Fiuggi*;
- **Distretto B:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di *di Frosinone*;

□ **ASL LATINA:**

- **Distretto 1:** 2 zone carenti straordinarie - 1 con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di *di Aprilia* 1 con obbligo di apertura nel Comune di *di Cisterna di Latina*;
- **Distretto 2:** 2 zone carenti straordinarie - 1 con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di *di Sermoneta*, 1 con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di *di Pontinia*;
- **Distretto 5:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo apertura studio medico nel Comune di *di Formia*;

□ **ASL RIETI:**

- **Distretto 2:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di Poggio Moiano frazione *di Osteria Nuova*;

□ **ASL VITERBO:**

- **Distretto A:** 3 zone carenti straordinarie ó 1 con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di *di Bagnoregio*, 1 con obbligo di apertura nel Comune di *di Tuscania*, 1 con obbligo di apertura nel Comune di *di Canino*;
- **Distretto C:** 3 zone carenti straordinarie ó 1 con obbligo apertura studio medico nel Comune di *di Civita Castellana*, 1 con obbligo apertura studio medico nel Comune di *di Caprarola ó Vetralla*, 1 con obbligo apertura studio medico nel Comune di *di Fabrica di Roma*.

Ai sensi e agli effetti degli articoli 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.

DICHIARA (1)

Si precisa, che l'anzianità di iscrizione nella convenzione deve essere posseduta alla data di scadenza della pubblicazione della precedente determinazione oggetto di rettifica.

di essere già iscritto negli elenchi della pediatria di libera scelta della Regione Lazio A.S.L. _____ .distretto _____ dal _____ con codice regionale _____ (a valere per il trasferimento ambito Regione Lazio).

di essere già iscritto negli elenchi della pediatria di libera scelta della Regione _____ Azienda _____ distretto _____ ..con codice regionale _____ (a valere per il trasferimento da altra Regione).

di essere stato precedentemente titolare di incarico di pediatria di libera scelta:

dal _____ .al _____ ASL _____ Regione _____

dal _____ .al _____ ASL _____ Regione _____

dal _____ .al _____ ASL _____ Regione _____

(Detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico)

di essere in possesso del Diploma di Specializzazione conseguito presso l'Università degli Studi di _____ .. in data _____ con voto _____ . (specificare se il voto è espresso su 50 o 70)

Chiede che ogni comunicazione in merito compresa la eventuale convocazione venga inviata tramite la seguente PEC: _____

Accetta di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016.

(1) Barrare la voce che interessa.

Data _____

Firma (*)

(*) Ai fini della validità la domanda deve essere debitamente sottoscritta - la firma non è soggetta ad autenticazione se presentata unitamente alla fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità - e allegato il modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo (MOD. M)

AVVERTENZE: La scadenza dell'invio della domanda è fissata al ventesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione delle zone carenti sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

MOD: 2

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI
TERRITORIALI CARENTI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA.
(PER GRADUATORIA)

N.B.: IN CASO DI INTEGRAZIONE ALLA DOMANDA GIÀ PRESENTATA PER IL BANDO N. G09177 DEL 09 LUGLIO 2021 PUBBLICATA SUL BUR-LAZIO DEL 13 LUGLIO 2021 N. 69 SUPPL. N. 1 NON È DOVUTO IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

*Regione Lazio
Direzione Regionale Salute ed integrazione
Sociosanitaria
Area GR/39/06*

Il/la sottoscritto/a dott. _____
nato/a a _____ il _____ e residente in
_____ Via _____ n. _____ cap
_____ Cell. _____ email _____
PEC _____ CodiceFiscale _____
Visto il *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio n _____ del _____

C H I E D E

Di concorrere per l'iscrizione negli elenchi della Pediatria di libera scelta per i seguenti distretti (barrare le ASL e il distretto di interesse):

ASL RM/1:

- **Distretto 1:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Prati*;
- **Distretto 2:** 4 zone carenti straordinarie - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona 1 *Parioli*, 1 *Vescovio*, 2 *Flaminio*;
- **Distretto 3:** 2 zone carenti straordinarie - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona 1 *Talenti*, 1 *Cinquina*;
- **Distretto 13:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Montespaccato*;
- **Distretto 14:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Balduina*; **1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Selva Candida*:**
- **Distretto 15:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *La Storta* ó *La Giustiniana*;

ASL RM/2:

- **Distretto IV:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Tiburtina* ó *Portonaccio* ó *Casal Bruciato*;
- **Distretto V:** 2 zone carenti straordinarie ó 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Centocelle centro*, 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Torpignattara* ó *Marranella*;
- **Distretto VI:** 4 zone carenti straordinarie ó 2 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca*, 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Colle Prenestino*, 1 con obbligo di apertura

dello studio medico nella Zona *di Villaggio Prenestino*; **1 zona carente straordinaria ó 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona di Torre Angela;**

- **Distretto IX:** 2 zone carenti straordinarie ó 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *di Mostacciano ó Mezzocammino - Vitinia*, 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *di Trigatoria ó Vallerano ó Castel di Leva ó Ardeatina*; **1 zona carente straordinaria ó 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona di Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro;**

□ **ASL RM/3:**

- **Distretto X:** 1 zona carente straordinaria ó con obbligo apertura studio medico nel Zona di *di Acilia*;
- **Distretto XI:** 1 zona carente straordinaria ó con obbligo apertura studio medico nella Zona di *di Portuense - Magliana*;
- **Distretto XII:** 2 zona carente straordinaria ó 1 con obbligo apertura studio medico nella Zona di *di Bravetta*, 1 con obbligo apertura studio medico nella Zona di *di Pisana*;

□ **ASL RM/6:**

- **Distretto 2:** 1 zona carente straordinaria ó con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di Albano Laziale frazione *di Pavona*;
- **Distretto 3:** 1 zona carente straordinaria ó con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di Marino frazione *di Santa Maria delle Mole*;
- **Distretto 4:** 1 zona carente straordinaria ó con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di *di Pomezia*;
- **Distretto 6:** 1 zona carente straordinaria ó con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di *di Nettuno*;

□ **ASL FROSINONE:**

- **Distretto A:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di *di Fiuggi*;
- **Distretto B:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di *di Frosinone*;

□ **ASL LATINA:**

- **Distretto 1:** 2 zone carenti straordinarie - 1 con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di *di Aprilia* 1 con obbligo di apertura nel Comune di *di Cisterna di Latina*;
- **Distretto 2:** 2 zone carenti straordinarie - 1 con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di *di Sermoneta*, 1 con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di *di Pontinia*;
- **Distretto 5:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo apertura studio medico nel Comune di *di Formia*;

□ **ASL RIETI:**

- **Distretto 2:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di Poggio Moiano frazione *di Osteria Nuova*;

□ **ASL VITERBO:**

- **Distretto A:** 3 zone carenti straordinarie ó 1 con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di *di Bagnoregio*, 1 con obbligo di apertura nel Comune di *di Tuscania*, 1 con obbligo di apertura nel Comune di *di Canino*;
- **Distretto C:** 3 zone carenti straordinarie ó 1 con obbligo apertura studio medico nel Comune di *di Civita Castellana*, 1 con obbligo apertura studio medico nel Comune di *di Caprarola ó Vetralla*, 1 con obbligo apertura studio medico nel Comune di *di Fabrica di Roma*.

Ai sensi e agli effetti degli articoli 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.

DICHIARA (1)

di essere inserito nella graduatoria unica regionale per la pediatria di libera scelta valida per l'anno 2021 (domanda presentata entro il 31 gennaio 2020) con punti _____

di essere in possesso del Diploma di Specializzazione conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____. (specificare se il voto è espresso su 50 o 70)

di essere iscritto all'Ordine dei medici di _____

di non essere titolare di incarico a tempo indeterminato di pediatria di libera scelta

di essere residente nella Regione Lazio dal _____ ed in particolare dal _____ nel comune di _____ ASL _____ distretto _____ allo scopo di usufruire dei punteggi previsti ai sensi dell'art. 4 dell'ACN/2018 che sostituisce l'art. 33, dell'ACN/2005 s.m.i.

Chiede che ogni comunicazione in merito compresa la eventuale convocazione venga inviata tramite la seguente PEC: _____

Accetta di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016.

(1) Barrare la voce che interessa.

Data _____

Firma (*)

(*) Ai fini della validità la domanda deve essere debitamente sottoscritta - la firma non è soggetta ad autenticazione se presentata unitamente alla fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità - e allegato il modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo (all. B).

AVVERTENZE: La scadenza dell'invio della domanda è fissata al ventesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione delle zone carenti sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

MOD: 3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI
TERRITORIALI CARENTI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA.

(Pediatri di cui ai requisiti dell'art. 2 punto d) allegato A)

N.B.: IN CASO DI INTEGRAZIONE ALLA DOMANDA GIÀ PRESENTATA PER IL BANDO N. G09177 DEL 09 LUGLIO 2021 PUBBLICATA SUL BUR-LAZIO DEL 13 LUGLIO 2021 N. 69 SUPPL. N. 1 NON È DOVUTO IL PAGAMENTO DELL'AMPOSTA DI BOLLO

*Regione Lazio
Direzione Regionale Salute ed integrazione
Sociosanitaria
Area GR/39/06*

Il/la sottoscritto/a dott. _____

nato/a a _____ il _____ e residente in

_____ Via _____ n. _____ cap

_____ Cell. _____ email _____

PEC _____ Codice Fiscale _____

Visto il *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio n _____ del _____

C H I E D E

Di concorrere per l'iscrizione negli elenchi della Pediatria di libera scelta per i seguenti distretti (barrare le ASL e il distretto di interesse):

ASL RM/1:

- **Distretto 1:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Prati*;
- **Distretto 2:** 4 zone carenti straordinarie - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona 1 *Parioli*, 1 *Vescovio*, 2 *Flaminio*;
- **Distretto 3:** 2 zone carenti straordinarie - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona 1 *Talenti*, 1 *Cinquina*;
- **Distretto 13:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Montespaccato*;
- **Distretto 14:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Balduina*; **1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Selva Candida***;
- **Distretto 15:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *La Storta* ó *La Giustiniana*;

ASL RM/2:

- **Distretto IV:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Tiburina* ó *Portonaccio* ó *Casal Bruciato*;
- **Distretto V:** 2 zone carenti straordinarie ó 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Centocelle centro*, 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Torpignattara* ó *Marranella*;
- **Distretto VI:** 4 zone carenti straordinarie ó 2 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca*, 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *Colle Prenestino*, 1 con obbligo di apertura

dello studio medico nella Zona *di Villaggio Prenestino*; **1 zona carente straordinaria ó 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona di Torre Angela;**

- **Distretto IX:** 2 zone carenti straordinarie ó 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *di Mostacciano ó Mezzocammino - Vitinia*, 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona *di Trigatoria ó Vallerano ó Castel di Leva ó Ardeatina*; **1 zona carente straordinaria ó 1 con obbligo di apertura dello studio medico nella Zona di Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro;**

□ **ASL RM/3:**

- **Distretto X:** 1 zona carente straordinaria ó con obbligo apertura studio medico nel Zona di *di Acilia*;
- **Distretto XI:** 1 zona carente straordinaria ó con obbligo apertura studio medico nella Zona di *di Portuense - Magliana*;
- **Distretto XII:** 2 zona carente straordinaria ó 1 con obbligo apertura studio medico nella Zona di *di Bravetta*, 1 con obbligo apertura studio medico nella Zona di *di Pisana*;

□ **ASL RM/6:**

- **Distretto 2:** 1 zona carente straordinaria ó con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di Albano Laziale frazione *di Pavona*;
- **Distretto 3:** 1 zona carente straordinaria ó con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di Marino frazione *di Santa Maria delle Mole*;
- **Distretto 4:** 1 zona carente straordinaria ó con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di *di Pomezia*;
- **Distretto 6:** 1 zona carente straordinaria ó con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di *di Nettuno*;

□ **ASL FROSINONE:**

- **Distretto A:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di *di Fiuggi*;
- **Distretto B:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di *di Frosinone*;

□ **ASL LATINA:**

- **Distretto 1:** 2 zone carenti straordinarie - 1 con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di *di Aprilia* 1 con obbligo di apertura nel Comune di *di Cisterna di Latina*;
- **Distretto 2:** 2 zone carenti straordinarie - 1 con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di *di Sermoneta*, 1 con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di *di Pontinia*;
- **Distretto 5:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo apertura studio medico nel Comune di *di Formia*;

□ **ASL RIETI:**

- **Distretto 2:** 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di Poggio Moiano frazione *di Osteria Nuova*;

□ **ASL VITERBO:**

- **Distretto A:** 3 zone carenti straordinarie ó 1 con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di *di Bagnoregio*, 1 con obbligo di apertura nel Comune di *di Tuscania*, 1 con obbligo di apertura nel Comune di *di Canino*;
- **Distretto C:** 3 zone carenti straordinarie ó 1 con obbligo apertura studio medico nel Comune di *di Civita Castellana*, 1 con obbligo apertura studio medico nel Comune di *di Caprarola ó Vetralla*, 1 con obbligo apertura studio medico nel Comune di *di Fabrica di Roma*.

Ai sensi e agli effetti degli articoli 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

- Di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli studi di _____ in data _____ con voto _____
(specificare se il voto di laurea è espresso su 100 o 110)
- di essere iscritto all'Ordine dei medici di _____
- di essere in possesso del diploma di specializzazione in pediatria o disciplina equipollente _____ ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. acquisita successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2021 (scadenza del 31/01/2020) presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto di specializzazione _____
(specificare se il voto è espresso su 50 o 70)
- di essere residente nel distretto sanitario _____ della ASL _____ Regione Lazio oppure Regione _____ (di cui ai requisiti art. 2 lettera d) allegato A).

Chiede che ogni comunicazione in merito compresa la eventuale convocazione venga inviata tramite la seguente PEC: _____

Accetta di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016.

Data _____

Firma (*)

(*) Ai fini della validità la domanda deve essere debitamente sottoscritta - la firma non è soggetta ad autenticazione se presentata unitamente alla fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità - e allegato il modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo (all. B)

AVVERTENZE: La scadenza dell'invio della domanda è fissata al ventesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione delle zone carenti sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

MOD: M

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO
DOVUTA PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

N.B.: IN CASO DI INTEGRAZIONE ALLA DOMANDA GIÀ PRESENTATA PER IL BANDO N. G09177 DEL 09 LUGLIO 2021 PUBBLICATA SUL BUR-LAZIO DEL 13 LUGLIO 2021 N. 69 SUPPL. N. 1 NON È DOVUTO IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

SPAZIO PER MARCA DA BOLLO da annullare con data e firma
--

Il/La sottoscritto/a Dott.....

Nato/a a.....proví í í í í í

il codice fiscaleí ..

Ai sensi e agli effetti degli articoli 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

-di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo dovuta per l'istanza di partecipazione all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di assistenza pediatrica individuati per l'anno 2021 presso le ASL della Regione Lazio con la marca da bollo sopra apposta e annullata.

-di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento ed a renderlo disponibile ai fini di successivi controlli.

Luogo e data í í í í í í í í í í í í í í í í í .

Firma

í í í í í í í í í í í í í í í ..

AVVERTENZE

La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, dovrà essere annullata tramite l'apposizione della data e la firma sulla stessa e parte del modulo.

Il presente modulo pena l'esclusione deve essere allegato alla domanda di partecipazione